WE SUPPORT

UN GLOBAL COMPACT

Dal 2020 la Camera di commercio di Cosenza è impegnata nell'iniziativa di responsabilità societaria dell'ONU Global Compact e nei suoi principi nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

2021-2022

SECONDO RAPPORTO DI SOSTENIBILTÀ ECONOMICA, AMBIENTALE E SOCIALE

CAMERA DI COMMERCIO COSENZA

CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

Camera di commercio di Cosenza, presente sul territorio dal 1812

2021-2022

SECONDO RAPPORTO DI SOSTENIBILTÀ ECONOMICA, AMBIENTALE E SOCIALE

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

della Camera di commercio di Cosenza

Indice

LETTERA DEL PRESIDENTE ALLE IMPRESE 7
PREMESSA 9
Premio PA sostenibile e resiliente 11
Certificazione buona pratica 14
Introduzione e motivazione 16
Metodologia Standard GRI 18
Principi generali del processo di Reporting GRI 101 20
Interrelazione tra i contenuti, GRI E SDGs 21
NOTA METODOLOGICA GRI 102-45 GRI 102-54 23
LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA' GRI 101 GRI 102-15 GRI 102-47 27
Tipologia e Analisi della Materialità 29
Global Compact 38
STAKEHOLDERS DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA E PERIMETRO DEL REPORT GRI 101-102 GRI 102-40 GRI 102-44 41
L'IDENTITA' E LA GOVERNANCE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA GRI 102-44 46
Identità GRI 102-1 GRI 102-16 46
Governance GRI 102-18 – GRI 102-24 47
Comitati Camerali GRI 102-22 52
Attività 2021 54
Partecipazioni e Partenariati GRI 102-13 55
Sportello Cassa Depositi e Prestiti presso la Camera di commercio di Cosenza 58
L'Azienda Speciale Promocosenza 59
Le attività della Camera di commercio 60
Le Competenze delle Camere di commercio 60
IL #MODELLOCAMERACOSENZA 61
I nuovi standard 2021 66
IL PROGRAMMA PLURIENNALE E GLI OBIETTIVI 2021 67
L'albero della performance 69
Obiettivi strategici e creazione di Valore pubblico 70
LE ATTIVITA' GRI 100 73
Gli obiettivi della prospettiva delle imprese, del territorio e dei consumatori 75
Gli obiettivi della prospettiva dei processi interni 104
Gli obiettivi della prospettiva dell'innovazione e della crescita 108
Gli obiettivi della prospettiva economica - finanziaria 110
Attività PromoCosenza anno 2021 117
SOSTENIBILITA' ECONOMICA GRI 200 119
Performance economiche GRI 201 121
Destinazione degli oneri di promozione economica per ambito strategico-consuntivo 2021 124
Valore economico direttamente generato e distribuito 125
Impatti economici indiretti GRI 203 126
Tabella – dati Mise 2019 valore aggiunto e occupazione – raffronto con dati Mise 2020 (ultima rilevazione del 2021) 128
Contributi 2021 confronto dati contributi 2019, 2020 e 2021 130
Promozione economica: Anni 2014-2021 132
Monitoraggio costante delle entrate e delle uscite 133
Valore Aggiunto 2020 – 2021 raffronto 141

I risultati del bilancio di esercizio 2021 146
Bilancio Preventivo 2022 147
Anticorruzione GRI 205 148
Imposte GRI 207 150
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE GRI 300 151
Progetto Elena 153
Realizzazione impianto fotovoltaico 154
Adesione al programma nazionale Plastic Free 155
Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani GRI 306 155
Consumo di carta 156
Energia GRI 302 156
Valutazione ambientale dei fornitori GRI 308 156
Ambiente 156
SOSTENIBILITA SOCIALE GRI 400 159
Il contesto sociale 161
Relazioni tra lavoratori e management GRI 402 161
Costi missioni Organi Camerali GRI 102-35 GRI 102-38 166
Analisi socio-economica degli organi politici e del personale GRI 102-8 167
Pola - programmazione del lavoro agile e sue modalità di attuazione e sviluppo. Prime indicazioni 174
Salute e Sicurezza su lavoro GRI 403 180
Formazione e Istruzione GRI 404 181
Conciliazione vita/lavoro 182
Welfare 184
Diversità e pari opportunità GRI 405 185
Benessere del personale 190
Salute e sicurezza dei clienti GRI 416 194
Inclusività Programma Futurae – Imprenditoria di migranti 195
NOTE CONCLUSIVE 197
GRUPPO DI LAVORO 198
APPENDICE - RASSEGNA STAMPA 2021 199
INDICE GRI 223

LETTERA DEL PRESIDENTE ALLE IMPRESE GRI 102-14

Cari imprenditori, pensavamo di aver quasi superato una pandemia mondiale e invece non è stato così. In più nei primi mesi del 2022 si è aggiunto il conflitto Russo-Ucraino, i cui tempi e modi di conclusione sono ad oggi ancora ignoti. Tutto questo, impatta gravemente sulla politica, sulla società e sull'economia.
Ma è stato dimostrato come le imprese più resilienti siano quelle che innovano e sono green.

Green economy significa cura dell'ambiente ma anche competitività economica, così concludeva la prefazione del precedente, primo Rapporto di sostenibilità economica, ambientale e sociale della Camera di commercio di Cosenza.

Come Presidente di questo ente camerale, nonché Vice Presidente dell'Unione nazionale delle Camere di Commercio italiane Unioncamere, confermo pienamente questo messaggio, che abbiamo voluto lanciare a tutte le imprese locali.

Il Primo Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale di questa Camera ha vinto il premio PA sostenibile e Resiliente 2021 del Forum PA ed ha ottenuto il patrocinio del UN Global Compact, tutto questo avvalora il messaggio che l'Ente camerale intende rivolgere alle imprese.

Il Primo e il Secondo Rapporto di Sostenibilità hanno ricevuto la CERTIFICAZIONE del Ministero dell'Interno IGA come BUONA PRATICA della PA:

Tratto dal Volume IGA Sulla certificazione di Buone Pratiche 2022 "La Camera di commercio di Cosenza, con tale rapporto, si è posta il pregevole obiettivo di fornire un esempio alle imprese e agli enti pubblici locali, su come impostare la propria attività ed il suo impatto, secondo gli standard riconosciuti a livello internazionale (Global reporting iniziative – GRI) e diventare competitivi e sostenibili. L'iniziativa è altamente qualificata dato l'importante ruolo della crescita sostenibile in un contesto di emergenza ambientale e la necessità impellente che anche gli enti pubblici si attivino per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030. Si evidenzia che è la prima iniziativa a livello nazionale ed è tra i primi Rapporti di sostenibilità di enti pubblici in generale in tutta Europa...Il valore aggiunto dell'iniziativa è dato dalla circostanza che nell'anno 2022 la Camera di commercio di Cosenza ha inteso proseguire sulla strada della rendicontazione di sostenibilità redigendo il "Secondo Rapporto di sostenibilità economica, ambientale e sociale 2021" quale aggiornamento del primo...
Per l'alta valenza degli obiettivi sottesi al progetto, per la completezza e la chiarezza espositiva della scheda illustrativa e dei documenti inviati a corredo, il Tavolo IGA ha conferito al Progetto la CERTIFICAZIONE CON SEGNALAZIONE DI BUONA PRATICA".
Un messaggio di ottimismo e fiducia nel futuro, all'insegna della sostenibilità e dell'efficienza: efficienza energetica, fonti rinnovabili, taglio dei consumi di acqua e rifiuti, riduzione delle sostanze inquinanti e aumento dell'utilizzo delle materie seconde, queste le azioni da intraprendere per far parte della Green Italy e superare questa fase tra le più difficili del dopo guerra.

Trovo importante riprendere il messaggio di Marco Frey – Presidente del Global Compact Network Italia "Negli anni che abbiamo a disposizione da qui al 2030, dobbiamo muoverci in uno spirito collettivo. Le imprese devono coinvolgere non solo le loro filiere, ma anche cittadini e consumatori: in linea con la natura

universale dall'Agenda 2030 tutti gli attori devono dare un contributo alla realizzazione di una società più equa e inclusiva. Non ci dimentichiamo che nella prospettiva del Global Compact delle Nazioni Unite non ci può essere sostenibilità senza inclusione".

Le imprese che hanno il coraggio di far parte della GreenItaly sono premiate, perché hanno un dinamismo sui mercati esteri nettamente superiore rispetto al resto del sistema produttivo italiano.
Queste imprese innovano più delle altre, depositano bevetti e marchi in misura maggiore rispetto alle altre e il loro fatturato ne trae in complesso notevoli benefici.

L'Italia è infatti il principale destinatario delle risorse del Recovery Plan e anche per questo è chiamata a un ruolo da protagonista nella transizione verde. In questo contesto le camere di commercio possono fare una parte importante e fungere da centri di diffusione delle opportunità del PNRR per la vicinanza alle imprese e la rapidità con la quale agiscono ed erogano i contributi.

La sostenibilità, oltreché necessaria per affrontare la crisi climatica, riduce i profili di rischio per le imprese e per la società tutta, stimola l'innovazione e l'imprenditorialità, rende più competitive le filiere produttive. Lo dimostrano i dati e le storie del Rapporto GreenItaly, arrivato alla dodicesima edizione, realizzato con la collaborazione del Centro Studi Tagliacarne e con il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica.

Gli strumenti della sostenibilità sono potenzialmente utili a realtà di piccole dimensioni, proprio come quelle del nostro territorio, nei campi dell'autovalutazione, della pianificazione e reportistica basate sugli SDGs; della gestione della diversità e dell'inclusione; degli approvvigionamenti circolari nel settore privato.

Green economy significa cura dell'ambiente, competitività economica e anche cura sociale: le imprese green sono imprese coesive, che investono cioè nel benessere economico e sociale dei propri lavoratori e della comunità di appartenenza, relazionandosi con gli attori del territorio, altre imprese, stakeholder, organizzazioni non profit, e così via.

Un ringraziamento speciale va ai giovani imprenditori, perché sono proprio loro che trainano l'economica verso la sostenibilità ambientale, investendo maggiormente in energie rinnovabili.

Ricordo che la nostra è una scelta, non un obbligo, perché la normativa non vincola gli enti pubblici a rendicontare i temi della sostenibilità, lo dobbiamo alle generazioni future, perché insieme possiamo costruire un mondo più sostenibile ed essere al contempo più competitivi.

Concludo, incentrando l'attenzione sulle interrelazioni tra Cultura, sostenibilità e resilienza e, in particolare, sul ruolo inclusivo e portatore di benessere di questa interrelazione che si candida ad essere uno dei più importanti driver di crescita duratura e di sviluppo dell'Italia.

Deve crescere la consapevolezza del ruolo che la cultura assume per lo sviluppo sostenibile, grazie alla sua capacità di generare valore aggiunto per la società, sia in termini monetari, sia non monetari. Il settore culturale genera infatti impatti economici ed occupazionali di tipo diretto, indiretto e indotto, ma favorisce anche la promozione dalla diversità, contribuendo a coesione ed inclusione sociale. Gli investimenti in cultura risultano quindi fondamentali per rispondere alle esigenze delle persone, soprattutto in ottica di ripresa dalla recente crisi socioeconomica causata dalla pandemia.

Klaus Algieri

PREMESSA

Come ricordato dal Presidente nella Sua lettera aperta alle imprese, il Report di Sostenibilità è obbligatorio **solo per le aziende europee di interesse pubblico** o con più di cinquecento dipendenti, il cui bilancio consolidato soddisfi determinati criteri stabiliti dalla legge. Il D. Lgs. 254/2016 ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva Barnier sulla rendicontazione non finanziaria, una direttiva, la 2014/95/UE, secondo la quale le imprese sono tenute a **rendere note le loro politiche in termini di sostenibilità**, se non se ne sono occupate devono spiegare come mai dando dei motivi validi, ammesso che ce ne siano vista l'importanza del tema.

Pertanto, la Camera di commercio di Cosenza ha redatto il Primo Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale nel 2021 e redige questo aggiornamento nel 2022 per scelta e non per obbligo normativo, all'insegna della massima trasparenza e rispetto nei confronti dei propri stakeholders.

La Camera ha adottato le **linee guida condivise a livello internazionale del Global Reporting Initiative (GRI).** Non sono standard specifici appositamente pensati e sviluppati per la rendicontazione di sostenibilità del settore pubblico, pertanto per la Camera di commercio di Cosenza è stato necessario un adattamento a partire da questi standard pensati per le imprese ed il mondo industriale.

Il Global Reporting Initiative è un ente senza scopo di lucro nato a Boston nel 1997 con il fine di creare un supporto utile al rendiconto della performance sostenibile di organizzazioni di qualunque dimensione, appartenenti a qualsiasi settore e Paese del mondo.

Da gennaio 2021 l'UN Global Compact Network Italia ha reso disponibile la versione in italiano della Guida, sviluppata dall'UN Global Compact ed il GRI – Global Reporting Initiative, **"INTEGRARE GLI SDGs NEL REPORTING AZIENDALE: UNA GUIDA PRATICA".** Lo strumento propone un processo strutturato in tre fasi per incorporare gli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno delle procedure di reporting aziendale già esistenti, e per portare ad un livello più alto i reporting sulla sostenibilità già in uso. L'obiettivo è quello di superare la mera mappatura dei programmi e delle attività ispirate dall'Agenda 2030 per valorizzare al massimo la rendicontazione dell'impatto e l'azione informativa verso i propri stakeholder strategici. La Guida segue un approccio in linea con i *Principi Guida sulle Imprese e i Diritti Umani delle Nazioni Unite, i Dieci Principi* del Global Compact delle Nazioni Unite e gli Standard GRI. La Camera di commercio di Cosenza con il secondo Rapporto intende valorizzare anche questo aspetto integrando gli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno del piano performance dell'Ente.

Global Compact Network Italia

PREMIO PA SOSTENIBILE E RESILIENTE

Il Primo Rapporto di Sostenibilità della Camera di commercio di Cosenza ha vinto il premio "PA Sostenibile e Resiliente".

FORUM PA 2021 è il più grande evento nazionale sull'innovazione della pubblica amministrazione, tutto in digitale e completamente in diretta. Si è tenuto dal 21 al 25 giugno 2021 e si è concluso con la premiazione ufficiale dei finalisti. Tra i primi 10 la Camera di commercio di Cosenza che si è candidata con il PRIMO Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale. Un ricco palinsesto di incontri di scenario, talk, seminari, interviste, formazione, che si sono susseguiti online su 4 canali in streaming, sulla piattaforma

di diretta dell'evento PA Sostenibile e Resiliente.
Il premio PA Sostenibile e Resiliente 2021 è stato promosso da FPA e ASviS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, per valorizzare esperienze e progetti orientati a promuovere la crescita sostenibile e solidale della Pubblica Amministrazione.

Tra 200 candidature la Camera di Cosenza si è posizionata al numero 10 con il Primo Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Il tema guida del Forum PA 2021: "Connettere le energie vitali del Paese". Creare e rafforzare le connessioni tra tutti i soggetti che operano nelle amministrazioni centrali e locali, nelle aziende tecnologiche, nei territori attorno alle missioni, agli obiettivi e agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo l'obiettivo dell'edizione 2021 di FORUM PA. L'Italia e il mondo intero si trovano, infatti, ad affrontare una sfida epocale, che vede nello sviluppo sostenibile e nella trasformazione digitale due strategie inscindibili e non più rimandabili. Una sfida che richiede una profonda innovazione del government e una nuova sinergia tra tutte le energie vitali del paese, che devono mettere insieme le proprie forze e le proprie risorse per realizzare un progetto di ripresa condiviso. L'attuazione del PNRR è, in questo senso, una grande impresa collettiva.

La Pubblica Amministrazione sarà il "motore" di questo Piano, ma solo se saprà realizzare con efficacia le missioni previste connettendo i soggetti dell'innovazione che lavoreranno per realizzare le linee di intervento e se saprà instaurare un dialogo continuo tra centro e periferia; mettere a sistema le migliori esperienze già realizzate nei territori. Insomma, la PA deve favorire un «moto circolare dell'innovazione» che coinvolga tutti gli attori.

Ecco perché come tema del FORUM PA 2021 "Connettere le energie vitali del Paese", si deve ripartire da qui: dal dialogo, dal confronto, dal collegamento tra tutti quei soggetti, pubblici e privati, che mettendo insieme le proprie energie possono diventare davvero protagonisti del cambiamento e della ripresa.
I temi verticali: a questo tema guida, filo conduttore di tutto l'evento, si sono affiancati poi quattro temi verticali che costituiscono il percorso di lettura di tutti gli eventi che rispecchiano le direttrici necessarie per il cambiamento tracciate dal Piano Nazione di Ripresa e Resilienza:

- Innovazione della PA
- Trasformazione digitale
- Transizione verde
- Inclusione sociale

La Camera di commercio di Cosenza si è candidata nella categoria "Misurare la sostenibilità" come PA Sostenibile e Resiliente ed è risultata tra i primi 10 finalisti – Ambito Ambiente Energia Capitale naturale – Pari Opportunità – Inclusione – Economia circolare – innovazione ed occupazione - Capitale umano ed educazione.
Il concorso ha valutato i progetti realizzati da amministrazioni centrali e locali, ma anche associazioni e startup, per realizzare gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, suddivisi in quattro categorie: MISURARE la sostenibilità; COMUNICARE la sostenibilità; FORMARE sui temi della sostenibilità; FARE RETE per raggiungere obiettivi di sostenibilità.
"La Pubblica Amministrazione locale deve essere sostenibile e resiliente, anche per dare l'esempio alle imprese locali" – afferma il Presidente Klaus Algieri, come emerge dalla premessa al Rapporto e dalle politiche dell'ente camerale che ha impostato la strategia di impulso alla ripresa economica locale su uno sviluppo economico, sociale equo e sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 fissati dall'ONU. "Come ha detto il Ministro Enrico Giovannini nel suo intervento a FORUM PA, la PA deve far propria la cultura della resilienza trasformativa per reagire agli imprevisti e affrontare le sfide del futuro".
I vincitori del premio sono pubbliche amministrazioni moderne e al passo con i tempi, anzi capaci di prevenire le innovazioni, muovendo passi concreti e puntando su progetti per la ripartenza

che mettono al centro innovazione e sostenibilità.
I tre finalisti: Il profilo dei primi tre finalisti con i quali l'ente camerale cosentino si è trovato a gareggiare è molto alto: Agenzia per l'energia Alto Adige Casaclima, con "Il programma ComuneClima"; la società SPES Consulting, con il progetto "CoME Easy"; la Provincia di Pesaro e Urbino, con il progetto "Benessere e sostenibilità per la programmazione locale". Agenzia per l'energia Alto Adige Casaclima – Riceve il riconoscimento per "Il programma ComuneClima", un sistema di gestione della qualità e di certificazione per supportare i comuni in un percorso di sviluppo sostenibile a livello locale. La metodologia e gli strumenti messi a disposizione permettono di pianificare azioni, politiche energetiche e climatiche locali efficaci, per poi implementarle e monitorarne i risultati. Il programma si rivolge a tutti i comuni italiani che si vogliono impegnare nell'attuazione di misure concrete per meglio affrontare la mitigazione e l'adattamento climatico a livello locale, indipendentemente da dimensioni e collocazione geografica. SPES Consulting – La società genovese SPES Consulting vince grazie a "CoME Easy", progetto che mira a facilitare, supportare ed incrementare l'impegno delle PA nel loro percorso verso una politica climatica sostenibile, intelligente ed efficace. Questo processo avviene combinando i punti di forza di alcune delle più importanti iniziative e standard, come ISO, CoM o CDP. L'idea è di ottimizzare gli sforzi e le performance delle PA interessate tramite una procedura integrata, partecipativa facile da utilizzare. Gli strumenti CoME Easy sono destinati alle amministrazioni pubbliche locali europee di qualsiasi dimensione. Provincia di Pesaro e Urbino – Riceve il premio per "Benessere e sostenibilità per la programmazione locale", progetto in rete nato nel 2013 da un'iniziativa pilota della Provincia di Pesaro e Urbino, sviluppata grazie alla stretta collaborazione tra Cuspi (Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Provincie Italiane) e Istat, con lo scopo di creare un Sistema Informativo Statistico per la misurazione del benessere equo e sostenibile. A fine 2020, il progetto coinvolgeva 31 uffici di statistica di Province e Città metropolitane.
Posizionandosi al numero 10, tra i finalisti della categoria "Misurare la sostenibilità", la Camera di commercio di Cosenza ha ricevuto il riconoscimento del Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale tra le migliori iniziative che puntano a misurare, comunicare, formare e fare rete sui temi dello sviluppo sostenibile. L'iniziativa mette in evidenza le azioni concrete che le amministrazioni locali possono implementare per valorizzare, promuovere e sostenere gli obiettivi dell'Agenda 2030, progetti e soluzioni che puntano a comunicare all'interno e all'esterno delle organizzazioni gli obiettivi di sostenibilità dell'agenda 2030 e le azioni necessarie per raggiungerli.
Il Primo Rapporto di Sostenibilità economica, sociale e ambientale 2020 della Camera di commercio di Cosenza è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, www.cs.camcom.gov.it, al fine di rendicontare agli utenti camerali e agli stakeholder le informazioni sulla sostenibilità dell'ente camerale.

www.forumpa.it
www.forumpachallenge.it
https://forumpa2021.eventifpa.it/

CERTIFICAZIONE BUONA PRATICA

MINISTERO DELL'INTERNO

BUONE PRATICHE

certificate 2022 - Volume I

Il nostro Rapporto di sostenibilità ha ricevuto la CERTIFICAZIONE del Ministero dell'Interno IGA come BUONA PRATICA della PA ed è stato quindi inserito nella banca dati per la diffusione, l'interscambio e l'utilizzazione amministrative a livello locale delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.
L'Ispettorato Generale di Amministrazione del Ministero dell'Interno ha reso noto che il Primo e Secondo Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale della Camera di commercio di Cosenza hanno ottenuto la CERTIFICAZIONE e che in data 6 ottobre 2022 ha avuto luogo la PUBBLICAZIONE della Buona Pratica CERTIFICATA 2022, nel Volume 1 dell'IGA.

Tratto dal Volume IGA sulla certificazione di Buone Pratiche 2022 "La Camera di commercio di Cosenza, con tale rapporto, si è posta il pregevole obiettivo di fornire un esempio alle imprese e agli enti pubblici locali, su come impostare la propria attività ed il suo impatto, secondo gli standard riconosciuti a livello internazionale (Global Reporting Iniziative – GRI –) e diventare competitivi e sostenibili. L'iniziativa è altamente qualificata dato l'importante ruolo della crescita sostenibile in un contesto di emergenza ambientale e la necessità impellente che anche gli enti pubblici si attivino per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030. Si evidenzia che è la prima iniziativa a livello nazionale ed è tra i primi Rapporti di Sostenibilità di enti pubblici in generale in tutta Europa. Il Primo Rapporto ha vinto il premio Forum PA "PA Sostenibile e Resiliente 2021".

Il valore aggiunto dell'iniziativa è dato dalla circostanza che nell'anno 2022 la Camera di commercio di Cosenza ha inteso proseguire sulla strada della rendicontazione di sostenibilità redigendo il "Secondo Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale 2021" quale aggiornamento del primo.

Per l'alta valenza degli obiettivi sottesi al progetto, per la completezza e la chiarezza espositiva della scheda illustrativa e dei documenti inviati a corredo, il Tavolo IGA ha conferito al Progetto la CERTIFICAZIONE CON SEGNALAZIONE DI BUONA PRATICA"

Di seguito comunicazione certificazione acquisita al prot 17798 e i link della pubblicazione:

Il Prefetto della Provincia di Cosenza

Al Signor Presidente
della Camera di Commercio di COSENZA

Oggetto: *"Banca dati buone pratiche per la diffusione, l'interscambio e l'utilizzazione delle buone pratiche amministrative a livello locale nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia"*-
Progetto *"Primo e Secondo rapporto di sostenibilità economica, ambientale e sociale"* - Ente proponente: Camera di Commercio di Cosenza.

Con riferimento all'iniziativa in oggetto, si comunica che la Segreteria Buone Pratiche dell'Ispettorato Generale di Amministrazione del Ministero dell'Interno ha reso noto che il progetto proposto da codesta Camera di Commercio, denominato *"Primo e Secondo rapporto di sostenibilità economica, ambientale e sociale"*, ha ottenuto la certificazione e che in data 6 ottobre corrente ha avuto luogo la pubblicazione delle *Buone pratiche certificate 2022, Vol 1°*, al seguente link *https://www.interno.gov.it/it/notizie/pa-innova-online-buone-pratiche-2022-certificate-dal-ministero-dellinterno*, nonché sul canale Twitter Ministero dell'Interno al seguente link: *interno.gov.it/it/node/36392#6ottobre.*

Link della pubblicazione sul sito del Ministero dell'Interno:

https://www.interno.gov.it/it/notizie/pa-innova-online-buone-pratiche-2022-certificate-dal-ministero-dellinterno

https://www.interno.gov.it/it/stampa-e-comunicazione/pubblicazioni/buone-pratiche-certificate-nel-2022

INTRODUZIONE E MOTIVAZIONE

La Camera di commercio di Cosenza negli ultimi anni di gestione si è impegnata a ridurre l'impatto sull'ambiente e vuole continuare a farlo. Sono state realizzate iniziative di tutela ambientale che hanno portato a risultati positivi. Tra i risultati più significativi ottenuti nel corso dell'anno possiamo citare:
il continuo sostegno al processo di digitalizzazione, con relativa formazione del personale camerale e il conseguente risparmio del consumo di carta;
il risparmio energetico dell'ente anche attraverso le luci led;
il sostegno al risparmio energetico delle imprese attraverso i bandi ad hoc;
la gestione dei rifiuti con la raccolta differenziata;
il rispetto dei criteri ambientali minimi negli appalti;
l'adesione al programma nazionale "plastic free" all'interno dell'ente e nella gestione degli appalti.

Nel 2021, per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, la Camera di commercio si è impegnata ulteriormente come Ente nel suo complesso, dalla governance al personale, e nel costante coinvolgimento e ascolto di tutti gli stakeholder.

Nel 2021 la Camera di commercio di Cosenza è stata finalista del Premio nazionale Agenda Digitale 2021. L'ente camerale è stato l'unico Ente Locale del Sud Italia ad arrivare in finale per i premi dell'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano, il 20 gennaio 2022, istituiti per dare visibilità alle aziende e alle Pubbliche Amministrazioni italiane più innovative. Il premio rientra nell'ambito dell'attività di ricerca dell'Osservatorio Agenda Digitale ed ha l'obiettivo di sostenere la cultura dell'innovazione digitale nel nostro Paese, generare un meccanismo virtuoso di condivisione delle migliori esperienze di digitalizzazione, premiare e dare visibilità alle aziende e alle PA italiane più innovative, contribuire ai processi di ricerca dell'Osservatorio stesso. La Camera di commercio di Cosenza è finalista nella sezione "Agende Digitali degli Enti Locali", unico Ente Locale del Mezzogiorno, grazie al progetto "Diamoci una mano", un'iniziativa a costo zero nata all'interno dell'ente, su proposta degli stessi dipendenti, per stimolare il trasferimento di competenze digitali all'interno dell'organizzazione e accrescere le competenze dei singoli per migliorare l'efficienza dei processi e dei servizi erogati. Il progetto realizzato dalla Camera prevede la possibilità per ciascun dipendente di offrire parte del proprio tempo per condividere con gli altri le sue conoscenze digitali e, specularmente, di chiedere una mano ai colleghi, grazie ad una piattaforma web dedicata, su argomenti per i quali pensa di aver bisogno di aiuto. Un'idea semplice quanto innovativa che favorisce un atteggiamento positivo e crea un clima di collaborazione reciproca generando fiducia e senso di appartenenza. Un atteggiamento stimolato, valorizzato e riconosciuto dall'Ente anche ai fini della performance individuale del personale. A contendersi il primo posto con la Camera di commercio, il Comune di Bologna e il Comune di Piacenza, nell'evento finale che si è tenuto online. Come sottolineato dal Presidente Klaus Algieri, "E'una grande soddisfazione apprendere che l'impegno

nella gestione delle nostre risorse umane e nella loro valorizzazione sia riconosciuto anche al di fuori del nostro territorio ed è altrettanto stimolante competere con Pubbliche Amministrazioni del calibro di quelle selezionate dall'Osservatorio del Politecnico di Milano, nato per essere un «luogo» qualificato, indipendente, duraturo e stabile nel tempo in cui sviluppare il dialogo tra mondo dell'innovazione Digitale e quello della Politica, del Governo e della PA."L'Osservatorio Agenda Digitale, giunto alla nona edizione, mira infatti ad offrire ai Decision Maker modelli interpretativi, strumenti fondati su solide evidenze empiriche e spazi di confronto per attuare le opportunità offerte dall'Innovazione Digitale in relazione ad alcuni grandi temi che condizionano la competitività del Paese (efficienza della PA, lotta all'evasione fiscale, sostegno allo sviluppo, ecc.).

Le attività di un Ente sono sostenibili se si prende in analisi non solo i fattori finanziari ma anche sociali e ambientali. Deve crescere progressivamente l'attenzione verso un modo diverso, etico e sostenibile, di intendere gli investimenti. Anche perché non si può negare che, soprattutto nell'ultimo periodo, nel mondo si siano verificati fatti sociali gravi e dannosi, afferenti alla vita sociale e all'economia, allarmanti per l'opinione pubblica. Allora, mai come ora, possiamo senz'altro apprezzare la gestione di un Ente sostenibile, orientata al medio-lungo periodo che, nella valutazione di imprese e istituzioni, integra l'analisi finanziaria-economica con quella ambientale, sociale e di buon governo, al fine di creare valore per la società nel suo complesso.

Nel valutare le performance di un Ente che vuole intraprendere un percorso verso la sostenibilità non ci si può limitare a valutare unicamente le sue performance finanziarie, è necessario verificare e rendere conto se le ha ottenute nella piena tutela dei lavoratori, non calpestando i diritti dei lavoratori, nella piena tutela dell'ambiente, non nuocendo all'ambiente.

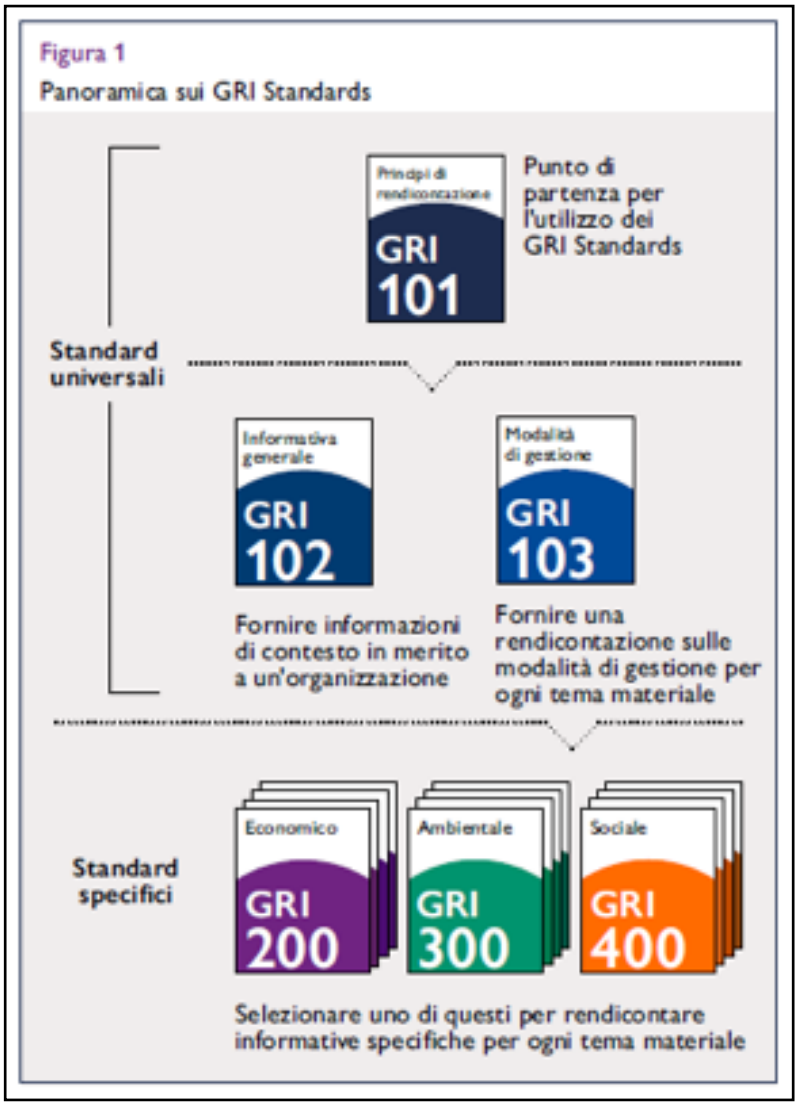
Attraverso le proprie attività e relazioni, tutte le organizzazioni contribuiscono in modo positivo e negativo all'obiettivo dello sviluppo sostenibile. Le organizzazioni hanno quindi un ruolo chiave nel raggiungimento di questo obiettivo.

Il reporting di sostenibilità, come promosso dai GRI Standards è una pratica aziendale di rendicontazione pubblica dei propri impatti economici, ambientali e/o sociali e quindi dei propri contributi – positivi o negativi – verso l'obiettivo di sviluppo sostenibile. Attraverso questo processo un'organizzazione identifica i propri impatti significativi per l'economia, l'ambiente e/o la società e li comunica secondo uno standard globalmente accettato.

I GRI Standards creano un linguaggio comune per le organizzazioni e gli stakeholder attraverso il quale comunicare e comprendere gli impatti economici, ambientali e sociali delle organizzazioni. Gli Standards sono pensati per migliorare la qualità e la comparabilità globale delle informazioni su tali impatti, consentendo quindi una maggiore trasparenza e responsabilizzazione delle organizzazioni.

Le informazioni rese disponibili attraverso il reporting di sostenibilità consentono agli stakeholder interni ed esterni di farsi un'opinione e di assumere decisioni consapevoli sul contributo di un'organizzazione allo sviluppo sostenibile.

METODOLOGIA STANDARD GRI



Il Gri ha pubblicato i suoi standard, si tratta di 36 linee guida da seguire per fare relazioni trasparenti e corrette su una lunga serie di temi: principi generali, temi di sostenibilità economica, temi di sostenibilità ambientale e temi di sostenibilità sociale.

Gli standard GRI, modulari e correlati, sono progettati principalmente per essere utilizzati come set, per preparare un rapporto di sostenibilità incentrato su argomenti materiali. I primi tre standard sono c.d. universali utilizzati da ogni organizzazione che prepara un rapporto di sostenibilità. Ogni organizzazione sceglie poi standard specifici per riferire sugli argomenti economici, ambientali o sociali.

Standard universali

La serie 100 degli standard GRI comprende tre standard universali, applicabili a tutte le organizzazioni che preparano un rapporto di sostenibilità. Aiutano ad utilizzare gli standard e a riferire le informazioni contestuali pertinenti di un'organizzazione e della sua gestione.

GRI 101: Foundation 2016 (contenente Standard Interpretation 1)
GRI 102: Informazioni generali 2016
GRI 103: Management Approach 2016

Standard economici

La serie 200 degli standard GRI include standard specifici per argomento utilizzati per riportare informazioni sugli impatti materiali di un'organizzazione, relativi ad argomenti economici.

GRI 201: Performance economica 2016
GRI 202: Market Presence 2016
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016
GRI 204: Procurement Practices 2016
GRI 205: Anti-corruzione 2016
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016
GRI 207: Imposte

Standard ambientali

La serie 300 degli standard GRI include standard specifici per argomento utilizzati per riportare informazioni sugli impatti materiali di un'organizzazione, relativi ad argomenti ambientali.

GRI 301: Materiali 2016
GRI 302: Energia 2016
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018
GRI 304: Biodiversità 2016
GRI 305: Emissioni 2016
GRI 306: Effluents and Waste 2016
GRI 307: Conformità ambientale 2016
GRI 308: valutazione ambientale dei fornitori 2016

Standard sociali

La serie 400 degli standard GRI include standard specifici per argomento utilizzati per riportare informazioni sugli impatti materiali di un'organizzazione, relativi ad argomenti sociali.

GRI 401: Impiego 2016 (contenente l'interpretazione standard 1)
GRI 402: Relazioni lavoro / gestione 2016
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018
GRI 404: Training and Education 2016GRI 405: Diversity and Pari Opportunità 2016GRI 406: Non discriminazione 2016GRI 407: Freedom of Association e Collective Bargaining 2016 GRI 408: Lavoro minorile 2016GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016GRI 410: Pratiche di sicurezza 2016GRI 411: Rights of Indigenous Peoples 2016 GRI 412: Human Rights Assessment 2016GRI 413: Comunità locali 2016GRI 414: valutazione sociale dei fornitori 2016GRI 415: Public Policy 2016 GRI 416: Customer Health and Safety 2016GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016 GRI 418: Privacy dei clienti 2016GRI 419: Conformità socioeconomica 2016

-

In allegato a questo documento è stato predisposto un Indice GRI che riporta i contenuti del documento agli standard GRI.

PRINCIPI GENERALI DEL PROCESSO DI REPORTING GRI 101

I Principi di rendicontazione sono fondamentali per realizzare un'attività di reporting di sostenibilità di alta qualità. Sono suddivisi in due gruppi: principi per la definizione dei contenuti del report e principi per la definizione della qualità del report.

10 Reporting Principles	
CONTENT	QUALITY
• Stakeholder Inclusiveness • Sustainability Context • Materiality • Completeness	• Accuracy • Balance • Clarity • Comparability • Reliability • Timeliness

Principi di rendicontazione per la definizione dei contenuti del report	Principi di rendicontazione per la definizione della qualità del report
• Inclusività degli stakeholder • Contesto di sostenibilità • Materilità • Completezza	• Accuratezza • Equilibrio • Chiarezza • Comparabilità • Affidabilità • Tempestività

La Camera di commercio di Cosenza nel redigere il primo Rapporto ed il presente aggiornamento si attiene a tutti i suddetti principi. Ciò comprende un'analisi delle attività e degli impatti dell'organizzazione e dei reali interessi e aspettative dei suoi stakeholder. É importante per consentire agli stakeholder di effettuare valutazioni realistiche e ragionevoli su questa organizzazione, nonché intraprendere azioni idonee.

INTERRELAZIONE TRA I CONTENUTI, GRI E SDGS

Nel presente documento confluiscono tutte le informazioni e i dati raccolti sulle attività rilevabili e inerenti i temi economici, sociali e ambientali, relativi all'anno 2021, in base alla metodologia adottata dalla Camera per rappresentare e misurare la performance organizzativa, Balanced scorecard, nella quale la strategia dell'Ente è suddivisa e rappresentata secondo le 4 prospettive: Imprese e Territorio; Processi interni; Crescita e Apprendimento; Economico/Finanziaria, rappresentate mediante la "Mappa strategica" approvata nel programma pluriennale.

MISSIONI E AMBITI STRATEGICI		OBIETTIVI STRATEGICI			
		Missione 011 Competitività e sviluppo delle imprese Missione 016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo		Missione 012 Regolazione del mercato	Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
		Ambito 1 Innovazione e competitività di imprese e territorio	Ambito 2 Agricoltura, Turismo, cultura e sviluppo sostenibile	Ambito 3 Semplificazione amministrativa, Regolazione del mercato	Ambito 4 Efficienza e ottimizzazione delle risorse
PROSPETTIVE BALANCED CORECARD	Imprese, Territorio e Consumatori	Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio	Preservare l'ambiente, sostenere la green economy e l'inclusività, sviluppare l'agricoltura, il turismo e promuovere la cultura	Favorire la semplificazione per ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese e tutelare il consumatore e la legalità del mercato	
	Processi interni				Aumentare l'efficienza
	Innovazione e crescita				Valorizzare il personale
	Economica-finanziaria				Ottimizzare le risorse

Le ATTIVITA'INERENTI i temi della sostenibilità economica, ambientale e sociale vengono intercalate con i **GRI** e gli **SDGs dell'ONU**, come di seguito rappresentati, escludendo i Goals non rilevabili per un ente pubblico come la Camera di commercio di Cosenza:

NOTA METODOLOGICA GRI 102-45 GRI 102-54

Il Secondo Rapporto di Sostenibilita' economica, Sociale e Ambientale 2021 della Camera di commercio di Cosenza è redatto in aggiornamento del Primo Rapporto, applicando gli Standard GRI (Global Reporting Initiative) entrati in vigore nel 2016, aggiornati a luglio 2018 e più di recente a dicembre 2019.

Questo Rapporto di Sostenibilità è dunque alla sua SECONDA edizione. Il suo contenuto è revisionato annualmente con l'obiettivo di fornire risposte concrete ed attuali ai nostri stakeholder.

La Camera di commercio di Cosenza è la sola Camera che redige questo tipo di Rapporto a livello nazionale e internazionale.

Le informazioni fanno riferimento all'anno solare 2021. Laddove un indicatore fosse maggiormente significativo soltanto se espresso in altri termini temporali (ad esempio in riferimento all'anno precedente), questa variazione è indicata opportunamente nel testo.

Il documento si ispira allo Standard GRI in modalità **Core option**[1] e ai principi di redazione del contenuto e della qualità, previsti dallo Standard (GRI 101 Foundation).

Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le strutture facenti capo all'Ente camerale Sede centrale di Cosenza, sede distaccata di Corigliano e Azienda Speciale di Montalto Uffugo.

Le modalità di calcolo e le unità di misura dei dati rispettano gli standard internazionali di misurazione, ed eventuali cambiamenti nella metodologia, nel perimetro o revisioni di contenuto sono approfonditi in nota.

Il Rapporto offre una comparazione temporale della performance di sostenibilità economica, sociale e ambientale, eventuali omissioni o variazioni sono inserite in nota e sono oggetto di specifica trattazione.

La redazione del Rapporto di Sostenibilità si basa su informazioni provenienti da diverse fonti documentali:

- Relazione previsionale e programmatica 2021;
- Bilancio preventivo e consolidato 2021;
- Piano Performance 2021-2023;
- Relazione sulla performance 2021.

Il Rapporto si basa altresì su dati di ricerca aggiornati e specifici[2].

---

1 Vi sono due opzioni per redigere un report in conformità ai GRI Standards: Core e Comprehensive.
Core. *Questa opzione indica che un report contiene le informazioni minime necessarie a comprendere la natura dell'organizzazione, i suoi temi materiali e i relativi impatti, e come questi vengono gestiti.* **Comprehensive**. *La presente opzione si basa sull'opzione Core e richiede informative aggiuntive sulla strategia, l'etica, l'integrità e la governance dell'organizzazione. Inoltre l'organizzazione dovrà comunicare in modo più esteso i propri impatti inserendo tutte le informative specifiche per ciascun tema materiale contemplato dai GRI Standards.*
Essendo la Camera di commercio un ente pubblico il Rapporto si ispira ai GRI Standards ma non li applica in conformità.

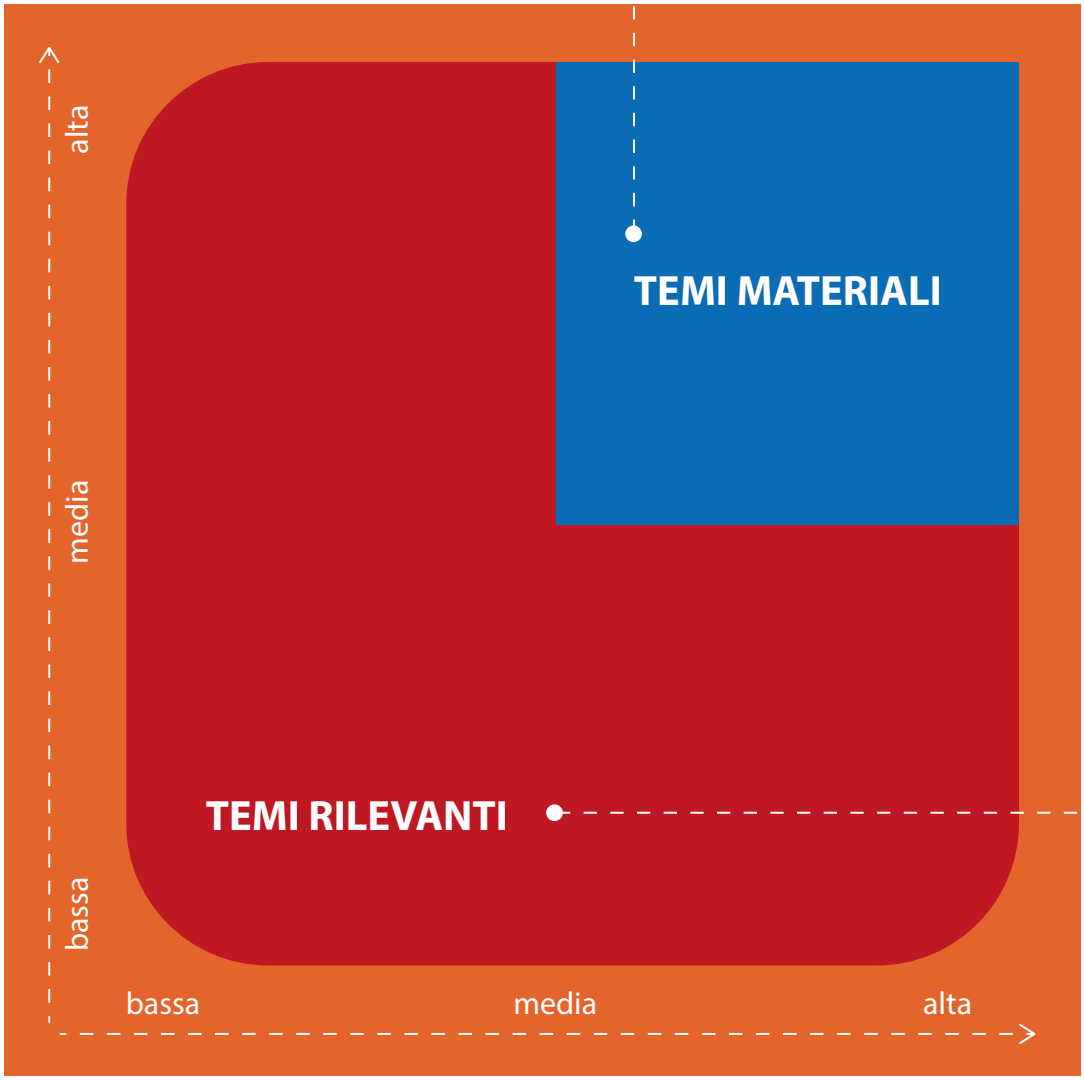
2 Dati **GreenItaly 2021**, *ricerca annuale sul valore della Green Economy con il suo dodicesimo rapporto pone al centro la riflessione che rivela come l'Italia sia in grado di cogliere le grandi sfide ambientali puntando su innovazione e ricerca, sviluppando il valore economico delle imprese e del Paese. GreenItaly, realizzato dalla Fondazione Symbola e da Unioncamere, dal 2010 è uno strumento per conoscere numeri, territori e settori dell'economia green italiana, ma soprattutto per analizzare e capire il ruolo da protagonista che il Made in Italy può avere nel mercato internazionale puntando sulla sostenibilità. A marzo 2021,* **l'UN Global Compact Network Italia** *ha lanciato le nuove "Linee guida per l'approvvigionamento circolare nel settore privato". Il documento è nato dall'ascolto da parte del Network degli interessi e delle necessità di approfondimento dei propri aderenti, in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna. Le Linee guida supportano le aziende nell'adozione di un approvvigionamento di tipo circolare, che si fonda su una pianificazione che va dalla selezione delle materie prime e dei prodotti a quella dei fornitori. Si tratta, quindi, di un processo mediante il quale le aziende cercano di ridurre al minimo, o dove possibile evitare, gli impatti ambientali negativi e la creazione di rifiuti durante il ciclo di vita del proprio prodotto.*

Il Rapporto di sostenibilità segue un processo che parte dall'engagement degli stakeholder e dalla elaborazione della matrice di materialità e approda alla redazione della versione finale del documento, passando attraverso una raccolta dati operata da tutti gli uffici. Il processo di redazione del presente Rapporto di Sostenibilità è stato condiviso con il vertice politico, la Giunta camerale, e coordinato dall'Ufficio Task Force che opera sotto la guida diretta del Segretario generale. La predisposizione della prima bozza del documento, è stata validata dall'Organo politico di Giunta e la versione definita è stata approvata dall'organo politico di Consiglio.

Il Rapporto di Sostenibilità economica, sociale e ambientale 2021 della Camera di commercio di Cosenza è presente anche online sul sito istituzionale dell'ente.

Link al sito istituzionale dell'Ente:
www.cs.camcom.gov.it.
Link alla pagina
https://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/bilancio-sociale-e-di-genere.

LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA' GRI 101 GRI 102-15 GRI 102-47



Anche per l'aggiornamento 2021, si confermano come temi materiali:

- Performance economiche
- Impatti economici indiretti
- Anticorruzione
- Energia
- Rifiuti
- Valutazione ambientale dei fornitori
- Relazioni tra lavoratori e management
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Formazione e istruzione
- Diversità e pari opportunità
- Salute e sicurezza dei clienti

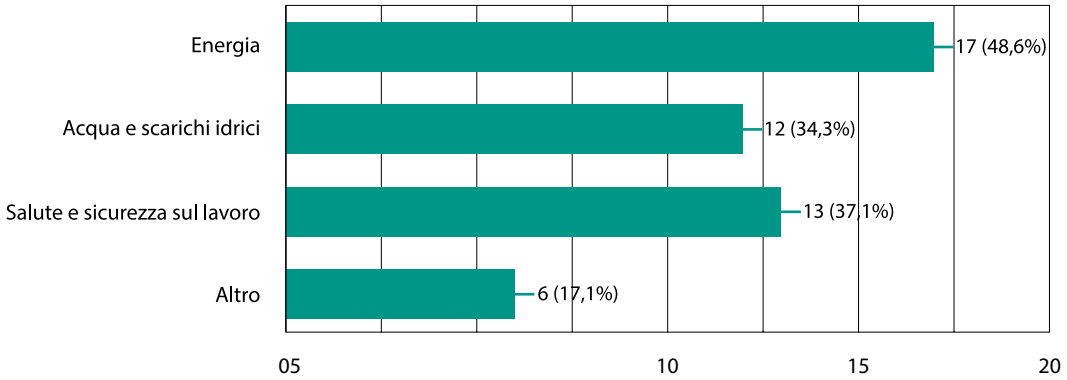
Questi temi materiali, individuati attraverso un processo di customer che ha coinvolto anche gli stakeholders dell'ente, vengono riportati, laddove possibile, attraverso gli Standard GRI della sostenibilità economica GRI 200, ambientale GRI 300 e sociale GRI400.

CUSTOMER SATISFACTION 2021

CAMERA DI COMMERCIO COSENZA

GIUDIZIO SUI SERVIZI RICHESTI - Focus Rapporto di sostenibilità

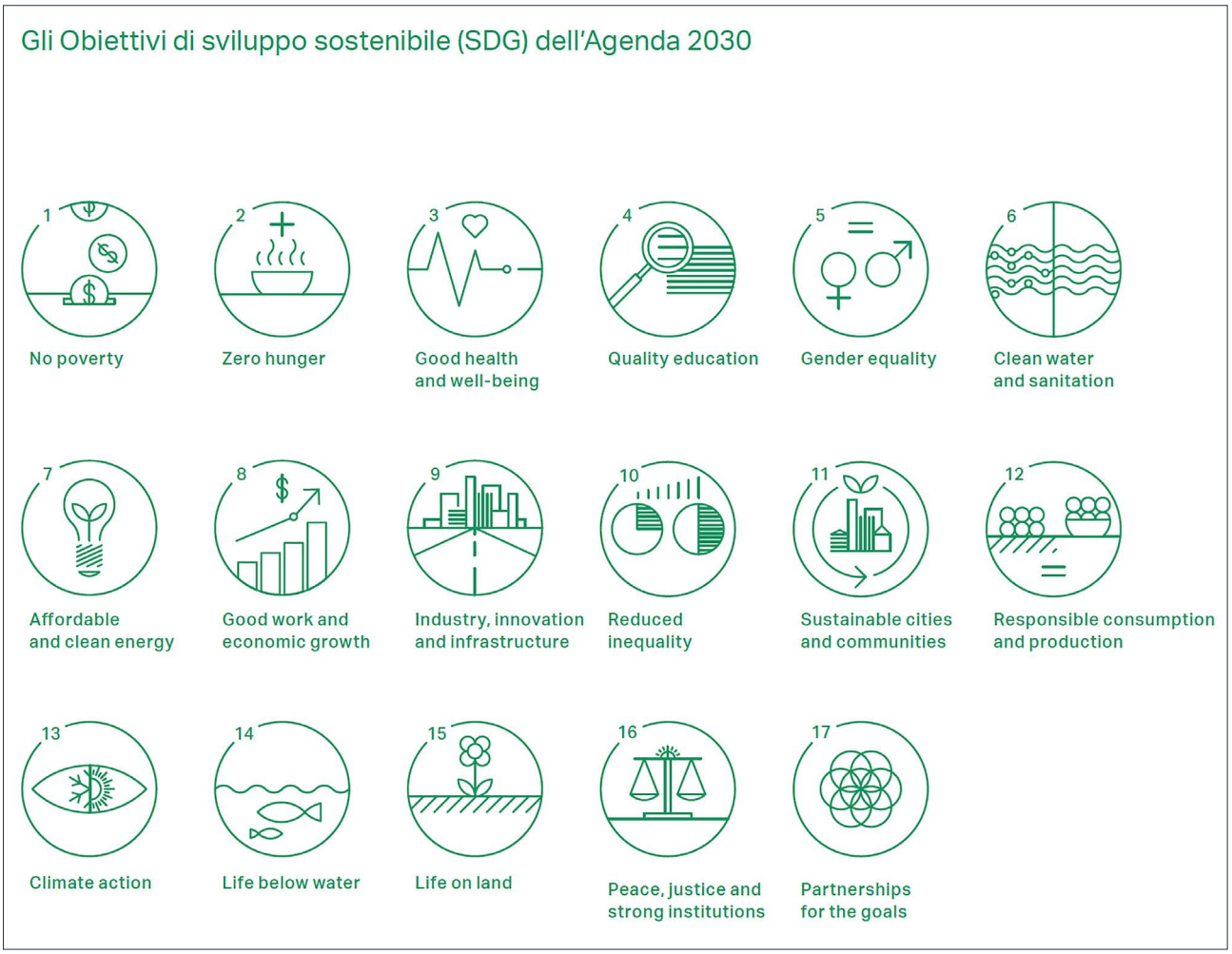
La Camera di commercio di Cosenza nell'anno 2021 ha pubblicato il primo bilancio di sostenibilità, qual'è seconde te la materia principale di sostenibiltà ambientale di un ente pubblico?



I temi materiali vengono altresì messi in correlazione con i GOALS del Global Compact SDGs.

Il collegamento tra gli argomenti materiali trattati in questo Rapporto e i Sustainable Development Goals nasce con l'obiettivo di far comprendere al lettore l'importanza che la Camera di commercio e il sistema camerale nel complesso, riveste per il raggiungimento di un adeguato livello di sviluppo sostenibile nelle realtà in cui esse operano.

Come gli argomenti materiali si possano intercalare con i 17 SDGs, è spiegato nel paragrafo che segue.



Al fine di contribuire attivamente al processo virtuoso verso la sostenibilità e i SDGs, alcune attività strategiche che la Camera di commercio di Cosenza persegue possono determinare progressi significativi, quali, ad esempio:

- √ l'ammodernamento delle Istituzioni
- √ un'efficace cooperazione tra Istituzioni
- √ un miglior uso dei dati statistici
- √ la valorizzazione della scienza, della tecnologia e dell'innovazione, con una maggior attenzione alla trasformazione digitale.

In particolare, nell'elenco che segue riconduciamo le attività camerali ai singoli Goals e nei contenuti del documento che seguono, si troveranno i simboli dei Goals nelle parti corrispondenti.

No poverty — Goal 1

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Promozione imprenditorialità, supporto incontro domanda-offerta di lavoro.

Zero hunger — Goal 2

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

2.1 Entro il 2030, eliminare la fame e assicurare a tutte le persone, in particolare i poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra cui i bambini, l'accesso a un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente per tutto l'anno

Attività camerali:
Certificazioni DOP e IGP – Struttura di controllo – analisi laboratorio.

Good health and well-being — Goal 3

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Vigilanza e Controllo su sicurezza e Conformità dei prodotti.

Quality education — Goal 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili,

comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili

Attività camerali: ASL Alternanza Scuola Lavoro, PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e bandi con premialità per accesso ragazzi con disabilità.

Gender equality **Goal 5**

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

Attività camerali: Comitato Imprenditoria Femminile e Premialità bandi – CUG e Pari opportunità.

Clean water and sanitation **Goal 6**

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie Attività camerali non corrispondenti.

6.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori

Attività camerali: Riduzione consumo acqua.

Affordable and clean energy **Goal 7**

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

Attività camerali: Fotovoltaico, riduzione consumo energia e bandi risparmio energetico.

Good work and economic growth **Goal 8**

Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

8.1 Sostenere la crescita economica pro-capite a seconda delle circostanze nazionali e, in particolare, almeno il 7 per cento di crescita annua del prodotto interno lordo nei paesi meno sviluppati

8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera

8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

Attività camerali: Bandi e contributi, servizi per l'export, qualificazione delle imprese, osservatori economici, tutte le iniziative di Promozione economica.

Industry, innovation and infrastructure **Goal 9**

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità

9.c Aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sforzarsi di fornire un accesso universale e a basso costo a Internet nei paesi meno sviluppati entro il 2020

Attività camerali: Promozione industria - bandi risparmio energetico – digitalizzazione.

Reduced inequity **Goal 10**

Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

10.5 Migliorare la regolamentazione e il controllo dei mercati e delle istituzioni finanziarie globali e rafforzarne l'applicazione

Attività camerali: Tutela della legalità, fede pubblica e regolazione del mercato, Progetto Migranti - Controllo clausole inique e vessatorie.

Sustainable cities and communities **Goal 11**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da calamità, compresi i disastri provocati dall'acqua, e ridurre sostanzialmente le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale, con una particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni di vulnerabilità.

11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.

Attività camerali: Promozione Beni culturali – Raccolta differenziata.

Responsible consumption and production — Goal 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche

12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità

12.b Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali nazionali

Attività camerali: Responsabilità sociale – patti di integrità negli Appalti – Promozione turismo e prodotti locali.

Climate action — Goal 13

Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze

13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi

Attività camerali: Bandi risparmio energetico - Ripartenza economica.

Life below water — Goal 14

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile.

Life on land — Goal 15

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

Mobilitare ed aumentare sensibilmente le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi

Attività camerali: Biodiversità nella promozione di produzioni agricole locali.

Peace, justice and strong institutions — Goal 16

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione le sue forme

16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli

16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

Attività camerali: Anticorruzione – trasparenza – CRM – parlamento imprese – arbitrato, conciliazione, mediazioni - OICR.

17

Partnerships for the goals

Goal 17

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse.

Attività camerali: Accordi e partenariati.

GLOBAL COMPACT

12

Responsible consumption and production

Proprio per questa specifica attenzione ai temi della sostenibilità, la Camera di commercio di Cosenza è una delle cinque organizzazioni del Settore Pubblico italiano a far parte del "UN Global Compact", l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo, lanciata dall'ONU per incoraggiare l'adozione di politiche sostenibili nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa.

Già nel 2019, in sede di Programmazione Pluriennale 2019-2024, la Camera aveva stabilito di impostare la sua azione in coerenza agli obiettivi dell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite**. Nel 2020, l'impegno profuso dall'Ente è stato premiato con l'ammissione al **Global Compact delle Nazioni Unite** e l'adesione, quale membro fondatore, alla Fondazione Global Compact Network Italia per supportare le aziende italiane a integrare i loro obiettivi strategici con quelli dell'Agenda 2030 dell'ONU.

La partecipazione al Global Compact (Patto Mondiale) delle Nazioni Unite comporta l'adesione a un insieme di principi che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni ma, soprattutto, rappresenta un impegno a contribuire a una nuova fase della globalizzazione caratterizzata da sostenibilità, cooperazione internazionale e partnership, in una prospettiva che coinvolga il più ampio numero possibile di portatori di interessi.

L'impegno con le Nazioni Unite è la formalizzazione a livello internazionale dell'attenzione della Camera di commercio nei confronti dei più generali principi di sostenibilità cui è improntata l`azione degli ultimi anni, con #OpenCameraCosenza, prima, e come #ModelloCameraCosenza oggi.

Come ente attraverso l'apertura al territorio siamo riusciti a creare la comunitá che ruota intorno al nostro operato, lavorando sui 10 punti del Global Compact con riferimento al rispetto dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente, e della lotta alla corruzione e che, come Ente Pubblico, stiamo interpretando appieno attraverso il supporto alla sostenibilità sociale e alla crescita del capitale intellettuale, lo sviluppo di una nuova cultura dei corpi intermedi e del rispetto delle regole, il sostegno all'economia circolare,

all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale dell'attività d'impresa.

Il Global Compact ONU raccoglie ad oggi 14.264 partecipanti in tutto il mondo, di cui 325 soggetti Italiani e, tra questi, 5 organizzazioni riconducibili al Settore Pubblico come il Comitato Olimpico Nazionale e l'Automobile Club Italia. Essendo tra i firmatari del "Patto", la Camera di commercio di Cosenza avvierà interlocuzioni dirette con le agenzie delle Nazioni Unite che si occupano della materia e prenderà parte nelle varie attività proposte dal Global Compact a livello nazionale ed internazionale.

Il Primo Rapporto di Sostenibilità economica ambientale e sociale della Camera di commercio di Cosenza ha ottenuto il **patrocinio dell'UN Global Compact.**

Gli Enti e le aziende che aderiscono al Global Compact delle Nazioni Unite s'impegnano ad integrare nella loro visione strategica, così come nella cultura organizzativa e nelle operazioni quotidiane dell'impresa, i *Dieci Principi* relativi ai diritti umani e del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alla lotta alla corruzione promossi dall'iniziativa e, più in generale, a sostenere i più ampi obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite. In conseguenza di ciò, ciascun partecipante business è chiamato dall'UN Global Compact Office a rendicontare sulle strategie e politiche adottate per promuovere lo sviluppo sostenibile e dare al mercato un volto umano.

Il Global Compact delle Nazioni Unite incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile che garantisca a tutti l'opportunità di condividerne i benefici.

A tal fine, l'UN Global Compact richiede agli enti e alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a **diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.**
Si tratta di principi condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Diritti Umani	
	Principio I Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza; Principio II assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.
Lavoro	
	Principio III Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva; Principio IV l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio; Principio V l'effettiva eliminazione del lavoro minorile; Principio VI l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.
Ambiente	
	Principio VII Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; Principio VIII intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; Principio IX incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.
Lotta alla corruzione	
	Principio X Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

STAKEHOLDERS DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA E PERIMETRO DEL REPORT GRI 101-102 GRI 102-40 GRI 102-44

This principle requires the reporting organization to **identify its stakeholders,** and explain how it has **responded to their reasonable expectations and interests.**

Dal principio di inclusività degli stakeholders deriva l'attenzione nell'individuare correttamente tutti i possibili portatori di interesse nei confronti dell'ente camerale.

Gli obiettivi della Camera di commercio di Cosenza sono definiti istituzionalmente dalla legge e dallo statuto e i regolamenti che ha emanato. Tuttavia, all'interno di queste regole e finalità, l'ente camerale intende orientare le proprie attività in modo da massimizzarne gli impatti positivi e minimizzare gli impatti negativi sui diversi stakeholder ai quali si riferisce.

Nell'ambito del percorso che ha portato al Rapporto di Sostenibilità sono stati mappati i soggetti interni e quelli esterni interessati da un impatto dell'attività dell'Ente camerale. Per giungere a tale elencazione di soggetti si è fatto riferimento ai principi contenuti negli standard di rendicontazione GRI.

L'ente camerale ha diversi interlocutori, interni ed esterni, tra i quali possiamo individuare come principali i seguenti stakeholders della Camera di commercio di Cosenza:

1. **Imprese iscritte al Registro delle imprese;**
2. **Associazioni di categoria datoriali, dei lavoratori e consumatori presenti all'interno del Consiglio camerale;**
3. **Aspiranti imprenditori;**
4. **Dipendenti camerali;**
5. **Commercialisti, consulenti del lavoro e avvocati;**
6. **Università, scuole ed enti di ricerca;**
7. **Fornitori;**

GRI definition of stakeholder

Entity or individual that can reasonably be expected to be signicantly affected by the reporting organization's activities, products and services, or whose actions can reasonably be expected to affect the ability of the organization to successfully implement its strategies and achieve its objectives.

8. **Comunità locale;**
9. **Rete camerale, Unioncamere e altre Camere di commercio e società del sistema camerale;**
10. **Enti pubblici nazionali, Governo, Ministeri competenti, Mise e Mef;**
11. **Altri enti pubblici e istituzioni nazionali di promozione economica, Agenzie governative Invitalia;**
12. **Enti pubblici locali, Comuni, Provincia;**
13. **Media locali.**

Nella Relazione Previsionale e Programmatica del 2021 gli stakeholder della Camera sono stati oggetto di ulteriore esame e raggruppati come riportato nella seguente tabella:

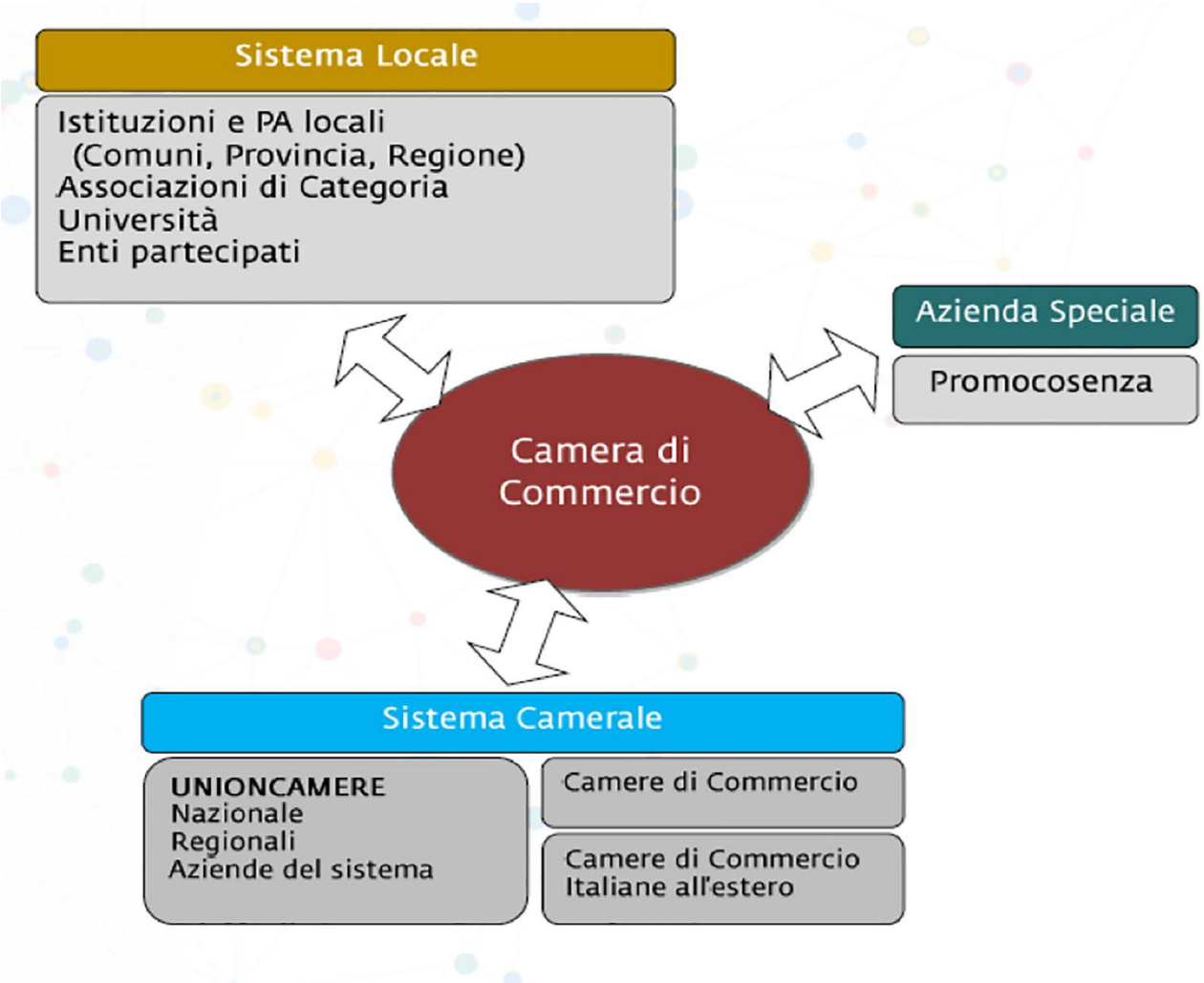
Stakeholder	Categoria
Altre CCIAA	Sistema camerale
Unione regionale	Sistema camerale
Unioncamere nazionale	Sistema camerale
Infocamere	Sistema camerale
Altre Agenzie di sistema	Sistema camerale
Associazioni di categoria	Sistema economico
Intermediari (professionisti)	Sistema economico
Imprese	Sistema economico
Consumatori	Sistema economico
Ordini professionali	Sistema economico
Organizzazioni sindacali	Sistema economico
Sistema creditizio	Sistema economico
Aspiranti imprenditori	Sistema economico
MiSE	Sistema istituzionale
MEF	Sistema istituzionale
MLPS	Sistema istituzionale
MAE	Sistema istituzionale
Min. Interno	Sistema istituzionale
Min. Giustizia	Sistema istituzionale
Min. Ambiente	Sistema istituzionale
Dip. Funzione pubblica	Sistema istituzionale
INPS	Sistema istituzionale
Altri organismi della PA centrale	Sistema istituzionale
Tribunali	Sistema istituzionale
Forze dell'ordine	Sistema istituzionale
Regione	Sistema istituzionale
Comuni, EELL	Sistema istituzionale
Organismi europei e internazionali	Sistema istituzionale
Personale	Stakeholder interni e strumentali
Fornitori	Stakeholder interni e strumentali
Università	Sistema della formazione e del sapere
Centri di Ricerca	Sistema della formazione e del sapere
Istituti scolastici	Sistema della formazione e del sapere
Media locali	Altri stakeholder

Gli stakeholders principali della Camera di commercio di Cosenza, ossia le imprese iscritte al Registro delle Imprese, gli aspiranti imprenditori, i commercialisti e altri operatori professionali legati alle attività camerali, sono coinvolti nel processo di reporting attraverso una CRM in cui si chiede di esprimere le proprie opinioni sui temi dei singoli standards GRI. La Customer Satisfaction realizzata annualmente infatti contiene (dal 2020) una parte di domande appositamente inerenti al Rapporto di Sostenibilità e gli standards economici, sociali e ambientali da individuare come argomenti di materialità.

Focus group e interviste strutturate potranno consentire, nei mesi futuri, di arricchire il panorama di questa prima indagine e permettere una reiterazione della rilevazione quantitativa con miglior tasso di partecipazione a ridosso della redazione dei prossimi documenti di programmazione.

Dopo l'individuazione e il coinvolgimento degli stakeholders, il principio di inclusività richiede che il Report spieghi come l'ente camerale abbia dato risposta attraverso le proprie attività e iniziative alle aspettative e interessi di tali portatori, che siano "reasonable", ossia ritenuti ragionevoli.

Inoltre, dall'individuazione degli stakeholders deriva anche la definizione del perimetro che si vuole dare al Report, se un perimetro strettamente connesso all'ente o aperto al contesto esterno, se analizzare solo gli effetti del contesto sulla Camera o della Camera sul contesto, se includere la catena di fornitura (fornitori) e la catena di erogazione (utenti/clienti). Per ciascun tema materiale analizzato, l'Ente indica il perimetro dell'analisi. In generale il perimetro è strettamente connesso all'Ente, ma su indicatori precisi quali la sicurezza del lavoro, l'anticorruzione, il perimetro del Report è allargato all'esterno e include gli ambiti dei fornitori e degli utenti.



L'IDENTITA' E LA GOVERNANCE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA GRI 102-44

Identità GRI 102-1 GRI 102-16

La Camera di commercio di Cosenza è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale, intesa come la possibilità di un soggetto di organizzare la propria azione in completa discrezionalità, nel rispetto delle normative applicabili. Svolge compiti di interesse generale per il sistema imprenditoriale della provincia nel suo complesso e promuove e sostiene lo sviluppo socio-economico del territorio, attraverso attività e servizi che conciliano le esigenze di tutti i settori e di tutti i soggetti locali.
In quanto istituzione rappresentativa di un settore particolare della società - le imprese - gode di autonomia statutaria, organizzativa, finanziaria e gestionale.
Alla Camera sono assegnate funzioni:

- amministrative, relative alle attività anagrafiche e certificative;
- di regolazione e tutela del mercato, per garantire la correttezza e la trasparenza nelle relazioni economiche tra imprese e tra queste e i consumatori;
- di promozione del sistema economico locale, per favorirne la crescita e la competitività sui mercati interno e internazionale;
- di monitoraggio, studio e analisi dell'economia provinciale, per assicurare un'adeguata conoscenza del tessuto produttivo.

Un primo nucleo di quella che oggi conosciamo come Camera di commercio di Cosenza è già presente nel 1812 quando il 30 luglio nasce la Società economica Calabria Citra che aveva la finalità di tutelare e promuovere le attività portanti dello sviluppo economico provinciale.

L'excursus storico delle Camere di commercio e in particolare di quella cosentina è contenuto nel prima Rapporto, pertanto si rimanda ad esso per la sua disamina.

In questa sede basti ricordare che oggi le Camere di commercio sono ancora enti autonomi di diritto pubblico, hanno sempre come scopo istituzionale il sostegno e lo sviluppo del sistema imprenditoriale locale, ma quelle che sono rimaste indenni dall'ultima riforma sono più efficienti.

La Camera di commercio di Cosenza è rimasta autonoma e ha dato prova della sua efficienza. L'attività di questa amministrazione è svolta indirizzando tutte le iniziative sempre e soltanto verso l'interesse della crescita economica delle imprese della provincia, sostenendo lo sviluppo culturale e sociale del territorio, perché la Camera di commercio di Cosenza è, innanzitutto, la Casa degli imprenditori.

La Camera di commercio di Cosenza è diventata un esempio di gestione pubblica efficiente ed efficace che ha trasformato l'ente camerale cosentino in una #OpenCameraCosenza, UN'ISTITUZIONE APERTA e TRASPARENTE che oggi è un vero e proprio modello #ModelloCameraCosenza, apprezzato a livello non solo locale, ma nazionale e internazionale, ricevendo numerosi premi di cui si dà contro nella sezione **il #ModelloCameraCosenza. Ultimo il Premio 100 eccellenze italiane ricevuto il 16 dicembre 2021** in Campidoglio, nella Sala della Protomoteca.

GOVERNANCE GRI 102-18 - GRI 102-24

Gli Organi politici della Camera di commercio di Cosenza il Consiglio, la Giunta e il Presidente non sono mutati rispetto al precedente Rapporto. Il Collegio dei Revisori è stato invece rinnovato.

Il Consiglio camerale, dopo una procedura di verifica dati sulla base della rappresentatività dei settori economici locali, commercio, industria, agricoltura, artigianato, turismo, trasporti, è nominato con Decreto del Presidente della Regione. Il Consiglio in carica è stato nominato nel 2019.

In data 6 luglio 2019, il Consiglio Camerale nominato con **DPGR n. 77 del 14 giugno 2019** si è riunito per l'insediamento ed ha provveduto all'elezione del Presidente.

Il Consiglio della Camera di commercio di Cosenza è composto da:

Presidente
ALGIERI KLAUS
Settore Commercio

Consigliere
ACETO FRANCO
Settore Cooperazione

Consigliere
BALDINO SALVATORE
Settore Artigianato

Consigliere
BLASI GIOVANNA
Settore Industria

Consigliere
COSENTINI FRANCESCO
Settore Agricoltura

Consigliere
GALLO ANNA
Settore Servizi alle Imprese

Consigliere
GALLUCCI VITTORIO
Settore Libere Professioni

Consigliere
INDRIERI CRISTINA
Settore Consumatori

Consigliere
LAVIA GIUSEPPE
Settore Organizzazioni Sindacali

Consigliere
MANNA ANDREA
Settore Servizi alle Imprese

Consigliere
NOLA LUIGI
Settore Industria

Consigliere
PALDINO NICOLA
Settore Credito e Assicurazioni

Consigliere
PIGNATARO LUCA
Settore Agricoltura

Consigliere
POLITANO GIUSEPPE
Servizi Commercio

Consigliere
RINALDI MARIA DOMENICA
Settore Commercio

Consigliere
ROSA FRANCESCO
Settore Artigianato

Consigliere
SANTAGADA MARIA
Settore Commercio

Consigliere
TARSITANO ANTONELLA
Settore Turismo

Consigliere
VENTURA MARIA ANTONIETTA
Settore Trasporti e Spedizioni

Il Consiglio nomina la suo interno la Giunta camerale.

La **Giunta Camerale** è stata nominata dal Consiglio della Camera di commercio il 27 settembre 2019 ed è composta da:

ALGIERI KLAUS (Presidente)
COSENTINI FRANCESCO
NOLA LUIGI
POLITANO GIUSEPPE
ROSA FRANCESCO
SANTAGADA MARIA

Il Collegio dei Revisori Camerale è stato ricostituito nel 2021 ed è composto da:

- Dr. Fabio BUCCICO (designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) – Presidente
- Prof. Giuseppe IMPELLIZZERI (designato dal Ministero dello Sviluppo Economico) – Componente
- Dr. Mario CORBELLI (designato dalla Regione Calabria) - Componente

Si evidenzia che il 10/12/2016 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 219/2016 che prevede che tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei revisori siano a titolo gratuito.

Il Segretario Generale è individuato nell'unico Dirigente dell'Ente Avv. Erminia Giorno.

Nel 2021 l'incarico di Segretario Generale della CCIAA di Cosenza, già affidato all'Avv. Erminia GIORNO con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/12/2016, è stato rinnovato con Decreto Ministeriale del 09 dicembre 2021, trasmesso con prot. Mise n. 422496 del 16.12.2021 e acquisito al prot. camerale n. 21917 del 16.12.2021, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha nominato Segretario Generale di questa Camera di commercio la dott.ssa Erminia Giorno, confemandola in seguito ad una procedura di selezione ad evidenza pubblica. Al Decreto è seguita la presa d'atto da parte della Giunta Camerale con Deliberazione n. 85 del 22/12/2021, che ha fissato la nuova decorrenza dal 01/01/2022 e per quattro anni dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente.

Alla dott.ssa Erminia Giorno, attualmente unica Dirigente camerale in servizio presso la Camera di commercio di Cosenza, che riveste già le funzioni di Dirigente dell'Area 2, nonché di Conservatore del Registro Imprese, con l'incarico di Segretario Generale sono state affidate anche la Dirigenza dell'Area 1 e la Direzione dell'Azienda Speciale.

Il Segretario Generale dell'Ente è anche Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

COMITATI CAMERALI GRI 102-22

La Camera di commercio di Cosenza al fine di dare assistenza ancor più qualificata e supporto ancor più efficiente alle imprese, ha istituito i **Comitati Camerali.**
In particolare:

- Con deliberazione consiliare n. 02 del 29 febbraio 2016 il Consiglio camerale ha dato avvio alle procedure per l'istituzione del **Comitato per l'imprenditoria Femminile.**
- Con deliberazione consiliare n. 03 del 29 febbraio 2016 il Consiglio camerale ha dato avvio alle procedure per l'istituzione del **Comitato per l'imprenditoria Giovanile.**
- Con deliberazione consiliare n. 04 del 29 febbraio 2016 il Consiglio camerale ha dato avvio alle procedure per l'istituzione del **Comitato per la tutela del consumo.**

- Con deliberazione consiliare n. 05 del 29 febbraio 2016 il Consiglio camerale ha dato avvio alle procedure per l'istituzione del **Comitato per la tutela del lavoro.**

Con deliberazione di Consiglio n.5 del 7.04.2017 la Camera di commercio di Cosenza, in base alle funzioni ad essa attribuite della legge 580/93 e smi come modificata con il D.Lgs. 219/2016, ha istituito il seguente organismo:

- **Comitato per la promozione dell'artigianato.**

Con deliberazione di Consiglio n.6 del 7.04.2017 la Camera di commercio di Cosenza, in base alle funzioni ad essa attribuite della legge 580/93 e smi come modificata con il D.Lgs. 219/2016, ha istituito il seguente organismo:

- **Comitato per la promozione della cultura e del turismo.**

Con deliberazione di Consiglio camerale n.8 del 14.10.2019 sono state avviate le procedure per il **rinnovo** dei suddetti Comitati e sono stati nominati rappresentanti del Consiglio camerale e come tali Presidenti dei comitati rispettivamente:

1. **Anna Gallo**, nel Comitato Imprenditoria Femminile;
2. **Giovanna Blasi**, nel Comitato Imprenditoria Giovanile;
3. **Cristina Indrieri**, nel Comitato per la tutela del Consumo;
4. **Giuseppe Lavia**, nel Comitato per la tutela del Lavoro;
5. **Francesco Rosa**, nel Comitato per la promozione dell'Artigianato;
6. **Antonella Tarsitano**, nel Comitato per la promozione della Cultura e del Turismo.

Altresì con deliberazione n. 35 del 23.05.2019, la Giunta camerale ha dato avvio alle procedure per l'istituzione del **Comitato provinciale sulla Contraffazione** con lo spirito di dare assistenza ancor più qualificata e supporto ancor più efficiente alle nostre imprese, come richiesto dal Ministero dello Sviluppo economico e come già fatto da parte di altre quattro Camere come Torino, Firenze e Milano.

Infatti, la legge 580 del '93 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata da ultimo dal D.Lgs. n° 219 del 2017, attribuisce alle Camere di commercio nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, le seguenti funzioni di cui all'art 2 comma 1 lett:

c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge.

Pertanto, al fine di svolgere al meglio le suddette funzioni, è stato istituito il **Comitato provinciale sulla Contraffazione**, in seno alla Camera di commercio di Cosenza, il primo del Mezzogiorno e il quarto a livello nazionale.

Il Comitato si pone come obiettivo il **rafforzamento di una rete territoriale integrata e strutturata, di tipo pubblico-privata, tra i soggetti attivi nell'anticontraffazione, in stretto raccordo con le Istituzioni di riferimento a livello centrale**, in particolar modo la Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico e UnionCamere, in coerenza con gli indirizzi strategici del Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC).

Al tavolo del comitato Anticontraffazione siedono i rappresentanti d tutti gli enti centrali e locali preposti quali il **Ministero dello Sviluppo Economico, Unioncamere Nazionale, la Prefettura, il Tribunale, la Provincia, la Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Dogane, l'Università della Calabria, l'Ufficio scolastico Regionale, l'Asp, L'INAIL e l'Ispettorato del Lavoro e le associazioni di categoria.**

ATTIVITÀ 2021

Su iniziativa del Comitato Imprenditoria Giovanile la Camera di commercio di Cosenza con deliberazione di Giunta camerale n.88 del 15 dicembre 2020 ha approvato la proposta di organizzare un evento formativo sul tema del Crowdfunding. Un ciclo di workshop da taglio molto operativo, della durata di 6 ore in totale distribuite in tre giornate, 19-20-21 aprile 2021, che ha visto i partecipanti coinvolti direttamente nella simulazione di una campagna di crowdfunding con il supporto di relatori esperti. La finalità che questa iniziativa ha realizzato è stata quella di formare giovani aspiranti imprenditori sull'utilizzo di questa nuova tecnica di finanziamento, per fornire uno strumento alternativo alle tradizionali forme di fundraising di impresa.

E' stato attivato lo "Sportello di Ascolto delle imprese femminili" del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Cosenza. Lo Sportello è stato approvato nella riunione del Comitato del 10 giugno 2021 e nella riunione del Consiglio camerale del 28 luglio 2021. Questa iniziativa, come previsto anche nel Piano Azioni positive della Camera di commercio di Cosenza, attua uno strumento di pari opportunità tra generi, dedicato alle aspiranti imprenditrici donne della provincia di Cosenza, le quali troveranno nella Referente dello Sportello un valido supporto alle loro richieste di assistenza in materia di imprenditorialità. La Referente nominata in seno al Comitato è Marcella INFUSINO, rappresentante della associazione di categoria UECOOP e componente del Comitato.

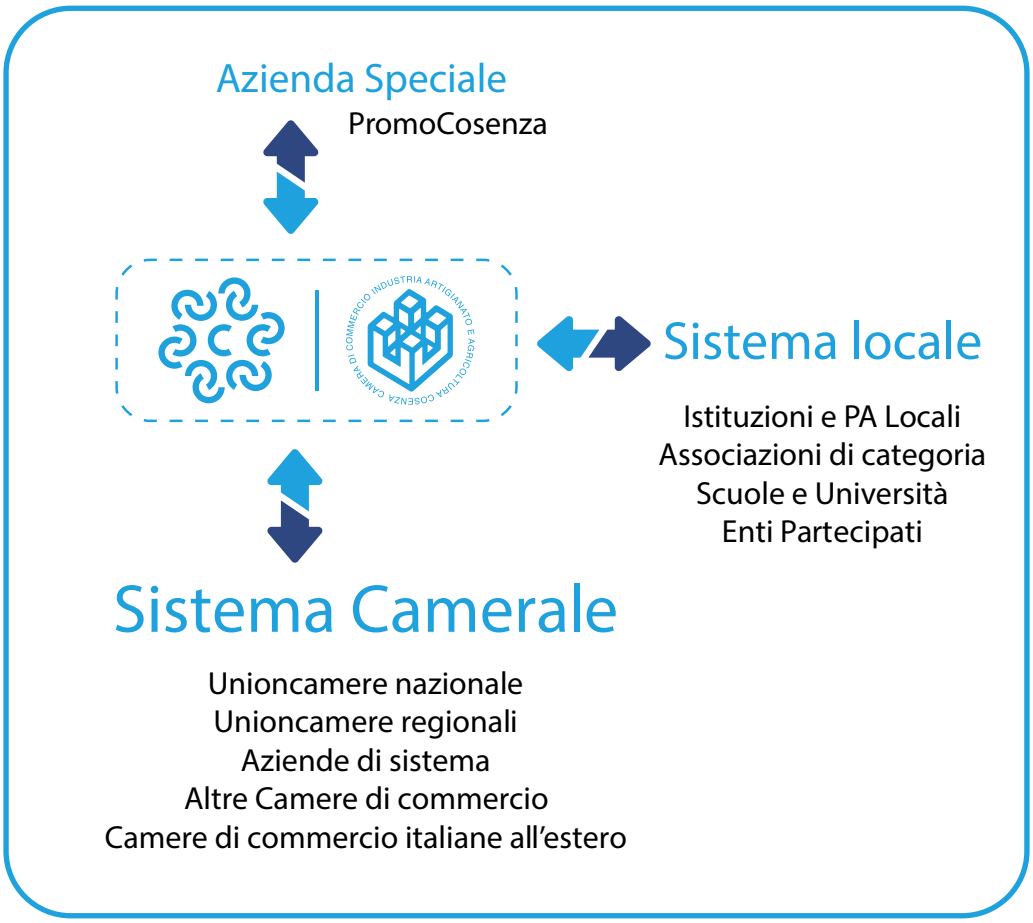
Il Comitato per la promozione della cultura e del turismo ha supportato l'Azienda Speciale PromoCosenza nella promozione delle attività a supporto dell'internazionalizzazione delle attività turistiche locali svolte da Promos Italia: giugno-luglio attività formative finalizzate alla promozione turistica integrata e 28 - 30 settembre, programma "In Buyer" che offre all'azienda la possibilità di organizzare incontri virtuali con operatori esteri, attraverso la creazione di un'agenda personalizzata all'interno di una piattaforma tecnologica appositamente messa a disposizione da Promos Italia.

E' stato rafforzato in seno al Comitato per la tutela dei consumatori, lo "Sportello a difesa dei diritti dei consumatori-cittadini". L'istituzione di questo Sportello - approvata con deliberazione di Giunta camerale n.75 del 26 novembre 2020 - nasce dall'esigenza di promuovere e favorire, sotto diversi aspetti, il ricorso agli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria, in particolar modo, creando la possibilità di contemperare pretese, segnalazioni e reclami del consumatore – cittadino da una parte e le esigenze delle imprese, anche locali, dall'altra. Il servizio si rivolge sia ai consumatori che alle aziende, micro-business, nonché agli imprenditori in quanto anch'essi consumatori.

Il Comitato sulla contraffazione parteciperà dal 25 al 31 ottobre 2021 alla sesta edizione della Settimana Anticontraffazione, organizzata dalla DG Tutela della PI – UIBM del MiSE, coinvolgendo gli Istituti Scolastici della provincia. Un'iniziativa di sensibilizzazione della durata di sette giorni, mirata ad informare i giovani sull'evoluzione, i danni e i rischi anche prospettici connessi alla contraffazione. Per tale edizione sono previsti, tra l'altro, numerosi webinar dedicati alle tematiche di maggiore attualità ed interesse, la presentazione di nuovi studi realizzati dalla Direzione in collaborazione con partner nazionali o internazionali, ma anche workshop ed altri momenti specificamente rivolti a imprese e esperti della materia per dibattiti o approfondimenti mirati.

Nel 2022 i Comitati continueranno a svolgere il loro ruolo di supporto alle imprese e agli operatori dei vari comparti economici, sia attraverso gli sportelli istituiti sia attraverso nuove proposte di attività formative e seminariali. Su proposta del Comitato Turismo è stato pubblicato il bando a sostegno delle produzioni agricole e agroalimentari di qualità tipiche cosentine e di prossimità - I Edizione 2022.

La Camera di commercio di Cosenza fa parte di una rete e integra la propria azione con le istituzioni e con le altre componenti del sistema camerale, condividendo strategie, relazioni e competenze.



PARTECIPAZIONI E PARTENARIATI GRI 102-13

Partnerships for the goals

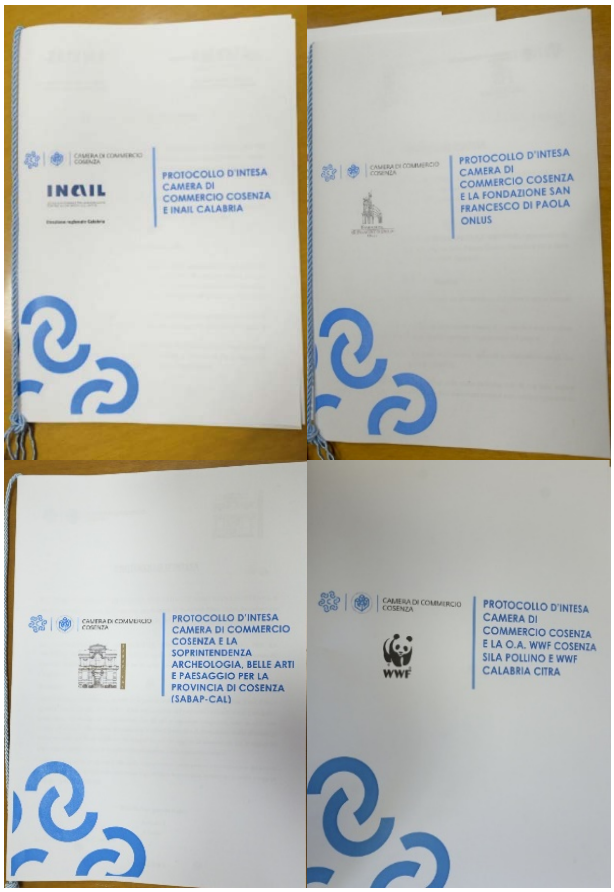
L'Ente esplica la propria azione anche attraverso un sistema di partecipazioni strettamente necessarie ai sensi dell'art. 3 comma 27 della Legge 24.12.2007 n. 244, al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio, che si articolano in:

- √ partecipazioni in imprese del sistema camerale che svolgono assistenza alle Camere di commercio;
- √ partecipazioni in imprese che svolgono sevizi alle altre imprese;
- √ partecipazioni in imprese che gestiscono infrastrutture di interesse economico generale.

Servizi di assistenza alle Camere di Commercio	Quota	Valore in bilancio
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA Scpa	0,01%	€ 1.293,00
DINTEC Scarl	0,09%	€ 500,00
ECOCERVED Scarl	1,12%	€ 30.911,00
IC OUTSOURCING Scarl	0,22%	€ 834,00
INFOCAMERE Scpa	0,37%	€ 194.895,00
ISNART - Scpa	0,22%	€ 872,00
JOB CAMERE S.r.l. (in liquidazione)	0,25%	€ 1.345,00
SICAMERA Scrl	0,02%	€ 800,00
RETECAMERE Scarl (in liquidazione)	0,87%	€ 0,00
TECNOBORSA Scpa	0,02%	€ 501,00
TECNOSERVICECAMERE Scpa	0,32%	€ 7.338,00
TECNOHOLDING Spa	0,53%	€ 769.166,00
Servizi alle imprese	**Quota**	**Valore in bilancio**
PROTEKOS Spa (in liquidazione)	25%	€ 0,00
Infrastrutture	**Quota**	**Valore in bilancio**
S.A.CAL. - Società Aeroportuale Calabrese - Scpa	0,28%	€ 38.607,00

L'Ente esplica altresì la propria azione in maniera più efficiente ed efficace grazie ad una ricca rete di partenariati.

Elenco dei protocolli di intesa firmati dalla Camera di commercio di Cosenza



Nel 2020 erano 32. Nel **2021** sono 41. Continua dunque in maniera cospicua l'azione di partnership tra la Camera di commercio di Cosenza e gli enti del territorio, al fine di semplificare gli adempimenti delle imprese. A fianco alcuni esempi di Protocolli di Intesa siglati nel 2021. Di seguito l'elenco.

Protocollo Parchi del Sud

	Ente	Data	Prot. n.
41	Camera di commercio Cosenza e Inps Provincia CS	31 Gennaio 2022	1599/2022
40	Cassa Depositi e Prestiti	Novembre 2021	
39	CCIAA COSENZA – INAIL REGIONE CALABRIA	Ottobre 2021	
38	CCIAA Cosenza Fondazione San Francesco di Paola ONLUS	Ottobre 2021	18691/2021
37	CCIAA Cosenza, Soprintendenza SABAP-CAL	Luglio 2021	12057/2021
36	CCIAA Cosenza, Mediatori ANAMA, FIAIP, FIMAA	Maggio 2021	7282/2021
35	CCIAA Cosenza WWF Cosenza Sila Pollino e WWF Calabria Citra	Marzo 2021	4833/2021
34	Parchi Centro-Sud	Febbraio 2021	2326/2021
33	Accordo-Quadro fra la Cciaa delle Marche e la Cciaa Cs	Settembre 2020	15249/2020
32	Az regionale per lo sviluppo dell'Agricoltura calabrese - ARSAC	Febbraio 2020	4198/2020
31	CCCIA di Cosenza-OOSS CGIL FP, CISL FP, CSA e UIL FP ed Rsu	Gennaio 2020	
30	Tribunale per le imprese c/o Tribunale di Catanzaro	Dicembre 2019	30264/2019
29	Camera di commercio Bolzano e CCIAA Cosenza	Maggio 2019	
28	Agenzia del Turismo – Prov di CS/ CCIAA/SICAMERA/ISNART	Febbraio 2019	
27	Rete dei teatri–Cassano-Castrovillari-Mendicino-Cor/Rossano	Dicembre 2018	32107/2018
26	Azienda Sanitaria Provinciale	Aprile 2018	7113/2018
25	CORAP	Marzo 2018	4468/2018
24	INPS	Febbraio 2018	2942/2018
23	UNICAL	Gennaio 2018	782/2018
22	Ispettorato Territoriale del Lavoro	Dicembre 2017	22694/2017
21	Unioncamere - UNICAL	Dicembre 2017	22695/2017
20	Unical per Accreditamento Ente Formazione Giustizia Alternativa	Novembre 2017	
19	Provincia di Cosenza	Ottobre 2017	18768/2017
18	Scuola Superiore Scienze Amministrazioni Pubbliche	Agosto 2017	
17	Archivio di Stato	Luglio 2017	13747/2017
16	Camera Penale di Cosenza	Giugno 2017	
15	Società Italiana di Scienze del Turismo - SISTUR	Giugno 2017	13448/2017
14	Camera di commercio di Perugia	Maggio 2017	
13	Biblioteca Nazionale di Cosenza	Aprile 2017	
12	Ufficio Scolastico Provinciale Cosenza – Alternanza Scuola/Lavoro	Febbraio 2017	3748/2017
11	Conservatorio di Musica di Cosenza	Febbraio 2017	
10	Prefettura di Cosenza – Gioco d'azzardo	Dicembre 2016	20560/2016
9	ANCI Calabria	Ottobre 2016	
8	Procura della Repubblica di Cosenza – Accesso Archivi R.I.	Ottobre 2016	17935/2017
7	Comunità delle Università Mediterranee - Osservatorio	Ottobre 2016	
6	Tribunale di Cosenza – Promozione Giustizia Alternativa	Luglio 2016	
5	Tribunale di Castrovillari – Promozione Giustizia Alternativa	Luglio 2016	
4	Camera di commercio di Trento	Giugno 2016	
3	Comune di Cassano allo Jonio (Erasmus+)	Aprile 2016	
2	I.M Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere M.	Marzo 2016	
1	Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo Economico	Marzo 2016	

SPORTELLO CASSA DEPOSITI E PRESTITI PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

In seguito all'accordo siglato nel **2021** con la CDP la Camera di commercio ospita un **nuovo sportello della Cassa Depositi e Prestiti.**

Inaugurazione del nuovo sportello CDP

Lo Sportello CDP in Camera di commercio di Cosenza è operativo, il primo punto informativo territoriale calabrese di Cassa Depositi e Prestiti per le imprese e le pubbliche amministrazioni. Nello spazio inaugurato dedicato è infatti possibile incontrare i referenti di CDP, prenotando un appuntamento tramite la sezione contatti del sito cdp.it. L'apertura dello spazio di Cosenza nasce dall'accordo di collaborazione territoriale tra la Camera di commercio di Cosenza e Cassa Depositi e Prestiti con l'obiettivo di sostenere sempre di più i soggetti sia pubblici sia privati facendo sistema delle diverse esigenze e aumentando la coesione con il territorio. Una collaborazione finalizzata alla promozione e al sostegno dello sviluppo economico e sociale, che potrà prevedere anche progetti congiunti a beneficio delle comunità locali ed eventuali iniziative di investimento in diversi ambiti: innovazione, crescita e internazionalizzazione delle imprese, progetti infrastrutturali per il rilancio dei territori; opere pubbliche; progetti di filiera; housing sociale; ricerca tecnologica. La collaborazione con la CDP è un chiaro esempio di dialogo costruttivo tra istituzioni e costituisce un ulteriore elemento di quella rete di relazioni con altri enti che la Camera sta costruendo e rafforzando negli ultimi anni, nella direzione tracciata dal #ModelloCameraCosenza, che può contare oggi su 40 protocolli di intesa.

L'AZIENDA SPECIALE PROMOCOSENZA

L'Azienda Speciale, istituita al fine di promuovere lo sviluppo del territorio provinciale e il lancio delle imprese cosentine in un contesto economico competitivo e globale, è composta da due divisioni: una divisione Promozione e una divisione Laboratorio Chimico.

Direttrice dell'Azienda è sempre l'Avv. Erminia Giorno.

L'Azienda può contare su altre 9 risorse umane.

Uno dei principali obiettivi strategici di PromoCosenza, con la propria divisione Promozione, è quello di promuovere lo sviluppo del territorio provinciale e il suo inserimento in un contesto economico competitivo. L'Azienda Speciale offre alle imprese servizi, mezzi e risorse che favoriscono l'innovazione, la commercializzazione dei prodotti all'estero e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, oltre naturalmente ad attività di formazione.

In particolare, la sua attività si struttura su tre linee operative:

- l'analisi e la proposta progettuale rispetto alle ipotesi di sviluppo da realizzare (posizionamento competitivo di settore, elaborazione dei piani locali etc.);
- la promozione e il supporto allo sviluppo del sistema produttivo locale puntando ad attrarre investimenti;
- l'assistenza ai soggetti locali per l'impostazione e la realizzazione dei progetti, la costituzione di partenariati nelle iniziative di programmazione negoziale e il supporto all'organizzazione del territorio.

La divisione Laboratorio, invece, con Il Laboratorio Chimico dell'Azienda Speciale, nasce per favorire le iniziative di innovazione di processo e di prodotto.

Grazie alla collaborazione con gli altri laboratori della rete camerale, a cui il laboratorio appartiene, offre un ampio servizio di settori analitici di interesse per le aziende del territorio. Il laboratorio effettua analisi chimiche di fondamentale interesse per la filiera agroalimentare ed è accreditato ACCREDIA n. 0311 -laboratorio conforme ai requisiti della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 -Prove accreditate olio e vino , è Autorizzato MIPAF al rilascio per l'intero territorio nazionale dei certificati di analisi nel settore olivicolo aventi valore ufficiale anche ai fini dell'esportazione per le prove accreditate, ha un Riconoscimento MIPAF-l Reg. (CEE)258/91 e (CE) 796/02- del Comitato di assaggio olio interprofessionale.

LE ATTIVITÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SERVIZI PER CIRCA 80.000 IMPRESE

La Camera di commercio offre direttamente alle circa 80.000 imprese del territorio due macro categorie di servizi:

- Servizi Anagrafici e di Regolazione del Mercato
- Servizi di Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica

Questi servizi sono articolati su 13 processi complessi e 40 sottoprocessi. La realizzazione di tali attività implica il presidio di altri 11 processi di supporto che vanno dalla "Pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo" alla "Gestione della contabilità e della liquidità.

Le Competenze delle Camere di Commercio

Semplificazione e trasparenza

- Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- Gestione SUAP e fascicolo elettronico

Orientamento al lavoro elettronico di impresa

- Orientamento
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- Certificazione competenze

Internazionalizzazione

- Informazione, formazione, assistenza all'export
- Servizi certificativi per l'export

Tutela e legalità

- Tutela della legalità
- Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Sanzioni amministrative
- Metrologia legale
- Registro nazionale protesti
- Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- Tutela della proprietà industriale

Turismo e cultura

- Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali

Digitalizzazione

- Gestione dei Punti impresa digitale
- Servizi connessi all'Agenda digitale

Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- Osservatori economici

Ambiente e sviluppo sostenibile

- Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- Tenuta Albo gestori ambientali
- Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

L'attuale dotazione organica della Camera di commercio di Cosenza è quella prevista dal Piano di razionalizzazione approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M.16/02/2018.

Dipendenti e Aree

Oggi lavorano nell'Ente **42** persone (non compreso il dirigente e Segretario generale), di cui oltre la metà (53%) di sesso femminile e con un'età media intorno ai 46 anni, distribuite su due aree:

Area 1: per le attività che erogano servizi alle imprese, volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale sia interno che estero, per le attività di supporto interno che consentono il funzionamento dell'ente.

Area 2: per le attività anagrafico-certificative, prima tra tutte la gestione del Registro Imprese, e poi anche dei vari Albi e ruoli, nonché le attività relative alla regolazione del mercato e le attività di ispezione metrica.

Collaborano in staff con il Segretario Generale due uffici dedicati alla committenza pubblica e al controllo di gestione, al fine di garantire un controllo diretto di attività cosi delicate da parte dell'organo dirigenziale centrale.

IL #MODELLOCAMERACOSENZA

Come ampiamente riportato nella prima edizione di questo Rapporto, la Camera di commercio di Cosenza, con #OpenCameraCosenza, è diventata un esempio nazionale ed internazionale di efficienza ed efficacia, trasformando l'ente in quello che possiamo oggi definire un vero e proprio **#ModelloCameraCosenza.**

In questo aggiornamento si ripercorrono le tappe fondamentali della costruzione del "modello" CameraCosenza.

Il sistema delle Camere di commercio italiane è stato profondamente ridisegnato, negli equilibri e nelle funzioni, dalla riforma avviata con il D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 e proseguita con i DM 2018 e 2019.

Ne sono derivati certamente dei vincoli importanti: una drastica riduzione delle entrate da diritto annuo; una nuova geografia territoriale, frutto di accorpamenti in alcuni casi ancora in via di definizione; una nuova configurazione delle funzioni istituzionali, con il ridimensionamento delle attività di supporto all'internazionalizzazione ed il riconoscimento di un ruolo propulsivo rispetto ai temi della cultura,

dell'alternanza scuola-lavoro e del sostegno all'innovazione digitale.

Tuttavia, come spesso accade quando ci si trova a dover affrontare dei cambiamenti, molto dipende dall'attitudine a saper identificare, nonostante i vincoli, quelle che potrebbero rivelarsi delle opportunità. Ecco così che alcune camere di commercio, tra cui sicuramente quella di Cosenza, hanno agito in modo da governare il processo di riforma, individuarne le potenzialità innovative e farne il punto di partenza per un ripensamento e riposizionamento del proprio ruolo istituzionale, in un'accezione del tutto positiva.

Alla riduzione delle risorse economiche si è risposto con un processo di efficientamento organizzativo caratterizzato, da un lato, dal contenimento dei costi, e dall'altro, dalla ricerca di nuove fonti di finanziamento.

Alla possibile perdita di identità territoriale derivante da un eventuale accorpamento, si è risposto con una forte azione di sensibilizzazione che ha prima riaffermato e poi rafforzato il ruolo della Camera di commercio di Cosenza come soggetto propulsore delle politiche di sviluppo locale, facendone il nodo centrale di una rete istituzionale mai realizzata prima.

Principi
I principi che ci hanno guidato verso tali risultati sono:

- la trasparenza, la lealtà, la collegialità e l'attribuzione delle funzioni per vocazione, siano i principi fondanti del funzionamento dell'Ente;
- l'evoluzione e il cambiamento del sistema economico guidino le operazioni di rinnovo verso la corretta interpretazione del programma dei settori espressi dalle proprie rappresentanze sindacali;
- la rappresentanza verso il sistema imprenditoriale, al fine di favorirne lo sviluppo integrato e sostenibile, sia garantita nel modo più esteso;
- il Consiglio sia informato trimestralmente dalla Giunta sulle proprie attività, sul loro andamento e su ogni azione ritenuta di rilevante interesse;
- la Giunta e il Presidente relazionino, con cadenza almeno annuale, a tutte le Associazioni ed Organizzazioni rappresentative del mondo delle imprese, dei lavoratori, dei consumatori e degli ordini professionali (sia interne che esterne alla compagine camerale) sullo stato dei servizi offerti e le attività realizzate, e comunichino il piano dei servizi e delle attività da realizzare per il futuro;
- si adottino azioni e comportamenti tesi a garantire che le decisioni assunte dagli organi nascenti dal rinnovo siano largamente unitarie, sperando unanimi, nel rispetto dei ruoli gestionali collegati alle singole capacità manageriali.

Le associazioni di categoria e le imprese continuano ad essere gli interlocutori di riferimento dell'Ente nello sviluppo di progetti e linee di azione che siano quanto più possibile condivise anche con le associazioni dei consumatori e con le forze sociali.

Rimane la convinzione, supportata dalle evidenze registrate nello scorso quinquennio, che:

- l'agricoltura,
- il turismo,
- la cultura

debbano considerarsi leve principali, in grado di coinvolgere e trainare gli altri settori del territorio, il commercio, l'artigianato e la piccola industria.
Così come continua ad essere strategico per lo sviluppo dell'intero sistema la promozione delle infrastrutture, verso cui occorrerà rivolgere cura e attenzione.

Così com'è tangibile l'esigenza di produrre una scuola di pensiero, un capitale intellettuale il cui punto di partenza sia rappresentato da un esempio, da un modello riconosciuto di riferimento, in un processo di innovazione che sia rilevante per le imprese del territorio e, quindi, per lo sviluppo economico della provincia di Cosenza, della Calabria e del Sud Italia.

#OpenCameraCosenza ha dato corpo ad una Amministrazione realmente e concretamente "aperta", che si è recata presso le imprese senza attenderle dietro la scrivania e si è sforzata di raggiungerle con ogni mezzo e canale.

Il "Parlamento delle Imprese di Cosenza" è un'innovazione del ModelloCameraCosenza, ha lo scopo di accorciare le distanze tra gli imprenditori, i quali rappresentano i primi protagonisti del tessuto economico del nostro territorio, e quelle Istituzioni che sullo sviluppo economico del territorio devono concentrare tutti i loro sforzi.
L'idea nasce dalla constatazione che molto spesso, purtroppo, i decisori pubblici non riescono ad interpretare pienamente le esigenze delle imprese e, contemporaneamente, altrettanto spesso queste ultime non sono pienamente consapevoli del ruolo e funzionamento dei loro interlocutori istituzionali.
Qualunque imprenditore operante nel territorio delle provincia di Cosenza, regolarmente iscritto al Registro delle Imprese, può candidarsi ad intervenire alle sedute per il tramite delle rispettive associazioni di categoria rappresentate nel Consiglio della Camera di commercio, che ne inoltreranno la segnalazione alla segreteria del Parlamento.
Partecipano alle sedute anche i rappresentanti degli organi camerali, il management e i dipendenti della Camera di commercio.
La candidatura ad intervenire alle sedute avviene esclusivamente "online" tramite la compilazione di un modello su una piattaforma web dedicata.

A conclusione degli interventi si apre un dibattito con i rappresentanti delle Istituzioni intervenuti, i quali si faranno portavoce presso i rispettivi Enti di provenienza, ciascuno per le proprie competenze, delle istanze raccolte.
Tutte le sedute sono divulgate in web streaming sui canali social della Camera di commercio di Cosenza e di altri Enti e istituzioni collegate, così come le rispettive registrazioni video.

Nel **2021** Il Parlamento delle imprese di Cosenza ha ospitato nella prima seduta il **presidente del CNEL Tiziano Treu**, in modalità ibrida, in presenza e online. In questa edizione la discussione si è concentrata sul ruolo dei corpi intermedi nell'attuazione dei dieci principi dell'UN Global Compact, il Patto delle Nazioni Unite, a cui la Camera ha aderito nel 2020, per incoraggiare le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia globale sana e sostenibile, attenta al lavoro, ai diritti umani, all'ambiente e impegnata nella lotta alla corruzione, per garantire a tutti l'opportunità di condividerne i benefici. "**Lo sviluppo deve essere sostenibile sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale. Questa triplice sostenibilità – afferma il Presidente Treu – è alla base di quello che già sta scritto nel PNRR e che noi tutti dovremo rendere operativo.** Per farlo occorre, innanzitutto, colmare quei divari territoriali, generazionali e di genere che si sono prodotti fino ad ora. Per le imprese, in particolare, questo significa cambiare approccio, capire che di fronte ad un tale cambiamento è necessario pensare a nuovi strumenti, intraprendere profondi processi di innovazione, altrimenti il declino è inarrestabile." Un ruolo fondamentale che la Camera di commercio di Cosenza sta già interpretando, anche ponendosi come modello nell'attuazione di politiche organizzative attente al lavoro, ai diritti, all'ambiante e al rispetto quotidiano della legalità. È un ruolo che ci impone di ripensare in modo dinamico alla nostra missione istituzionale.

La Camera di commercio di Cosenza è

diventata un modello da seguire per le altre Camere di commercio.
Numerosi sono i riconoscimenti a livello nazionale e internazionale:

A livello nazionale
Premio Olivetti
Premio AIF

La Camera di commercio di Cosenza ottiene il premio Olivetti. **OpenCameraCosenza** è valutata come un progetto rivoluzionario a costo zero, un modello olivettiano.

Premio eccellenze nella Formazione AIF. La Camera di commercio di Cosenza si è classificata 1° nella sezione AMMINISTRAZIONE E FINANZA ed ha anche ricevuto la "Menzione per la buona volontà ed il coraggio" con il progetto formativo " Tavole rotonde ed eventi formativi aperti" nella V edizione del Premio AIF Per l'eccellenza nella Formazione.

Il Premio Eccellenza della Formazione promosso da AIF vuole testimoniare come si possa e si debba erogare formazione di qualità, partendo da una valida progettazione fino ad arrivare alla sua declinazione, di eccellenza e per questo riconosciuta e premiata.

A livello europeo

Il Presidente è intervenuto a Bruxelles per rappresentare le aziende italiane alla quarta edizione del Parlamento Europeo delle Imprese.

Il Presidente si è reso interprete delle realtà imprenditoriali italiane nell'Emiciclo di Bruxelles, intervenendo ufficialmente ai lavori della quarta edizione del Parlamento Europeo delle Imprese che hanno avuto come tema portante "Business needs Europe - Europe needs Business".

Marchio europeo per la cultura

La Camera di commercio di Cosenza ottiene il Marchio dell'Anno europeo del patrimonio culturale. Un riconoscimento in grado di innescare un elemento comunicativo con ricadute importanti su tutto il territorio. Sono 28 i Paesi dell'Unione europea che partecipano e 525 gli eventi organizzati in Italia che rientrano nel calendario dell'Anno europeo del Patrimonio culturale.

A livello internazionale
OCSE

Le performance della Camera di commercio di Cosenza vengono attenzionate anche dall'OCSE – Organizzazione mondiale per la cooperazione sociale ed economica. #OpenCameraCosenza riceve un riconoscimento internazionale per la svolta culturale e organizzativa introdotta dal Presidente della Camera di commercio di Cosenza, Klaus Algieri, con l'innovazione che genera trasparenza e diventa una nuova filosofia di gestione del rapporto tra imprese, istituzioni e territorio.

Nel **2021** si sono aggiunti altri **premi e riconoscimenti di livello nazionale:**

La Camera di commercio di Cosenza è stata finalista del Premio nazionale Agenda Digitale 2021. L'ente camerale è stato l'unico Ente Locale del Sud Italia ad arrivare in finale per i premi dell'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano, il 20 gennaio 2022.

Il 21 luglio 2021 Klaus Algieri è stato eletto **Vicepresidente di Unioncamere nazionale,** l'Unione italiana delle Camere di Commercio. Un riconoscimento chiaro e importante del valore del Presidente e del buon andamento della PA Camera di commercio di Cosenza.

il 16 dicembre 2021 il Presidente Klaus Algieri ha ritirato il "Premio 100 Eccellenze Italiane - VII edizione", conferito alla Camera di commercio di Cosenza nella categoria "Camere di Commercio italiane", come esempio di efficienza ed efficacia, una #OpenCameraCosenza Istituzione aperta e trasparente, che è oggi un vero e proprio #ModelloCameraCosenza.

La cerimonia di premiazione si è tenuta in Campidoglio, nella Sala della Protomoteca, alla presenza di tutti i protagonisti, autorità e ospiti illustri del mondo accademico e istituzionale, oltre che dello spettacolo e dello sport, cui è stato conferito il Riconoscimento "Storie di Eccellenza - 100 Eccellenze Italiane" in rappresentanza di vari settori: personaggi, enti, aziende, che disegnano il volto dell'Italia migliore e che, con il loro lavoro, contribuiscono a valorizzare l'idea del Made in Italy come marchio distintivo riconosciuto in tutto il mondo.

Nel 2021 è stato predisposto il Rapporto del Censis, realizzato con la Camera di commercio di Cosenza, che analizza gli aspetti e gli elementi che fanno dell'area cosentina un sistema specifico, peculiare e originale nel panorama della regione Calabria e del Mezzogiorno. Nei primi mesi del 2022 questo Rapporto sarà presentato nella sala Parlamentino del CNEL.

I NUOVI STANDARD 2021

Con deliberazione di consiglio del 28 luglio 2021 la Camera ha approvato i suoi NUOVI STANDARD che caratterizzano ancora una volta il Modello Camera Cosenza.

Il consiglio con la delibera n. 5 ha approvato "La Carta degli Impegni con i 10 Standard" della Camera di commercio di Cosenza.

L'iniziativa è partita dalla considerazione che il ruolo delle Camere di Commercio è stato oggetto, negli ultimi anni, di profonde riflessioni che hanno portato ad un importante ripensamento della loro posizione nel quadro istituzionale generale.

È un processo di cambiamento oramai inarrestabile e che ha subito una forte accelerazione nel corso di quest'anno così particolare. Si tratta di una richiesta che va prendendo sempre più corpo e solo chi sarà in grado di anticiparne i contenuti potrà meglio gestirne le conseguenze.

Occorre rimarcare che un ente come la Camera di commercio deve andare oltre quelle che sono le sue logiche attuali, deve sapere interagire in modo nuovo con quelle micro, piccole e medie imprese che rappresentano i suoi interlocutori naturali, deve guardare a sé stesso criticamente e chiedersi se davvero è sufficiente continuare a seguire gli schemi consolidati per giustificare la propria ragion d'essere in quanto istituzione o se non sia forse necessario iniziare a pensare non solo a **cosa** costituisce la sua missione ma, soprattutto, a **come** la persegue.

Il Presidente della Camera, in questo contesto, ha invitato il Segretario Generale e un gruppo di dipendenti, scelti dal Segretario e diversi per provenienza,

attitudini e formazione, a confrontarsi in via sperimentale con dieci principi che sintetizzano questo nuovo modo di essere e che dovranno rappresentare i "Nuovi Standard" della Camera di commercio di Cosenza.

I **"Nuovi Standard"** trasposti nel documento approvato focalizzano ancora di più l'attenzione sulle imprese e dovranno ora permeare l'intera organizzazione, parte politica inclusa, nel suo modo di agire quotidiano. Motivo per cui si propone di sottoporne l'approvazione al Consiglio cosicché tutti potranno sottoscriverli in segno di adesione, impegnandosi simbolicamente nei confronti delle imprese ad essere:

1. Cordiali;
2. Disponibili;
3. Precisi;
4. Attivi;
5. Esaurienti;
6. Accurati;
7. Trasparenti;
8. Attenti;
9. Puntuali;
10. Presenti.

E' una **Carta degli Impegni** verso le Imprese, poiché le Imprese già hanno adempiuto il proprio impegno verso la Camera corrispondendo il diritto annuo.

IL PROGRAMMA PLURIENNALE E GLI OBIETTIVI 2021

Anticipando la riforma camerale del 2016, questa Amministrazione ha redatto sin dal 2014 un programma pluriennale definito **"Cosenza 2020"** in linea con le nuove indicazioni normative e nell'attuazione delle linee programmatiche ha consultato tutte le associazioni di categoria presenti nel Consiglio camerale. In piena coerenza con il proprio mandato, l'amministrazione camerale ha operato seguendo la **Mappa Strategica**, accolta nei documenti di programmazione pluriennale ed annuale, che identifica le principali chiavi di lettura e di analisi dei risultati perseguibili dall'Ente.

La strategia dell'ente è descritta in **4 prospettive:**

- Imprese, territorio e consumatori,
- processi interni e qualità,
- innovazione e crescita,
- prospettiva economico-finanziaria.

OBIETTIVI STATEGICI 2021

Anche la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2021 è stata elaborata tenendo conto dei 4 ambiti strategici:

- competitività delle imprese e del territorio;
- agricoltura, turismo e sviluppo sostenibile;
- semplificazione amministrativa e regolazione del mercato;
- efficienza e ottimizzazione delle risorse

fissati nel Programma Pluriennale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 6 del 14 ottobre 2019.
Gli obiettivi strategici 2021, in linea con i suddetti ambiti strategici, sono 6 divisi nelle 4 prospettive (imprese, territorio e consumatori; processi interni; innovazione e crescita; prospettiva economica-finanziaria) della Balanced Scorecard, oltre che collocabili nelle Missioni della contabilità camerale individuati dal Decreto MISE del 27 marzo 2013.

MAPPA STRATEGICA DELLA CAMERA COMMERCIO DI COSENZA ANNO 2021

MISSIONI E AMBITI STRATEGICI		OBIETTIVI STRATEGICI			
		Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese Missione 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo		Missione 012 - Regolazione del mercato	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
		Ambito 1 Innovazione e competitività delle imprese e del territorio	Ambito 2 Agricoltura, Turismo, cultura e sviluppo sostenibile	Ambito 3 Semplificazione amministrativa e Regolazione del mercato	Ambito 4 Efficienza e ottimizzazione delle risorse
PROSPETTIVE BALANCED CORECARD	Imprese, Territorio e Consumatori	Rafforzare la resilienza delle imprese	Favorire lo sviluppo sostenibile, promuovere l'agricoltura, il turismo e la cultura	Facilitare l'interazione con le imprese attraverso la semplificazione e la digitalizzazione, tutelare il mercato	
	Processi interni				Rendere più efficiente i processi e l'organizzazione in una ottica di qualità dei servizi
	Innovazione e crescita				Valorizzare il personale
	Economica-finanziaria				Ottimizzare le risorse

Ambiti di intervento e obiettivi strategici

INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DI IMPRESE E TERRITORIO

Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio

AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Preservare l'ambiente, sostenere la green economy e l'inclusività, sviluppare l'agricoltura, il turismo e promuovere la cultura.

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Favorire la semplificazione per ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese e tutelare il consumatore e la legalità del mercato.

EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

Aumentare l'efficienza
Valorizzare il personale
Ottimizzare le risorse

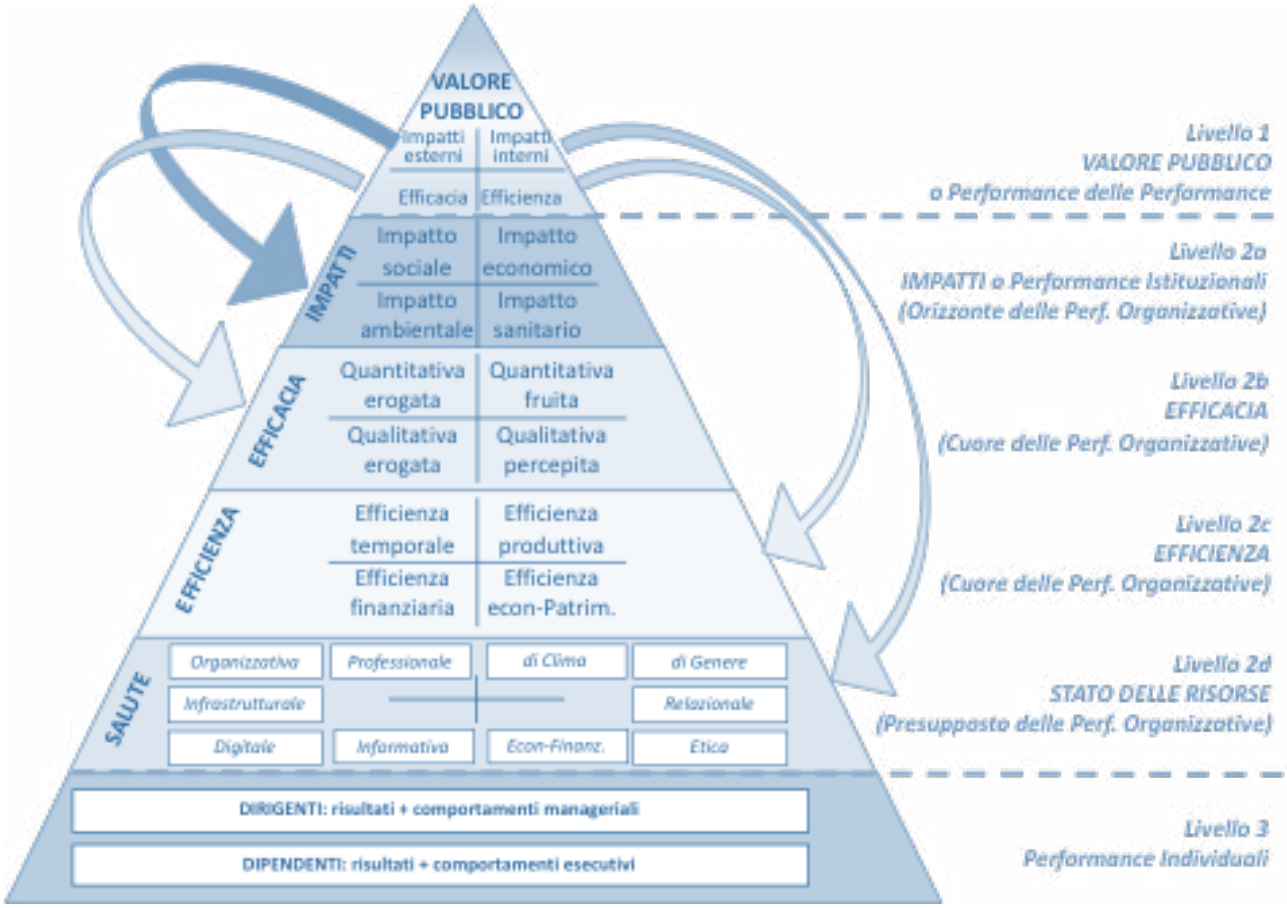
Nell'ambito della revisione annuale che, così come per il preventivo economico, interessa anche gli altri strumenti di pianificazione della Camera di commercio, deve tenersi conto dell'evoluzione del contesto interno ed esterno e sul suo impatto sulla programmazione strategica dell'ente, soprattutto alla luce del nuovo approccio che la Giunta intende dare all'intera attività attraverso l'adozione di "Nuovi Standard" che coinvolgano l'intera organizzazione in una maggiore e diversa attenzione alle modalità di rapportarsi quotidianamente con le imprese.

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
Ambito 1 Innovazione e competitività delle imprese e del territorio	**OS1.1** Rafforzare la resilienza delle imprese	**OP1.1.1** - Trasformazione Digitale - La PA apre la strada alle imprese: Andare incontro alle imprese
		OP1.1.2 - Orientamento a lavoro e professioni: Rafforzare la rete territoriale di raccordo scuole/imprese.
		OP1.1.3 - Assistenza Qualificata Imprese (AQI) - Servizi integrati a sostegno delle start up innovative
		OP1.1.4 Sostenere i processi di innovazione
		OP1.1.5 Promuovere l'educazione finanziaria fin dai banchi di scuola
		OP1.1.6 Realizzare un'analisi di contesto e una proposta di piano di sviluppo dell'internazionalizzazione
Ambito 2 Agricoltura, Turismo, cultura e sviluppo sostenibile	**OS2.1** Favorire sviluppo sostenibile, promuovere l'agricoltura, il turismo e la cultura	**OP2.1.1** Diffondere la cultura della sostenibilità con iniziative di divulgazione delle forme di rendicontazione sociale più evolute.
		OP2.1.2 Accrescere la sensibilità delle imprese verso le tematiche ambientali.
Ambito 3 Semplificazione amministrativa e Regolazione del mercato	**OS3.1** Facilitare l'interazione con le imprese attraverso la semplificazione e la digitalizzazione, tutelare il mercato	**OP3.1.1** Attivare un tavolo di lavoro con ARERA
		OP3.1.2 Diffondere e promuovere il servizio di gestione di composizione della crisi di impresa
		OP3.1.3 Introdurre forme di gestione più evoluta dei rapporti con l'utenza
Ambito 4 Efficienza e ottimizzazione delle risorse	**OS4.1** Rendere più efficienti i processi e l'organizzazione in un'ottica di qualità dei servizi	**OP4.1.1** Trasformazione Digitale - La PA apre la strada alle imprese: Mappa competenze digitali
	OS4.2 Valorizzare il personale	**OP4.2.1** Trasformazione Digitale - La PA apre la strada alle imprese: Knowledge Sharing
	OS4.3 Ottimizzare le risorse	**OP4.3.1** Garantire l'economicità della gestione

OBIETTIVI STRATEGICI E CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

La Camera di commercio è parte di un progetto di "Misurazione del **Valore Pubblico**", condotto dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Unioncamere e le Camere di commercio di Torino e Perugia nell'ambito del quale questo ciclo della performance sarà in parte calato in un contesto di sperimentazione diretto ad ottenere indicazioni di livello generale per la futura applicazione di tecniche e principi di misurazione del valore nel sistema camerale. L'obiettivo è quello di accrescere la capacità di programmare, misurare, valutare e rendicontare le proprie performance verso il miglioramento del benessere delle imprese e degli stakeholder. Ciò va realizzato finalizzando le proprie performance verso la generazione di Valore Pubblico, ossia l'insieme dinamico degli impatti prodotti dalle politiche e dai servizi della Camera sul benessere delle imprese e degli stakeholder, in risposta ai loro bisogni. È un approccio ispirato ad un "modello di Public Value Governance" che poggia sulla metodologia della **"Piramide del Valore pubblico".** Quest'ultima consente di governare i flussi di generazione del valore tramite una logica di accumulazione progressiva fondata sulla valutazione coordinata degli indicatori contenuti nei vari livelli della performance. Il valore si accumula progressivamente di livello in livello e trova la sua misura sintetica nel primo.



La Camera di commercio genera Valore Pubblico (livello 1) quando:

- (livello 2a) impatta positivamente sul benessere esterno, migliorando il benessere specifico di imprese e stakeholder;
- (livello 2b) orienta le performance organizzative di efficacia verso il miglioramento degli impatti;
- (livello 2c) orienta le performance organizzative di efficienza verso il miglioramento degli impatti;
- (livello 2d) impatta positivamente sulla

salute interna delle risorse dell'ente, contribuendo al mantenimento e al miglioramento della salute istituzionale;
- (livello 3) orienta le performance individuali dei dirigenti e dei dipendenti verso il miglioramento di quelle organizzative.

In ultima analisi, il Valore Pubblico potrà essere misurato tramite un meta-indicatore, che si configuri quale risultanza sintetica degli indicatori di performance contenuti negli strumenti di programmazione, misurazione e valutazione della Camera. Ai fini della misurazione del Valore Pubblico, si provvede alla normalizzazione dei singoli indicatori di dettaglio, ai fini di esprimerli in un'unica scala e di poterli comparare. La normalizzazione sarà realizzata tenendo presenti le baseline, i target e i valori rilevati. Solo per tali fini e quindi senza impatto sulle performance individuali, la Camera di commercio rileverà per l'anno in corso i seguenti indicatori di performance, per la misurazione del Valore Pubblico creato attraverso il progetto "Trasformazione Digitale - La PA apre la strada alle imprese":

Obiettivo specifico triennale - Trasferire competenze digitali all'esterno: andare incontro alle imprese sulla strada della digitalizzazione.

Dimensione	Tipologia	Descrizione	Formula	Fonte
IMPATTO	Impatto economico	Livello di diffusione del Cassetto Digitale	% di imprese utilizzatrici sul totale delle imprese iscritte al R.I.	Infocamere

Direzione	Peso	Peggior performance	Miglior Performance	Base-line	Target
+	100%	0%	100%	23,7%	30%

Obiettivo operativo annuale - Trasferire competenze digitali all'esterno: migliorare la qualità percepita.

Dimensione	Tipologia	Descrizione	Formula	Fonte
EFFICACIA	Qualità percepita	Qualità percepita dall'utenza che fruisce dei servizi PID	Numero di utenti soddisfatti	interna

Direzione	Peso	Peggior performance	Miglior Performance	Base-line	Target
+	100%	0%	100%	0%	75%

Obiettivo operativo annuale - Trasferire competenze digitali all'esterno: diminuire i costi di formazione.

Dimensione	Tipologia	Descrizione	Formula	Fonte
EFFICIENZA	Efficienza economica	Costo orario medio dell'attività di formazione	Totale costi formazione / n. ore di formazione erogate	Kronos

Direzione	Peso	Peggior performance	Miglior Performance	Base-line	Target
-	100%	0%	100%	21,67	17,34

Obiettivo operativo annuale - Trasferire competenze digitali all'esterno: mappare le competenze digitali del personale

Dimensione	Tipologia		Descrizione		Formula	Fonte
SALUTE DELLE RISORSE	Risorse Umane		Mappatura delle competenze digitali		Percentuale di personale mappato	Interna
	Direzione	Peso	Peggior performance	Miglior Performance	Base-line	Target
	+	100%	0%	100%	0%	50%
	Tipologia		Descrizione		Formula	Fonte
	Risorse digitali		Utilizzo della piattaforma di knowledge sharing		Percentuale di personale coinvolto nella attività	Interna
	Direzione	Peso	Peggior performance	Miglior Performance	Base-line	Target
	+	100%	0%	100%	0%	20%
	Tipologia		Descrizione		Formula	Fonte
	Risorse organizzative		Mappatura dei servizi ai fini della digitalizzazione		Percentuale dei servizi mappati	Interna
	Direzione	Peso	Peggior performance	Miglior Performance	Base-line	Target
	+	100%	0%	100%	0%	80%

LE ATTIVITA' GRI 100

GLI OBIETTIVI DELLA PROSPETTIVA DELLE IMPRESE, DEL TERRITORIO E DEI CONSUMATORI

Gli obiettivi ricompresi nella prospettiva delle imprese, del territorio e dei consumatori sono tre:

1. Rafforzare la resilienza delle imprese;

2. Favorire lo sviluppo sostenibile, promuovere l'agricoltura, il turismo e la cultura;

3. Facilitare l'interazione con le imprese attraverso la semplificazione e la digitalizzazione, tutelare il mercato.

RAFFORZARE LA RESILIENZA DELLE IMPRESE

La Camera di commercio di Cosenza vincitrice del premio PA Resiliente proprio con la redazione del primo Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale, che con il presente si va ad aggiornare, intende rafforzare la resilienza delle proprie imprese.
Nel 2021 la Camera di commercio ha continuato ad affiancare le imprese con contributi e voucher.

Per garantire la liquidità alle imprese, nel 2020, l'Ente ha messo in campo il più grande bando di contributi mai realizzato nella sua storia, con l'iniziativa "Ripartiamo insieme" da 3,5 milioni di euro per abbattere i costi degli interessi passivi sui prestiti bancari accesi dalle imprese.

Nel 2021 la Camera ha continuato ad affiancare le imprese con interventi tesi a favorire la ripresa più che a fronteggiare nuove emergenze. Uno degli effetti più rilevanti delle misure emergenziali adottate durante l'emergenza sanitaria è stato l'aumento significativo dell'indebitamento delle imprese provinciali con il rischio che quest'ultime, al momento della ripresa, avranno più difficoltà a coglierne le opportunità perché limitate nella capacità di investire. Per tale motivo i contributi camerali saranno soprattutto mirati ad incentivare gli investimenti e a dare maggiore impulso alla ripresa.

Per consentire alle imprese provinciali del settore delle costruzioni di potere cogliere le opportunità dell'aumento degli investimenti infrastrutturali, sono state assegnati anche contributi a copertura delle spese sostenute per l'acquisizione della qualificazione SOA, necessaria per l'esecuzione di lavori pubblici.

Per una crescita solida e stabile, le aziende devono investire di più in progetti di trasformazione digitale e di innovazione. Prosegue nel 2021 il Progetto PID-Punto imprese digitali finanziato dall'aumento del diritto annuale. Rispetto alla sua versione originale le attività sono state rimodulate per tenere conto del quadro che si è venuto a delineare con l'emergenza Covid-19. In particolare, alle tradizionali attività della precedente edizione 2017-2019 del progetto, relative alla promozione delle tecnologie del Piano Nazionale Transizione 4.0, sono state implementate le seguenti nuove linee di intervento:

- Supporto alle imprese nell'adozione di modalità di lavoro a distanza (smart working e telelavoro) da affiancare a quelle in presenza;

- Supporto alle imprese nella riconversione del modello di business per favorire la diffusione delle tecnologie digitali nei processi di vendita (e-commerce), nelle differenti modalità di interazione coi clienti (chatbot, videochiamate, social), prevenzione e gestione delle emergenze in una logica di business continuity (cybersecurity), gestione delle catene di fornitura (micro supply chain), microautomazione dei processi produttivi per favorire forme di distanziamento sociale per ridurre il rischio di contagio (cobot nelle linee di produzione);

- L'estensione delle spese ammissibili al contributo camerale agli oneri finanziari e di qualsiasi altra natura che le imprese sostengono per accedere a forme di finanziamento per la realizzazione dei progetti di digitalizzazione;

- Attivazione di specifici accordi con player nazionali e internazionali che gestiscono sistemi di e-commerce o di marketplace per dare la possibilità alle imprese di accedervi a condizioni agevolate, compatibili con i mutati stili di vita e di consumo. Al momento è stato concluso un accordo con eBay e sono in corso trattative con Amazon;

- Promozione dei casi di progetti di digitalizzazione e di buone pratiche di "rinascita digitale" andate a buon fine tramite il Premio Top of the Pid.

In stretta sinergia col Pid viene svolta nel 2021 la nuova edizione del progetto Eccellenze in Digitale in partnership con Google. Rispetto alle annualità precedenti, l'edizione 2020-2021 è focalizzata su alcuni temi specifici legati alla crisi pandemica come la promozione dell'uso di tecniche, strategie e strumenti digitali per la commercializzazione di prodotti e servizi, soprattutto in ambito locale e di vicinato.
Investire nella tutela dei titoli di proprietà industriale (brevetti, marchi, design) significa valorizzare l'innovazione delle imprese rendendole più resilienti. Secondo uno studio dell'Ufficio Europeo dei Brevetti, le aziende europee che depositano o sono titolari di almeno un marchio, un brevetto o un design hanno il 21% delle possibilità in più di aumentare il loro fatturato rispetto alle altre imprese. Nonostante la legge consenta alle imprese di poter depositare le domande di registrazione direttamente all'UIBM-Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, una quota consistente di tali domande continua a transitare per le Camere di Commercio. Il sistema camerale, a cui sono stati assegnati i compiti di gestire alcuni bandi di carattere nazionale quali Disegni+ e Marchi+ e di valorizzare i Marchi storici, il cui Registro è stato istituito con Decreto MISE del 10 gennaio 2020, ha deciso nuovamente di rilanciare le attività di promozione della proprietà industriale. A tale proposito l'Unioncamere nazionale sta lavorando col MISE per l'upgrading degli uffici marchi e brevetti delle Camere di Commercio e per il rilancio dei loro centri di informazione e documentazione brevettuale. Questa collaborazione, anche basata su un programma di formazione e riqualificazione del personale camerale dedicato, vede coinvolta anche la Camera di commercio di Cosenza.

Nell'ambito delle attività tese alla promozione della digitalizzazione delle imprese si presta particolare attenzione all'impiego delle nuove tecnologie digitali da parte delle imprese del settore agroalimentare (Agritech), particolarmente rilevante per l'economia provinciale. Nell'ambito del processo di integrazione tra finanza e mondo digitale, nel 2021 è stato promosso anche il Fintech per diffondere la conoscenza delle opportunità legate al settore della finanza complementare, che vede il prosieguo della collaborazione con Innexta-Consorzio camerale per il credito e la finanza, in un'azione sinergica con il PID.

Rinnovare l'offerta formativa e dare nuova linfa al rapporto fra mondo della scuola e quello delle imprese rappresentano delle sfide per l'intero Paese. L'investimento sui giovani e la scommessa sul loro potenziale troveranno presto concretezza in un programma di profondo rinnovamento delle politiche di istruzione scolastica, della formazione universitaria e dell'accesso dei giovani al mondo del lavoro, da inserire nell'ambito del Programma italiano di ripresa e resilienza. Al momento le più recenti indagini statistiche dimostrano che:

- Il nostro Paese investe poco in istruzione e formazione;
- I risultati medi dei suoi studenti sono deludenti, se comparati a quelli degli altri paesi avanzati;
- Ci sono troppo pochi laureati;
- C'è un rilevante gap formativo territoriale fra il Nord ed il Sud del

Paese;
- Le imprese e la P.A. investono poco nell'aggiornamento e nella formazione del loro personale.

L'emergenza Covid-19 ha aggravato ulteriormente la situazione perché il lockdown ha avuto un impatto devastante con le scuole e le Università chiuse. Nonostante molte strutture abbiano fatto uno straordinario sforzo di riadattamento, molti studenti sono rimasti indietro perché non disponevano della strumentazione per connettersi alle lezioni a distanza e perché molti insegnati, non avendo dimestichezza con tali strumenti, spesso non sono riusciti a colmare il divario tra la didattica in presenza e quella a distanza. Se non si riesce a recuperare gli studenti che sono restati indietro, potrebbe ripetersi quello che è successo nel periodo 2008-2013, quando, a seguito della crisi finanziaria, in Italia si ridussero le iscrizioni universitarie ed aumentò la dispersione scolastica.

La conseguenza di questo ulteriore depauperamento del capitale umano è un più radicale disallineamento rispetto ai fabbisogni delle imprese. Secondo il CENSIS, il 53% dei nuovi addetti assunti dalle imprese ha una bassa qualificazione scolastica (al di sotto della scuola secondaria), il 35% ne possiede una secondaria, solo il 12% ha un titolo di studio universitario. In alcuni settori economici, addirittura, quasi la metà delle imprese interpellate dichiara di preferire assumere personale senza laurea e senza diploma per formarlo successivamente in azienda visto che non è possibile trovare all'esterno i profili professionali ricercati.

Il ruolo della Camera sui temi dell'orientamento e dell'alternanza scuola-lavoro si è amplificato e rafforzato nel corso del triennio 2017-2019 dedicato alla realizzazione del relativo progetto strategico nazionale finanziato dall'aumento del diritto annuale. Al fine di favorire l'orientamento dei percorsi educativi e formativi ai fabbisogni professionali delle imprese, l'Ente è da tempo impegnato ad effettuare interventi mirati nelle scuole e a diffondere, grazie al Progetto nazionale Excelsior, i dati relativi al monitoraggio delle prospettive occupazionali previste nel contesto socio-economico territoriale e la ricerca dei profili professionali da parte delle imprese. Si tratta di attività molto importanti che aiutano i più giovani a scegliere le scuole o le facoltà universitarie che offrono più chances di occupazione; agevola anche il lavoro dei placement universitari, che si occupano dell'inserimento dei neo-laureati nel mercato del lavoro.

Uno dei motivi per cui i giovani stentano a trovare una occupazione risiede anche nel fatto che le imprese tendono a valorizzare, oltre alle competenze tecniche, alcune capacità che le scuole e le università tendono spesso a trascurare in favore delle competenze più nozionistiche. Si tratta delle c.d. Non cognitive skill, legate alla persona e al suo carattere quali il problem solving, l'abitudine all'ascolto, la stabilità emotiva, la creatività, la duttilità.

La Camera continua a gestire il RASL-Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro al fine di agevolare l'incontro tra gli studenti e tutti quei soggetti (imprese, professionisti, enti pubblici, enti del terzo settore) disponibili ad offrire loro un PCTO-Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola-lavoro). A conferma dell'impegno a promuovere lo strumento del PCTO, l'Ente e la sua Azienda Speciale hanno effettuato già da diversi anni l'iscrizione nel RASL e anche nel 2021 dovrebbe proseguire l'attività di accoglienza di studenti.

La caduta del numero delle nuove iscrizioni al Registro delle Imprese rende ancora più strategico agevolare e supportare la nuova imprenditorialità con bandi di contributo, assistenza informativa e formativa per chi desidera ottenere indicazioni sugli aspetti amministrativi, fiscali, giuridici e sulle agevolazioni disponibili, incoraggiare l'educazione imprenditoriale nelle scuole superiori proponendo una esperienza di simulazione d'impresa. Nel 2021, su questo ambito, proseguirà la collaborazione con il servizio AQI-Assistenza Qualificata alle imprese nato per snellire le procedure burocratiche e velocizzare i tempi di avvio delle start up innovative. Un'altra linea di

attività rivolta alle neo-imprese riguarda lo sviluppo di azioni di supporto per l'individuazione di forme di finanziamento che ne possano sostenere la crescita. Tali forme possono spaziare dal tradizionale sostegno al credito bancario, da sostenere con lo Sportello per il microcredito, alle altre forme di fintech attraverso una apposita piattaforma del sistema camerale per il crowdfunding e il lending a cui sta lavorando Infocamere.

Alle tradizionali attività di promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile si aggiungeranno, nel corso del 2021, quelle a sostegno dell'imprenditoria dei migranti nell'ambito del Progetto Futurae che la Camera di commercio di Cosenza sta realizzando, insieme ad altre Camere consorelle, in collaborazione con l'Unioncamere nazionale e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Se favorire la nascita di nuova imprenditorialità risulta fondamentale per cercare di recuperare le "nuove imprese" perdute per colpa della crisi pandemica, sostenere lo sviluppo delle aziende già attive è altrettanto importante, soprattutto in questa difficile fase in cui si cerca di ripartire. Per aggiornare e accrescere le competenze di chi lavora nelle imprese locali, verranno agevolati o realizzati direttamente interventi seminariali, percorsi informativi e consulenziali in materia di smart working, aggregazioni di impresa, di sicurezza nei luoghi di lavoro alla luce delle nuove prescrizioni tese ad evitare il contagio, di marketing digitale e dei nuovi canali commerciali on line, sui molteplici processi di cambiamento post emergenza sanitaria (processi produttivi, logistica in entrata e in uscita, sistemi di pagamento, sistemi di interazione con clienti e fornitori).

I predetti interventi saranno realizzati nell'ambito delle attività promosse dai vari Comitati Camerali per l'artigianato, l'anticontraffazione, per la promozione della cultura e del turismo, per il lavoro, per l'imprenditoria giovanile e femminile, e per i progetti dedicati all'internazionalizzazione.

La crisi da Covid ha determinato un forte rallentamento degli scambi internazionali. Secondo Prometeia, nel 2020 l'export italiano subirà una flessione del 12% per poi aumentare rispettivamente del 7,4% e del 5,2% nel biennio 2021-2022. Tale situazione da un lato avvantaggia, nell'emergenza, le aree territoriali, come la Calabria, meno interconesse e internazionalizzate, dall'altro, però, le danneggia nella fase di ripartenza perché le imprese regionali non possono beneficiare della ripresa del commercio internazionale. Secondo l'ultimo rapporto "L'Italia nell'economia internazionale" redatto dall'ICE e dall'ISTAT, la Calabria è l'ultima regione italiana per propensione all'export (1,7% appena contro il 26,1% dell'Italia e il 13,1% del Mezzogiorno). Le esportazioni delle imprese calabresi, che nel 2019 ammontavano a circa 470 milioni di euro (quelle della provincia di Cosenza sono poco meno di 98 milioni di euro) rappresentano solo lo 0,1% dell'intero export nazionale.

Proprio per contrastare questa situazione, prima della crisi pandemica, la Camera di Cosenza aveva: rafforzato le competenze del personale camerale dedicato all'internazionalizzazione; realizzato progettualità (le due edizioni del Progetto SEI-Sostegno all'export dell'Italia finanziate dal fondo perequativo ed il Progetto per l'internazionalizzazione delle imprese del settore wine e per la promozione dell'ecosistema innovativo della provincia di Cosenza, cofinanziato dalla Regione Calabria) per individuare, formare e accompagnare all'estero le imprese a più elevato potenziale per l'internazionalizzazione; acquisito una rilevante partecipazione in PROMOS ITALIA Scarl, principale società del sistema camerale dedicata all'internazionalizzazione, per rendere maggiormente disponibili e a condizioni vantaggiose i suoi servizi per le imprese provinciali. Fra questi vi sono anche quelli per il supporto alla progettazione europea.

Nel **2021** *tra le azioni tese ad aumentare la RESILIENZA delle IMPRESE e rivolte alla* ***Sostenibilità economica****: intesa come*

capacità di generare reddito, lavoro, valore per il sostentamento della popolazione, registriamo anche:
La **GESTIONE DELLE COMMISSIONI PREZZI** che sono finalizzate a fornire un andamento dei prezzi su filiere di qualità. La Camera di commercio ha avviato il sistema di rilevazione dei prezzi sul Fico dottato di Cosenza, nell'anno 2018, mentre nel 2020, ha esteso le rilevazioni alla filiera delle Clementine IGP, con l'insediamento della commissione nel 2021.

Nel **2021** si sono svolte sino n. 4 (quattro) sedute di *Commissione Prezzi del Fico Dottato di Cosenza* con definizione del relativo listino, tutte in modalità telematica. Ai fini della **sostenibilità ambientale**, lo svolgimento delle riunioni in modalità a *distanza* ha contribuito alla riduzione degli spostamenti, nonché consumi elettrici e di cancelleria.

I PROGETTI PRESENTATI DALLE RETI ASSOCIAZIONI CATEGORIA: Azione finalizzata ad incentivare i corpi intermedi a fungere da mediatori e catalizzatori di incentivi finalizzati a creare ricadute economiche dei settori di riferimento. Nel 2021, sono stati concessi € 100.000,00 a 2 differenti Reti di Associazioni.

Il PREMIO IMPRESE STORICHE IV EDIZIONE. Nel 2021 si è svolta la selezione delle Imprese insignite del Premio Imprese Storiche per il loro valore di motore e sostegno dell'Economia del proprio territorio. Le imprese vincitrici di questa edizione sono 25 e la Premiazione è in corso di organizzazione.

Nel **2021** tra le azioni tese ad aumentare la RESILIENZA delle IMPRESE e rivolte alla Sostenibilità ambientale, intesa come capacità di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali, ricordiamo che la Camera di commercio di Cosenza è autorizzata dal MIPAAF a svolgere attività di controllo di qualità nella filiera enologica (per "Terre di Cosenza DOP" dal 2012) ed in quella agroalimentare (per "Fichi di Cosenza DOP" dal 2017) sul territorio della provincia di Cosenza.

Premiazione delle Imprese Storiche 2021

L'attività di controllo si estrinseca nella verifica sugli operatori delle filiere, nel rispetto degli standard di qualità di prodotto, volte alla garanzia dei terzi sui prodotti certificati, ovvero provenienti dagli operatori abilitati e nel rispetto dei disciplinari di produzione.

In merito alla filiera Fichi di Cosenza DOP, la campagna di raccolta si svolge dal 10 agosto al 10 ottobre, l'anno **2021 ha avuto una raccolta di prodotto atto a divenire DOP di Kg. 17.533,80.** Conseguentemente alle attività di raccolta, i confezionatori, dopo aver ricevuto i conferimenti dagli agricoltori, procederanno ad inviare le richieste di prova ai fini di certificazione per come previsto dal dispositivo di controllo. **Le autorizzazioni al confezionamento rilasciate ai confezionatori riguardano il quantitativo complessivo 2021 per Kg. 13.093,80.**

Nel **2021** sono pervenute nuove richieste di adesioni alla filiera Fichi di Cosenza DOP che alla data odierna, sono in corso di valutazione per l'ammissione in filiera. A completamento delle verifiche, potenzialmente si aggiungeranno n. 4 agricoltori e n. 2 confezionatori agli operatori del 2020; Un operatore ha invece richiesto la cancellazione.

In merito alla filiera Terre di Cosenza DOP, le competenze di controllo curate dalla Camera di commercio di Cosenza (come Autorità Pubblica di controllo), si sono concluse al 31 luglio 2021, a fronte della designazione ministeriale del nuovo organismo di controllo di natura privata: Agroqualità SpA.

Parametro	**Terre di Cosenza DOP**	**Fichi di Cosenza DOP**
Numero di operatori di filiera anno **2020**	Viticoltori: 52 Vinificatori: 34	Agricoltori: 29 Confezionatori: 8
Annualità 2020:	*Certificati* *HL. 2.883.40* in n. 73 Attestati di Idoneità	Raccolta: Kg. 41.624,05 Confezionato: Kg. 35.602,40
Annualità 2021	fino al 31/07/2021 *Certificati* *HL 1.740,65* in n. 59 Attestati di Idoneità	Raccolta: Kg. 17.533,80 Confezionato: Kg. 13.093,80

Nel **2021**, è stata avviata la nuova edizione del bando rivolto agli operatori di filiera, per incentivare la partecipazione degli operatori verso le filiere di qualità (DOP/IGP), volto a sostenere l'aumento delle produzioni di qualità, ovvero ad investire per ottenere prodotti a qualità controllata da immettere sul mercato.

FOCUS SULLE ATTIVITÀ A SOSTEGNO DELL'EXPORT

Le attività a sostegno dell'internazionalizzazione per il 2021 sono condizionate dal Patto per l'export stipulato dal Ministro degli Affari Esteri con l'ICE, la SACE, la SIMEST, la Conferenza delle Regioni, il sistema camerale e le associazioni di categoria. L'obiettivo del Patto è quello di aumentare l'export attraverso l'incremento del numero delle aziende che esportano stabilmente, che attualmente sono solo 136 mila in tutta l'Italia. Il Patto è articolato in sei linee di attività:

1. Comunicazione;
2. Promozione integrata;
3. Formazione/Informazione;
4. Sostegno al sistema fieristico;
5. Commercio digitale;
6. Finanza agevolata.

Fra le suddette attività quelle di maggior rilievo per la Camera sono: la digitalizzazione dei servizi camerali per l'internazionalizzazione; la realizzazione di incontri B2B virtuali tra imprese locali e buyer internazionali; supporto nella gestione del commercio on line tramite piattaforme e marketplace; rendere disponibili Temporary Export, Digital Export Manager e Social Media Manager che siano in grado di fornire una assistenza personalizzata alle imprese, per aiutarle a impostare azioni di marketing e fare crescere il loro fatturato; rafforzamento delle attività svolte in collaborazione con le Camere di Commercio italiane all'estero sui mercati internazionali di maggiore interesse per le imprese locali.

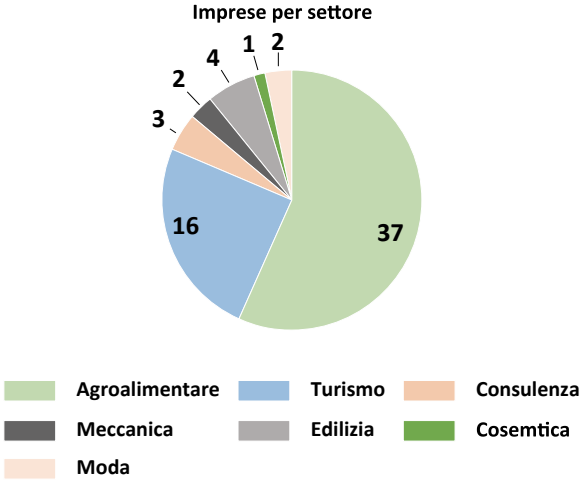
Per agevolare gli scambi con i più vicini mercati dei Balcani, la Camera, nel 2020, ha aderito al forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio.
Al fine di valutare al meglio gli effetti della crisi e le opportunità della ripartenza sono state rafforzate le attività dell'Osservatorio socio-economico del territorio provinciale. A tale scopo già nel 2020 è stata avviata una fattiva collaborazione col CENSIS per la realizzazione di analisi e studi di interesse per l'economia provinciale e regionale. Nel 2021 viene realizzato il consueto rapporto provinciale sull'imprenditorialità femminile.

Importanti le attività svolte nell'ambito del Piano di sviluppo per l'internazionalizzazione delle imprese e del territorio della provincia di Cosenza approvato dalla Giunta della Camera di commercio di Cosenza con delibera N.18 del 25 marzo 2021. La relazione finale mette in evidenza i risultati delle attività svolte con particolare riferimento al numero di aziende partecipanti sia complessivamente che su ciascuna attività prevista dal piano. In sintesi:
Tutte le iniziative attivate hanno ottenuto dalle imprese manifestazioni di interesse superiori agli obiettivi che ci si era posti; tuttavia, in non pochi casi, le aziende non hanno poi potuto partecipare alle attività per uno o più dei seguenti motivi:

- non erano in regola con il pagamento del diritto annuale e/o del Durc;
- non erano interessati a iniziative soggette al regime del cd "de minimis";
- non erano disponibili a sottoscrivere documenti formali.

156 aziende si sono iscritte ed hanno aderito, complessivamente, alle diverse iniziative proposte dal Piano di sviluppo per l'internalizzazione delle imprese e del territorio della provincia di Cosenza 65 aziende "uniche" hanno partecipato alle diverse attività; in media ogni azienda ha partecipato a circa 2,5 iniziative

- **156 aziende** hanno partecipato ai vari progetti
- **65 aziende <<uniche>>** coinvolte nelle diverse attività
- **7** i settori coinvolti



Rientrano in queste casistiche alcune imprese che avevano manifestato interesse a partecipare ai progetti EU Match e Servizi digitali.

Le attività del Piano comprendevano i seguenti servizi, suddivisi tra generali e specifici:

Servizi Consortili Generali:

- Informazione – Prima assistenza e Accesso a contenuti specialistici
- Promozione integrata e sviluppo CRM
- Progettazione comunitaria
- Supporto alla Camera nell'avvio di Accordi inter-istituzionali e iniziative di interesse

Servizi Consortili Specifici:

- Attività nell'ambito del Progetto SEI:
  - export check up
  - orientamento ai mercati esteri
  - sviluppo pieni di export
- Percorsi di business matchink:
  - InBuyer
  - EU Match
  - Outgoing
- Servizi Digitali
- Lead Generation
- Formazione:
  - short master –internazionalizzazione di impresa
  - corso digital marketing per l'internazionalizzazione
  - corso business plan per l'internazionalizzazione
- Percorso Attrattività
- Turismo: networking operatori, percorsi di qualificazione per l'internazionalizzazione

Di seguito, il dettaglio delle attività svolte

SERVIZI CONSORTILI GENERALI

1) Informazione - Prima Assistenza e Accesso a contenuti specialistici

Obiettivo: contribuire al miglioramento della comunicazione delle iniziative della Camera in tema di internazionalizzazione al fine di aumentare il coinvolgimento delle imprese del territorio.

2) Promozione integrata e sviluppo CRM

Obiettivo: supportare la Camera nella gestione e nello sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione, oltre che nella valorizzazione di quelli attuali, anche attraverso la formazione del personale camerale.

3) Progettazione comunitaria

Obiettivo: supportare lo sviluppo delle attività della Camera di Cosenza sulla progettazione Europea per generare risorse aggiuntive da destinare a servizi ad alto valore aggiunto per il territorio.

4) Supporto alla Camera nell'avvio di Accordi inter-istituzionali e iniziative di interesse

Obiettivo: contribuire a rafforzare la collaborazione tra la Regione Calabria ed il sistema camerale calabrese, accrescendo ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle di sostegno allo sviluppo di imprese e territori, proprie delle Camere di commercio. Supportare la Camera in iniziative di proprio interesse.

1) SCG - INFORMAZIONE – PRIMA ASSISTENZA E ACCESSO A CONTENUTI SPECIALISTICI

Gli strumenti utilizzati e sviluppati per raggiungere gli obiettivi di questa linea d'intervento sono stati diversi. Tra questi:

- **Sito internet** della CCIAA di Cosenza: è stata costituita un'apposita area all'interno della sezione «Attività promozionali delle imprese» dove è possibile consultare, mediante apposito link, il Piano di Sviluppo 2021 per l'internazionalizzazione e usufruire del servizio Infoexport. Oltre a ciò è possibile accedere tramite il Sito alla newsletter «Mosaico Europa» e consultare l'apposita sezione che raggruppa tutte le iniziative di Promos Italia dedicate alle imprese operanti nel territorio della CCIAA di Cosenza.

- **Newsletter** Promos Italia che si compone di Informative sui temi generali dell'internazionalizzazione e di informazioni generali sui servizi offerti.

- **Ufficio Stampa** Promos Italia che si occupa della stesura di comunicati relativi a progetti e a servizi aziendali sia di carattere generale che relativi a specifici territori, tra cui, naturalmente, quello della provincia di Cosenza.

- **Canali social**, attività informativa e promozionale sui canali social di Promos Italia

- **Infoexport**, il servizio gestito da Promos Italia attraverso il quale la CCIAA di Cosenza mette a disposizione delle imprese una rete di esperti in grado di fornire in tre giorni risposte a quesiti sulla contrattualistica internazionale, pagamenti e trasporti, dogane e intrastat, fiscalità internazionale e marketing internazionale; di seguito, gli obiettivi raggiunti:

Utenti registrati	**7**
Pareri richiesti	12
Pareri erogati	12
Pareri valutati	2

- **DigitExport:** attraverso questa piattaforma sono stati messi a disposizione delle imprese contenuti, approfondimenti e servizi per supportare i processi di internazionalizzazione attraverso il web. Su **DigitExport** è possibile infatti consultare una mappatura

dei marketplace internazionali b2b e b2c effettuata per 153 paesi e 223 settori dall'Osservatorio export digitale del Politecnico di Milano. Fiore all'occhiello della piattaforma è il motore di ricerca per l'export digitale, uno strumento unico e innovativo nel panorama nazionale, in grado di fornire le informazioni più importanti e strategiche per prodotto e settore, sia per l'export tradizionale sia per l'export digitale. E' stato, inoltre, realizzato un seminario in presenza «Web marketing per l'internazionalizzazione» l'obiettivo di far conoscere, in modo pragmatico e sintetico, strumenti e strategie per proporsi e/o posizionarsi sui mercati esteri grazie al supporto del web.

DigIT Test effettuati	**11**
DigIT Expert (iscriz. Post seminario e appuntamenti)	**6**

- **Webinar**, messa a disposizione delle imprese cosentine di un ricco programma di incontri formativi sui temi dell'export, attraverso un percorso che accompagna le aziende con brevi pillole informative di 45 minuti oppure con incontri di approfondimento di 2 ore o con corsi specialistici sui temi dell'internazionalizzazione.

Imprese	**22**
Iscrizioni tot. ai webinar	81
di cui:	
Iscriz. Webinar ambito DigIT Export	34
Iscriz. Webinar ambito Prima Assistenza	47

Di seguito un elenco completo dei WEBINAR offerti gratuitamente alle imprese cui hanno partecipato 81 imprese della provincia di Cosenza:

Internazionalizzazione: primi passi per esportare un brand

Dall'UE agli USA passando per il Dual Use: come cambierà l'accessibilità dei mercati e l'export del Made in Italy

IL MIGLIO MANCANTE: come superare i rischi del franco fabbrica e accompagnare la tua merce al porto d'imbarco

Export 45|Polonia, scenari e opportunità per le PMI italiane

Brexit e novo sistema di marcatura: da CE a UKCA

Asia e Cina: come tutelare la Proprietà Intellettuale nelle operazioni di export

Brand licensing, una leva di marketing per l'export

IL MIGLIO MANCANTE: come superare i rischi del franco fabbrica e accompagnare la tua merce al porto d'imbarco

Lente di ingrandimento sugli Incoterms 2020

La chiusura del contratto internazionale ai tempi del covid

Export e adempimenti in materia di privacy: come gestire una visita ispettiva in azienda

Il miglio mancante | Termini di resa della merci e logistica innovativa per le imprese italiane

Design e Furniture made in Italy: come entrare e operare con successo nel mercato U.S.A

Come avvalersi di agenti e distributori stranieri in ambito europeo

La gestione della clausola di garanzia nei contratti di fornitura internazionale di macchinari

Il miglio mancante | La logistica per le imprese esportatrici: organizzare il trasporto fino al porto d'imbarco

Export 45 | Market Intelligence per le PMI del Made in Italy che guardano ai mercati esteri

Export 45 | Cile, paese piattaforma per l'America latina

Il miglio mancante | Le opportunità del trasporto intermodale per le imprese esportatrice

Repubblica Ceca polo industriale del Centro Europa: scenari e opportunità per l'export delle PMI italiane

Ripartire in Digitale | Focus Giappone: opportunità di business e scenari digitali per il Made in Italy

Ripartire in Digitale | Focus Russia: opportunità di business e scenari digitali per il Made i Italy

Il miglio mancante | Le procedure di esportazione

Export e plastic tax: la nuova imposta sui contenitori in plastica monouso

Il miglio mancante | Mercato internazionale e assicurazione

Accordi commerciali tra UE e Paesi Terzi: interscambio a dazio zero e ulteriori vantaggi import-export

Ripartire in Digitale | Focus Emirati Arabi Uniti: opportunità di business e scenari digitali per il Made in Italy

Ripartire in Digitale | Focus Canada: opportunità di business e scenari digitali per il Made in Italy

Aspetti giuridico-legali per la gestione di una Export Smart Factory

Export 45 | Esportare in Spagna tra "tradición" e innovazione: idee per la riprese del post covid

Web marketing per migliorare il proprio brand a livello internazionale (seminario Bergamo)

I Paesi "Stan" come potenziali mercati per l'export delle PMI

Il miglio mancante | Tecnologie digitali e spedizione merce

Turchia: un partner commerciale strategico per le PMI italiane

Il piano di comunicazione a supporto dell'export delle PMI: strumenti e scenari

Il miglio mancante | I pagamenti della merce e dei trasporti. Come farsi pagare dall'estero: quando, come, dove e la gestione dl rischio cambio

ITALIAN SOUNDING, difendiamo il Made in Italy

Il miglio mancante | Il nolo marino, componente fondamentale della spedizione internazionale delle merci

L'export del vino italiano e il ruolo delle accise

Ripartire in Digitale | Focus Sudafrica: opportunità di business e scenari digitali per il Made in Italy

2) SCG - PROMOZIONE INTEGRATA E CRM

Gli obiettivi di quest'area erano quelli di:

- promuovere e valorizzare tutta l'offerta di servizi, iniziative, contenuti e progetti della Camera e di Promos Italia;
- aumentare il bacino di potenziali aziende sul territorio;
- generare lead, gestire manifestazioni d'interesse e fidelizzare gli utenti già acquisiti.

Lo strumento più idoneo al raggiungimento di tali obiettivi è stato individuato nel CRM camerale che è stato opportunamente aggiornato con l'inserimento di un'area dedicata all'internazionalizzazione. Sono stati inoltre condivisi i contenuti e i template delle campagne di mail marketing. In questo modo, la Camera ha potuto, con le opportune personalizzazioni, utilizzarle per le proprie promozioni.

I risultati raggiunti possono essere così sintetizzati:

- miglioramento dell'efficacia delle iniziative di promozione a livello locale;
- coinvolgimento di nuove imprese e nuovi settori;
- comunicazione alle imprese del territorio dei vantaggi e delle opportunità delle iniziative della Camera;
- miglior posizionamento della Camera sul territorio con riferimento alle attività di internazionalizzazione.

Determinante per il supporto a quest'area in particolare, è stata la collaborazione di una risorsa inserita presso l'unità locale di Promos Italia a Cosenza. Nel periodo settembre-dicembre è stato infatti sottoscritto un contratto di somministrazione con Luigi Mingrone proprio per supportare la Camera nella promozione di tutti progetti del piano presso le imprese della provincia di Cosenza. L'inserimento della risorsa ha senza dubbio agevolato il coinvolgimento delle imprese e facilitato il raggiungimento di tutti gli obiettivi del piano.

3) SCG - PROGETTAZIONE COMUNITARIA

Nel corso del 2021, la Camera di Cosenza con il supporto di Promos Italia ha lavorato nello sviluppo di attività di progettazione europea per generare risorse aggiuntive

da destinare a servizi ad alto valore aggiunto per il territorio.

In particolare, nell'ambito del Programma Europeo EU4Business, volto a promuovere la cooperazione tra imprese europee e quelle di sei paesi del Caucaso (Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldavia e Ucraina), la Camera di commercio di Cosenza, con il supporto di Promos Italia, ha presentato due progetti.

Il primo, denominato C.L.U.B. Cosenza Land - Ukrainian BIO, aveva l'obiettivo di fornire opportunità di partnership commerciali per le PMI del proprio territorio con controparti attive nel settore agri-food biologico in Ucraina. Il progetto tuttavia non è stato approvato per sopravvenute problematiche legate al partner di progetto.

Il secondo progetto è stato invece approvato ed ha il suo focus sul settore vitivinicolo e la controparte estera in tal caso è l'Armenia, un Paese che vanta una cultura vitivinicola, come quella cosentina, millenaria. Tale iniziativa rappresenta un importante strumento per l'approfondimento e la conoscenza di concetti e nozioni applicabili alla viticoltura, sia per gli operatori della provincia di Cosenza che per gli operatori armeni, oltre a rappresentare una solida occasione per fare networking in una Nazione dal grande potenziale e che sta conoscendo un rapido sviluppo in ambito vitivinicolo.

Il finanziamento totale ammonta a 56.964,87 e le attività dovranno concludersi entro maggio 2022 compreso.

4) SCG - SUPPORTO ALLA CAMERA NELL'AVVIO DI ACCORDI INTER – ISTITUZIONALI E INIZIATIVE DI INTERESSE

La Camera di Cosenza nel 2021 con il supporto di Promos ha elaborato accordi di collaborazione istituzionali e di diverse ipotesi progettuali di interesse della Camera; in particolare Promos Italia ha contribuito alla:

- mappatura delle opportunità offerte dalla Regione Calabria, completa dei finanziamenti attivi, delle principali strutture inserite direttamente ed indirettamente nei processi di internazionalizzazione e di attrazione investimenti diretti esteri;

- elaborazione di un accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema economico calabrese da sottoscrivere tra Regione Calabria e Sistema Camerale Calabrese;

- elaborazione del report per la partecipazione alle premialità individuate da Unioncamere nell'ambito del fondo perequativo 2017-2018;

- individuazione di una modalità operativa di realizzazione del Concours Mondial de Bruxelles;

- promozione nei confronti delle imprese del territorio per favorire la partecipazione delle imprese sia all'Internet Governance Forum 2021 ospitato dalla CCIAA di Cosenza che al concorso TOP of the PID IGF 2021.

- stesura di un paper progettuale per la promozione dei vini DOP Terre di Cosenza in occasione della Milano Fashion Week 2022 e collaborazione nella definizione del bando per il l'adesione delle imprese.

ALTRE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'EXPORT

1) Attività nell'ambito del Progetto SEI

Obiettivo: supportare la Camera di Cosenza nel delineare un programma articolato di preparazione e accompagnamento all'estero che integri in maniera organica quanto previsto dal Progetto SEI - Sostegno all'Export dell'Italia nel quadro del Fondo di Perequazione con una proposta tailored per il territorio.

2) Percorsi di business matching

Obiettivo: progettare percorsi di

accompagnamento delle imprese nei mercati internazionali: i progetti di business matching, denominati EU Match, InBuyer e Outgoing, sono rivolti ad aziende con limitata esperienza internazionale, volti a promuovere opportunità di incontri con operatori internazionali.

3) Servizi Digitali e Lead Generation

Obiettivo: fornire alle MPMI della provincia di Cosenza strumenti utili ad approfondire e migliorare il proprio posizionamento sui canali digitali. A tal fine, sarà previsto un progetto specifico per il territorio di Cosenza. Si prevede, inoltre, l'allargamento del bacino di potenziali utenti dei servizi per l'internazionalizzazione offerti dalla Camera attraverso attività di lead generation

4) Formazione

Obiettivo: Offrire percorsi di formazione specialistici rivolti a imprenditori, manager, professionisti, funzionari di enti e istituzioni che mirano allo sviluppo delle competenze manageriali (soft e hard), e a dotare le PMI di nuovi leader dell'internazionalizzazione, in linea con cambiamento e i nuovi paradigmi economici, ambientali e tecnologici

5) Percorso Attrattività

Obiettivo: Supportare la Camera in attività finalizzate a delineare le variabili attrattive del territorio per poi promuovere azioni di marketing territoriale di m/l termine verso specifici e selezionati target, volte a favorire investimenti sul territorio, anche provenienti dall'estero.

6) Turismo

Obiettivo: supportare l'intervento della Camera di commercio verso gli operatori delle filiere del turismo del proprio territorio secondo linee di intervento che prevedano azioni di base volte ad incrementare la capacità di interlocuzione della Camera con gli operatori del Turismo della provincia di Cosenza con un coinvolgimento reale di tutte le filiere di riferimento.

1. ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL PROGETTO SEI

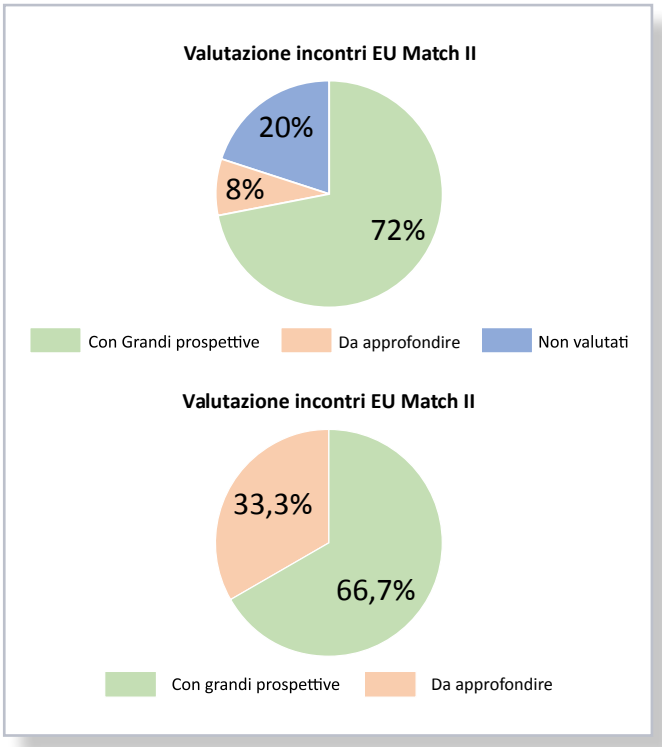
N. IMPRESE
1 Agricolosa
2 Salumificio Mandarino
3 Djaycode srls
4 Kairos45 soc. agr.
5 Molino Bruno
6 Mediterranea Quality Food
7 Tenuta del Travale
8 Edil Safe di Algieri G.
9 Cgm Group
10 Smartly Engineering srl

2. PERCORSI DI BUSINESS MATCHING: A) EU MATCH – B) INBUYER – C) OUTGOING – D) STAY EXPORT

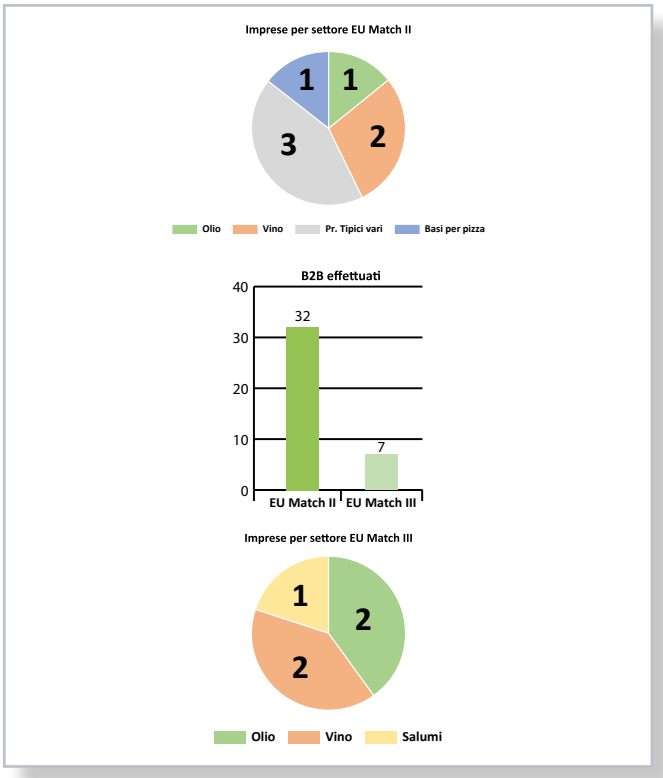
EU Match è un programma di attività volto a favorire l'internazionalizzazione delle PMI del settore agroalimentare, dando loro la possibilità di entrare in contatto diretto con operatori selezionati in mercati target europei.

Le imprese cosentine nell'anno 2021 hanno potuto partecipare alla II e alla III edizione dell'iniziativa.

In entrambe le edizioni il grado di soddisfazione è stato piuttosto alto. In occasione di EU Match II le imprese hanno valutato il 72% degli incontri svolti con un potenziale o grande potenziale di sviluppo commerciale, l'8% sono stati valutati come incontri promettenti, da approfondire. Nel caso dell'iniziativa EU Match III il 66,7% degli incontri sono stati valutati come con un potenziale o grande potenziale di sviluppo commerciale e il 33,3% come incontri promettenti, da approfondire.



Nell'anno 2021 hanno partecipato al programma EU Match 12 imprese della provincia di Cosenza del settore agroalimentare, 7 delle quali partecipanti ad EU Match II e 5 ad EU Match III. In occasione di EU Match II le 7 imprese partecipanti hanno svolto un totale di 32 incontri B2B virtuali a fronte di 7 incontri B2B virtuali delle 5 imprese che hanno invece aderito ad EU Match III. In seguito alla partecipazione a EU Match II l'impresa Kairos45 soc. agricola ha avuto la possibilità di far degustare i propri vini a distanza a operatori del mercato svedese.



B. INBUYER

Con il Programma Inbuyer sono stati organizzati, per le imprese della provincia di Cosenza, business meeting online attraverso una piattaforma digitale appositamente sviluppata. È stato possibile realizzare incontri one-to-one con buyer esteri provenienti dai principali mercati target. I buyer sono stati accuratamente selezionati tra quanti interessati ad avviare e consolidare una partnership con aziende del territorio.

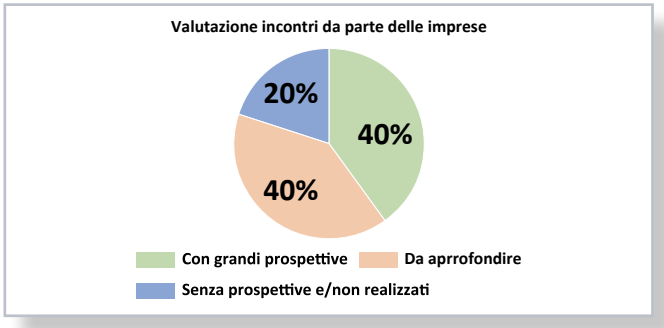
Inbuyer effettuati nel 2021 per le imprese della provincia di Cosenza:

I. Alimentare – Alimentare focus Wine & Spirits (13-15 luglio 2021)

II. Turismo (28 – 30 settembre 2021)

III. Turismo (16 – 18 novembre 2021)

IV. Costruzioni (1 – 2 dicembre 2021)



C. OUTGOING

I programma Outgoing, costituisce un'occasione per testare il mercato, approfondire le proprie conoscenze, sviluppare potenziali partnership e prepararsi ad affrontare un nuovo mercato. Nell'edizione 2021 è stata offerta la possibilità a 4 imprese della provincia di Cosenza di partecipare al progetto, il quale aveva un focus su un importante mercato internazionale come quello canadese.

I servizi proposti sono stati personalizzati per ogni azienda, sulla base del profilo, settore/prodotto, obiettivo e strategia e hanno previsto:

- Verifica di prefattibilità;
- Attività formative sul doing business nel mercato target;

- Assessment, orientamento e preparazione dell'azienda attraverso colloqui con esperti;
- Ricerca partner mirata per ciascuna azienda;
- Missioni imprenditoriali "virtuali" con un'agenda personalizzata di appuntamenti b2b con potenziali buyer ed operatori del settore;
- Incontri B2B in modalità virtuale;
- Follow-up per circa 2 mesi dagli incontri b2b;

D. STAY EXPORT

Stay Export è un progetto di Unioncamere e delle Camere di commercio italiane, realizzato in collaborazione con Assocamerestero e le Camere di commercio italiane all'estero (CCIE), finalizzato ad assistere le piccole e medie imprese italiane interessate ad operare sui mercati esteri.Il Progetto Stay Export offre alle imprese partecipanti al Progetto SEI l'opportunità di un web mentoring gratuito con esperti provenienti da 90 mercati al mondo.

sono state 12 le imprese della provincia di Cosenza che hanno aderito all'ultima annualità 2021.

3. SERVIZI DIGITALI E LEAD GENERATION

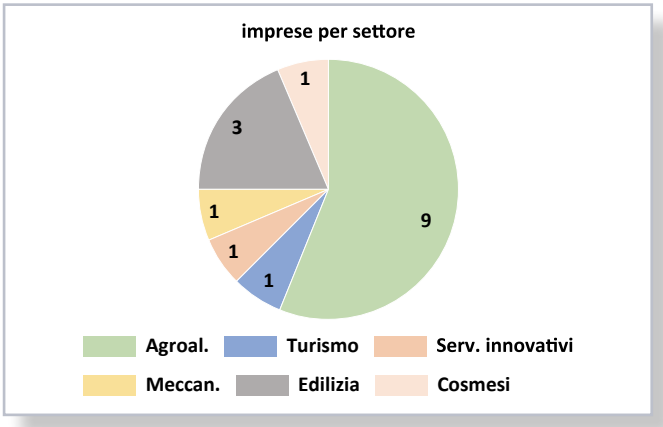
Il progetto prevede per le aziende ammissibili l'erogazione di uno dei seguenti servizi: Digital Assessment, Assessment Social Commerce, Marketplace Assessment. Oltre a ciò è stato consegnato alle imprese un report ed è stata prevista una call con il consulente per una azione di coaching verso l'impresa. Su richiesta delle imprese che hanno usufruito del servizio di posizionamento digitale è stata predisposta anche un'ora extra di consulenza.
Il progetto ha fatto registrare i seguenti numeri:

35 manifestazioni di interesse

21 contratti sottoscritti ed inviati

15 servizi erogati + 1 in attesa (da erogare a gennaio 2022)*

5 rinunce



4. FORMAZIONE

Nell'ambito del piano per l'internazionalizzazione, sono sti realizzati tre corsi di formazione:

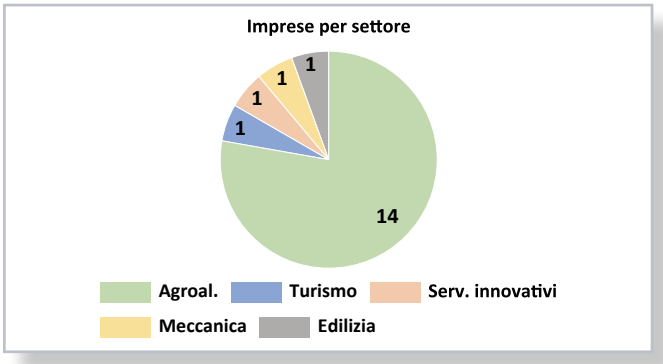
SHORT MASTER INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA

CORSO EXECUTIVE DIGITAL MARKETING PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

CORSO BUSINESS PLAN PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

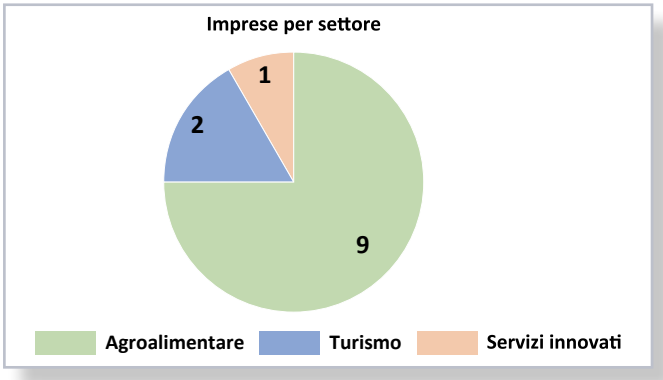
A. SHORT MASTER INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA (28 maggio – 8 luglio 2021)

Short Master online in internazionalizzazione d'impresa è un percorso formativo specialistico online che ha l'obiettivo di fornire alle imprese della provincia di Cosenza partecipanti un quadro completo degli elementi teorici e concreti per elaborare una strategia di internazionalizzazione e gestire l'impresa nell'attività con l'estero. Diviso in 13 moduli ha avuto una durata totale di 52 ore e vi hanno partecipato 18 imprese.
Il grado di soddisfazione complessivo è risultato essere elevato, pari ad una percentuale vicina al 95%.



B. CORSO EXECUTIVE DIGITAL MARKETINGPER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE (19 ottobre – 12 novembre 2021)

NIBI, la Business School per l'internazionalizzazione di Promos Italia, ha organizzato un corso executive per fornire a 12 aziende della provincia di Cosenza informazioni e strumenti per sviluppare attività di export attraverso il digitale. Il corso, della durata di 32 ore, si è svolto attraverso otto moduli online dal 19 ottobre al 12 novembre 2021.
Delle 12 imprese iscritte, 1 non ha preso parte ad alcuna delle lezioni online, 2 imprese al 37,5%, 2 imprese al 62,5%, mentre 7 sono le imprese che hanno partecipato a più dell'80% delle lezioni totali, percentuale minima per ottenere il certificato di partecipazione al corso executive. Di queste, 4 hanno presenziato al 100% dei moduli. Alle 7 imprese che hanno preso parte ad almeno l'80% delle lezioni è stato inviato un attestato di partecipazione. Il grado di soddisfazione complessivo è risultato essere molto positivo, pari ad una percentuale vicina al 90%.

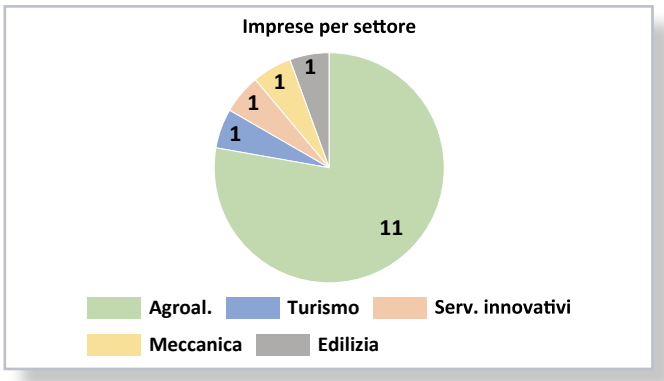


C. CORSO BUSINESS PLAN PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE (8 e 15 novembre 2021)

L'obiettivo del corso è stato quello di fornire competenze e strumenti (piano di marketing e valutazione economica finanziaria) per redigere ed utilizzare un Export Business Plan, necessario all'impresa per entrare nei mercati internazionali, adeguando al progetto di internazionalizzazione risorse umane, finanziarie, prodotti, cultura e informazioni aziendali per sviluppare sia una previsione chiara ed esaustiva del progetto, sia un'analisi della realtà aziendale.

Il corso composto da due moduli di 4 ore l'uno, ha visto la partecipazione di 15 imprese. Di queste, 10 hanno partecipato al 100% dei moduli, 4 al 50% e una sola impresa non ha preso parte ad alcuno di essi.

Il grado di soddisfazione registrato è stato piuttosto alto, su 9 questionari ricevuti, 6 imprese hanno valutato complessivamente il corso e le attività del docente come Eccellenti e le altre 3 come Buone. Nessun questionario ha riportato votazioni globali classificabili come Sufficienti o Insufficienti. Il grado di soddisfazione complessivo è risultato essere elevato, pari ad una percentuale vicina al 90%.



5. PERCORSO ATTRATTIVITÀ

Obiettivo di tale percorso è quello di contribuire a promuovere l'attrattività del territorio della provincia di Cosenza mediante la ricognizione e la valorizzazione di elementi fortemente distintivi del territorio, declinati allo scopo di far risaltare le caratteristiche attrattive dell'ecosistema cosentino agli occhi degli investitori.
Le azioni operative per portare a compimento tali attività sono state diverse, tra queste:
-Analisi dell'esperienza e del know-how esistente sul territorio, e più in generale tra le attività della camera di Cosenza,

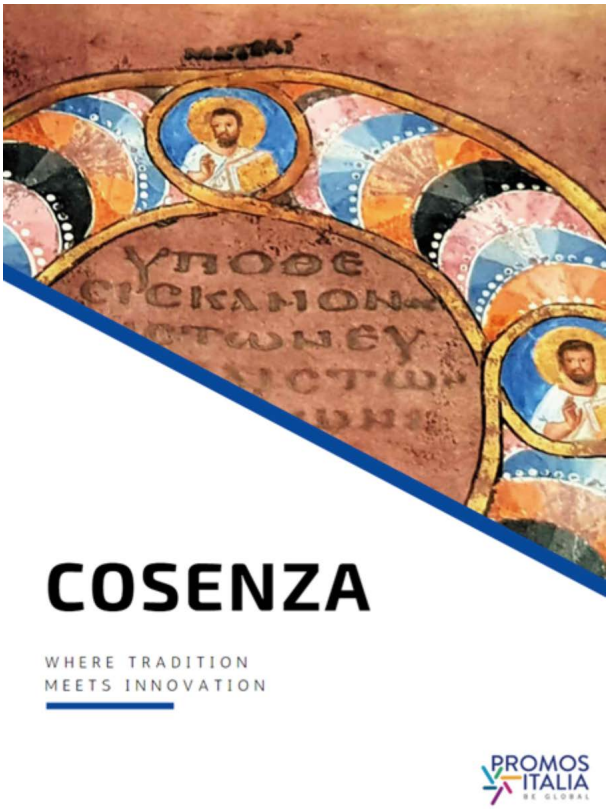
sulle tematiche affini all'attrattività.

- Definizione e mappatura dell'offerta territoriale, delle imprese estere, dell'"ecosistema attrattivo" cosentino.

- Realizzazione di un Booklet "Attrattività dei territori - Caratteristiche e punti di forza" una mappatura di quelli che sono le componenti caratterizzanti del territorio di Cosenza - i settori e le filiere strategiche, i focus rappresentativi dell'economia territoriale (Innovazione e Turismo), le università e i centri di ricerca, la spinta all'internazionalizzazione e la presenza di imprese estere - raccolti e raccontati come veicolo di promozione del territorio per incentivare l'arrivo di investimenti diretti esteri.

Oltre al booklet è stato realizzato un Leaflet in lingua inglese, con una presentazione del territorio che parte dal modello del Booklet rendendolo più sintetico, sistematico e diretto rispetto a quest'ultimo: uno strumento di marketing territoriale fatto per essere veicolato velocemente ed efficacemente ad un potenziale operatore economico
La realizzazione del Booklet «Attrattività dei territori – Caratteristiche e punti di forza» è un'attività di fondamentale

importanza come veicolo di promozione del territorio per incentivare l'arrivo di investimenti diretti esteri. Allo stesso modo la creazione di un Leaflet in lingua inglese si configura come un efficace strumento di marketing territoriale fatto per essere veicolato velocemente ed efficacemente ad un potenziale operatore economico estero.



6. TURISMO

Tra le attività del piano di internazionalizzazione, particolare rilevanza ha assunto il tema dell'attrattività del territorio e del turismo, leve considerate strategiche e fondamentali per uno sviluppo economico organico e duraturo del territorio in chiave internazionale.

Per promuovere il turismo internazionale verso la provincia di Cosenza, si rendono necessarie delle azioni continuative di:

- Networking
- Check-up e formazione
- Percorsi di qualificazione per l'internazionalizzazione
- Programmi Laboratori Turismo su misura per Cosenza
- LABORATORI TURISMO (25-29 e 30 giugno 2021)

Nei giorni 25-29 e 30 del mese di giugno 2021 hanno avuto luogo 3 Laboratori Turismo a favore delle imprese del settore della provincia di Cosenza. Sono stati affrontati temi strategici come: creazione dell'offerta e strumenti di marketing fondamentali; strumenti digitali e Social; la figura dell'operatore come protagonista internazionale.

I Laboratori sono stati strutturati secondo questo schema:

Prima parte: momento formativo sulle più moderne tecniche e strumentazioni di promozione turistica

Seconda parte: sessione di autodiagnostica/check-up e colloquio con gli operatori

Hanno partecipato ai Laboratori Turismo 14 imprese della Provincia di Cosenza su 19 iscritte.

A tutte le aziende partecipanti è stato inviato un report post check up con informazioni sull'andamento e previsioni del Turismo in Italia e nella provincia di Cosenza; dati aziendali con descrizione del business attuale e obiettivi desiderati; suggerimenti su come e dove intervenire per migliorare la competitività dell'azienda e aprirsi ad una clientela internazionale.

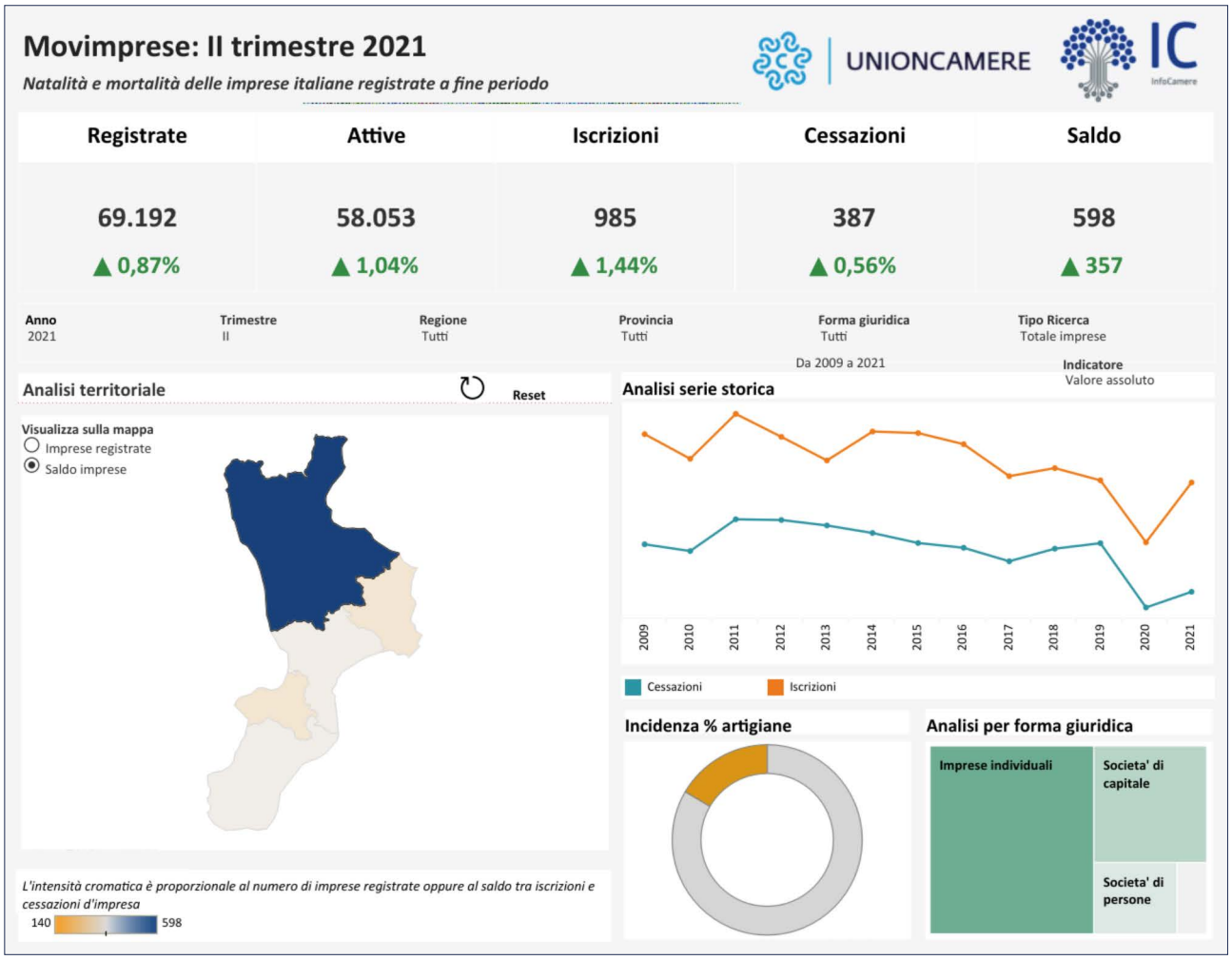
CHECK-UP TURISMO

Le imprese che hanno partecipato ai laboratori sono state coinvolte in uno successivo step che, attraverso una procedura di check-up e l'ausilio di esperti del settore, ha consentito agli operatori di rilevare gli aspetti formativi e di organizzazione aziendale più necessari allo sviluppo internazionale delle proprie attività.

Ai check-up hanno preso parte 10 imprese.

Si riportano, di seguito, le attività svolte nell'ambito del Piano di sviluppo dell'internazionalizzazione della Camera di Cosenza.

Di seguito si riportano i dati aggiornati al II trimestre del 2021 dove si rileva un saldo positivo delle iscrizioni di nuove imprese, escluse le unità locali:



FAVORIRE LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PROMUOVERE L'AGRICOLTURA, IL TURISMO E LA CULTURA

La diffusione del Covid-19 ha dimostrato che esiste una connessione diretta ed evidente tra lo stato di salute dell'ambiente e lo stato di salute delle persone. Non si può essere sani vivendo in un ambiente malato. Per questo ci si attende che le misure di politica economica e sociale, che saranno adottate per contrastare la crisi, favoriscano uno sviluppo sostenibile. Il perseguimento di siffatto sviluppo comporta l'adozione di misure di politica economica, che consentano alle generazioni attuali di soddisfare i propri bisogni senza pregiudicare la possibilità per le future generazioni di fare altrettanto (c.d. equità intergenerazionale).

La Camera di commercio di Cosenza ha anticipato questa conoscenza, puntando da subito sulla sostenibilità e sensibilizzando gli operatori dell'agricoltura, del turismo e della cultura sui temi della sostenibilità.

Il paradigma della produzione infinita e l'insostenibilità, per i gravi danni ambientali e sociali del Modello della crescita a tutti i costi, ha paradossalmente portato ad auspicare una decrescita

felice. Lo sviluppo sostenibile, invece, presuppone il ritorno ad una crescita che rispetti l'ambiente e non umili la persona e a tale scopo le tecnologie digitali sono un fattore fondamentale. Proprio per tali motivi l'Unione Europea ha inteso dare una risposta alla crisi pandemica che evidenzia il tema dello sviluppo sostenibile. Il programma da 750 miliardi di euro che è stato attivato per sostenere i Paesi maggiormente colpiti dalla crisi è, infatti, basato sulla sostenibilità ambientale, sulla innovazione digitale e sulla sostenibilità sociale.

Già nel 2019, con l'insediamento del nuovo Consiglio, in sede di Programmazione Pluriennale 2019-2024, la Camera aveva stabilito di impostare la sua azione in coerenza agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Nel 2020, l'impegno profuso dall'Ente è stato premiato con l'ammissione al Global Compact delle Nazioni Unite e l'adesione, quale membro fondatore, alla Fondazione Global Compact Network Italia per supportare le aziende italiane a integrare i loro obiettivi strategici con quelli dell'Agenda 2030 dell'ONU. L'impegno della Camera su questo fronte è destinato ad aumentare nel 2021 visto che la diffusione del Covid-19 ha drammaticamente peggiorato lo stato dell'arte degli obiettivi dell'Agenda 2030. Secondo l'ultimo rapporto delle Nazioni Unite di luglio 2020, lo stato di attuazione dei seguenti obiettivi è fortemente peggiorato:

- Obiettivo 1-Povertà zero;
- Obiettivo 3-Salute e benessere
- Obiettivo 4-Istruzione di qualità
- Obiettivo 5-Uguaglianza di genere;
- Obiettivo 8-Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 10-Ridurre le disuguaglianze

Nell'ottica della sostenibilità intesa come equità intergenerazionale sono state rafforzate le linee di attività camerali rivolte ai giovani quali l'alternanza scuola-lavoro, la promozione ed il sostegno dell'imprenditorialità giovanile e femminile, l'orientamento e la formazione professionale trattati nel precedente paragrafo.

Sono rafforzati in concomitanza con i nuovi impegni assunti sul piano della sostenibilità, anche le iniziative tese a diffondere la responsabilità sociale d'impresa e ad incentivare le aziende a investire sul green e sul risparmio energetico.

A conferma dell'impegno a promuovere il risparmio energetico, si ricorda che l'Ente sta realizzando un impianto fotovoltaico che consentirà di produrre in modo pulito gran parte dell'energia che consuma conseguendo anche un significativo risparmio economico. Anche il ricorso allo smart working consente di ridurre sia consumi energetici degli uffici che la mobilità dei dipendenti con non trascurabili effetti positivi a livello ambientale.

Sempre sul piano dell'efficienza energetica, prosegue l'incentivazione dell'efficienza e del risparmio energetico nelle aziende localizzate in provincia di Cosenza e la realizzazione del Progetto ELENA-European Local Energy Assistance, in collaborazione con la BEI e con la società del sistema camerale DINTEC, per fornire l'assistenza tecnica alle imprese ed agli enti territoriali della provincia che intendono investire per il risparmio e l'efficientamento energetico dei loro immobili. Hanno già aderito alle manifestazioni di interesse della Camera 15 imprese e 30 enti locali tra cui la Provincia e il Comune di Cosenza, i Comuni di Corigliano-Rossano, Rende e Montalto Uffugo.

La sostenibilità declinata nella sua dimensione ambientale comporta il passaggio dall'economia lineare, basata sulla cultura dell'usa e getta, all'economia circolare, basata sulla realizzazione di prodotti di valore, ben fatti e di gusto, spesso unici perché personalizzati, che si riusano, si possono riparare, durano nel tempo. La Camera intende promuovere l'economia circolare soprattutto quale grande opportunità per lo sviluppo per le imprese dell'artigianato territoriali.

Le imprese del settore agroalimentare, che hanno continuato a lavorare durante il lockdown per non fare mancare a nessuno il cibo, devono essere supportate per essere più sostenibili a livello ambientale, sociale ed economico. La Camera promuove la sostenibilità ambientale incentivando l'agricoltura biologica e l'innovazione, promuovendo l'impiego delle tecnologie digitali (Agritech o Agricoltura 4.0) da parte delle aziende visto che quest'ultime consentono la tracciabilità delle produzioni e garantiscono in tal modo la sicurezza alimentare.

La promozione del comparto agroalimentare può contribuire anche al recupero delle aree interne all'insegna della compatibilità ambientale. Il Covid ha mostrato che l'urbanizzazione spinta e l'eccessiva concentrazione di molte persone in spazi ristretti, come accade sempre più spesso nelle città è stata una delle principali cause della diffusione del virus e delle malattie. In Calabria, dove la risposta all'emergenza sanitaria in termini di contenimento dei contagi ha dato risultati positivi, si aprono nuovi scenari sotto questo fronte perché l'ampia disponibilità di terre sottoutilizzate o in abbandono e la rigenerazione urbana, che sta migliorando la qualità della vita dei borghi e delle piccole comunità, possono costituire un incentivo per attrarre giovani che vogliono puntare sull'agricoltura.

Il ripopolamento delle aree interne è collegato alla questione dello sviluppo delle infrastrutture fondamentali come la banda ultralarga che raggiunga tutti i Comuni calabresi. Nel 2019 la Regione Calabria ha assegnato 100 milioni di euro ai Comuni e 40 milioni di euro ai privati per rivitalizzare i borghi e l'iniziativa è stata segnalata come buona pratica dal Tavolo nazionale di partenariato della programmazione comunitaria 2021-2027.

La Camera favorisce la sostenibilità sociale delle imprese agroalimentari promuovendo la legalità ed il rispetto dei contratti di lavoro, contrastando il caporalato e il lavoro in nero. Le aziende, che non rispettano le regole, fanno concorrenza sleale a quelle che, invece, le rispettano.

Il tema della legalità è spesso collegato alla bassa redditività della gestione aziendale. Desta stupore, sapendo quanto lavoro c'è dietro, vedere promozioni e scontistiche esagerate su prodotti agroalimentari che comportano necessariamente la vendita sotto costo. Per contrastare questo fenomeno occorrono:

- Iniziative di informazione nelle scuole, nei punti vendita, nella ristorazione per fare comprendere l'impegno che c'è dietro il lavoro degli agricoltori, per sensibilizzarli rispetto al valore del cibo che acquistano e mangiano. A tale proposito si ricorda che la provincia di Cosenza è un territorio ricco di produzioni tipiche di qualità, che hanno bisogno, anche a livello locale, di consumatori in grado di riconoscerne il valore;
- Campagne informative dei consumatori per far comprendere loro che quando acquistano un prodotto agroalimentare sotto costo, la differenza di prezzo, purtroppo, la paga o un imprenditore che non ce la fa ad arrivare a fine mese o dei lavoratori "in nero" che non vengono rispettati nei loro diritti;
- Iniziative che consentono alle imprese agricole di mettersi assieme, aumentare il loro potere contrattuale nei confronti dei soggetti, che operano a valle della filiera e accedere più velocemente al mercato visto che, mediamente, su 10 euro spesi dal consumatore finale per acquistare un prodotto agroalimentare, alla fine solo 2 euro arrivano all'impresa che lo ha realizzato.

L'agroalimentare, oltre a rappresentare un settore importante per l'economia, è anche una delle espressioni più sincere della nostra Cultura. La significativa presenza di produzioni DOP e IGP dimostra che c'è una forte attenzione, in provincia di Cosenza, a preservare l'identità delle produzioni, al loro legame col territorio, al collegamento delle tradizioni enogastronomiche con la storia, l'arte del territorio, al controllo dei processi produttivi nell'ottica di garantirne

la qualità e la genuinità. A tale proposito si ricorda che l'Ente gestisce le strutture di controllo delle filiere DOP dei fichi di Cosenza e quelle delle uve e dei vini a D.O. provinciale "Terre di Cosenza".

Nell'ambito delle politiche governative di tutela in chiave anticontraffazione dei prodotti agroalimentari del Made in Italy, l'Azienda Speciale, col suo laboratorio di analisi, potrebbe ad esempio rilasciare certificazioni che i prodotti che si intendono commercializzare o esportare rispettano determinati standard qualitativi e ne attestano la provenienza dal territorio. Sarebbe un ulteriore punto di forza.

L'agroalimentare è anche un'importante leva per il Turismo. Prima dell'emergenza sanitaria un turista straniero su due desiderava visitare l'Italia per la sua enogastronomia.

Il Turismo è fra i settori più danneggiati dalla crisi Covid. La sua ripresa è collegata più di tutti gli altri alla fine della pandemia. Nell'attesa che ciò accada, a livello governativo, si sta cercando di mettere mano ad alcuni nodi strutturali che ne limitano le potenzialità come ad esempio la mobilità. A tale proposito si segnala che è stato recentemente approvato il Piano Italia Veloce, da realizzare in 10 anni e con una dotazione di 200 miliardi di euro, con l'obiettivo di garantire ad almeno l'80% degli italiani di poter vivere a meno di un'ora di distanza da una grande infrastruttura ferroviaria. Fra le opere previste c'è anche la realizzazione dell'alta velocità fra Salerno e Reggio Calabria, che potrebbe avere un impatto significativo sulla crescita del territorio provinciale e regionale. Oltre alla mobilità, gli altri problemi del turismo riguardano la qualità dell'offerta, la stagionalità della domanda, la distribuzione dei flussi turistici sul territorio nazionale (over e under turism), la digitalizzazione della filiera e la formazione degli operatori.

La stagione turistica estiva, secondo l'ENIT, è andata meno male rispetto alle previsioni iniziali. Nello specifico sono andate abbastanza bene le destinazioni balneari e montane, mentre hanno sofferto particolarmente le città d'arte a causa del crollo delle presenze dei turisti stranieri. Questa situazione dovrebbe avere avvantaggiato il turismo provinciale, che ha anche beneficiato del rientro nei luoghi di origine di studenti e lavoratori cosentini fuori sede, che grazie allo smart working e alla formazione a distanza, hanno potuto iniziare prima la stagione turistica e prolungarne la durata (c.d. South Working).

La Camera incentiva queste nuove forme di turismo, che tendono a privilegiare le nuove destinazioni meno conosciute e frequentate che, pur essendosi temporaneamente sviluppate per far fronte all'esigenza del distanziamento sociale connesse all'emergenza da Covid, potrebbero consolidarsi e diventare strutturali anche dopo che il virus sarà definitivamente sconfitto.

Anche per il 2021, l'azione dell'Ente, quindi, si sviluppa attraverso:

- la promozione e il supporto a iniziative ed eventi a carattere culturale, produttivo, enogastronomico, storico, sportivo, congressuale, religioso connessi alla valorizzazione e attrattività del territorio e di sostegno all'economia locale;
- la promozione delle forme di aggregazione dell'offerta turistica (DMO, Distretti e Consorzi Turistici);
- il miglioramento della professionalità degli operatori turistici.
- A conferma dell'impegno camerale di dare impulso alla promozione del turismo, si ricorda che si è deciso di ridefinire il ruolo dell'Azienda Speciale per trasformarla in una società in house, aperta alla partecipazione di altri enti quale Regione e Provincia, che si occupi di supporto e promozione del turismo.

Nel 2021 sul TURISMO la Camera ha realizzato anche il Progetto a valere sul F.P, assieme all'Unione Regionale, con partner tecnico ISNART. Obiettivo del progetto la realizzazione di **Destinazioni Turistiche da valorizzare nel Piattaforma SIMOO.**

Premiazione operatori turistici

L'Oro dei Bruzi

Premio giornalistico

PROTOCOLLO DI INTESA CON IL WWF COSENZA

Nel 2021 la Camera di commercio ha sottoscritto anche un **Protocollo d'intesa con il WWF** della provincia di Cosenza, "O.A. COSENZA SILA POLLINO" e O.A. "CALABRIA CITRA". Nella valorizzazione delle risorse ambientali la sinergia con il WWF rappresenta un ulteriore tassello nelle politiche di sostenibilità dell'ente, con l'obiettivo di mettere a sistema le reciproche competenze per costruire un'attività di promozione più coerente con le reali esigenze del territorio. La Camera di commercio è impegnata ad apportare un contributo importante al processo di internazionalizzazione delle nostre imprese e di valorizzazione dell'immenso patrimonio naturalistico e culturale cosentino. Alla sigla del protocollo erano presenti la dott.ssa Nicoletta Boldrini, Presidente "O.A. Cosenza, Sila e Pollino" ed il dott. Giuseppe Rogato, Presidente "O.A. Calabria Citra". Per il Presidente Rogato, "il WWF O.A. Calabria Citra è pronto a raccogliere gli stimoli che provengono dalla Camera di commercio per un lavoro partecipe e propositivo. In un'epoca in cui la circolarità è fondamentale non solo nell'economia, anche gli interessi dei singoli e delle formazioni sociali devono intersecarsi a tutti i livelli se si vuole migliorare e amplificare la portata delle risposte alle sfide che ci vengono poste dalla transizione ecologica e dalla necessità, sempre più impellente, di rivedere in nostro impatto sull'ambiente." "L'idea di perseguire linee di sviluppo sostenibile – aggiunge la Presidente Boldrini – impone la costruzione di una rete tra tutti gli attori. Una rete che non sia un semplice confronto a posteriori di iniziative portate avanti singolarmente, ma che renda tutti, fin dall'inizio, partecipi e proattivi nei processi che a tal fine bisogna innescare. Come O.A. Cosenza, Sila e Pollino, i lavori che porteremo avanti insieme contribuiranno in modo importante ad una crescita sana e positiva del nostro territorio.

FACILITARE L'INTERAZIONE CON LE IMPRESE ATTRAVERSO LA SEMPLIFICAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE, TUTELARE IL MERCATO

9

Industry, innovation and infrastructure

Come già riferito ampiamente nel primo Rapporto, le Camere di Commercio sono fra gli enti ad avere maggiormente digitalizzato processi e servizi. Il Registro delle Imprese, a sua volta, è uno dei servizi camerali maggiormente digitalizzati.

Rispetto a tale servizio, la Camera di Cosenza si contraddistingue per la sua efficienza, visto che riesce ad evadere tutte le pratiche trasmesse dall'utenza in tempi decisamente inferiori rispetto ai cinque giorni previsti dalla normativa. Vi sono, però, ancora spazi di miglioramento individuati anche dal Progetto RI20-Registro delle Imprese 2020 del sistema camerale, i cui obiettivi principali sono la semplificazione, l'omogeneizzazione delle procedure tra i vari uffici camerali del Registro Imprese, il miglioramento della qualità delle informazioni riportate nel registro.

L'obiettivo della semplificazione delle procedure viene perseguito cercando di rendere più autonomi gli utenti nella fruizione delle informazioni necessarie per la corretta compilazione e predisposizione delle pratiche da trasmettere al Registro Imprese. Il risultato che ci si attende da tale attività è la diminuzione della percentuale media di errore e di sospensione delle pratiche trasmesse in modo da abbreviare i tempi per la pubblicità nel Registro.

Per semplificare ulteriormente la vita agli utenti sta per essere lanciato il DIRE-Depositi e istanze Registro Imprese, che è un unico strumento compilativo delle pratiche, che progressivamente andrà

a sostituire gli attuali software messi a disposizione degli utenti (Fedra, Comunica Star Web, l'ambiente per i bilanci on line) e l'Ente, che è rappresentato all'interno del gruppo di lavoro nazionale sul Registro Imprese, è fra le Camere pilota che, per testarlo, lo farà utilizzare prima ai suoi utenti.

L'altro elemento fondamentale della strategia di semplificazione camerale è il SARI-Supporto Avanzato Registro Imprese che la Camera ha attivato alla fine dello scorso anno. Il SARI è una piattaforma che dovrebbe consentire all'utente di trovare in autonomia tutte le informazioni per la compilazione e la predisposizione delle pratiche telematiche da inviare al Registro Imprese, al REA e all'Albo Artigiani, riducendo così la percentuale di pratiche sospese e la richiesta di assistenza agli sportelli camerali. Le schede SARI sono completamente navigabili con rimandi e collegamenti ad altri applicativi utilizzati dagli utenti nella fase di trasmissione delle pratiche (ATECO, Impresainungiorno per il SUAP, il Widget-Guida agli adempimenti societari, il Manuale Bilanci). Qualora l'utente non riesca a trovare in autonomia le informazioni ricercate, attualmente, può contattare l'assistenza tramite email o pianificando una telefonata con un operatore Infocamere. Dal 2021 sarà possibile anche pianificare un contatto direttamente con l'operatore camerale di back office, che istruisce la pratica e a cui si intende richiedere indicazioni e chiarimenti.

Il servizio SARI consente anche la diffusione di comportamenti comuni tra le Camere di Commercio con evidenti benefici per gli utenti. Questi ultimi, infatti, non hanno solo la Camera di commercio di Cosenza come destinataria dei propri adempimenti, ma trasmettono pratiche anche ad altre realtà camerali. Se gli adempimenti sono gestiti in modo uniforme, l'utente sarà agevolato perché non dovrà ricercare informazioni specifiche per ogni singolo Ente camerale con cui ha rapporti.

La diffusione del SARI sta impegnando l'Ente nell'ultima parte del 2020 e così sarà anche per il primo periodo 2021.

Sempre nell'intento di agevolare l'utenza e ridurre il tasso di sospensione delle pratiche, si è deciso di pubblicare sul sito camerale gli errori più ricorrenti commessi dall'utenza nella preparazione delle pratiche con i relativi suggerimenti per evitarli.

Per promuovere la semplificazione l'Ente continua ad impegnarsi per estendere il network dei Comuni provinciali che scelgono di affidarsi al portale Impresa in un giorno messo a disposizione dal sistema camerale per la gestione delle pratiche SUAP.

Del sostegno alla digitalizzazione delle imprese si è in parte parlato con riferimento al Progetto PID-Punto Impresa Digitale. In questa sede si richiama l'ormai consolidata attività per la diffusione di strumenti di identità (SPID) e sottoscrizione digitale in favore delle imprese con l'obiettivo di informatizzare ed agevolare il dialogo con la P.A.

Sempre nell'intento di facilitare l'imprenditore nel rapporto con la P.A., continuano ad essere diffusi i seguenti strumenti:

- La firma digitale remota, che consente di utilizzare la firma digitale da qualsiasi apparecchio dotato di connessione ad internet senza la necessità di portarsi dietro lettori di smart card o chiavette USB;

- I libri digitali, che consentono alle imprese di conservare negli archivi camerale tutti i libri sociali, obbligatori e non;

- Il Cassetto dell'imprenditore consistente in un portale web da cui l'imprenditore può, autenticandosi con SPID o con la firma digitale, aprire diversi "cassetti" per estrarre visure, situazioni del diritto annuale, bilanci e atti sociali, la documentazione presente nel fascicolo d'impresa.

Nel corso degli ultimi anni i suddetti strumenti sono stati oggetto di importanti campagne di diffusione e promozione

sia presso la Camera di commercio che tramite iniziative centralizzate a livello nazionale. Fra queste ultime si ricorda il Progetto DNA on site per supportare gli enti camerali nel proporre il cassetto digitale agli imprenditori. Tale attività continua ad essere svolta in autonomia dalla Camera anche nel corso del 2021.

Più di recente il Decreto Semplificazione ha previsto che il domicilio digitale (PEC o SERQ-Servizi elettronici recapito certificato qualificato) sia un requisito necessario per svolgere l'attività d'impresa ed essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese. La Camera dovrà assegnare d'ufficio un domicilio digitale alle imprese che non provvedono tramite il cassetto dell'imprenditore.

Nel 2021 la Camera di Cosenza si è contraddistinta per l'evasione del 100% delle pratiche telematiche Registro Imprese in tempi decisamente inferiori rispetto ai cinque giorni previsti dalla normativa.

L'Ufficio è sempre proteso a ricercare miglioramenti anche attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali, perseguendo obiettivi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e di qualità dell'informazione economica.

Il Supporto Specialistico SARI viene costantemente diffuso ed implementato.

Si tratta di una piattaforma che consente all'utente di trovare in autonomia tutte le informazioni, normative e tecniche, per la compilazione e la predisposizione delle pratiche telematiche da inviare al Registro Imprese, al REA e all'Albo Artigiani, riducendo così la percentuale di pratiche sospese e la richiesta di assistenza, in presenza, agli sportelli camerali.

Le schede SARI sono completamente navigabili con rimandi e collegamenti ad altri applicativi utilizzati dagli utenti nella fase di trasmissione delle pratiche (ATECO, Impresainungiorno per il SUAP, il Widget-Guida agli adempimenti societari, il Manuale Bilanci e procedure concorsuali).

L'obiettivo perseguito è quello di rendere più autonomi gli utenti nella fruizione delle informazioni necessarie per la corretta compilazione e predisposizione delle pratiche da trasmettere al Registro Imprese, con una diminuzione della percentuale media di errore e di sospensione delle pratiche trasmesse in modo da abbreviare i tempi per la pubblicità nel Registro.

Nello stesso tempo, si favorisce l'omogeneizzazione delle procedure a livello nazionale, la diffusione di comportamenti comuni tra le Camere di Commercio con evidenti benefici per gli utenti che non hanno solo la Camera di commercio di Cosenza come destinataria dei propri adempimenti.

E' attivo un servizio di assistenza tramite web form guidato ovvero pianificando una telefonata.

Oltre all'assistenza SARI, è garantito direttamente dall'ufficio camerale un servizio di consulenza specialistica tempestiva attraverso la casella mail dedicata e l'assistenza telefonica nelle fasce orarie previste.

Nel corso del 2021 è stato affinato e divulgato DIRE-Depositi e Istanze Registro Imprese, che è un unico strumento compilativo delle pratiche, che progressivamente sta sostituendo gli attuali software messi a disposizione degli utenti (Fedra, Comunica Star Web, l'ambiente per i bilanci on line). L'Ente, che è rappresentato all'interno del gruppo di lavoro nazionale sul Registro Imprese, sta collaborando nella diffusione.

L'Ente ha continuato ad impegnarsi nel sostegno dei SUAP camerali, sostenendone anche i costi, e promuovendo l'estensione del network dei Comuni provinciali che scelgono di affidarsi al portale "Impresainungiorno" messo a disposizione dal sistema camerale per la gestione delle pratiche SUAP.

Grande rilevanza assume anche la "pulizia" degli archivi camerali.

I procedimenti finalizzati alla cancellazione d'ufficio di imprese non operative, secondo la disciplina specifica in materia, è attività fondamentale del Registro Imprese che risponde alla necessità di procedere ad un aggiornamento costante, al fine di migliorare la qualità e la veridicità delle informazioni giuridiche in esso contenute, nonché rideterminare il dato sull'accertato del diritto annuale in modo da renderlo corrispondente alle imprese operative iscritte nel Registro.

Le novità introdotte con il D.L. semplificazioni 16 luglio 2020, n.76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, assegnano un ruolo fondamentale al Conservatore del Registro Imprese, prevedendo che *"Il provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 2004, n. 247 , dall'articolo 2490, sesto comma, del codice civile , nonché ogni altra iscrizione o cancellazione d'ufficio conseguente alla mancata registrazione obbligatoria a domanda di parte nel registro imprese, è disposto con determinazione del Conservatore".*

Dal confronto e collaborazione sia con il Giudice del Registro Imprese che nell'ambito del sistema camerale, sono state definite procedure semplificate e massive, con l'obiettivo di produrre vantaggio in termini di semplificazione, economicità, riduzione dei tempi, efficienza dell'azione amministrativa.

Nel corso del 2021 è stato dato avvio alla cancellazione d'ufficio di n. 165 imprese individuali ex DPR 247/04 ed avviato istruttoria per procedimento di cancellazione d'ufficio ex art. 2490 c.c. di società di capitali in liquidazione e di società di persone ex Dpr 247/04, che saranno completati nell'anno 2022.

Nel corso del 2021 è stato inoltre adottato provvedimento del Conservatore per la cancellazione d'ufficio di oltre 4.000 indirizzi PEC revocati.

CROWDFUNDING

Su iniziativa del Comitato Imprenditoria Giovanile la Camera di commercio di Cosenza con deliberazione di Giunta camerale n. 88 del 15 dicembre 2020 ha approvato la proposta di organizzare nel 2021 un evento formativo sul tema del Crowdfunding. Con il supporto dei componenti e la supervisione della Presidente Giovanna Blasi è stato definito il progetto che ha visto la partecipazione di relatori esperti provenienti dal mondo universitario e delle imprese. "Progettiamo insieme una campagna di Crowdfunding" questo il titolo del ciclo di workshop gratuito che si è tenuto on line il 19-20-21 aprile 2021. Il Crowdfunding è un'opportunità per agevolare le forme di imprese più giovani e innovative, è una modalità di raccolta fondi online. Attraverso una piattaforma web, chi ha la necessità di finanziare un'iniziativa privata, che può essere un'impresa (o anche un'opera di beneficenza), viene messo in contatto con un numero elevato di persone che hanno la possibilità e la volontà di finanziare il progetto, anche con piccole quote. Esistono diversi tipi di crowdfunding, sui più affidabili si concentrerà la formazione camerale. Questo è un argomento di estremo interesse per i giovani imprenditori, ma vi è la necessità di un supporto formativo che li aiuti a usufruire di tali opportunità, in maniera sicura e corretta. Nel resto del mondo, in Europa, anche al nord Italia

questa materia è conosciuta e praticata, con ottimi risultati per l'economia. Al sud, purtroppo, è poco conosciuta e i pochi che la conoscono forse diffidano, proprio perché non hanno riferimenti affidabili, pertanto, al fine di divulgare queste nuove forme di finanziamento, che possono sopperire alle enormi difficoltà delle imprese locali nell'accesso al credito, è stato organizzato il ciclo di workshop in oggetto, pensato per le nuove generazioni di imprenditori. Vista l'emergenza sanitaria in corso il ciclo di seminari si è tenuto necessariamente on line. Si è trattato di un ciclo di workshop da taglio molto operativo, della durata di 6 ore in totale distribuite in tre giornate, che ha visto i partecipanti, più di 100 tra giovani studenti, aspiranti imprenditori, professionisti e rappresentanti di associazioni di categoria, coinvolti direttamente nella simulazione di una campagna di crowdfunding con il supporto dei relatori. A coloro i quali hanno seguito l'intero percorso formativo è stato consegnato un attestato finale di partecipazione. La finalità che questa iniziativa si è proposta di realizzare, ossia quella di formare giovani imprenditori sull'utilizzo di questa nuova tecnica di finanziamento, per fornire uno strumento alternativo alle tradizionali forme di fundraising, è ben racchiusa nella frase citata dalla Presidente del Comitato Imprenditoria Giovanile, consigliere Giovanna Blasi "La fortuna non esiste: esiste il momento in cui il talento incontra l'opportunità" (Lucio Anneo Seneca).

VIGILANZA SUI PRODOTTI

Le attività di tutela della trasparenza del mercato assumono sempre più importanza per la resilienza delle imprese che vi operano. Nel corso del 2021 come nel 2020, la vigilanza e il controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti è stata svolta mediante il controllo sui giocattoli.

Resta confermato l'impegno camerale sulle competenze in materia di metrologia fiscale secondo le indicazioni del DM 93/2017.

Nel 2021 prosegue l'attenzione dell'Ente ad offrire alle imprese il supporto necessario per adempiere a quanto previsto dalla normativa sulla corretta gestione degli obblighi ambientali sia mettendo a loro disposizione il portale del sistema camerale "Ecocamere" dedicato agli adempimenti in tale ambito sia organizzando appositi eventi formativi, che riguarderanno principalmente la gestione dei rifiuti speciali. Proseguirà anche nel nuovo anno l'ampia attività promozionale relativa alla campagna di raccolta delle dichiarazioni MUD.

Continua la delicata attività dell'irrogazione delle sanzioni amministrative, consistente nell'istruttoria dei verbali di contestazione d'illecito, nella riscossione coattiva delle sanzioni amministrative non pagate, nell'emissione di sanzioni accessorie (convalida a sequestri e confische) e nella difesa dei provvedimenti emessi davanti l'autorità giudiziaria. Ai tradizionali ambiti di competenza individuati dalla normativa di settore si è aggiunto quello relativo al domicilio digitale delle imprese previsto dal recente Decreto Semplificazione.

In materia di cultura della legalità, la Camera, nel 2021, fornisce un'assistenza alle imprese per la prevenzione, il contrasto e il ripristino della legalità con particolare riferimento ai problemi della contraffazione, dell'usura e della corruzione; problemi che si sono ulteriormente aggravati con la crisi pandemica. Si prevede anche di assegnare contributi a copertura delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza (videosorveglianza, impianti di allarme e controlli satellitari dei beni aziendali, impianti antiintrusione ecc).

Prosegue anche nel 2021 il lavoro svolto dalle Commissioni tecniche di esperti, supportate dalla società di sistema Borsa Merci Telematica, per la rilevazione dei prezzi del Fico Dottato e delle Clementine.

L'inefficienza e l'inefficacia del Sistema Giustizia alterano il corretto funzionamento del mercato perché frustano le giuste aspettative di tutela di imprese e cittadini. Un miglioramento del sistema

giustizia potrebbe portare a un beneficio economico in termini di maggiore crescita del Pil, mentre l'allineamento delle performance giudiziarie alla media dei Paesi Europei porterebbe a un aumento dell'attrattività degli investimenti. Se ne ricava che un maggiore finanziamento della giustizia non solo risponde a esigenze primarie, fortemente avvertite da imprese e cittadini come attuazione di diritti fondamentali, ma rappresenterebbe un investimento anche economicamente apprezzabile. Il diffondersi della pandemia ha comportato il blocco temporaneo delle attività giudiziarie ed ha, quindi, ulteriormente accresciuto l'arretrato giudiziario. Per tali motivazioni si è deciso di inserire gli investimenti e la riforma della giustizia nell'ambito dei principali interventi da intraprendere per la ripresa dalla crisi. I profili di maggiore rilievo della riforma riguarderanno: le modalità di svolgimento del processo civile, che saranno totalmente digitalizzate in tutti i gradi di giudizio; la revisione delle procedure con l'introduzione di un rito snello, prevalentemente scritto; responsabilizzazione dei magistrati nell'ottica della managerialità; rafforzamento degli istituti della mediazione obbligatoria e della negoziazione assistita, che saranno sostanziali e non più meri adempimenti formali, preliminari alla lite giudiziaria.

Se la riforma verrà approvata per come preannunciato, ci sarà un significativo ampliamento del ricorso agli istituti camerali deflattivi del contenzioso quali la mediazione e la conciliazione, sui quali l'Ente è già impegnato da tempo per digitalizzarne i servizi. A tale proposito si ricorda che alla Camera è stato riconosciuto lo scorso anno un finanziamento dalla Commissione Europea per realizzare, attraverso il Progetto CON. TE, la digitalizzazione nei suoi servizi di mediazione e conciliazione.

Sequestro e devoluzione dei dispositivi DPI

Il lavoro di sinergia tra la Camera di commercio di Cosenza e i Comandi della Guardia di Finanza di Paola, Cetraro e Scalea, ha reso possibile la donazione alla collettività di mascherine sequestrate dai reparti operanti durante il periodo di emergenza Covid 19. I prodotti sottoposti a sequestro venivano commercializzati in divieto dell'art 11 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206) in base al quale "E' vietato il commercio sul territorio nazionale di qualsiasi prodotto o confezione di prodotto che non riporti, in forme chiaramente visibili e leggibili, le indicazioni di cui agli articoli 6, 7 e 9 del medesimo decreto". Le mascherine sequestrate, sottoposte ad analisi dall'Asp di Cosenza e alle verifiche della Guardia di Finanza, sono risultate tuttavia utilizzabili ai sensi del Decreto Legge "Cura Italia", per la riduzione del pericolo da contagio da Covid-19". A conclusione delle attività istruttorie, pertanto, la Camera di commercio di Cosenza ha ritenuto di disporne la devoluzione gratuita agli Enti operanti sul territorio, tra i quali ad esempio, la Croce Rossa Italiana. L'operazione condotta dalla Camera di commercio e dalla Guardia di Finanza rappresenta un duplice motivo di soddisfazione. Se da un lato, infatti, abbiamo la conferma che la collaborazione tra istituzioni è sempre un fenomeno positivo per la collettività, dall'altro, il segnale che si dà al territorio è quello di un impegno costante per il rispetto delle regole, restituendo proprio a chi più degli altri ha sofferto momenti di grande fragilità, ciò che è stato recuperato da chi su tali fragilità voleva lucrare indebitamente.

INTERNET GOVERNANCE FORUM ITALIA 2021

Anche nel 2021 la Camera di commercio di Cosenza ha organizzato l'IGF.

Internet Governance Forum (IGF) è un processo globale, condotto sotto l'egida delle Nazioni Unite, che favorisce il confronto e il dibattito tra tutte le parti interessate (stakeholders) permettendo di discutere, scambiare informazioni e condividere iniziative inerenti alla Governance di Internet. L'IGF si basa

sui principi di trasparenza, apertura, inclusività e l'identificazione dei temi in agenda attraverso un "approccio dal basso". Internet Governance Forum facilita il confronto tra tutte le parti interessate all'ecosistema Internet seguendo un principio di partecipazione egualitaria.

Internet Governance Forum è istituito dal Segretario dell'ONU nel 2006 come risultato del Summit Mondiale sulla Società dell'Informazione (WSIS 2003 – 2005) con il mandato di discutere le questioni di interesse pubblico relative alla governance della Rete. Esso è diventato negli anni il punto di riferimento

per la discussione globale sui temi della governance di Internet e sul modello di discussione e confronto Multistakeholder.

IGF Italia 2021: si è svolto in modalità ibrida, virtuale e in presenza, a Cosenza, presso il Salone Mancini della Camera di commercio che, con il Comitato di Programma, di cui fanno parte, tra gli altri, AGID, MITD, Ministero dell'Istruzione

e MISE, ha organizzato l'edizione congiuntamente all'Unione Nazionale delle Camere di Commercio, a Infocamere e con il supporto delle Camere di Commercio d'Italia, e ha previsto la partecipazione di nomi di alto spessore nazionale e internazionale. Sud, Giovani e Digitale, i temi centrali di questa edizione, con approfondimenti sulle competenze digitali richieste dal mondo del lavoro. IGF ITALIA 2021 si è svolto con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, del Ministero dell'Istruzione e di AGID. La partecipazione agli eventi di IGF Italia 2021 è stata riconosciuta, inoltre, da parte di numerosi Ordini e Collegi professionali cosentini ai fini dell'ottenimento dei crediti formativi necessari per l'adempimento annuale dell'obbligo di formazione dei propri iscritti.

Nel 2021 inoltre, in data 28 giugno 2021, la Camera ha partecipato a **EuroDIG 2021**, dialogo europeo sulla governante di Internet per scambiare opinioni su Internet e su come è governato. E' intervenuto il Presidente Algieri spiegando cosa ha comportato per le imprese e la Camera di commercio la pandemia da Covid-19 e come queste hanno reagito al suo impatto

nella sessione OpenMicrophone che ha dato il via ad Eurodig 2021.

9° EDIZIONE DEL SALONE DELLA CSR E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE 2021

Per il 2021 è giunta la proposta di partecipazione alla manifestazione in oggetto che presenta la 9° edizione – "Rinascere sostenibili": Un impegno, una sfida, una speranza: per rinascere sostenibili sono necessari coraggio, innovazione, capacità di visione. Il salone si è svolto nei giorni 12 e 13 ottobre 2021 in forma ibrida, presso la Bocconi e on line, e il programma culturale è stato articolato in 7 percorsi: ambiente, filiera, finanza, governance, persone, territori e altro. E' stata utilizzata una piattaforma di cinque canali per gestire gli eventi ei relativi percorsi e la Camera di commercio di Cosenza è stata presente nel seminario del 13 otttobre dal titolo "PUBBLICO – PRIVATO: PARTNERSHIP IN EVOLUZIONE". Con Deliberazione n.17 del 22.02.2021 la Giunta camerale ha approvato la partecipazione della Camera di commercio di Cosenza all'iniziativa in oggetto con un contributo per un intervento di un relatore in un evento del programma culturale; presenza del logo e del nome dell'organizzazione nella sezione «Protagonisti» sul sito del Salone, spazio dedicato nella mostra digitale CSR gallery.

GRI 203: Impatti economici indiretti

Con la partecipazione ad IGF Italia 2021 il sistema camerale ha confermato l'assoluta centralità del sistema imprenditoriale nel dibattito sulla governance di Internet, di fatto ponendolo come stakeholder attivo del processo di costruzione di un internet più inclusivo e sicuro.

Dati numerici IGF ITALIA 2020

Registrazioni	3608
Presenti Zoom	5075
Copertura	113472
Visualizzazioni	35735
Presenze Eventi Satellite Sistema Camerale (da ultimare)	527
Scuole (da ultimare)	1325

Dati numerici IGF ITALIA 2021

	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Totale
Relatori	39	78	33	150
Zoom	12.460	16.807	11.648	40 .915*
YouTube	1102	1572	468	3142
Facebook	675	947	280	1902
Facebook Camera	771	684	400	1855
YouTube Camera	203	154		357
Totale	15.250	20.242	12.829	48.321

*include10.300 studenti del corso ogni giorno

GLI OBIETTIVI DELLA PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

La prospettiva dei processi interni prevede quale unico obiettivo **l'efficientamento dei processi e dell'organizzazione** in un'ottica di qualità dei servizi. In questo ambito l'obiettivo della Camera è quello di far sì che l'attività amministrativa passi dalla logica del mero adempimento a quella dell'individuazione e del soddisfacimento tempestivo dei bisogni dell'utente, specialmente grazie alla diffusione delle tecnologie digitali.

Nella fase più acuta dell'emergenza sanitaria, tra marzo e maggio 2020, l'Ente ha dovuto adottare una serie di interventi destinati ad incidere profondamente anche nei prossimi anni su processi e assetto organizzativo. Si fa riferimento, in particolare alla:

- gestione dei servizi in modalità remota con l'attivazione dello smart working in favore della quasi totalità del personale;
- organizzazione su appuntamento delle attività al pubblico, nel pieno rispetto delle disposizioni di sicurezza per l'utenza e per il personale, che ha consentito di mantenere attivo il sostegno camerale alle imprese;
- ulteriore digitalizzazione di alcuni servizi camerali per ridurre la necessità degli utenti di recarsi fisicamente agli sportelli camerali quali ad esempio la possibilità, da parte delle imprese, di rinnovare da remoto i dispositivi di firma digitale e di stampare in

autonomia i certificati di origine necessari per l'esportazione delle merci;

- aiuto alle imprese, effettuato con video tutorial e webinar, per risolvere problemi pratici quali l'attivazione dello smart working, l'attivazione di sistemi di commercio elettronico, diffondere informazioni sulla disponibilità di agevolazioni pubbliche, la necessità di ottemperare a nuove prescrizioni normative in materia di sicurezza;

- velocizzazione delle procedure di pagamenti in favore delle imprese fornitrici di beni e servizi o beneficiarie delle misure agevolative della Camera, in modo da garantire, anche in questo modo, il sostegno alla fisiologica liquidità.

La revisione delle procedure per rendere più funzionale l'azione camerale rispetto all'emergenza e alle necessità delle imprese in futuro è agevolata anche dal Decreto Semplificazione (D.L. 76/2020 convertito il Legge 120/2020) che, riformando, nell'ottica della semplificazione, il Codice dei Contratti Pubblici e, nell'ottica del contrasto alla c.d. Burocrazia difensiva, la responsabilità amministrativa dei funzionari pubblici, dovrebbe favorire le capacità di execution dell'apparato.

La **trasparenza** costituisce uno dei pilastri dell'azione della P.A. volta a garantire la legalità e stabilire un rapporto di fiducia tra i cittadini e le istituzioni. L'intento del legislatore è quello di rendere sempre di più la macchina amministrativa, una vera e propria casa di vetro, mantenendo comunque un equilibrio con le esigenze di tutela della Privacy. Oltre a mantenere sempre aggiornati i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente", la Camera continua a fornire ulteriori informazioni non obbligatorie col bilancio sociale, di genere e di sostenibilità e a pubblicare sul suo sito un Contatore che, a cadenza periodica, informa le imprese di quello che l'Ente sta facendo per loro in termini di servizi e contributi erogati.

La Camera continua a mettere in atto tutte le modifiche necessarie per conformare e adeguare organizzazione e processi al protocollo privacy del Regolamento Europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali. Tale processo, che ha avuto un impatto notevole sulla struttura dell'ente e che comporta un adeguamento continuo, è ancora in itinere e si stima che sarà completato nel corso del 2021.

In materia di contrasto alla corruzione, la Camera, anche nel 2021, è impegnata nella diffusione all'interno dell'amministrazione della cultura dell'integrità, dell'etica pubblica e del buon andamento secondo un'ottica di miglioramento continuo.

Una comunicazione efficace è funzionale non solo per fare conoscere e apprezzare l'operato dell'Ente, ma serve anche per garantire il successo delle iniziative realizzate.

La Camera è impegnata quotidianamente nell'ascolto, nel raccogliere le esigenze delle imprese e per cercare di risolverle. Nel fare questo, anche nel 2021, si è cercato di creare sempre maggiore interesse e sviluppare sempre crescente coinvolgimento nella partecipazione ai numerosi appuntamenti e interventi organizzati dall'Ente.

Nel 2021 è stata mantenuta una cadenza di uscita mensile della Newsletter Camera Click di informazione sulle iniziative camerali. Il sito internet continua a rappresentare il principale canale di comunicazione dell'Ente.

La consueta attenzione viene rivolta alla stampa quotidiana e periodica assicurando un adeguato flusso di comunicati stampa sulle iniziative camerali. E' stata, infine, potenziata la presenza sui canali social.

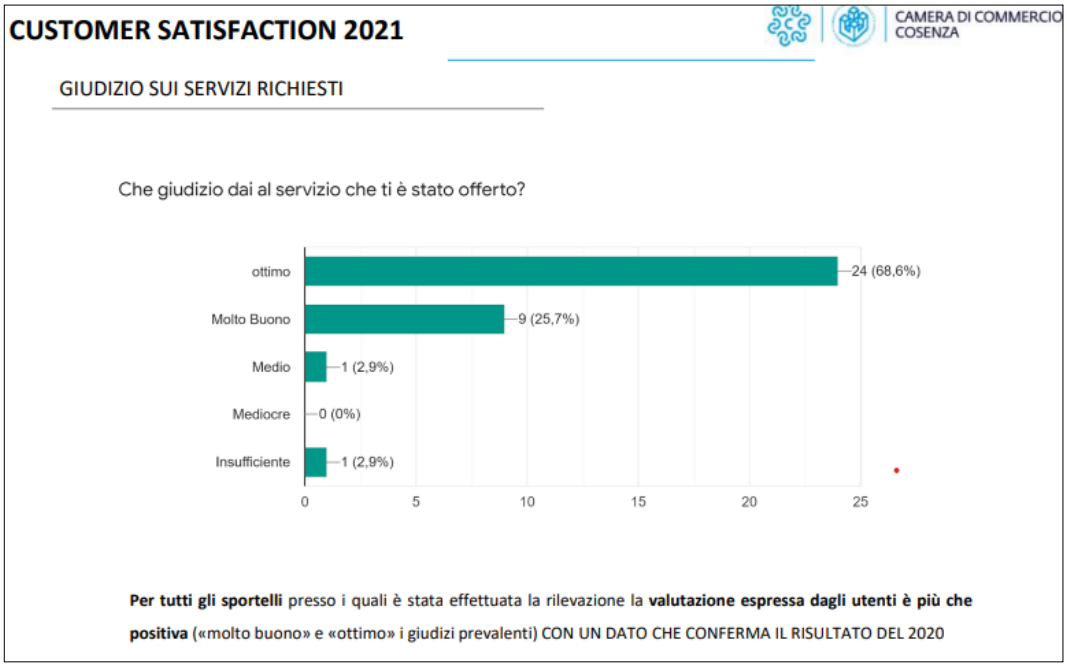
Il D.Lgs. 74/2017, nel rafforzare il principio di partecipazione degli utenti al processo di misurazione della performance dell'Ente, ha imposto all'amministrazione di adottare sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e di sviluppare adeguate forme di partecipazione. La Camera di commercio di Cosenza ha

scelto di adempiere a tali disposizioni in modo sistematico e organico attraverso indagini annuali volte a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti in merito ai servizi erogati (Customer satisfaction).

La Camera di commercio di Cosenza ha svolto l'indagine di «Customer Satisfaction» con l'obiettivo prioritario di:

- rilevare il livello di soddisfazione dei servizi che offre alle imprese;
- misurare il livello di gradimento dei propri utenti;
- raccogliere elementi utili per azioni di miglioramento dei servizi.

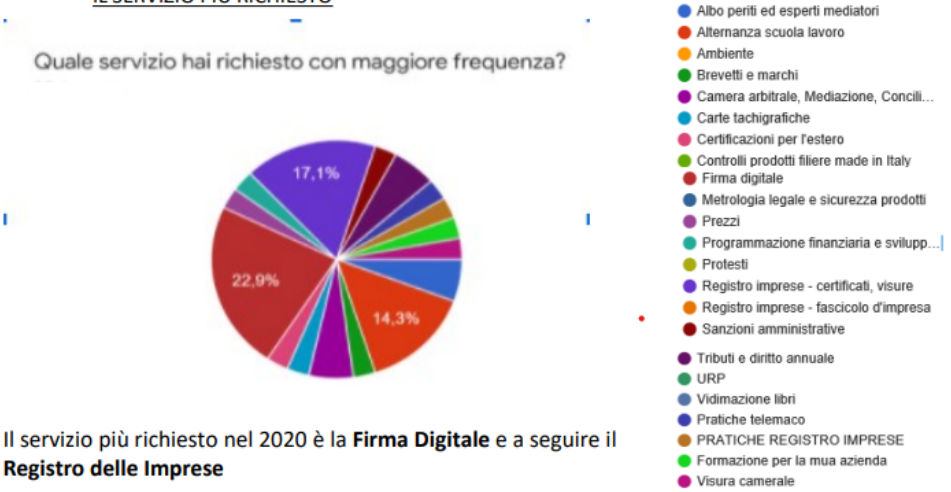
I risultati della customer satisfaction 2021 sono illustrati nelle seguenti schede.



CUSTOMER SATISFACTION 2021

CAMERA DI COMMERCIO COSENZA

IL SERVIZIO PIÙ RICHIESTO



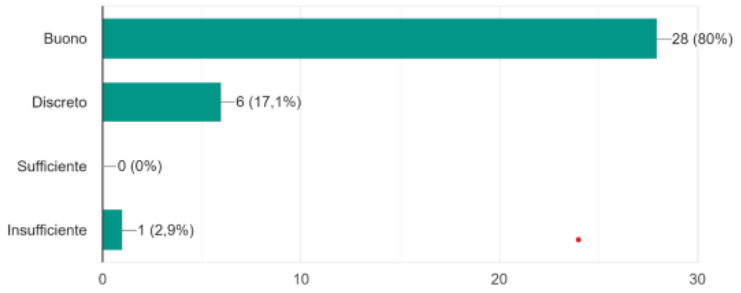
Il servizio più richiesto nel 2020 è la **Firma Digitale** e a seguire il **Registro delle Imprese**

CUSTOMER SATISFACTION 2021

CAMERA DI COMMERCIO COSENZA

MODALITÁ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI – GIUDIZIO COMPLESSIVO

Come giudichi complessivamente i servizi erogati agli utenti nelle diverse modalità?



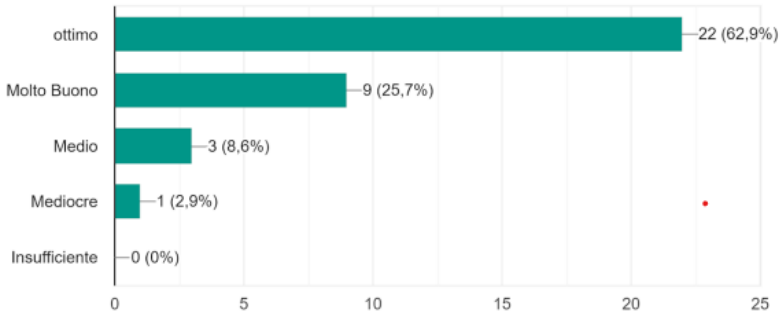
Cresce sensibilmente la percentuale di utenti che danno un giudizio Buono: 50% 2020, 80%2021.

CUSTOMER SATISFACTION 2021

CAMERA DI COMMERCIO COSENZA

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CAMERA DI COMMERCIO

Che giudizio dai complessivamente alla Camera di commercio di Cosenza?



I giudizi positivi arrivano al 88,6% rispetto al 71,8% del 2020

GLI OBIETTIVI DELLA PROSPETTIVA DELL'INNOVAZIONE E DELLA CRESCITA

La prospettiva dell'innovazione e della crescita prevede quale unico obiettivo la **valorizzazione del personale.**

La revisione dell'assetto organizzativo e dei processi necessari per rendere l'azione camerale più funzionale rispetto ai bisogni delle imprese, si basa anche sull'ottimizzazione delle risorse umane dell'Ente. Anche in questo contesto la Camera di commercio di Cosenza ha **sensibilizzato il personale sui temi della sostenibilità**, economica, sociale e ambientale. Di esempio la divulgazione da parte del Presidente a ciascun dipendente del **volume Olivetti: Ai Lavoratori.**

La Camera di commercio riprende **l'esempio olivettiano:** "Può l'industria darsi dei fini? Si trovano questi semplicemente nell'indice dei profitti? Non vi è al di là del ritmo apparente qualcosa di più affascinante, una destinazione, una vocazione anche nella vita di una fabbrica?" Definizioni che si potrebbero definire datate e invece sono quanto mai attuali e purtroppo ignorate dalla maggioranza dei contemporanei. Da imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore ha anticipato i tempi dal 1930 ad oggi, in cui il suo progetto di riforma sociale è riconosciuto come una tra le realizzazioni più attuali e avanzate di **sostenibilità.**

Fra i più rilevanti cambiamenti determinati dalla crisi pandemica, c'è stato senz'altro l'accelerazione verso lo smart working e un diverso modo di gestire le risorse umane. Con riferimento alla P.A., prima del lockdown solo il 2% dei lavoratori faceva smart working. Successivamente, la diffusione del virus ne ha rafforzato il ricorso al punto da renderlo la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa per tutto il periodo emergenziale. Modalità, che ha conservato una rilevanza primaria anche nel 2021, visto che, secondo il Decreto Rilancio (D.L. 34/2020 convertito in legge 77/2020), è stato necessario inserire strutturalmente il 50% dei dipendenti pubblici in smart working. A tale scopo, come prescritto dalla normativa, anche la Camera di commercio è stata chiamata a predisporre il suo Piano Organizzativo del lavoro agile per individuare quale tipo di attività si prestano ad essere svolte secondo queste nuove modalità di lavoro, tenuto conto delle esigenze dei servizi e dell'utenza e del livello di digitalizzazione dell'Ente.

La revisione organizzativa dell'Ente comporta la necessità di rivedere anche il fabbisogno di personale. A tale proposito si ricorda che la legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019) non ha modificato il regime delle facoltà assunzionali delle Camere di Commercio, che resta regolato dall'art. 3 commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 219/2016. In particolare il comma 9-bis aveva introdotto, a partire dall'anno 2019, una deroga al divieto assoluto di assumere nuovo personale fino al completamento della mobilità prevista dal D.Lgs. 219/2016, che la Camera potrebbe sfruttare nel prossimo Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2021-2023, per far fronte alla carenza di personale, salvo che non vengano introdotti nuovi e diversi limiti con la

prossima legge di bilancio 2021.

La tabella in basso presenta il confronto fra la stima del personale in servizio al 31 dicembre 2020 e la dotazione organica dell'Ente approvata con Decreto Mise del 16 febbraio 2018.

CATEGORIE	Dotazione Organica decreto Mise 16/2/2018	Personale in servizio al 31/12/2020	Differenza rispetto alla dotazione
Dirigenti compresi il Segretario Generale	1	1	-
Categoria D	15	15	-
Categoria C	23	20	-3
Categoria B	11	8	-3
Categoria A	1	1	-
TOTALE	**51**	**45**	**-6**

Nel Piano assunzionale 2021 è stata inserita la copertura dei posti vacanti.

La Formazione 2021 del personale, al fine di valorizzare sempre più le risorse umane a disposizione si è particolarmente attenta alle Soft Skill cruciali per i processi di smart working, sempre nel rispetto delle norme anti Covid, quali l'empowerment personale, l'autodisciplina, il teamworking e la proattività.

Anche per il 2021 è stata assicurata la partecipazione del personale alle linee formative gestite dall'Unioncamere nazionale e dalle altre società del sistema, dalla SDA Bocconi nell'ambito del Network NETCAP di cui fa parte la Camera di commercio di Cosenza.

GLI OBIETTIVI DELLA PROSPETTIVA ECONOMICA - FINANZIARIA

La prospettiva economica- finanziaria prevede quale unico obiettivo l'**ottimizzazione delle risorse.**

Il quadro delle risorse finanziarie della Camera è fortemente condizionato dalla situazione eccezionale della crisi pandemica.

Nel 2020 si è dovuto procedere d'urgenza alla variazione del Bilancio di previsione e del correlato programma di attività per far fronte alle necessità del sistema economico locale colpito da una crisi improvvisa e imprevedibile. L'urgenza di intervenire subito e con misure importanti, insieme al progressivo rallentamento delle entrate camerali causato dalla paralisi economica del lockdown delle imprese, rese necessario programmare per l'anno 2020 un disavanzo economico d'esercizio di circa 8 milioni di euro, coperto tramite l'utilizzo del patrimonio netto disponibile dell'Ente.

Con Decreto Mise del 12 marzo 2020 la Camera è stata autorizzata ad aumentare il diritto annuale del 20% nel triennio 2020-2022 per realizzare i progetti strategici "Punto impresa digitale" e "Prevenzione della crisi d'impresa e supporto finanziario". Per la prima annualità del 2020, l'intervenuta autorizzazione del MISE ha consentito la rimodulazione delle due progettualità e il conseguente riorientamento delle attività e risorse collegate verso il sostegno alle imprese danneggiate dalla crisi.

L'esercizio 2020 si è chiuso con un disavanzo significativamente più basso rispetto a quello inizialmente preventivato.

Vengono, in basso, riportate le voci del Conto economico e dello Stato Patrimoniale del Bilancio consuntivo 2020

CONTO ECONOMICO

	2019	2020	Variazioni
A) Proventi della gestione corrente	9.082.045,14	9.360.269,66	278.224,52
B) Oneri della gestione corrente	11.254.879,25	12.111.641,94	856.762,69
Risultato della gestione corrente (A-B)	-2.172.834,11	-2.751.372,28	-578.538,17
C) Gestione Finanziaria			
Proventi finanziari	314.128,90	445.785,38	131.656,48
Oneri finanziari	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	314.128,90	445.785,38	131.656,48
D) Gestione straordinaria			
Proventi straordinari	1.512.507,11	993.255,67	-519.251,44
Oneri straordinari	101.381,09	75.315,16	-26.065,93
Risultato della gestione straordinaria	1.411.126,02	917.940,51	-493.185,51
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
Rivalutazione attivo Stato Patrimoniale	0	0	0
Svalutazione attivo Stato Patrimoniale	0	0	0
Differenze rettifiche attività finanziarie	0	0	0
Risultato economico d'esercizio	-447.579,19	-1.387.646,39	-940.067,20

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2019	2020	Variazioni
A) Immobilizzazioni	**8.472.362,52**	**8.619.765,39**	**147.402,87**
a) Immateriali	2.582,69	5.544,24	2.961,55
b) Materiali	6.196.850,83	6.323.464,65	126.613,82
c) Finanziarie	2.272.929,00	2.290.756,50	17.827,50
B) Attivo circolante	**37.271.109,21**	**34.815.385,91**	**-2.455.723,30**
d) Rimanenze	68.685,92	26.676,30	-42.009,62
e) Crediti di funzionamento	5.462.211,98	4.491.779,20	-970.432,78
f) Disponibilità liquide	31.740.211,31	30.296.930,41	-1.443.280,90
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	8.400,10	8.400,10
TOTALE ATTIVO	**45.743.471,73**	**43.443.551,40**	**-2.299.920,33**
CONTI D'ORDINE	1.033.642,34	301.138,19	-732.504,15
TOTALE GENERALE	**46.777.114,07**	**43.744.689,59**	**-3.032.424,48**
PASSIVO	**2019**	**2020**	**Variazioni**
A) Patrimonio Netto	36.916.773,89	35.529.127,50	-1.387.646,39
B) Debiti di finanziamento	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	3.015.043,41	3.006.050,46	-8.992,95
D) Debiti di funzionamento	4.115.177,75	3.500.704,74	-614.473,01
E) Fondi per rischi ed oneri	1.572.543,00	1.365.210,85	-207.332,15
F) Ratei e risconti passivi	123.933,68	42.457,85	-81.475,83
TOTALE PASSIVO	**45.743.471,73**	**43.443.551,40**	**-2.299.920,33**
CONTI D'ORDINE	1.033.642,34	301.138,19	-732.504,15
TOTALE GENERALE	**46.777.114,07**	**43.744.689,59**	**-3.032.424,48**

L'esercizio 2020 chiude con un disavanzo economico d'esercizio pari a -1.387.646,39 euro.

Il Collegio dei revisori ha reso parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020 come da relazione datata 8 aprile 2021.

Nel 2021, per il diritto annuale si è proseguito il percorso di affinamento degli strumenti di riscossione con azioni che rendano il più possibile certo l'importo complessivo dovuto dalle imprese e migliorare le iniziative per il recupero dei mancati pagamenti anche con riferimento agli istituti dell'opera riparatrice e del ravvedimento operoso.

Nel 2021 sono state riprese le attività precedentemente sospese di riscossione coattiva da parte di Agenzia delle Entrate Riscossione, anche se tale ripresa è stata graduale per non penalizzare ulteriormente gli interessati, vittime degli effetti economici della crisi.

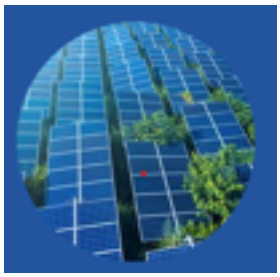
Per i diritti di segreteria si resta sempre in attesa del riordino degli importi, che deve essere definito dal MISE in base ai costi standard.

La spesa per il personale tiene conto della continua diminuzione delle risorse umane in servizio per i pensionamenti e delle possibili compensazioni che potranno esserci sulla base del redigendo Piano del Fabbisogno.

Le spese di funzionamento sono in sostanziale invarianza, considerata la significativa riduzione già operata negli esercizi precedenti attraverso l'accorta programmazione dei consumi intermedi e la selezione competitiva dei fornitori. In aggiunta, i risparmi da smart working perché costi relativi a buoni pasto, energia, pulizie. Giova ricordare che tra gli oneri di funzionamento sono contabilizzati i versamenti dei risparmi di spesa al bilancio dello Stato e le ulteriori disposizioni in materia di spending review che eventualmente saranno previste nel

corso dell'anno.

Con riferimento agli interventi economici si è continuato ad operare in sinergia e stretta collaborazione con l'Azienda Speciale. Si conferma, inoltre, la necessità di mantenere un periodico monitoraggio delle attività svolte e di garantire il raccordo amministrativo-contabile tra l'Ente e l'Azienda anche in occasione del processo di chiusura del bilancio d'esercizio.



Nel 2021 sono stati realizzati una serie di interventi di miglioramento e ammodernamento degli interni dell'immobile della sede camerale. È in fase di realizzazione l'impianto fotovoltaico che consentirà di consumare energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili. Il patrimonio immobiliare della Camera verrà ulteriormente valorizzato grazie alla progettazione e messa in opera degli spazi del terzo piano della sede, lasciati liberi a seguito della riorganizzazione degli uffici della ragioneria, del provveditorato e dei tributi. È intenzione dell'Ente valorizzare tali spazi per spostarci il Museo Metrico, attualmente allestito in un'area del secondo piano, e la Biblioteca, attualmente allocata al piano terra e per la realizzazione di un'area dedicata agli incubatori d'impresa.
Sono state avviate anche le doverose trattative con l'Unione Regionale per la ristrutturazione della Sala di contrattazione degli uffici distaccati di Cantinelle, di proprietà dell'Unione, ma in uso della Camera di commercio di Cosenza.
L'Ente, al fine di assicurare l'efficienza dei locali e delle strumentazioni utili all'erogazione dei servizi all'utenza, continua a garantire il rispetto delle più rigorose normative introdotte per l'emergenza sanitaria in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e dei fruitori delle strutture e a mantenere una adeguata dotazione tecnologica e informatica. Verrà, pertanto, assicurato nel Piano degli Investimenti un plafond di risorse congruo per l'esecuzione dei lavori, per gli acquisti sopra descritti e per fronteggiare eventuali esigenze impreviste.
Prosegue il processo di monitoraggio del portafoglio delle Partecipazioni societarie detenute dall'ente che, nel corso, del 2020, si è arricchita della partecipazione in Promos Italia, società del sistema camerale impegnata nel settore del sostegno all'internazionalizzazione delle imprese.
La gestione delle partecipate nel 2021 si è arricchita di ulteriori partecipazioni, come quella in Agroqualità, società del sistema camerale che si occupa della certificazione e promozione della qualità nel settore agroalimentare, e vede un maggiore impegno con gli altri attori istituzionali del territorio nel tentativo di trasformare l'Azienda Speciale in società in house di promozione turistica.

PROMOZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'ASL contribuisce a ridurre il depauperamento dell'economia locale supportando imprese e scuole per la formazione dei giovani ed per il loro inserimento nel mercato del lavoro.

Il ruolo della Camera sui temi dell'**orientamento e dell'alternanza scuola-lavoro** si è amplificato e rafforzato nel corso del triennio 2017-2019 dedicato alla realizzazione di un progetto strategico a livello nazionale. Al fine di favorire l'orientamento dei percorsi educativi e formativi ai fabbisogni professionali delle imprese, l'Ente è da tempo impegnato ad effettuare interventi mirati nelle scuole e a diffondere, grazie al **Progetto nazionale Excelsior**, i dati relativi al monitoraggio delle prospettive occupazionali previste nel contesto socio-economico territoriale e la ricerca dei profili professionali da parte delle imprese. Si tratta di attività molto importanti che aiutano i più giovani a scegliere le scuole o le facoltà universitarie che offrono più chances di

occupazione; agevola anche il lavoro dei placement universitari, che si occupano dell'inserimento dei neo-laureati nel mercato del lavoro.
Uno dei motivi per cui i giovani stentano a trovare una occupazione risiede anche nel fatto che le imprese tendono a valorizzare, oltre alle competenze tecniche, alcune capacità che le scuole e le università tendono spesso a trascurare in favore delle competenze più nozionistiche. Si tratta delle c.d. **Non cognitive skill**, legate alla persona e al suo carattere quali il problem solving, l'abitudine all'ascolto, la stabilità emotiva, la creatività, la duttilità.
La Camera gestisce il **RASL-Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro** al fine di agevolare l'incontro tra gli studenti e tutti quei soggetti (imprese, professionisti, enti pubblici, enti del terzo settore) disponibili ad offrire loro un PCTO-percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro). A conferma dell'impegno a promuovere lo strumento del PCTO, l'Ente e la sua Azienda Speciale hanno effettuato già da diversi anni l'iscrizione nel RASL e realizzano ogni anno l'attività di accoglienza di studenti.
La caduta del numero delle nuove iscrizioni al Registro delle Imprese rende ancora più strategico agevolare e supportare la nuova imprenditorialità con bandi di contributo, assistenza informativa e formativa per chi desidera ottenere indicazioni sugli aspetti amministrativi, fiscali, giuridici e sulle agevolazioni disponibili, incoraggiare l'educazione imprenditoriale nelle scuole superiori proponendo una esperienza di simulazione d'impresa.

MEDIAZIONE, CONCILIAZIONE, ARBITRATO.

L'inefficienza e l'inefficacia del Sistema Giustizia alterano il corretto funzionamento del mercato, perché frustano le giuste aspettative di tutela di imprese e cittadini. Un miglioramento del sistema giustizia porterebbe a un beneficio economico in termini di maggiore crescita del Pil, e a un aumento dell'attrattività degli investimenti. ilevano a tal proposito gli istituti camerali deflattivi del contenzioso quali la mediazione e la **conciliazione**, la **Camera arbitrale "Costantino Mortati", l'OCRI-Organismo di Composizione della crisi.**

Nel corso del 2020 e nei primi sette mesi dei 2021, l'Ufficio competente ha regolarmente svolto le proprie attività, nonostante la situazione di emergenza sanitaria che ha comportato la ridotta presenza negli uffici ed il ricorso all'istituto dello smart working. I dipendenti in servizio presso l'Ufficio hanno comunque garantito l'erogazione dei servizi sia ricorrendo alle videoconferenze (sia telefoniche che tramite piattaforme informatiche) che assicurando le prestazioni indifferibili (anche in presenza).

In particolare l'Ufficio ha istruito pratiche di mediazione, conciliazione di consumo, conciliazioni in materia di telecomunicazioni, pratiche di composizione della crisi da sovraindebitamento, arbitrati e contenziosi nelle materie di competenza camerale.

Inoltre l'Ufficio ha provveduto a fornire consulenze in materia di giustizia alternativa (ADR), contenzioso civile e tributario, stipule di Start Up innovative ex art. 24 e 25 CAD.

Lo Sportello di Conciliazione della Camera di commercio di Cosenza è attualmente iscritto al n. 82 del registro degli Organismi di Mediazione tenuto presso il Ministero della Giustizia, è iscritto al n. 32 del Registro degli Organismi di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento tenuto sempre presso il Ministero della Giustizia, è iscritto presso il Registro degli Organismi di conciliazione in materia di consumo tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico e, da ultimo, ha ottenuto l'iscrizione al n. 451 del Registro degli Enti di Formazione ai sensi del DM 180/10 tenuto dal Ministero della Giustizia (PDG del 06/02/2018). Insieme alla convenzione stipulata con l'Università della Calabria lo scorso 03.11.2017, tale accreditamento

consente alla Camera di commercio (tra le poche in Italia) di organizzare in autonomia i corsi di formazione per mediatore (compreso l'aggiornamento biennale), nonché i corsi per gestore della crisi e per arbitro.

Dal 1 settembre, salvo proroghe, dovrebbe entrare in vigore il Codice della crisi e dell'insolvenza che prevede, tra l'altro l'istituzione degli OCRI (Organismi per la Composizione della Crisi d'Impresa), istituiti presso ogni Camera di commercio. In vista della loro attivazione, la Camera di commercio ha già avviato il servizio di prevenzione della crisi di impresa, prevedendo l'istituzione di bandi ad hoc e di attività di formazione e consulenza.

Nel corso del 2020 sono state depositate:

- n. 66 pratiche di mediazione ex D.Lvo 28/2010;
- n. 24 pratiche di conciliazione in materia di telecomunicazioni;
- n. 2 procedure di conciliazione di consumo;
- n. 28 pratiche di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- n. 2 procedure di arbitrato e n. 1 richiesta di nomina arbitri.

Nel corso del 2021 (periodo gennaio-luglio) sono state depositate:

- n. 43 pratiche di mediazione ex D.Lvo 28/2010;
- n. 9 pratiche di conciliazione in materia di telecomunicazioni;
- n. 6 procedure di conciliazione di consumo;
- n. 13 pratiche di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- n. 2 procedure di arbitrato e n. 1 richiesta di nomina arbitri (prosecuzione).

Tali numeri, in leggero calo rispetto alla media degli anni passati, risentono della riduzione delle attività economiche a seguito della chiusura per lunghi tratti delle imprese dovuta all'emergenza sanitaria.

Inoltre, nel periodo esaminato (2020 e gennaio-luglio 2021) sono state depositate oltre 50 comparse di costituzione in altrettanti contenziosi pendenti innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Cosenza e almeno quindici costituzioni in giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo, Consiglio di Stato, Tribunali Ordinari (compreso l'Ufficio del Giudice del Registro delle Imprese di Cosenza) e Uffici del Giudice di Pace.

L'Ufficio, inoltre, ha collaborato nell'istruttoria di n. 10 start up per stipula ex art. 24 e 25 CAD nel 2020 e di n. 2 start up nel 2021. Per effetto della sentenza del Consiglio di Stato n. 2643 del 29.03.2021, l'attività di stipula da parte delle Camere di Commercio è stata sospesa, in attesa di nuove disposizioni da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel corso dell'anno **2021** si segnalano le seguenti principali iniziative e attività:

- Avvio dello strumento della composizione negoziata della crisi d'impresa, ai sensi del D.L. 24/07/2021 n. 118, come convertito dalla Legge 21.10.2021 n. 147 attraverso la piattaforma telematica nazionale
- Seminario on line sulla composizione della crisi da sovraindebitamento in collaborazione con Unioncamere Nazionale (18.06.2021)
- Webinar "AvvoPA" in collaborazione con l'Ufficio Front Office dedicato agli strumenti camerali a favore dell'avvocatura, con riconoscimento dei crediti formativi da parte dei COA di Cosenza e Castrovillari
- Stipula convenzioni in materia di giustizia alternativa con associazioni di categoria e Comuni Provincia di Cosenza
- Corso di formazione per gestori della crisi da sovraindebitamento in collaborazione con UniPegaso e Unioncamere Nazionale.

RESTO AL SUD SPORTELLO ACCREDITATO INVITALIA

La Camera di commercio di Cosenza è parte integrante di "RESTO AL SUD" misura di finanziamento nazionale che ha lo scopo di far restare o tornare al sud i giovani imprenditori e aspiranti imprenditori della provincia di Cosenza.

L'accreditamento dello Sportello della Camera di commercio di Cosenza ad opera di INVITALIA, l'agenzia governativa che gestisce questa misura di finanziamento è pervenuto ufficialmente il 31 maggio 2018.

Questo servizio camerale è sempre aperto a disposizione dei giovani e degli aspiranti nuovi imprenditori di tutti i settori economici, volenterosi di contribuire alla crescita del nostro territorio, in ottica di sostenibilità, trasparenza e legalità.

Attraverso la misura specifica 'RESTO AL SUD' si offre un forte sostegno alla nuova imprenditorialità, prevedendo, per i giovani meridionali fino all'età di 55 anni, che non dispongano di mezzi propri per avviare un'attività propria nell'ambito della produzione di beni nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato e dell'industria ovvero relativa alla fornitura di servizi – con una dotazione di 50.000/65.000 euro, per ciascun richiedente, fino ad un massimo di 200.000,00 euro, di cui il 35% a fondo perduto, elevato di recente al 50%, a copertura dell'intero investimento e del capitale circolante. Il D.L. infrastrutture, D.L. n.121/2021, convertito in L. n. 156/2021, ha inserito tra le iniziative ammissibili i progetti imprenditoriali relativi al commercio.

Progetti ammessi a livello nazionale dati aggiornati a dicembre 2020

Distribuzione regionale				
Regione	**N°**	**Investimenti**	**Occup. prevista**	**%**
Abruzzo	120	8.014.954	490,20	3,65%
Basilicata	68	4.569.573	273,60	2,07%
Calabria	477	31.208.114	1.557,20	14,52%
Campania	1.717	122.929.211	6.769,00	52,25%
Molise	56	3.330.132	172,90	1,70%
Puglia	166	11.153.375	615,70	5,05%
Sardegna	171	9.830.797	578,30	5,20%
Sicilia	511	33.769.043	1.919,50	15,55%
Totale	**3.286**	**224.805.198**	**12.376**	**100%**

Progetti ammessi a livello nazionale dati aggiornati a dicembre 2021

Distribuzione regionale				
Regione	**N°**	**Investimenti**	**Occup. prevista**	**%**
Abbruzzo	428	28.900.306	1.650,80	4,04%
Basilicata	228	14.462.454	759,10	2,15%
Calabria	1.522	101.546.403	5.015,50	14,36%
Campania	5.455	398.872.816	21.371,50	51,48%
Lazio	21	1.312.901	72,30	0,20%
Marche	36	2.441.263	154,60	0,34%
Molise	139	8.497.309	427,60	1,31%
Puglia	626	42.658.303	2.274,90	5,91%
Sardegna	518	31.231.115	1.713,90	4,89%
Sicilia	1.616	112.951.060	6.077,20	15,25%
Umbria	7	409.589	17,00	0,07%
Totale	**10.596**	**743.283.519**	**39.534**	**100%**

Progetti ammessi per Regione e Provincia dati aggiornati a dicembre 2020

Calabria				
Provincia	**N°**	**Investimenti**	**Occup. prevista**	**%**
CATANZARO	73	5.010.384	256	15%
COSENZA	202	12.810.198	651	42%
CROTONE	47	3.003.124	150	10%
REGGIO CALABRIA	117	7.897.538	380	25%
VIBO VALENTIA	38	2.486.869	120	8%
Totale	**477**	**31.208.114**	**1.557**	**100%**

Progetti ammessi per Regione e Provincia dati aggiornati a dicembre 2021

Calabria				
Provincia	**N°**	**Investimenti**	**Occup. prevista**	**%**
CATANZARO	206	13.568.996	696	14%
COSENZA	671	46.045.780	2.316	44%
CROTONE	138	8.784.661	442	9%
REGGIO CALABRIA	402	26.150.399	1.216	26%
VIBO VALENTIA	105	6.996.568	346	7%
Totale	**1.522**	**101.546.404**	**5.016**	**100%**

Dai dati sopra riportati risulta un grande sviluppo nell'approvazione dei progetti a livello nazionale, ma anche regionale e soprattutto provinciale, a **Cosenza si è passati da 202 a 671 che rappresenta il 44% sul totale del 100% dei progetti calabresi approvati.**

Per l'attuazione delle attività di promozione dello sviluppo economico locale, la Camera di commercio di Cosenza si avvale anche della sua Azienda Speciale PromoCosenza.

Le attività svolte dall'Azienda Speciale PromoCosenza a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese sono focalizzate sull'attuazione delle azioni del "Piano di Sviluppo delle imprese e del territorio della provincia di Cosenza" redatto da Promos ed approvato dall'Ente Camerale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, la risorsa dell'azienda speciale a ciò dedicata ha promosso tutti i progetti/servizi tramite e-mail e newsletter, ha affiancato telefonicamente le aziende nei vari progetti/servizi, invitandole ad iscriversi alle piattaforme /portali e poi accompagnandole ed assistendole durante tutte le fasi dei progetti/servizi.

Si precisa che vi è stato un costante aggiornamento con l'Ufficio Tributi in merito alla regolarità del pagamento del Diritto Annuale Camerale da parte delle aziende iscritte/partecipanti ai diversi progetti/servizi. La non regolarità, è stata comunicata all'azienda tramite contatto telefonico e e-mail.

Progetto EU Match

EU Match si è rivolto alle micro, piccole e medie imprese del settore agro-alimentare interessate ad avviare o consolidare un'attività export su 15 mercati europei, con sito in inglese e buona conoscenza della lingua inglese parlata.

Il Progetto ha visto il coinvolgimento delle aziende tramite e-mail/newsletter ed il loro affiancamento/assistenza tramite contatti telefonici: stanno partecipando al Progetto **n° 8 aziende.**

Lo stesso è soggetto al regime "De Minimis", motivo per cui vi è stato un costante contatto con le aziende per monitorare la regolarità delle aziende a partecipare al progetto (diritto annuale e DURC)

Nella newsletter del mese di luglio è iniziata la promozione del progetto Eu Match III Edizione.

Short Master

Il Progetto Short Master ha visto il coinvolgimento delle aziende tramite e-mail e newsletter. Ci sono stati contatti telefonici alle aziende aderenti al Progetto per farle profilare sulla piattaforma SEI e poi fare in modo che tutte le aziende fossero in regola nel pagamento del diritto annuale.

Le aziende partecipanti sono **state n° 18.**

Progetto Outgoing Canada

Il progetto intende offrire alle imprese esportatrici abituali o occasionali, percorsi di accompagnamento su mercati extra-europei con l'obiettivo di fornire concrete opportunità di business.
Nel 2021, le attività per le imprese della provincia di Cosenza saranno focalizzate su uno dei mercati considerati più promettenti per l'export italiano: il Canada. **Sono pervenute in tutto 7 adesioni** su cui si sta procedendo con istruttoria aziende visto che il progetto ammette la partecipazione di sole 4 aziende.

Il Progetto ha visto il coinvolgimento delle aziende tramite e-mail e newsletter ed essendo soggetto al "De Minimis", vi è un costante contatto con le aziende per monitorare la regolarità delle aziende a partecipare al progetto (diritto annuale

e DURC).

Servizi digitali

Il progetto prevede, per le aziende ammissibili l'erogazione dei servizi sottoscritti.

1. Servizi digitali con l'erogazione di una delle seguenti analisi:

- Digital Assessment
- Assessment Social Commerce
- Marketplace Assessment

2. Formazione personalizzata della durata di 1 ora, erogata da un esperto sulle tematiche digitali approfondite nel report erogato.

Essendo soggetto al "De Minimis", è in corso l'istruttoria delle aziende aderenti ed un costante contatto con le aziende per monitorare la regolarità del diritto annuale e DURC.

Il Progetto ha visto il coinvolgimento delle aziende tramite e-mail e newsletter. Ad oggi sono pervenute **n° 27 manifestazioni di interesse.**

Laboratori Turismo

Per promuovere il turismo internazionale verso la provincia di Cosenza, nel mese di giugno si sono organizzate tre giornate formative e di discussione (25, 29 e 30 giugno).
La promozione del progetto alle aziende è avvenuta tramite e-mail/newsletter ed il loro affiancamento/assistenza tramite contatti telefonici.

Ai Laboratori hanno aderito **n° 19 aziende**

Le aziende partecipanti ai Laboratori hanno ricevuto un ceck-up e colloquio da parte di esperti Promos turismo.

InBuyer

Il progetto offre alle aziende cosentine la possibilità di incontrare buyer esteri dei principali mercati esteri online, attraverso il servizio InBuyer Digital.

Le sessioni del progetto:

a- Agroalimentare e Vino (13-15 luglio)
b- Turismo (28-30 settembre)
c- Foodtech (12-14 ottobre)
d- Turismo (16-18 novembre)
e- Costruzioni e edilizia (1-2 dicembre)

Il Progetto ha visto il coinvolgimento delle aziende tramite e-mail e newsletter.

Si è proceduto alla promozione della sessione Agroalimentare e Vino e sono pervenute n°13 adesioni. Nella newsletter del mese di luglio è iniziata la promozione della sessione Turismo.

Newsletter

Mensilmente sono state pubblicate tutte le iniziative nella sezione della Newsletter che viene inviata alle aziende tramite e-mail da PromoCosenza e dalla Camera di commercio tramite CRM camerale.

SOSTENIBILITA' ECONOMICA GRI 200

PERFORMANCE ECONOMICHE GRI 201

Il tema Performance economiche è un tema materiale perché ritenuto strategico dal Governo che vigila sulla Pubblica Amministrazione, dagli Organi Politici, nonché dagli Stakeholders, come da esiti della CRM, riportati nell'analisi della materialità.
Il Perimetro del tema materiale è dato dalle strutture facenti capo all'Ente camerale Sede centrale di Cosenza, sede distaccata di Corigliano.

Considerando l'importanza nell'economia della gestione camerale della fonte di finanziamento primaria rappresentata dal diritto annuo, l'Ufficio Tributi ha avviato una serie di attività volte a migliorarne la riscossione, senza però tralasciare i rapporti con le imprese e le loro peculiari necessità, sia in termini di economicità per le stesse, che effettuando i pagamenti nei termini evitano l'applicazione dei procedimenti sanzionatori normativamente regolamentati, sia in ordine alle opportunità offerte dai servizi camerali ai quali hanno accesso in caso di regolarità nei versamenti.
L'implementazione della riscossione viene attuata dall'ufficio anche attraverso la costante e celere gestione dell'utenza che in vario modo si interfaccia con lo stesso.
Gli sforzi posti in essere dall'ufficio di esatta interlocuzione con le imprese, contemperano naturalmente anche l'esigenza della corretta attribuzione degli incassi alla pertinente CCIAA.
Con riferimento ai dati già presenti nei documenti contabili, in ottica prospettica di miglioramento del servizio e considerando anche i possibili sfasamenti presenti nella banca dati DIANA, il possibile intervento consiste nell'anticipare i controlli propedeutici all'emissione dei ruoli delle posizioni con "versamenti non attribuiti". Tale intervento consentirebbe di anticipare anche gli "incassi di diritto annuale in attesa di regolarizzazione", laddove sussistano errori per errata indicazione dell'anno di riferimento del diritto annuo. Tale verifica e regolarizzazione potrà pertanto essere attuata per tutte le annualità di diritto non ancora a ruolo.
Nell'anno in corso l'ufficio, in contemporanea alle operazioni di emissione del ruolo annualità 2019 ha anticipato i controlli e le attribuzioni diritto annuale 2020, sulla base dell'elenco Diana degli F24 non attribuiti. Si prevede di rendere ancora più tempestiva l'azione.
L'anticipo della lavorazione semplificherà e renderà più celeri le istruttorie dell'ufficio tributi e consentirà una maggiore collaborazione con l'ufficio contabile ai fini della necessaria rappresentazione veritiera dei dati.
Anche l'intervento di minimizzazione del lasso temporale tra la riscossione e la formazione della pretesa tributaria, incrementando al massimo i tempi dell'ufficio, già virtuosi, di emissione dei provvedimenti sanzionatori consentirà alle imprese una rapida regolarizzazione dei versamenti ed il successivo costante mantenimento dei futuri obblighi tributari, con la probabile futura diminuzione delle posizioni a ruolo.
In tal senso l'ufficio si è anche proposto il duplice obiettivo di razionalizzare i tempi di lavoro in attesa dello sblocco definitivo delle azioni della riscossione.
Altro intervento di regolarizzazione dei pagamenti erroneamente effettuati dagli utenti avviene attraverso la compensazione tra Camere consorelle.
Sempre nell'ottica di rendere più agevole e meno oneroso il pagamento del tributo annuo l'ufficio coordina un *Servizio di informazione e supporto al ravvedimento operoso diritto annuo*, finalizzato appunto ad incrementare il tasso di pagamento del diritto annuale dovuto dalle imprese e limitare il carico sanzionatorio verso quelle inadempienti attraverso un'azione di sollecito attraverso mailing via pec.
L'ufficio inoltre gestisce ogni attività di

coordinamento del pagamento del diritto annuo anche nelle procedure concorsuali, con intervento anche nelle richieste di surroga ex art 1201 c.c.

L'entità delle risorse economiche messe in campo della Camera di commercio per la prossima annualità, considerando anche l'eventuale utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi pregressi, è quantificata nel bilancio di previsione 2021 predisposto dalla Giunta e approvato dal Consiglio nel mese di dicembre 2020.

Nel **2021** l'obiettivo dell'ufficio tributi è stato quello di individuare, anche sulla base delle evoluzioni economico-sociali e di una maggiore sostenibilità dell'azione pubblica, le migliori azioni di supporto all'utenza, di intervento per la "pulizia del dato" sui crediti dell'Ente, di avvicinamento del momento della riscossione del tributo al momento di formazione dello stesso.

Alla presenza di un'azione della riscossione puntuale è probabilmente connesso anche un aumento della "propensione" al pagamento, in considerazione del servizio correlato di cui ancora l'utente continua a fruire. Con riferimento a tale ultimo elemento si evidenzia che procedimenti sanzionatori allungati nel tempo potrebbero consentire altresì un aumento dell'avvicendarsi delle dinamiche d'impresa e dei soggetti loro legali rappresentanti, che possono essere fonte di ulteriori rallentamenti o ostacoli alla riscossione o, addirittura, instaurarsi di contenzioso con l'Ente.

Anche per tali motivi, nel corso dell'anno 2021 si è proceduto a ridurre ulteriormente i tempi, già virtuosi, dell'azione sanzionatoria per il recupero del diritto annuo non riscosso. Infatti in data 25.04 è stato emesso il ruolo annualità 2018, mentre in data 25.10 è stato emesso il ruolo annualità 2019.

Come per le altre annualità, inoltre, si è provveduto ad incaricare società in house per il Servizio di informazione e supporto al ravvedimento operoso 2021, considerando anche i risultati dell'annualità 2020, superiori ai precedenti periodi (18,73% di imprese paganti sul totale delle pec consegnate).

Considerando, nel secondo semestre, proprio la possibilità di fruire dell'istituto del ravvedimento operoso per l'annualità 2021, si è proceduto da fine anno (con il termine dei limiti procedurali derivanti dallo stato emergenziale) ad anticipare atti di accertamento singoli per la sola annualità 2020, per le imprese per le quali è stata possibile la rapida e contestuale (anche ad altri servizi camerali) verifica del mancato pagamento del tributo.

Insinuazioni fallimentari, accettazione di surroghe nei pagamenti hanno consentito l'agevolazione e talvolta la definizione della riscossione totale o parziale di crediti giacenti.

Nell'ambito delle attività di supporto all'utenza per il pagamento del diritto, si è proceduto, anche per l'annualità 2021 all'affidamento del servizio di mailing, in prossimità della sua data di scadenza.
Nel contempo si è proceduto a dare esecuzione alle sentenze di Commissioni Tributarie e Giudici di Pace di accoglimento ricorsi per l'annullamento di cartelle di pagamento.

Dall'altro canto, si è proceduto ad anticipare (rispetto alla predisposizione dei futuri ruoli) la verifica ed eventuale assegnazione degli F24 non attribuiti e relativi all'anno 2020 ed al primo semestre 2021.

Si è altresì, proceduto all'emissione di provvedimenti per il riversamento, a favore di consorelle, di diritti, sanzioni ed interessi erroneamente versati alla nostra Camera, nonché a richiedere gli importi di nostra competenza.
La valenza dell'azione di collaborazione ha ovviamente improntato anche i rapporti con gli uffici interni tutti; l'azione congiunta e coordinata infatti non solo consente il miglior perseguimento dei fini prettamente istituzionali, ma anche il miglioramento del rapporto con l'utenza ed un approccio non solo quantitativo, ma anche qualitativo al servizio reso.

L'azione di supporto dell'utenza (telefonica, via pec, via mail o a sportello) effettuata direttamente dall'ufficio tributi ha completato gli interventi di indirizzo per una più agevole definizione delle pendenze tributarie, con riguardo anche alla possibile riduzione nell'insorgenza di costi di riscossione accessori per le imprese.

In tutte le attività di gestione dei rapporti con l'utenza sono sempre stati privilegiati, ove possibile, i contatti, i riscontri e le comunicazioni telematiche, nella primaria considerazione delle necessità di rapidità del servizio alle imprese, correlate anche alla situazione pandemica, alla vastità del territorio provinciale e, non ultimo, al rilievo che l'approccio telematico rafforza in termini di osservanza dei criteri di imparzialità, trasparenza, efficacia, efficienza dell'azione della PA.

Nel corso del 2021 è stato inoltre adottato un provvedimento del Conservatore per la cancellazione d'ufficio di oltre 4.000 indirizzi PEC revocati.

PROVENTI CORRENTI	MIGLIAIA DI EURO		
	2021 BILANCIO	2020 BILANCIO	2019 BILANCIO
Diritto annuale	6.894	7.083	6.901
Diritti di segreteria	1.942	2.050	1.911
Contributi trasferimenti e altre entrate	169	223	216
Proventi da gestione di beni e servizi	33	46	48
Variazione delle rimanenze	25	-42	7
TOTALE PROVENTI CORRENTI	**9.063**	**9.360**	**9.082**

ONERI CORRENTI	MIGLIAIA DI EURO		
	2021 BILANCIO	2020 BILANCIO	2019 BILANCIO
Personale	2.071	2.134	2.260
Funzionamento	1.795	1.832	1.878
Interventi economici	2.131	3.699	2.926
Ammortamenti e accantonamenti	3.891	4.445	4.190
TOTALE ONERI CORRENTI	**9.888**	**12.111**	**11.255**

DESTINAZIONE DEGLI ONERI DI PROMOZIONE ECONOMICA PER AMBITO STRATEGICO-CONSUNTIVO 2021

DESTINAZIONE RISORSE	RISORSE VINCOLATE DA PRECEDENTI DECISIONI	RISORSE NON VINCOLATE	RISORSE TOTALI
Ambito Strategico 1-"Innovazione e competitività delle imprese e del territorio"	**67.861,67 euro**	**1.663.214,52 euro**	**1.731.076,19 euro**
Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese	**67.861,67 euro**	**1.386.679,66 euro**	**1.454.541,33 euro**
Obiettivo-Rafforzare la resilienza delle imprese	67.861,67 euro	1.386.679,66 euro	1.454.541,33 euro
Missione 016-Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	**0**	**276.534,86 euro**	**276.534,86 euro**
Obiettivo-Rafforzare la resilienza delle imprese	0	276.534,86 euro	276.534,86 euro
Ambito Strategico 2- "Agricoltura, Turismo, cultura e sviluppo sostenibile"	**81.247,46 euro**	**119.103,50 euro**	**200.350,96 euro**
Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese	**81.247,46 euro**	**119.103,50 euro**	**200.350,96 euro**
Obiettivo-Favorire lo sviluppo sostenibile, promuovere l'agricoltura, il turismo e la cultura	81.247,46 euro	119.103,50 euro	200.350,96 euro
Ambito Strategico 3-"Semplificazione amministrativa e Regolazione del Mercato"	**74.862,88 euro**	**124.173,68 euro**	**199.036,56 euro**
Missione 012-Regolazione del mercato	**74.862,88 euro**	**124.173,68 euro**	**199.036,56 euro**
Obiettivo-Favorire la semplificazione per ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese e tutelare il consumatore e la legalità del mercato	74.862,88 euro	124.173,68 euro	199.036,56 euro
TOTALE	**223.972,01 euro**	**1.906.491,70 euro**	**2.130.463,71 euro**

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

Per quanto riguarda la sostenibilità economica, oltre ai dati riclassificati di bilancio, è rilevante l'impatto economico dell'attività DELL'ENTE CAMERALE sul TERRITORIO e per la sua valutazione sono da prendere in considerazione i seguenti indicatori:

- Indicatore di sostenibilità economica e finanziaria
- Indicatore di indebitamento
- Indicatore di spese del personale

La sostenibilità economica e finanziaria dell'Ente deriva dalla stima del Patrimonio Netto disponibile al 31 dicembre 2021, della previsione delle principali voci di entrata e di spesa, con particolare riferimento agli oneri di struttura riferiti al personale e al funzionamento, che tendono ad assicurare un equilibrio economico a valere nel tempo.

In questa sede, per dare un quadro delle risorse disponibili, si riportano i valori dei proventi, degli oneri e la consistenza del Patrimonio Netto risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

DATI DI BILANCIO	CONSUNTIVO 2021
PROVENTI CORRENTI	
Diritto annuale	6.894.085,90
Diritti di segreteria	1.942.103,06
Contributi, trasferimenti e altre entrate	169.103,40
Proventi da gestione di beni e servizi	32.516,75
Variazione delle rimanenze	24.824,82
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	**9.062.633,93**
ONERI CORRENTI	
Personale	2.071.295,04
Funzionamento	1.795.090,77
Interventi economici	2.130.463,71
Ammortamenti e accantonamenti	3.891.077,30
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	**9.887.926,82**
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	**-825.292,89**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**76.501,66**
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	**511.376,93**
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	**-27.249,52**
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	**-264.663,82**

DATI DI BILANCIO	CONSUNTIVO 2021
Patrimonio Netto iniziale	**35.529.127,50**
+/- avanzo/disavanzo di esercizio	-264.663,82
Patrimonio Netto finale	**35.264.463,68**

Per valutare l'impatto della crisi pandemica sulle finanze camerali si è operato il confronto fra proventi correnti e ricavi finanziari conseguiti nel 2021 con quelli del 2020

	2021	2020	DIFFERENZE 2021/2020
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	6.894.085,90	7.082.664,02	-188.578,12
Diritti di segreteria	1.942.103,06	2.050.538,25	-108.435,19
Contributi, trasferimenti e altre entrate	169.103,40	223.192,68	-54.089,28
Proventi da gestione di beni e servizi	32.516,75	45.884,33	-13.367,58
Proventi finanziari	76.501,66	445.785,38	-369.283,72
TOTALE	**9.114.310,77**	**9.848.064,66**	**-733.753,89**

IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI GRI 203

Il tema Impatti economici indiretti è un tema materiale perché ritenuto strategico dal Governo che vigila sulla Pubblica Amministrazione, dagli Organi Politici, nonché dagli Stakeholders, come da esiti della CRM, riportati nell'analisi della materialità.
Il Perimetro del tema materiale è dato dal territorio della Provincia di Cosenza.

Il calcolo dell'impatto economico consiste nella quantificazione delle principali variabili economiche del territorio di riferimento direttamente o indirettamente riconducibili alle attività svolte dall'ENTE.
La presenza di una Camera di commercio funzionante in un'area influenza certamente e direttamente la domanda di imprenditorialità e la domanda di investimenti, in termini di impatti ad esempio si possono evidenziare le nuove attività economiche, commerciali, artigianali, agroalimentari, turistiche e edilizie registrate nel periodo di riferimento.

Tabella – dati RI 2019 confronto dati RI 2020 - 2021.

Elaborazioni dalla banca dati Infocamere relative agli anni 2019 e III trim. 2020

Numero di Imprese 2019	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Variazioni
TOTALE	68.345	57.087	3626	3641	-1

Numero di Imprese III trim. 2020	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Variazioni
TOTALE	68.304	57.265	718	499	-1

Elaborazione dalla banca dati Infocamere anno 2021

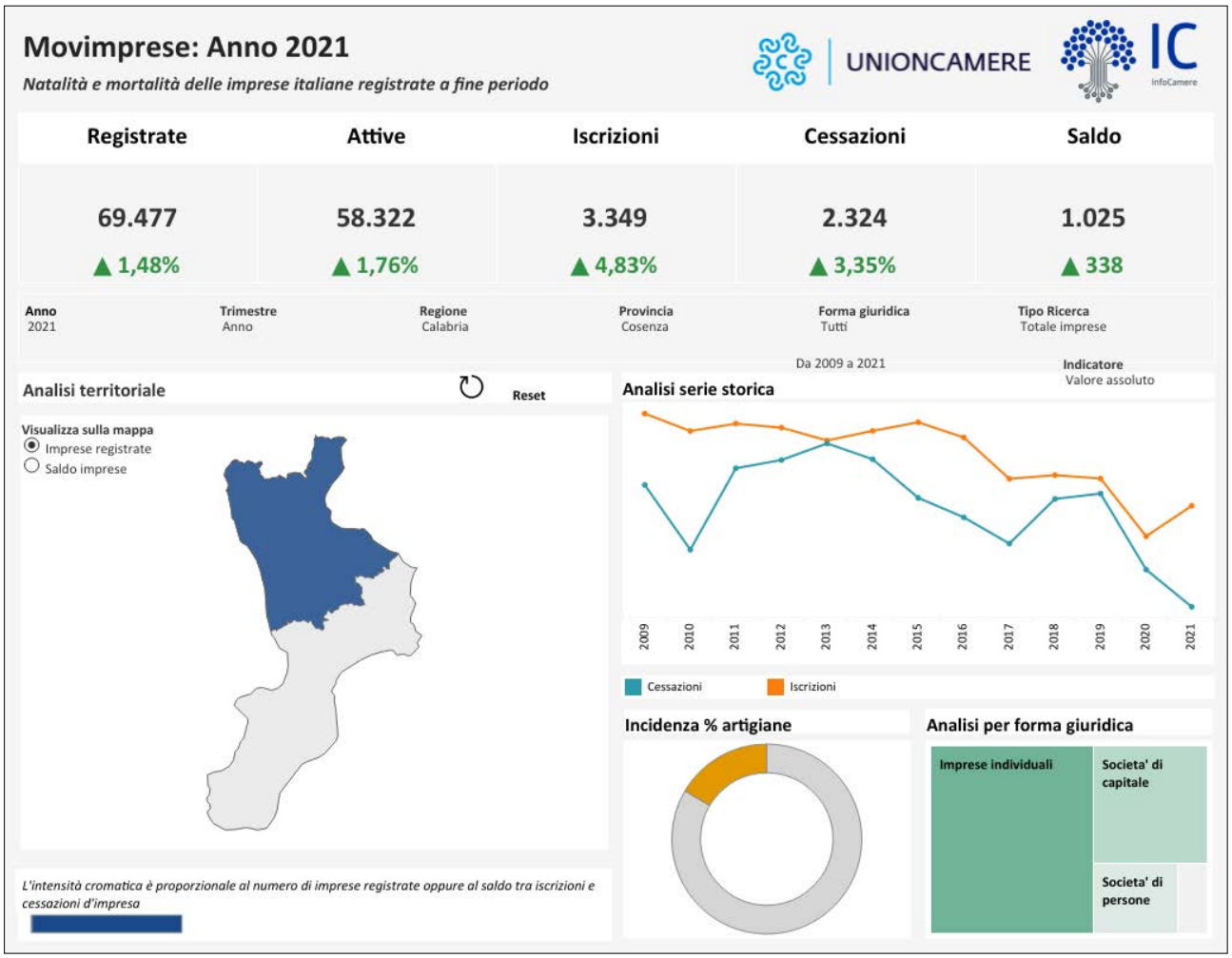
Numero di Imprese 2021	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate Non d'ufficio	Cessate d'ufficio
TOTALE	69.477	58.322	3.349	2.324	1

La presenza della Camera di commercio ha anche effetti indiretti, in quanto può generare occupazione aggiuntiva nell'indotto e quindi un'ulteriore domanda di beni e servizi.

La demografia delle imprese 2021 non può non risentire della crisi dovuta alla pandemia da Covid, si segnala una caduta delle iscrizioni di nuove imprese durante questo periodo, certamente però meno pesante rispetto all'anno precedente. Nel 2021 il Registro Imprese segnala 3349 nuove iscrizioni, dato non molto distante da quello del 2019 (3641).

Di seguito un'analisi delle imprese registrate, attive, delle nuove iscrizioni e cessazioni ed i saldi estratti da Movimprese, con dettaglio anche dei settori.

Il saldo è positivo, in tutti si percepisce un aumento, quello più elevato è nel settore dei servizi che registra un +2,8.



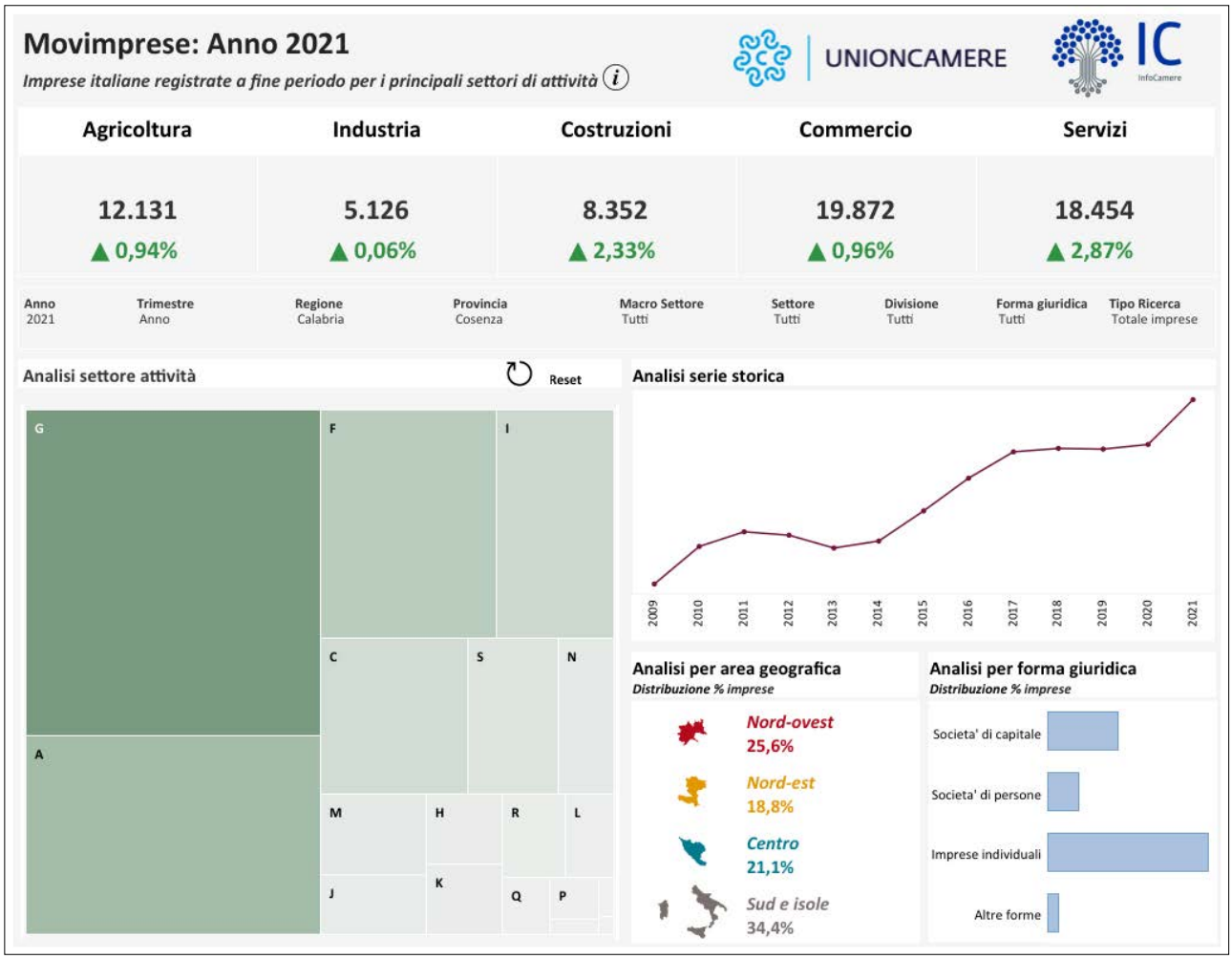


TABELLA – DATI MISE 2019 VALORE AGGIUNTO E OCCUPAZIONE – RAFFRONTO CON DATI MISE 2020 (ULTIMA RILEVAZIONE DEL 2021)

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Numero di Imprese al 31/12/2019 (a)	Diritto Annuo Importo versato al 31/12/2019 (a)	Addetti al 2017 (b)		Valore Aggiunto al 2017 in migliaia di euro (c)
			Numero	%	
Agricoltura	12.948	€ 456.733,61	28.660,53	20,7	€ 500.273,69
Artigianato	10.744	€ 440.812,57	15.071,41	10,9	€ 494.751,35
Industria	9.010	€ 417.246,92	12.633,90	9,1	€ 578.976,30
Commercio	24.434	€ 982.773,59	27.918,30	20,2	€ 933.604,84
Cooperative	1.464	€ 54.932,53	4.160,07	3,0	€ 134.831,30
Turismo	7.391	€ 275.904,39	11.239,31	8,1	€ 340.140,33
Trasporti e Spedizioni	1.793	€ 106.392,20	7.152,66	5,2	€ 640.028,09
Credito	701	€ 39.703,64	1.753,67	1,3	€ 185.339,31
Assicurazioni	851	€ 39.233,14	1.078,25	0,8	€ 59.101,70
Servizi alle imprese	7.091	€ 319.115,32	19.931,53	14,4	€ 934.532,98
Altri settori	3.141	€ 129.321,72	8.565,51	6,2	€ 300.228,24
TOTALE	***79.568***	***€ 3.262.169,64***	***138.165,14***	***100,0***	***€ 5.101.808,13***
(a) Fonte Unioncamere-Infocamere					
(b) Fonte ISTAT					
(c) Fonte Isituto Guglielmo Tagliacarne. I DATI SONO DISPONIBILI AD OGGI CON RIFERIMENTO UNICAMENTE ALLE SOLE ANNUALITÀ RIPORTATE.					

Rispetto ai suddetti dati, secondo Azienda Calabria Lavoro, durante il lockdown, in Calabria, c'è stato un calo di circa 15.000 posizioni di lavoro concentrato nella componente a tempo determinato, che in Calabria ha una incidenza maggiore rispetto al resto del Paese. Le categorie più interessate dalla perdita dell'occupazione sono stati i giovani che avevano appena cominciato a lavorare con un contratto di apprendistato o a tempo determinato, le persone abitualmente impegnate in attività stagionali, i lavoratori autonomi. Per i lavoratori subordinati a tempo indeterminato la rete di protezione assicurata dal **blocco dei licenziamenti e dalla Cassa Integrazione Guadagni** è risultata efficace nel mantenimento dei livelli occupazionali, seppure l'effettiva erogazione dei sussidi spesso è avvenuta con ritardo. Tali provvedimenti a favore dei lavoratori non hanno potuto dispiegare la loro piena efficacia per l'esistenza di una dimensione sommersa e irregolare dell'economia regionale, che, di fatto, ha lasciato fuori da ogni tutela la sua forza lavoro esponendola ad un elevato rischio di esclusione sociale.

Settori di attività economica	**Numero di imprese al 31/12/2021 (1)**	**Diritto annuale Importo ersato al 31/12/2021 (1)**	**Addetti - Anno 2019 (2)**		**Valore aggiunto Anno 2019 (migliaia di euro) (3)**
			Valori assoluti	**Indice**	
Agricoltura	13.055	442.850,47	28.660,53	20,8	433.791,63
Artigianato	10.801	452.707,92	14.339,66	10,4	480.839,76
Industria	9.156	421.498,67	12.473,65	9,1	568.982,93
Commercio	24.652	985.459,20	27.992,13	20,3	979.727,06
Cooperative	1.650	55.217,89	4.372,99	3,2	137.400,29
Turismo	7.665	282.258,95	11.821,26	8,6	366.586,00
Trasporti e spedizioni	1.809	106.074,41	6.699,95	4,9	590.807,23
Credito	715	36.359,18	1.624,78	1,2	151.476,24
Assicurazioni	862	37.617,84	1.068,07	0,8	66.732,18
Servizi alle imprese	7.598	349.015,32	19.517,37	14,2	886.451,66
Altri settori	3.279	139.828,39	9.016,03	6,6	317.668,29
TOTALE	**81.242**	**3.308.888,26**	**137.586,42**	**100,0**	**4.980.463,25**
(1) Fonte Infocamere					
(2) Fonte ISTAT					
(3) Fonte Isituto Guglielmo Tagliacarne					

Nonostante il periodo di crisi pandemica, si nota come in tutti i settori economici ci sia stato un aumento delle posizioni, che ha portato il totale delle imprese registrate presso la Camera di commercio di Cosenza da **79.568 a 81.242.**

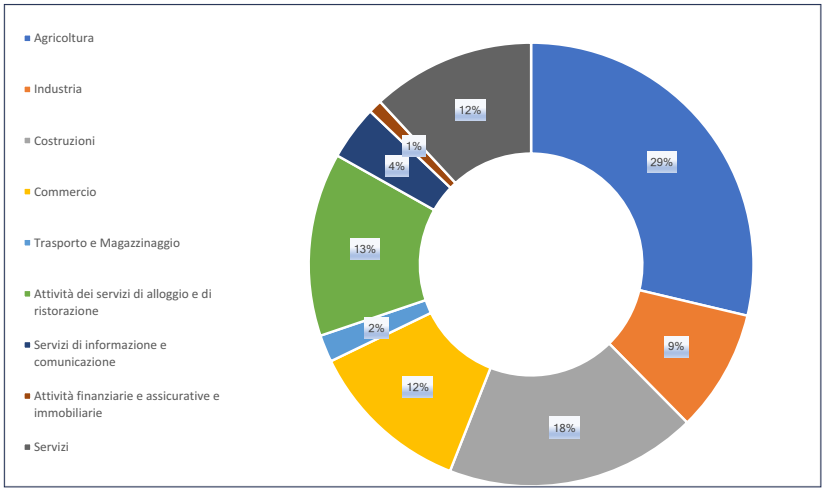
In un periodo di crisi, estremamente importante è il supporto economico nei confronti dell'economia. L'erogazione di contributi alle imprese su bandi pubblici è un indice fondamentale.

CONTRIBUTI 2021 CONFRONTO DATI CONTRIBUTI 2019, 2020 E 2021

Nel 2021, la Camera di commercio di Cosenza ha finanziato 202 imprese con i bandi camerali. Di seguito la tabella illustrativa.

BANDI ANNO 2021	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Trasporto e Magazzinaggio	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative e immobiliarie	Servizi
Bando turismo e formazione lavoro edizione 2021	0	0	0	0	0	11	1	0	4
BANDO DOP e IGP - II Edizione	3	1	0	0	0	0	0	0	0
Bando per adozione attestazioni SOA	0	0	28	0	0	0	0	0	0
Bando Risparmio Energetico IV Edizione	51	10	5	16	2	15	5	1	10
Bando PID VII Edizione	2	3	3	6	0	0	2	1	9
Bando Voucher diretti alla prevenzione della crisi di impresa Anno 2021	2	4	1	2	2	1	0	0	1
TOTALI PER SETTORE	**58**	**18**	**37**	**24**	**4**	**27**	**8**	**2**	**24**

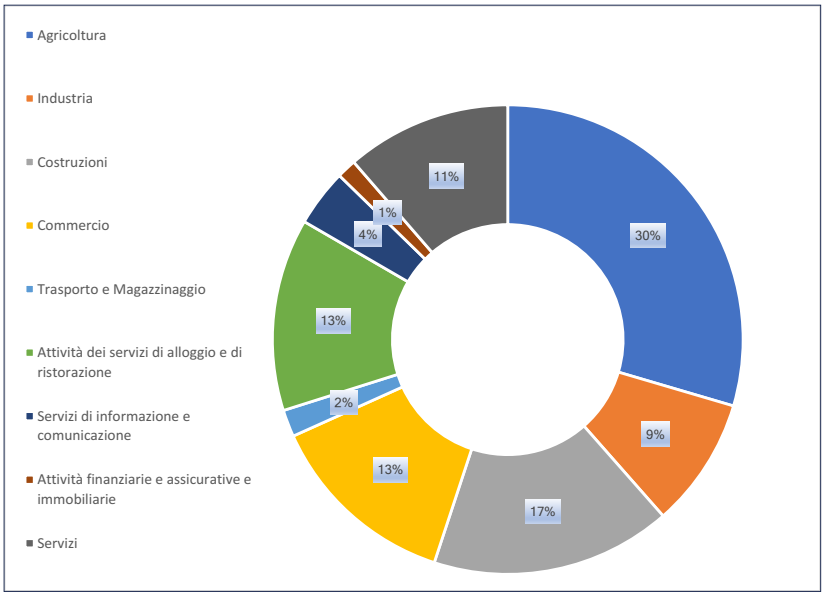
Nel grafico sotto riportato, sono indicati i settori che hanno maggiormente utilizzato i bandi camerali nel 2021 (per numero d'imprese).



Nel 2021 la Camera di commercio ha erogato un totale di 123.589,74 € di contributi, come illustrato nella tabella sottostante.

BANDI ANNO 2021	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Trasporto e Magazzinaggio	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative e immobiliarie	Servizi
Bando turismo e formazione lavoro edizione 2021						43.232 ,82 €	3.750 ,00 €		20.000 ,00 €
BANDO DOP e IGP - II Edizione	18.650 ,20 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Bando per adozione attestazioni SOA	- €	- €	106.010 ,42 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Bando Risparmio Energetico IV Edizione	291.174 ,67 €	54.223 ,24 €	38.750 ,00 €	94.052 ,63 €	10.250 ,00 €	96.190 ,00 €	23.542 ,10 €	10.000 ,00 €	40.038 ,50 €
Bando PID VII Edizione	5.010 ,66 €	23.378 ,60 €	25.455 ,37 €	46.644 ,98 €	- €		15.509 ,00 €	4.529 ,00 €	61.472 ,39 €
Bando Vuocher diretti alla prevenzione della crisi di impresa Anno 2021	7.000 ,00 €	20.000 ,00 €	9.750 ,00 €	3.048 ,00 €	10.000 ,00 €	5.000 ,00 €	- €	- €	2.078 ,85 €
TOTALI PER SETTORE	321.835 ,53 €	97.601 ,84 €	179.965 ,79 €	143.745 ,61 €	20.250 ,00 €	144.422 ,82 €	42.801 ,10 €	14.529 ,00 €	123.589 ,74 €

Nel grafico sotto riportato, sono indicati i settori che hanno maggiormente utilizzato i bandi camerali nel 2021 (per importo contributi).



Gli effetti dei bandi camerali sull'economica locale sono aumentati in maniera esponenziale. A ciò si aggiungono gli impatti indiretti di tutte le altre iniziative di promozione economica i cui dati sono illustrati nelle tabelle che seguono.

PROMOZIONE ECONOMICA: ANNI 2014-2021

DETTAGLIO INTERVENTI ECONOMICI In migliaia di euro	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interventi economici	1.855.135,97	1.429.254,50	2.560.955,86	2.496.694,42	3.163.544,47	2.926.294,83	3.699.457,82	2.130.463,71
Comunicazione istituzionale	1.356,35	42.087,10	76.881,64	37.385,96	70.542,08	43.469,18	3.512,53	9.280,54
Servizi di promozione e sviluppo	511.545,77	469.913,55	622.967,20	579.890,15	474.623,54	642.102,94	465.007,13	599.972,86
Contributi ad aziende speciali	180.000,00	192.500,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	238.670,10	255.627,42	258.380,50
Formazione alle imprese	13.778,64	3.294,00	16.183,30	2.196,00	3.907,85	15.399,55	-	658,8
Contributi alle imprese	1.148.455,21	721.459,85	1.654.923,72	1.616.045,07	1.503.772,04	1.511.976,18	2.735.760,91	889.422,26
Progetti finanziati con l'aumento del diritto annuale	-	-	-	71.177,24	920.698,96	474.676,88	239.549,83	372.748,75

MONITORAGGIO COSTANTE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

La Camera di commercio di Cosenza ha adottato un sistema di monitoraggio costante delle entrate e delle uscite, al fine di intervenire prontamente sulle attività in corso di svolgimento senza attenderne l'esito finale.

DESCRIZIONE	EURO			
LIQUIDITA'	2013	2014	2015	2016
Disponibilità liquide ad inizio anno depositate in tesoreria	23.310.595,34	25.824.985,37	29.120.960,86	30.709.990,31
Entrate dell'anno	10.889.846,83	10.192.651,03	8.882.284,11	7.602.825,30
Spese dell'anno	8.375.456,80	6.896.675,54	7.293.254,66	9.016.148,59
Differenza fra entrate e spese dell'anno	2.514.390,03	3.295.975,49	1.589.029,45	-1.413.323,29
Disponibilità liquide a fine anno depositate in tesoreria	25.824.985,37	29.120.960,86	30.709.990,31	29.296.667,02

DESCRIZIONE	EURO				
LIQUIDITA'	2017	2018	2019	2020	2021
Disponibilità liquide ad inizio anno depositate in tesoreria	29.296.667,02	31.022.049,75	31.739.534,13	31.732.695,99	30.282.497,79
Entrate dell'anno	7.702.005,82	8.000.857,27	8.634.855,02	8.072.111,34	7.343.695,63
Spese dell'anno	5.976.623,09	7.283.372,89	8.641.693,16	9.522.309,54	7.302.967,43
Differenza fra entrate e spese dell'anno	1.725.382,73	717.484,38	-6.838,14	-1.450.198,20	40.728,20
Disponibilità liquide a fine anno depositate in tesoreria	31.022.049,75	31.739.534,13	31.732.695,99	30.282.497,79	30.323.225,99

Nelle tabelle che seguono vengono illustrati i risultati economico-finanziari della Camera di commercio di Cosenza, per evidenziare la distribuzione delle risorse. Come si evince dai dati, nonostante la riduzione delle entrate, gli interventi economici sono aumentati.

Confronto fra risultato economico d'esercizio conseguito e risultato economico programmato-Serie storica anni 2014-2021.

DESCRIZIONE	EURO							
RISULTATO ECONOMICO	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
CONSUNTIVO	367.409,00	1.230.916,00	594.333,55	52.670,42	-4.418.456,44	-447.579,19	-1.387.646,39	-264.663,82
PREVISIONE CONSUNTIVO	-2.890.493,21	-742.694,62	-320.876,52	-681.111,77	-2.752.951,61	-2.783.121,37	-3.171.481,93	-942.916,46
PREVENTIVO AGGIORNATO	-3.988.195,52	-3.029.140,97	-2.242.864,47	-984.163,33	-4.491.513,26		-8.012.529,62	-3.711.798,99
PREVENTIVO	0	-3.029.140,97	-2.621.182,56	-2.614.268,13	-4.544.970,99	-4.132.132,52	-4.815.189,03	-3.789.566,66

Le Spese (uscite di cassa) della Camera di commercio per missioni: Anni 2014-2021

DESCRIZIONE	EURO							
SPESE PER MISSIONI	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa complessiva	6.896.675,54	7.293.254,66	9.016.148,59	5.976.623,09	7.283.372,89	8.641.693,16	9.522.309,54	7.302.967,43
Competitività e sviluppo dei mercati	451.923,98	1.013.489,24	2.656.729,30	941.472,44	1.920.502,34	1.185.446,08	3.549.517,01	1.825.527,53
Commercio internazionale ed internazio-nalizzazione del sistema produttivo	603.145,75	598.255,50	532.652,88	286.852,25	201.403,29	272.056,66	210.334,79	353.017,40
Regolazione dei mercati	2.044.280,85	1.560.324,49	1.667.688,33	1.347.058,80	1.493.179,22	1.841.559,50	1.590.796,52	1.248.845,09
Servizi istituzio-nali e generali delle ammi-nistrazioni pubbliche	2.710.997,29	2.252.086,35	2.752.445,22	2.093.813,02	2.067.289,39	2.652.821,25	2.863.623,05	2.867.885,71
Servizi per conto terzi e partite di giro	1.086.327,67	1.869.099,08	1.406.632,86	1.307.426,58	1.600.998,65	2.689.809,67	1.308.038,17	1.007.691,70

Le Spese (uscite di cassa) della Camera di commercio per codici Siope: Anni 2014-2021

DESCRIZIONE	EURO				
SPESE PER CATEGORIA DI CODICE SIOPE'	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa complessiva	8.375.456,80	6.896.675,54	7.293.254,66	9.016.148,59	5.976.623,09
Personale	2.406.658,29	2.526.262,06	2.210.426,17	2.132.438,99	2.272.220,71
Acquisto di beni e servizi	2.724.095,71	1.685.289,98	1.065.071,02	1.171.942,76	1.013.287,45
Contributi e trasferimenti correnti	1.217.197,15	884.446,96	1.527.757,50	3.495.237,56	867.999,41
Altre spese correnti	895.577,06	859.901,54	775.386,85	845.394,10	646.931,18
Investimenti fissi	25.048,94	21.359,49	0	28.429,83	38.845,56
Operazioni finanziarie	1.106.879,65	919.415,51	1.714.613,12	1.342.705,35	1.140.338,78

DESCRIZIONE	EURO			
SPESE PER CATEGORIA DI CODICE SIOPE'	2018	2019	2020	2021
Spesa complessiva	7.283.372,89	8.641.693,16	9.522.309,54	7.302.967,43
Personale	2.214.478,82	2.161.419,17	2.298.805,48	2.033.180,91
Acquisto di beni e servizi	1.115.004,89	2.022.073,83	1.079.615,56	1.399.053,22
Contributi e trasferimenti correnti	2.139.824,07	2.503.684,70	3.489.334,79	1.453.094,56
Altre spese correnti	627.061,61	988.548,80	996.919,55	889.815,00
Investimenti fissi	48.974,69	59.689,55	330.364,95	529.039,20
Operazioni finanziarie	1.138.028,81	906.277,11	1.327.269,21	998.784,54

Costi di funzionamento: Anni 2014-2021

DESCRIZIONE	EURO				
COSTI DI FUNZIONAMENTO	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri complessivi	2.664.975,93	2.817.064,82	2.044.148,17	1.847.197,38	1.773.299,61
Prestazioni di servizi	1.141.933,24	1.146.252,47	846.546,17	740.733,38	782.684,88
Godimento di beni di terzi	14.417,69	11.926,39	24.110,22	18.972,98	13.593,22
Oneri diversi di gestione	579.748,96	681.941,92	454.814,25	505.133,86	472.304,08
Quote associative	840.156,42	920.062,42	562.533,68	431.895,50	358.140,43
Organi istituzionali	88.719,62	56.881,62	156.143,85	150.461,66	146.577,00

DESCRIZIONE	EURO			
COSTI DI FUNZIONAMENTO	2018	2019	2020	2021
Oneri complessivi	1.934.172,53	1.878.101,36	1.832.549,11	1.795.090,77
Prestazioni di servizi	916.650,88	939.624,48	778.275,74	767.440,69
Godimento di beni di terzi	18.140,05	22.321,67	21.967,38	20.849,02
Oneri diversi di gestione	512.068,81	531.369,80	610.807,16	552.210,68
Quote associative	342.761,76	331.051,18	375.223,33	412.003,77
Organi istituzionali	144.551,03	53.734,23	46.275,50	42.586,61

Costi di Promozione economica: Anni 2014-2021

DETTAGLIO INTERVENTI ECONOMICI IN MIGLIAIA DI EURO	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interventi economici	1.855.135,97	1.429.254,50	2.560.955,86	2.496.694,42	3.163.544,47	2.926.294,83	3.699.457,82	2.130.463,71
Comunicazione istituzionale	1.356,35	42.087,10	76.881,64	37.385,96	70.542,08	43.469,18	3.512,53	9.280,54
Servizi di promo-zione e sviluppo	511.545,77	469.913,55	622.967,20	579.890,15	474.623,54	642.102,94	465.007,13	599.972,86
Contributi ad aziende speciali	180.000,00	192.500,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	238.670,10	255.627,42	258.380,50
Formazione alle imprese	13.778,64	3.294,00	16.183,30	2.196,00	3.907,85	15.399,55	-	658,80
Contributi alle imprese	1.148.455,21	721.459,85	1.654.923,72	1.616.045,07	1.503.772,04	1.511.976,18	2.735.760,91	889.422,26
Progetti finanziati con l'aumento del diritto annuale	-	-	-	71.177,24	920.698,96	474.676,88	239.549,83	372.748,75

DESCRIZIONE	MGLIAIA DI EURO		
PROVENTI CORRENTI	**2021** BILANCIOD'ESERCIZIO	**2020** BILANCIO D'ESERCIZIO	**2019** BILANCIO D'ESERCIZIO
Diritto annuale	6.894	7.083	6.901
Diritti di segreteria	1.942	2.050	1.911
Contributi trasferimenti e altre entrate	169	223	216
Proventi da gestione di beni e servizi	33	46	48
Variazione delle rimanenze	25	-42	7
TOTALE PROVENTI CORRENTI	**9.063**	**9.360**	**9.082**

DESCRIZIONE	MGLIAIA DI EURO		
ONERI CORRENTI	**2021** BILANCIOD'ESERCIZIO	**2020** BILANCIO D'ESERCIZIO	**2019** BILANCIO D'ESERCIZIO
Personale	2.071	2.134	2.260
Funzionamento	1.795	1.832	1.878
Interventi economici	2.131	3.699	2.926
Ammortamenti e accantonamenti	3.891	4.445	4.190
TOTALE ONERI CORRENTI	**9.888**	**12.111**	**11.255**

DESCRIZIONE	MGLIAIA DI EURO		
DETTAGLIO INTERVENTI ECONOMICI	**2021** BILANCIOD'ESERCIZIO	**2020** BILANCIO D'ESERCIZIO	**2019** BILANCIO D'ESERCIZIO
Interventi economici	**2.131**	**3.699**	**2.926**
comunicazione istituzionale	9	3	43
servizi di promozione e sviluppo	600	465	642
contributi ad aziende speciali	258	256	239
formazione alle imprese	-	-	15
contributi alle imprese	889	916	1.512
progetto orientamento al lavoro	-	-	110
progetto punto impresa digitale	303	239	365
Progetto crisi d'impresa	70	1.820	-

DESCRIZIONE	MGLIAIA DI EURO		
VOCI DI PROVENTI/ONERI	**2021** BILANCIOD'ESERCIZIO	**2020** BILANCIO D'ESERCIZIO	**2019** BILANCIO D'ESERCIZIO
GESTIONE CORRENTE	**-825**	**-2.751**	**-2.173**
GESTIONE FINANZIARIA	**76**	**446**	**314**
Proventi finanziari	76	446	314
Oneri finanziari	-	0	0
GESTIONE STRAORDINARIA	**511**	**917**	**1.411**
Proventi straordinari	766	993	1.512
Oneri straordinari	254	75	101
SVALUTAZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	**-27**	**-**	**-**
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	**-265**	**-1.388**	**-447**

DESCRIZIONE	MGLIAIA DI EURO		
Immobilizzazioni immateriale	**18**	4	-
Immobilizzazioni materiali	**320**	347	174
Immobilizzazioni finanziarie	**57**	141	-
TOTALE INVESTIMENTI	**395**	**492**	**174**

ANDAMENTO SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Saldi di cassa iniziali	30.709.990,31	29.296.667,02	31.022.049,75	31.739.534,13	31.732.695,99	30.282.497,79
Reversali d'incasso	7.602.825,30	7.702.005,82	8.000.857,27	8.634.855,02	8.072.111,34	7.343.695,63
Mandati di pagamento	9.016.148,59	5.976.623,09	7.283.372,89	8.641.693,16	9.522.309,54	7.302.967,43
Saldi di cassa finali	29.296.667,02	31.022.049,75	31.739.534,13	31.732.695,99	30.282.497,79	30.323.225,99

INTERVENTI ECONOMICI

	2021
Bando per il risparmio energetico	666
Bando attestazioni SOA	108
Bando Turismo e formazione lavoro	70
Bando certificazioni di qualità	26
Bando DOP e IGP	18
Progetto PID finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale	303
Progetto «Prevenzione crisi d'impresa» finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale	70
Piano di sviluppo per l'internazionalizzazione	276
Contributo iniziative istituzionali PromoCosenza	258
Servizi di supporto alla digitalizzazione delle imprese	64
Manifestazione IGF	25
Premio giornalistico «Terre di Calabria»	28
Altro	219
TOTALE	**2.131**

VALORE AGGIUNTO 2020 – 2021 RAFFRONTO

Nelle tabelle che seguono vengono illustrati i dati sul Valore Aggiunto Prodotto e Distribuito della Camera di commercio di Cosenza, nel 2020 e di seguito il raffronto con il Valore Aggiunto Prodotto e Distribuito della Camera di commercio di Cosenza, nel 2021.

Valore Aggiunto Prodotto 2020

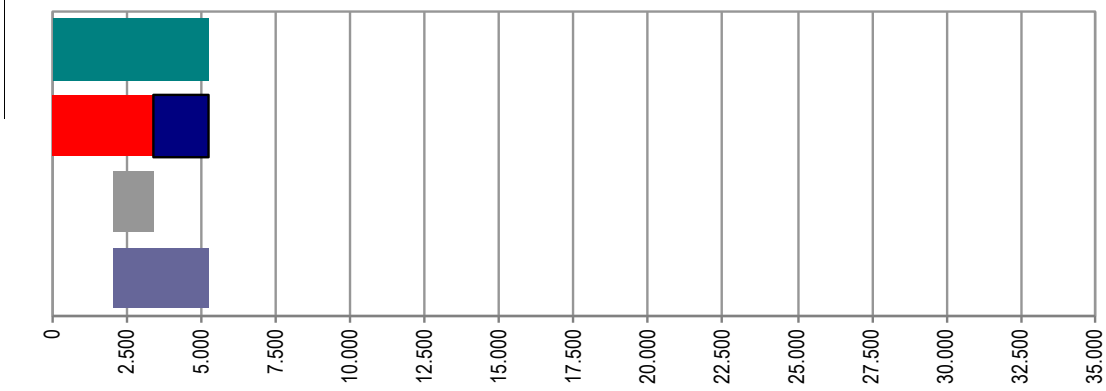
Home

		2020		
	RICAVI ATTIVITA' TIPICA			
p1	Diritto annuale (al netto Accantonamento F.do svalutazione crediti)	2.911.234,15		
p2	Diritti di segreteria e oblazioni	2.050.538,25		
p3	Proventi da gestione di servizi	45.884,33		
p4	Contributi e trasferimenti	223.192,68		
p5	Altri proventi	-		
p6	Ricavi propri AS (al netto Trasferimenti da Cdc e Accantonamento F.do svalutazione crediti)	23.164,08		
p7	Altri proventi AS	-		
p8	Rimborsi			
p9	Variazioni rimanenze Cdc + AS	- 43.866,84		
	VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	**5.210.146,65**	100,0%	
p10	***Costi per il funzionamento della struttura***	3.404.266,51	65,3%	2.318.142,88
p11	**VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO**	**1.805.880,14**	34,7%	
	Saldo gestione accessoria e straordinaria	**1.363.763,91**	26,2%	
p12	Saldo gestione accessoria	445.823,40		
p13	Saldo gestione straordinaria	917.940,51		
p14	**VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO**	**3.169.644,05**	60,8%	

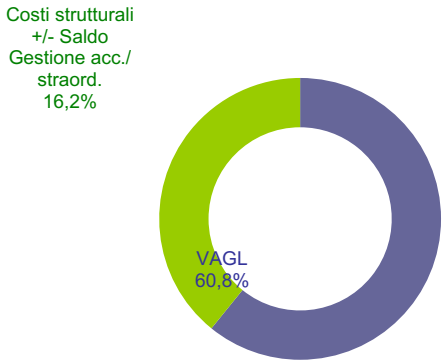
	migl. di euro
VGP	5.210
Costi strutturali	3.404
VACL	1.806
Gest. acc/straord.	1.364
VAGL	**3.170**

	migl. di euro
VGP	5.210
Costi strutturali	3.404
VACL	1.806
Gest. acc/straord.	1.364
VAGL	**3.170**

Rappresentazione grafica della Produzione del V.A.



VAGL rispetto al VGP



Valore Aggiunto Distribuito 2020

	Home	2020
	[Liv. 0]	
d0	***Risorse per Progetti e servizi***	**3.474.162,76**
d30	***Risorse per Altri enti del sistema camerale***	**375.223,33**
	Risorse per Capitale di credito	
d31	Oneri finanziari Cdc	-
d32	Oneri finanziari AS	-
	TOTALE	**-**
	Risorse per Pubblica amministrazione	
d33	Oneri fiscali Cdc	524.765,51
d34	Oneri fiscali AS	-
	TOTALE	**524.765,51**
	Risorse per Personale	
d35	Personale Cdc	-
d36	Personale AS	-
	TOTALE	**-**
	Remunerazione dell'ente (Risorse per interventi a medio termine)	
d37	Risultato dell'esercizio (Cdc+AS)	- 1.426.026,89
d38	Ammortamenti Cdc	221.519,34
d39	Ammortamenti AS	-
	TOTALE	**- 1.204.507,55**
d40	**VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO**	**3.169.644,05**
	SPREAD	-

	[Liv. 2]	
d3	Servizi amministrativi	-
d4	Servizi per il commercio estero	-
d5	Servizi per l'ambiente	-
d6	Servizi per l'agroalimentare	-
d7	Regolazione del mercato	-
d8	Internazionalizzazione	-
d9	Innovazione	239.549,83
d10	Formazione	-
d11	Creazione, sviluppo e continuità d'impresa	1.411.467,17
d12	Promozione del turismo	-
d13	Marketing territoriale	-
d14	Iniziative di rilevanza socio-culturale	-
d15	CSR - responsabilità sociale d'impresa	-
d16	Infrastrutture	-
d17	Studi e informazione economica	-
d18	Progetti per l'ambiente	-
d19	Contributi e accesso al credito	1.819.633,23
d20	Promozione economia sociale (terzo settore)	-
d21	Tutela e promozione dell'agroalimentare	-
d22	Comunicazione istituzionale	3.512,53
d23	Modernizzazione e innovazione interna	-
		-

Legenda:

p10	Costi per il funzionamento della struttura	Back-office (ragioneria, provveditorato, altri uffici/attività non direttamente rivolte agli utenti)
d3	Servizi amministrativi	RI, AIA, Registri Albi, Ruoli, Elenchi (esclusi Albi per l'agroalimentare)
d4	Servizi per il commercio estero	Carnet ATA/TIR; codice meccanografico; Visti vari; certificati d'origine e di libera vendita;
d5	Servizi per l'ambiente	MUD, Albo gestori rifiuti
d6	Servizi per l'agroalimentare	Albo vigneti e vini DOC; Commissioni degustazioni vini DOC; Elenco vigne e vini IGT; Albo imbottigliatori vini DOC e IGT
d7	Regolazione del mercato	Conciliazione, arbitrato, marchi e brevetti, metrologia, cronotachigrafi, prezzi, usi e consuetudini, manifestazioni a premio
d8	Internazionalizzazione	Sportello internazionalizzazione, Globus, EIC, Fiere, missioni, delegazioni da e verso l'estero
d9	Innovazione	Progetti specifici, Sostegno strutture per l'innovazione (Parchi scientifici e tecnologici, Centri di ricerca, ecc.)
d10	Formazione	Corsi di formazione abilitante, professionale, continua; FAD;
d11	Creazione, sviluppo e continuità d'impresa	Servizi per la nuova imprenditorialità (PNI, Incubatori, ecc.); Sportelli di consulenza/assistenza alle imprese;
d12	Promozione del turismo	Marchi di qualità strutture ricettive, Altri progetti/studi specifici
d13	Marketing territoriale	Progetti di marketing territoriale (attrazione investimenti nel territorio), Iniziative di animazione del territorio
d14	Iniziative di rilevanza socio-culturale	Supporto ad associazioni, istituzioni e manifestazioni culturali; progetti di tipo sociale/assistenziale
d15	CSR - responsabilità sociale d'impresa	Sportello CSR; Iniziative volte alla diffusione della CSR; Promozione certificazioni socio-ambientali tra le imprese
d16	Infrastrutture	Progetti specifici, conferimenti a Società di gestione delle infrastrutture
d17	Studi e informazione economica	Sportello di informazione economica; Biblioteca; attività con ISTAT; Osservatori, pubblicazioni
d18	Progetti per l'ambiente	Borsa telematica del recupero, Altri progetti specifici
d19	Contributi e accesso al credito	Contributi diretti alle imprese; Contributi ai Consorzi fidi; Progetti di finanza innovativa; Studi sul settore del credito e sul sistema finanziario
d20	Promozione economia sociale (terzo settore)	Promozione impresa sociale, Non profit
d21	Tutela e promozione dell'agroalimentare	Iniziative di tutela e di promozione dei prodotti tipici del comparto agroalimentare (denominazioni d'origine, ecc.)
d22	Comunicazione istituzionale	Siti web, rivista camerale, rivista interna, newsletter, attività URP, altri strumenti e canali di comunicazione (media locali, TV, ecc.)
d23	Modernizzazione e innovazione interna	Interventi di innovazione tecnologica e organizzativa
s01	Storno contributi > AS	*Conferimenti dalla Cdc alle Aziende speciali (da segnalare ai fini del Conto economico consolidato)*

Come si evince dall'analisi dei dati sopra riportati nel 2020:

- il 79,4 % del Valore Aggiunto viene redistribuito alle imprese attraverso Progetti e Servizi;
- Il 12% viene restituito alla PA;
- l'8, 6% ad altri enti del sistema camerale.

Valore aggiunto 2021

Home

		2021		
	RICAVI ATTIVITA' TIPICA			
p1	Diritto annuale (al netto Accantonamento F.do svalutazione crediti)	3.246.250,59		
p2	Diritti di segreteria e oblazioni	1.942.103,06		
p3	Proventi da gestione di servizi	32.516,75		
p4	Contributi e trasferimenti	169.103,40		
p5	Altri proventi	-		
p6	Ricavi propri AS (al netto Trasferimenti da Cdc e Accantonamento F.do svalutazione crediti)	401.722,00		
p7	Altri proventi AS	-		
p8	Rimborsi			
p9	Variazioni rimanenze Cdc + AS	24.916,56		
	VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	**5.816.612,36**	100,0%	
p10	***Costi per il funzionamento della struttura***	3.216.088,48	55,3%	2.308.510,56
p11	**VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO**	**2.600.523,88**	44,7%	
	Saldo gestione accessoria e straordinaria	**560.679,08**	9,6%	
p12	Saldo gestione accessoria	49.302,15		
p13	Saldo gestione straordinaria	511.376,93		
p14	**VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO**	**3.161.202,96**	54,3%	

	migl. di euro
VGP	5.817
Costi strutturali	3.216
VACL	2.601
Gest. acc/straord.	561
VAGL	**3.161**

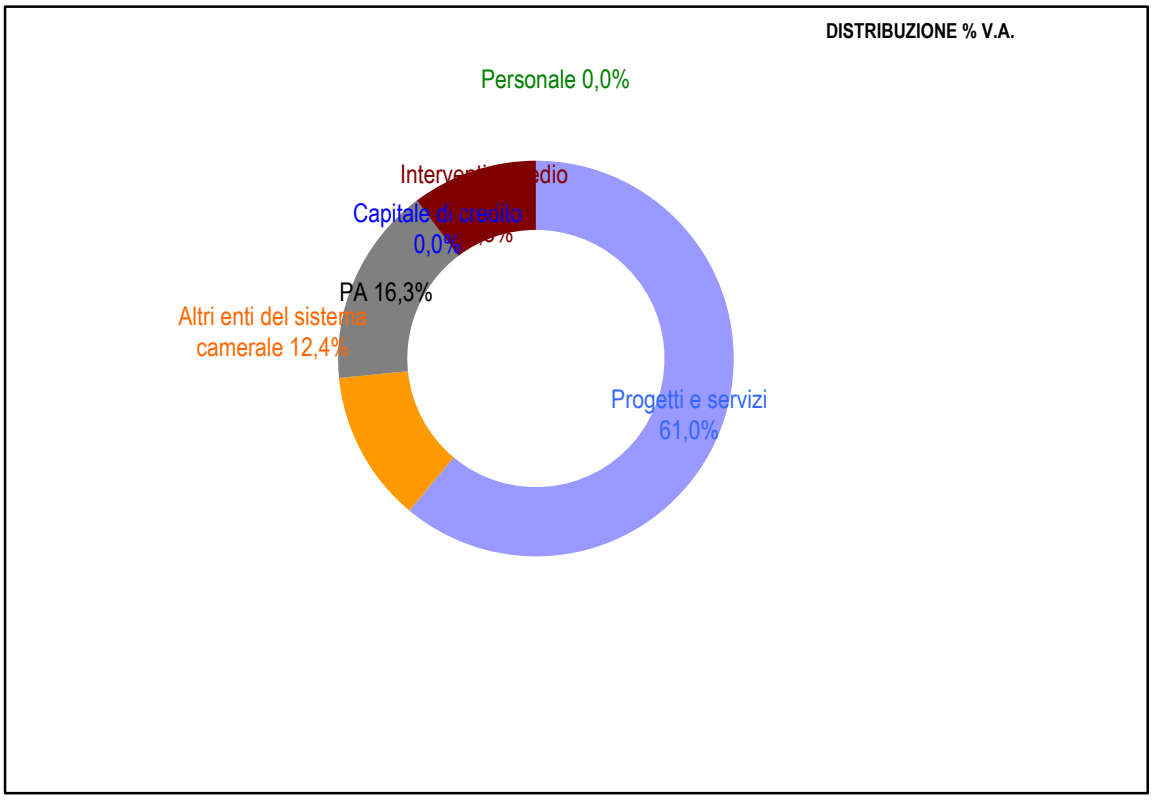
Valore aggiunto Distribuito 2021

Home

	[Liv. 0]	2021
d0	***Risorse per Progetti e servizi***	**2.031.631,38**
d30	***Risorse per Altri enti del sistema camerale***	**412.003,77**
	Risorse per Capitale di credito	
d31	Oneri finanziari Cdc	-
d32	Oneri finanziari AS	-
	TOTALE	**-**
	Risorse per Pubblica amministrazione	
d33	Oneri fiscali Cdc	539.214,20
d34	Oneri fiscali AS	3.378,00
	TOTALE	**542.592,20**
	Risorse per Personale	
d35	Personale Cdc	-
d36	Personale AS	-
	TOTALE	**-**
	Remunerazione dell'ente (Risorse per interventi a medio termine)	
d37	Risultato dell'esercizio (Cdc+AS)	100.199,62
d38	Ammortamenti Cdc	241.441,99
d39	Ammortamenti AS	-
	TOTALE	**341.641,61**
d40	**VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO**	**3.327.868,96**
	SPREAD	166.666,00

	[Liv. 2]	
d3	Servizi amministrativi	-
d4	Servizi per il commercio estero	-
d5	Servizi per l'ambiente	-
d6	Servizi per l'agroalimentare	-
d7	Regolazione del mercato	-
d8	Internazionalizzazione	-
d9	Innovazione	69.670,18
d10	Formazione	658,80
d11	Creazione, sviluppo e continuità d'impresa	1.648.943,29
d12	Promozione del turismo	-
d13	Marketing territoriale	-
d14	Iniziative di rilevanza socio-culturale	-
d15	CSR - responsabilità sociale d'impresa	-
d16	Infrastrutture	-
d17	Studi e informazione economica	-
d18	Progetti per l'ambiente	-
d19	Contributi e accesso al credito	303.078,57
d20	Promozione economia sociale (terzo settore)	-
d21	Tutela e promozione dell'agroalimentare	-
d22	Comunicazione istituzionale	9.280,54
d23		
		-

	migl. di euro
Progetti e servizi	2.031,63
Altri enti del sistema camerale	412,00
PA	542,59
Capitale di credito	-
Personale	-
Interventi a medio termine	341,64
VAGL	**3.328**



Legenda:

p10	Costi per il funzionamento della struttura	Back-office (ragioneria, provveditorato, altri uffici/attività non direttamente rivolte agli utenti)
d3	Servizi amministrativi	RI, AIA, Registri Albi, Ruoli, Elenchi (esclusi Albi per l'agroalimentare)
d4	Servizi per il commercio estero	Carnet ATA/TIR; codice meccanografico; Visti vari; certificati d'origine e di libera vendita;
d5	Servizi per l'ambiente	MUD, Albo gestori rifiuti
d6	Servizi per l'agroalimentare	Albo vigneti e vini DOC; Commissioni degustazioni vini DOC; Elenco vigne e vini IGT; Albo imbottigliatori vini DOC e IGT
d7	Regolazione del mercato	Conciliazione, arbitrato, marchi e brevetti, metrologia, cronotachigrafi, prezzi, usi e consuetudini, manifestazioni a premio
d8	Internazionalizzazione	Sportello internazionalizzazione, Globus, EIC, Fiere, missioni, delegazioni da e verso l'estero
d9	Innovazione	Progetti specifici, Sostegno strutture per l'innovazione (Parchi scientifici e tecnologici, Centri di ricerca, ecc.)
d10	Formazione	Corsi di formazione abilitante, professionale, continua; FAD;
d11	Creazione, sviluppo e continuità d'impresa	Servizi per la nuova imprenditorialità (PNI, Incubatori, ecc.); Sportelli di consulenza/assistenza alle imprese;
d12	Promozione del turismo	Marchi di qualità strutture ricettive, Altri progetti/studi specifici
d13	Marketing territoriale	Progetti di marketing territoriale (attrazione investimenti nel territorio), Iniziative di animazione del territorio
d14	Iniziative di rilevanza socio-culturale	Supporto ad associazioni, istituzioni e manifestazioni culturali; progetti di tipo sociale/assistenziale
d15	CSR - responsabilità sociale d'impresa	Sportello CSR; Iniziative volte alla diffusione della CSR; Promozione certificazioni socio-ambientali tra le imprese
d16	Infrastrutture	Progetti specifici, conferimenti a Società di gestione delle infrastrutture
d17	Studi e informazione economica	Sportello di informazione economica; Biblioteca; attività con ISTAT; Osservatori, pubblicazioni
d18	Progetti per l'ambiente	Borsa telematica del recupero, Altri progetti specifici
d19	Contributi e accesso al credito	Contributi diretti alle imprese; Contributi ai Consorzi fidi; Progetti di finanza innovativa; Studi sul settore del credito e sul sistema finanziario
d20	Promozione economia sociale (terzo settore)	Promozione impresa sociale, Non profit
d21	Tutela e promozione dell'agroalimentare	Iniziative di tutela e di promozione dei prodotti tipici del comparto agroalimentare (denominazioni d'origine, ecc.)
d22	Comunicazione istituzionale	Siti web, rivista camerale, rivista interna, newsletter, attività URP, altri strumenti e canali di comunicazione (media locali, TV, ecc.)
d23	Modernizzazione e innovazione interna	Interventi di innovazione tecnologica e organizzativa
s01	Storno contributi > AS	*Conferimenti dalla Cdc alle Aziende speciali (da segnalare ai fini del Conto economico consolidato)*

Come si evince dall'analisi dei dati sopra riportati nel 2021:

- il 61 % del Valore Aggiunto viene redistribuito alle imprese attraverso Progetti e Servizi;
- Il 16,3% viene restituito alla PA;
- Il 12,4 ad altri enti del sistema camerale.

Il Valore Aggiunto 2021 rispetto a quello 2020 rimane pressoché invariato, scende del 18% circa la percentuale distribuita alle imprese a vantaggio della PA e degli altri

enti del sistema camerale. Ciò è dovuto all'azione straordinaria e di emergenza messa in atto nel 2020 a sostegno della liquidità delle imprese in piena pandemia e all'incremento degli interventi a medio termine che la Camera ha posto in atto in visione prospettica.

I RISULTATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Nel 2020, anno in cui l'economia è stata messa a dura prova da una lunga pandemia mondiale, le imprese hanno dimostrato la loro fiducia alla Camera di commercio di Cosenza, perché questo ente ha dato prova di ridurre gli oneri e al contempo realizzare interventi più efficaci.

Questi in sintesi i risultati in numeri del bilancio di esercizio 2020:

+3% delle entrate derivanti dal diritto annuale (7083 del 2020; 6.901 del 2019);

+7% delle entrate derivanti dai diritti di segreteria (2050 del 2020; 1911 del 2019);

-6,5 delle entrate dovute al blocco della riscossione coattiva (8072 del 2020; 8635 del 2019) ;

-5,6 delle spese per il personale (2134 del 2020; 2260 del 2019) ;

-2,4 delle spese per il funzionamento della struttura (1832 del 2020; 1878 del 2019) ;

1540 imprese finanziate (Ripartiamo Insieme 1325 imprese finanziate per 1.820.000 euro erogati e poi Risparmio Energetico, Voucher Impresa 4.0, Certificazioni di qualità e altri bandi).

Il patrimonio rimane considerevolmente cospicuo 43.774.000.

Sono stati messi in campo interventi efficaci di diversa tipologia: promozione DOP e IGP, Progetto Elena, Formazione e lavoro, Internet Governance Forum, Sicurezza, Apprendistato.

In totale:

3.700.000 euro di contributi erogati;

55.000 richieste di servizi evase;

31.000.000 di euro di impatto sul territorio;

Tutti questi risultati sono stati ottenuti con un impatto economico molto ridotto sul consuntivo, -1388 contro il – 8012 del Preventivo Economico.

La Camera di commercio di Cosenza è un ente pubblico e in quanto tale non è finalizzato a generare un utile, bensì a riversare sul territorio le sue risorse, cosa che dimostra di fare nel modo più efficiente e trasparente, anche in un periodo di crisi e difficoltà come quello attuale.

2021

Sicuramente la fiducia delle imprese non poteva non essere ricambiata e ha spinto tutti noi, la parte politica, il Segretario Generale e ogni singolo dipendente, a dare il massimo per organizzare in modo ancora più efficiente il nostro lavoro. Lo abbiamo fatto:

- riducendo i costi;
- continuando a rispondere ininterrottamente alle richieste di servizi;
- concentrando quante più risorse finanziarie possibili in un ventaglio di iniziative differenziate, per tutti i settori economici;
- adottando nuovi standard.

Questo genera un impatto economico complessivo notevole. È un risultato che va oltre ogni aspettativa e che ci muove a fare sempre di più.

Questi in **sintesi i risultati in numeri del bilancio di esercizio 2021:**

-2,66% delle entrate derivanti dal diritto annuale (7083 del 2020; 6.894 del 2021);

-5,29% delle entrate derivanti dai diritti di segreteria (2050 del 2020; 1942 del

2021);

-2,95% delle spese per il personale (2134 del 2020; 2071 del 2021) ;

-2,04 delle spese per il funzionamento della struttura (1832 del 2020; 1795 del 2021) ;

1540 imprese finanziate (Ripartiamo Insieme 1325 imprese finanziate per 1.820.000 euro erogati e poi Risparmio Energetico, Voucher Impresa 4.0, Certificazioni di qualità e altri bandi).

Il patrimonio rimane considerevolmente cospicuo 43.774.000.

Sono stati messi in campo interventi efficaci di diversa tipologia: promozione DOP e IGP, Progetto Elena, Formazione e lavoro, Internet Governance Forum, Sicurezza, Apprendistato.

In totale:

1.105.801,38 euro di contributi concessi.

Tutti questi risultati sono stati ottenuti con un impatto economico molto ridotto sul consuntivo, -264 mila euro contro il – 3,7 milioni del Preventivo Economico.

La Camera di commercio di Cosenza, ricordiamo ancora una volta, è un ente pubblico e in quanto tale non è finalizzato a generare un utile, bensì a riversare sul territorio le sue risorse, cosa che dimostra di fare nel modo più efficiente e trasparente, anche in un periodo di crisi e difficoltà come quello attuale.

BILANCIO PREVENTIVO 2022

Il Consiglio della Camera di commercio di Cosenza ha approvato il bilancio preventivo per il 2022 programmando il suo impegno economico per il prossimo anno a favore delle imprese e del territorio.

9,3 milioni di euro, di cui 5 milioni per interventi economici e servizi di promozione e sviluppo, che si affiancheranno ai più istituzionali servizi di trasparenza, semplificazione e tutela del mercato, come il "Registro delle Imprese", l'"Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti", la "Tutela della proprietà industriale", solo per citarne alcuni.

L'indirizzo dato alla programmazione e condiviso dall'intero Consiglio continua ad essere quello di una burocrazia semplice, consapevole e responsabile, che vuole andare verso le imprese per creare valore. Un'idea di Pubblica Amministrazione che negli ultimi sette anni ha consentito all'ente di riappropriarsi appieno di quella fondamentale funzione di collegamento tra istituzioni e comunità che contraddistingue i migliori corpi intermedi.

L'approvazione del Bilancio di Previsione 2022 è stata l'occasione anche per una prima riflessione sulle azioni realizzate nel corso dell'anno 2021.

L'attenzione verso i temi della trasformazione digitale, con il progetto "La PA apre le porte alle imprese"; l'adesione a Coalizione nazionale per le competenze digitali (Repubblica Digitale); la partecipazione ad EuroDig; l'organizzazione, per il secondo anno consecutivo a Cosenza, dell'edizione nazionale dell'Internet Governance Forum Italia (IGFItalia 2021) e la candidatura ad ospitare IGF mondiale 2024.

Il coinvolgimento attivo degli stakeholder, con i laboratori nazionali di sperimentazione della Valutazione partecipativa e della Creazione di valore pubblico; l'intervento di Tiziano Treu, Presidente CNEL, al Parlamento delle imprese; la presentazione dei dati sull'imprenditoria sanitaria e il supporto alla realizzazione di un Codice delle ASL; o, ancora, nei premi diretti a valorizzare il territorio, come il "Premio imprese storiche", il "Premio giornalistico internazionale Terre di Calabria" o il "Premio Oro dei Bruzi", per non parlare dell'ampliamento della rete di accordi istituzionali che nel 2021 arriva a contare

40 protocolli di intesa e si estende ad altri sette soggetti; l'evoluzione dell'esperienza di rendicontazione, dal Bilancio sociale e di genere alla realizzazione del primo "Report di Sostenibilità sociale, economica e ambientale", tra i primi in Italia ad essere realizzata da una PA secondo gli standard internazionali GRI.

Un intenso lavoro per una "una nuova scuola di pensiero" che non rallenta le attività istituzionali già consolidate come, ad esempio, le iniziative di intervento diretto a sostegno delle imprese, con l'erogazione di risorse per circa 2 milioni di euro ed effetti sull'economia locale stimati in 5,5 milioni euro; l'efficientamento dei servizi agli utenti, con il 99,9% delle pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni e il pagamento dei fornitori con un anticipo medio di 17 giorni rispetto alle date di scadenza delle fatture; l'impegno per la tutela del mercato, anche attraverso l'aggiornamento di un strumento come la "Raccolta provinciale degli usi", la cui ultima revisione risaliva ormai a più di 35 anni fa.

Un altro anno decisamente verso le imprese, insomma, che si è concluso con il "Premio 100 Eccellenze Italiane", attribuito all'ente nel mese di dicembre in segno di riconoscimento dell'impegno della Camera di commercio di Cosenza quale esponente del sistema camerale italiano. Un anno in cui tutti noi speravamo di lasciarci la pandemia alle spalle ma che, anche se così purtroppo non è stato, ci ha insegnato quanto sia importante essere uniti di fronte alle crisi e quanto sia necessario poter contare sui corpi intermedi per governare il Paese. È un ruolo di cui siamo consapevoli e che, come Camera di commercio, interpretiamo con grande responsabilità. Sappiamo quanto sia importante per le imprese poter avere dei punti di riferimento ed è questo quello che vogliamo essere.

ANTICORRUZIONE GRI 205

Il tema Anticorruzione è sempre un tema materiale perché ritenuto strategico dal Governo che vigila sulla Pubblica Amministrazione, dagli Organi Politici, nonché dagli Stakeholders, come da esiti della CRM, riportati nell'analisi della materialità.

Nel 2021, rispetto all'anno 2020, la differenza di maggior rilievo è costituita dalla nuova impostazione metodologica che prevede una valutazione di tipo qualitativo, che implica un maggior rigore nell'individuazione delle fattispecie di rischio (c.d. "fattori abilitanti") e nelle motivazioni delle misure da assumere per il loro contrasto.

Il Perimetro del tema materiale è dato dalle strutture facenti capo all'Ente camerale Sede centrale di Cosenza, Sede distaccata di Corigliano, Sede Azienda Speciale PromoCosenza.

Il Responsabile delle Prevenzione, Corruzione e Trasparenza **RPCT** della Camera di commercio di Cosenza è il **Segretario generale, unico Dirigente,** Avv. Ermina Giorno che è stata nominata con la delibera di Giunta n. 3 del 2016. Svolge i compiti per legge previsti e, per l'adempimento degli stessi, può in ogni momento:

- √ verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- √ richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
- √ effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi.

I Referenti per la prevenzione della corruzione sono i funzionari camerali Dott.ssa Rosarita De Rose e Dott. Giuseppe Spizzirri. Coadiuvano il RPCT

nell'adempimento dei suoi obblighi.

L'organismo di valutazione OIV ha funzioni specifiche in tema di accountability e trasparenza, nonché una specifica funzione di asseverazione dei codici di comportamento. Si può pensare di dare all'OIV un ruolo di "garanzia".

Il presidio degli aspetti disciplinari dell'anticorruzione è affidato all'Ufficio procedimenti disciplinari (U.P.D.), tenuto a svolgere i procedimenti disciplinari di competenza e a effettuare le comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria. Trattandosi della struttura che opera costantemente in relazione al Codice di comportamento, è competente altresì a proporne gli eventuali aggiornamenti.

Dipendenti e collaboratori dell'Ente, infine, sono chiamati all'osservanza del P.T.P.C. e del Codice di comportamento e sono tenuti a segnalare le situazioni di illecito, tutelati dagli opportuni strumenti di garanzia.

Il Responsabile per l'Anagrafe della Stazione Appaltante (R.A.S.A.) è incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (A.U.S.A) istituita ai sensi dell'art. 33-ter del d.l. 179/12 convertito, con modificazioni, dalla l. 221/12.

Il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza **2021-2023** è stato approvato con **Delibera di Giunta Camerale n. 5 del 28 gennaio 2021.**

Si dà conto che già con deliberazione n.12 del 31 gennaio 2022 la Camera di commercio di Cosenza ha adottato il Piano triennale Anticorruzione 2022-2024.

L'indicazione delle Aree di rischio ha la finalità di consentire l'emersione delle aree nell'ambito dell'attività dell'intera Amministrazione che debbono essere presidiate mediante l'implementazione di misure di prevenzione. Rispetto a tali Aree il P. T. P. C. identifica le caratteristiche, le azioni e gli strumenti per prevenire il rischio, stabilendo la priorità di trattazione.

I processi individuati come ad "alto impatto" ed "alta probabilità" di realizzazione vengono costantemente monitorati, ossia:

- autorizzazioni o concessioni;
- procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione del contraente prescelta;
- concessioni ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- reclutamento del personale.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Camera di commercio di Cosenza è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al link https://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/anticorruzione.

La Camera di commercio di Cosenza con l'adozione del presente Piano, riferito al triennio 2021-2023, si conforma secondo una logica di programmazione scorrevole alla nuova impostazione del PNA 2019.

L'attività di prevenzione della corruzione che le recenti leggi hanno introdotto nell'ordinamento italiano, soprattutto per quanto riguarda le pubbliche amministrazioni, è finalizzata a individuare le aree di maggior rischio di comportamenti corruttivi, in modo da poter adottare misure idonee per prevenire o eliminare quel pericolo.

Con la legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" è stata introdotta nel nostro ordinamento la nozione di "rischio", intesa come possibilità che in precisi ambiti organizzativo/gestionali possano verificarsi comportamenti corruttivi ed è stato stabilito l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di predisporre un piano di prevenzione della corruzione, nel quale deve essere fornita una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici

al rischio di corruzione e devono essere indicati gli interventi organizzativi volti a prevenirlo.
Il concetto di corruzione viene inteso in senso più ampio dello specifico reato di corruzione, comprensivo di tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso del potere al fine di ottenere vantaggi privati.
Con l'emanazione del D. Lgs. n. 33/2013 è stata riordinata la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e si è stabilito di collegare le misure previste dal Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità con quelle previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, facendo del Programma per la Trasparenza una sezione del Piano Anticorruzione.
Il D.Lgs. n. 97/2016, modificando l'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013, ha infine stabilito la piena integrazione del Programma triennale della Trasparenza e dell'Integrità nel Piano triennale per la Prevenzione della corruzione, ora anche della Trasparenza.
Il Piano, riferito al triennio 2021-2023, costituisce l'aggiornamento annuale secondo una logica di programmazione scorrevole e tiene conto dei nuovi obiettivi strategici posti dagli organi di vertice, delle eventuali modifiche normative e delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) e, in particolare, dei PNA predisposti e aggiornati dall'Anac negli anni passati e dell'ultimo, il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'Anac con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019.
Il Piano si applica anche all'Azienda Speciale "PromoCosenza" per le procedure e i processi di competenza.
Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è uno strumento finalizzato ad assicurare il controllo sociale sull'operato dell'Ente, a tutela della legalità, della cultura dell'integrità, dell'etica pubblica e del buon andamento della gestione secondo un'ottica di "miglioramento continuo" e contribuisce a perseguire i principi statutari ispiratori dell'attività camerale, cioè i criteri di imparzialità, efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, pubblicità, semplificazione, integrità e pari opportunità.
L'ANAC ha deciso di aggiornare, nel PNA 2019[4], le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo facendole confluire nel documento metodologico (riportato nell'Allegato 1 al Piano), precisando che detto Allegato rappresenta oggi l'unico riferimento metodologico da seguire nella predisposizione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), sostituendo le indicazioni fornite, in precedenza, nel PNA 2013 (e negli aggiornamenti precedenti al 2019).

IMPOSTE GRI 207

La Camera di commercio di Cosenza versa regolarmente le imposte dovute per legge, contribuendo al finanziamento dei servizi pubblici.

Di seguito i dati relativi alle imposte versate nel 2020 e nel 2021 rapportati ai dati precedenti.

Anno 2019 (consuntivo)
IRAP anno in corso: € 124.519,00
IRES anno in corso: € 66.522,00
Imposte e tasse: € 209.119,58
Altre imposte e tasse: € 124.604,93

2020 (consuntivo)
IRAP: € 139.429,00
IRES: € 114.517,00
Imposte e tasse: € 228.599,18
Altre imposte e tasse: € 122.844,81

2021 (consuntivo)
IRAP: € 126.799,00
IRES: € 61.132,96
Imposte e tasse: € 226.914,93
Altre imposte e tasse: € 124.367,31

4 Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019:

http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Attivitadocumentazione/Anticorruzione/PianoNazionaleAnticorruzione/_piani?id=92832dda0a7780421b2f-2d008414bf35

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE GRI 300

Nel corso degli anni sono state realizzate iniziative di tutela ambientale che hanno portato a risultati positivi. Nel 2021 si ripresentano tali risultati.

Tra i risultati più significativi ottenuti nel corso dell'anno possiamo citare:

- il continuo sostegno al processo di digitalizzazione, con relativa formazione del personale camerale e il conseguente risparmio del consumo di carta;
- il risparmio energetico dell'ente anche attraverso le luci led;
- il sostegno al risparmio energetico presso le imprese attraverso i bandi ad hoc;
- la gestione dei rifiuti con la raccolta differenziata;
- il rispetto dei criteri ambientali minimi negli appalti;
- il programma nazionale "plastic free" adottato all'interno dell'ente e nella gestione degli appalti.

Il piano CAMERALE include la sostenibilità ambientale ponendo obiettivi e indicatori specifici di implementazione. In questo ambito, le attività della Camera di Cosenza si sono focalizzate sui seguenti temi individuati preliminarmente come prioritari:

- ENERGIA;
- ACQUA;
- RIFIUTI;

L'ente ha inoltre dato la propria adesione ai seguenti **network** nazionali ed internazionali:

√ Plastic Free;
√ Global compact dell'ONU.

Tra le attività specifiche dell'Ente camerale in materia ambientale, vi sono le iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile nell'ambito **dell'obiettivo "Preservare l'ambiente, sostenere la green economy e l'inclusività".** Le pratiche ambientali e la tenuta dei registri (MUD).

La Divisione Laboratorio dell'Azienda Speciale PromoCosenza, il Calab, svolge analisi chimiche e microbiologiche, ambientali acqua, aria e suolo.

PROGETTO ELENA

Nel 2020 in una fase storica segnata da una profonda crisi, determinata dall'improvvisa ed inaspettata emergenza sanitaria per la quale si denota secondo alcuni una eventuale correlazione fra epidemie virali ed ambiente, la C.C.I.A.A. di Cosenza, volendosi rendere parte attiva nello sviluppo socioeconomico locale, ha inteso sostenere la competitività territoriale delle Amministrazioni comunali, degli Enti Pubblici e degli Operatori economici privati della nostra provincia.
L'obiettivo primario è quello di definire ed implementare un progetto da sottoporre alla valutazione della Commissione europea nel quadro del programma ELENA che sostiene investimenti nell'efficientamento energetico di edifici pubblici e di impianti di pubblica illuminazione di proprietà dei Comuni, sia in termini di risparmio sui costi, sia in termini di adeguamento normativo e messa in sicurezza.
Il programma europeo ELENA propone una strategia di intervento per la promozione di piani di investimento nel settore delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, in considerazione del fatto che la componente energia rappresenta, in termini di costo economico, normativo e di tecnologie, un fattore chiave per le strategie di sviluppo territoriale. In questo quadro la Camera di commercio di Cosenza può svolgere un ruolo fondamentale per definire una strategia di intervento che assicuri agli enti pubblici locali e alle imprese l'accesso al programma di finanziamento.
In questo periodo la Camera ha effettuato la prima fase di attività che riguarda la sensibilizzazione verso il programma ELENA e individuazione dei partner. Questa fase è tesa a verificare l'esistenza di un interesse specifico rispetto al tema dell'efficientamento ed in particolare al programma di supporto ELENA da parte delle Amministrazioni comunali, della

Provincia di Cosenza e delle aziende del territorio di competenza della C.C.I.A.A.

In dettaglio le attività realizzate:

a) Costituzione di un gruppo di lavoro per attività di sensibilizzazione, informazione e comunicazione sulle opportunità offerte dal programma ELENA finalizzate alla creazione di un ambiente politico amministrativo favorevole ed alla condivisione dei processi e delle procedure per la elaborazione e presentazione di un progetto;
b) Avvio di una procedura pubblica, formale ed informale, di consultazione di Enti Locali e PMI/Aziende del territorio sotto il coordinamento della C.C.I.A.A di Cosenza;
c) Individuazione e selezione di potenziali partner (Comuni, Provincia, altri Enti pubblici, PMI e Aziende) i quali devono manifestare il proprio interesse fornendo informazioni sui propri patrimoni da inserire nella *baseline* di progetto e, in particolare:
   1. Edifici di proprietà o nella propria disponibilità;
   2. Impianti e processi industriali;
   3. Impianti di Pubblica Illuminazione;
   4. Diagnosi e *Audit* energetici già realizzati o in corso di svolgimento;
   5. Metodi e Sistemi di rilevazione dei consumi.

Nel corso del 2021 è stata realizzata la seconda fase di attività propedeutiche alla presentazione di un progetto della Camera di commercio a valere sul programma comunitario ELENA e segue alla prima fase realizzata allo scopo di verificare l'esistenza di un interesse specifico da parte degli Enti e degli operatori socioeconomici pubblici e privati di riferimento rispetto al tema dell'efficientamento energetico e, per conseguenza, alla partecipazione attiva, in forma di adesione ad un progetto condiviso, al programma europeo. Il programma europeo ELENA propone una strategia di intervento per la promozione di piani di investimento nel settore delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, in considerazione del fatto che la componente energia rappresenta, in termini di costo economico, normativo e di tecnologie, un fattore chiave per le strategie di sviluppo territoriale. In questo quadro la Camera di commercio di Cosenza ha svolto il ruolo fondamentale di approcciare una strategia di intervento che assicuri agli enti pubblici locali e alle imprese l'accesso al programma di finanziamento. La Camera di commercio, con il supporto di Dintec, si era già attivata nel corso della precedente annualità per effettuare un'attività di sensibilizzazione e di individuazione dei potenziali partner di progetto. Sulla base dei riscontri avuti in fase di consultazione con i Key Actors del territorio, è stato possibile definire una baseline di progetto che definisce i presupposti per redigere una pre-candidatura da presentare alla BEI. In data 7 giugno 2021 la Camera di commercio ha proceduto ad inviare una pre-application.

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Con la realizzazione dell'impianto, denominato "Impianto1", si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita, mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal Sole. Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coniugare: - la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale; - nessun inquinamento acustico; - un risparmio di combustibile fossile; - una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.
Ad oggi, la produzione di energia elettrica è per la quasi totalità proveniente da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili sostanzialmente di origine fossile.

ADESIONE AL PROGRAMMA NAZIONALE PLASTIC FREE

La Camera di commercio di Cosenza continua ad adottare una serie di iniziative atte a promuovere l'eliminazione dell'uso di plastica tra cui si evidenziano:

- utilizzo di bottiglie termiche in alluminio e di tazze o bicchieri in carta, o riutilizzando propri bicchieri o tazze in ceramica o vetro e paline di legno;
- evitare l'introduzione nell'Ente di plastica dall'esterno (bar/ supermercati);
- indicazione, negli affidamenti di beni e servizi riguardanti gli eventi, dell'uso di materiale riciclabile e riutilizzabile purché non di plastica;
- introduzione nelle specifiche degli approvvigionamenti in generale di requisiti ambientali anche riguardanti gli imballaggi;
- individuazione, anche proponendo appositi bandi, di azioni di sostegno nei confronti delle imprese che si contraddistinguono per l'uso di materiali riciclabili al posto della plastica.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI GRI 306

Il tema Rifiuti è un tema materiale perché ritenuto strategico dal Governo che

vigila sulla Pubblica Amministrazione, dagli Organi Politici, nonché dallo stesso personale camerale, come riportato nell'analisi della materialità.
Il Perimetro del tema materiale è dato dalle strutture facenti capo all'Ente camerale Sede centrale di Cosenza, Sede distaccata di Corigliano.

Con l'Ordine di Servizio n.7 del 28/01/2014 è stato disposto che tutto il personale camerale dirigente e non dirigente concorra alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con nelle seguenti modalità:

1. la carta (fotocopie, fogli vari, giornali, riviste, quaderni, imballaggi in carta e cartoncino) deve essere conferita esclusivamente negli appositi cestini presso ciascuna postazione lavorativa, con compito dell'impresa addetta alle pulizie di provvedere all'assemblaggio;

2. la plastica ed i rifiuti indifferenziati devono essere conferiti esclusivamente nei rispettivi contenitori situati su ogni piano dell'edificio camerale;

3. i rifiuti organici (cibo, frutta, tovaglioli

di carta unti, ect..), per il tipo di attività istituzionale svolta dalla Camera, non sono oggetto di raccolta differenziata, per cui il personale che produce tale rifiuto è obbligato a provvedere autonomamente al conferimento riportandolo con sé;

4. il presente Ordine di servizio è stato trasmesso a tutto il personale dell'ente per gli adempimenti di competenza.

CONSUMO DI CARTA

La Camera di commercio è passata da un consumo di 1616 risme di carta fra A4 e A3 del 2019 ad un consumo di 398 risme di carta al 2020. Questo valore è dovuto in parte all'utilizzo dello smart working durante la pandemia e in parte ad una sempre più forte digitalizzazione dei servizi erogati.

Nel 2021 la Camera di commercio ha consumato 491 risme di carta fra A4 e A3, quindi un grande risparmio se rapportato all'epoca anti covid (1616) in cui il personale lavorava in sede.

L'Ente non ricicla materiali. Ma dal 2021 si è iniziato a fare qualcosa, ossia riciclare la carta ad uso interno. Da 01/08/2021 sono disponibili 6268 risme di carta A4 intestata con vecchi dati camerali. Il riutilizzo di tale materiale è misurato tramite l'apposito sistema elettronico per le richieste. Il codice prodotte è C011. Nel 2021 sono state utilizzate per uso interno 20 risme.

ENERGIA GRI 302

Il tema Energia è un tema materiale perché ritenuto strategico dal Governo che vigila sulla Pubblica Amministrazione, dagli Organi Politici, come da esiti della CRM, riportati nell'analisi della materialità.

Il Perimetro del tema materiale è dato dalle strutture facenti capo all'Ente camerale Sede centrale di Cosenza, Sede distaccata di Corigliano.

La Camera utilizza esclusivamente energia elettrica, il consumo di energia elettrica nel 2019 è stato di € 58.900,07 mentre alla data del 31/12/2020 è di € 41.498,22.

Il consumo di energia elettrica nel 2021 è stato di € 35.958,29 (207.165 kWh) .I dati comprendono i consumi della sede centrale di Cosenza e di quella decentrata di Cantinella.
Anche qui un ottimo risultato in termini di risparmio energetico anche rapportato al 2020.

ACQUA E SCARICHI IDRICI GRI 303
Nel 2021 ancora non è pervenuta la bolletta definitiva, pertanto non è rilevabile una eventuale variazione rispetto al 2020. Nel corso del 2019 sono state spese euro **2.575,64 euro; nel primo semestre 2020 1.520,16 euro; nel primo semestre 2021 1.760,73 euro.** Non vengono rilevati, invece gli scarichi idrici.

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI GRI 308

Nel 2021 sono 3 i fornitori valutati secondo Criteri Minimi Ambientali così come definiti dall'articolo 34, Comma 3, del nuovo codice appalti (d.lgs 50/2016). Nel 2020 erano 6.

AMBIENTE

La Camera di commercio come detto ha in organico un ufficio "Ambiente" che promuove alcune iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile. Infatti attraverso Unioncamere Regionale in collaborazione con Ecocerved s.c.a.r.l., nostro partner per quanto riguarda le tematiche ambientali, si è reso promotore all'interno di un Progetto Fondo di Perequazione dal titolo " Politiche ambientali: azioni per la

programmazione dell'economia circolare " di una serie di Webinar/seminari gratuiti da sottoporre in particolare alle piccole e medie imprese , nonché agli altri operatori del settore coinvolgendo anche settori di Enti locali interessati alla materia.
Questo programma è finalizzato all'informazione , formazione e all'aggiornamento sui temi dell'economia circolare e dell'ambiente , quindi tutto questo per stimolare gli operatori a creare un'economia che si rigenera, per generare a sua volta nuovo valore .Riutilizzare i materiali di scarto per alimentare nuovi cicli produttivi, quindi un modello di economia che mira alla riduzione dell'impatto ambientale mediante provvedimenti in favore dello sviluppo sostenibile come l'uso delle energie rinnovabili, la riduzione dei consumi, il riciclaggio dei rifiuti.
Di seguito il programma previsto dei seminari in forma Webinar su temi specifici:

- Mud - Modello unico di dichiarazione ambientale;
- Il sistema di tracciabilità – registro di carico/scarico e formulari;
- Introduzione all'economia circolare (sessione I);
- R.A.E.E.: Elementi di gestione operativa;
- Introduzione all'economia circolare (sessione II);
- Evento conclusivo ' Economia circolare dalla teoria alla pratica';
- Webinar sui rifiuti e gli imballaggi.

Da tutto ciò si evince che l'orientamento dei vari seminari/webinar tende a sviluppare iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile. Si evidenzia inoltre che all'interno di questo progetto è stato investito il personale in questione con seminari/webinar propedeutici, in particolare sull'economia circolare. Ciò è servito per coinvolgere il personale come parte attiva e propositiva per lo sviluppo del progetto in generale.
Per quanto riguarda inoltre la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali , per definizione l'attività istruttoria viene svolta normativamente dalle città capoluogo di Regione , quindi noi abbiamo svolto solo una funzione di orientamento e di informazione.
Da un punto di vista pratico c'è ancora molto da fare alla luce anche delle importanti attribuzioni affidate alle Camere di Commercio in campo ambientale direttamente dal Legislatore, attraverso il Decreto 219/2016 che appunto stabilisce testualmente 'le Camere svolgono le funzioni di competenza in materia ambientale attribuite dalla normativa, nonché di supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali'.
Noi gestiamo inoltre l'istruttoria e la verifica del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) ,legge 70/1994 , insieme al nostro partner Ecocerved Scral , che le imprese e gli Enti devono consegnare annualmente alle Camere di Commercio.

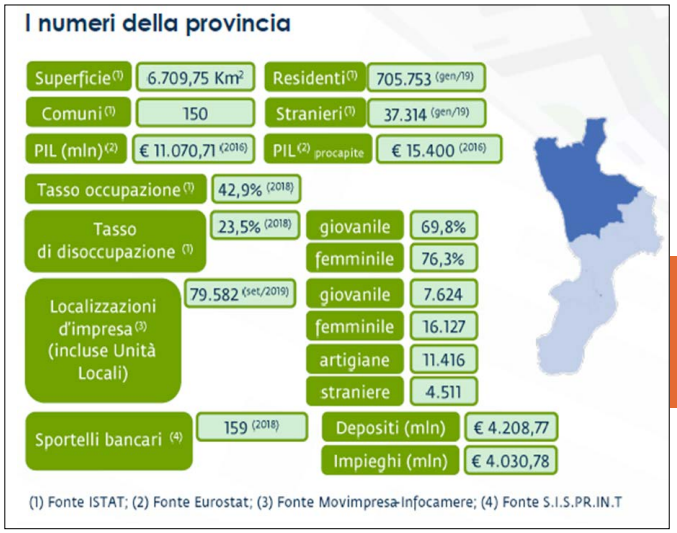
Nel 2021 è stato realizzato un corso sui temi dell'ambiente, svolto in data 31 maggio 2021 dal Prof. Mazzitelli, docente Unical molto apprezzato nel campo. Il corso seminario dal titolo "La tracciabilità dei rifiuti", ha avuto un considerevole successo, con la partecipazione di circa 180 persone.

SOSTENIBILITA SOCIALE GRI 400

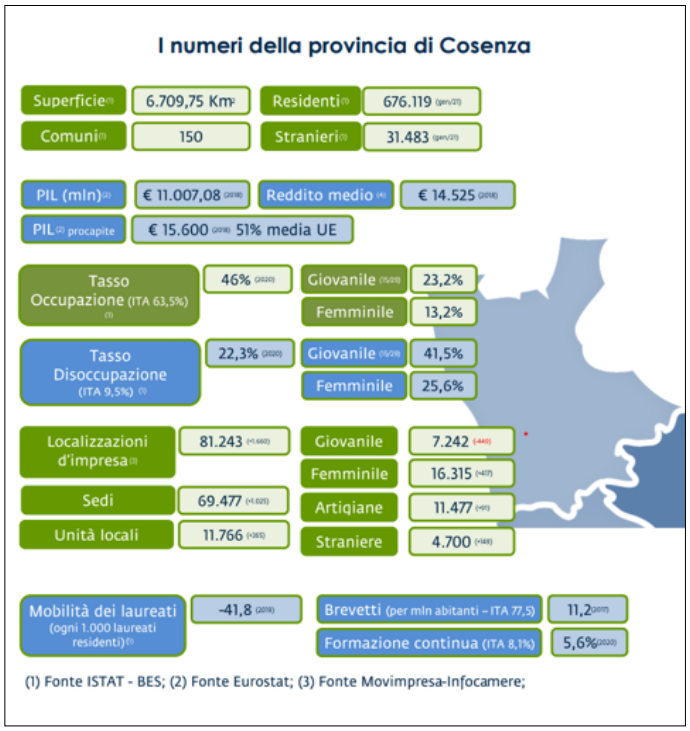
IL CONTESTO SOCIALE

La sostenibilità sociale di un Ente si basa sull'analisi del contesto sociale in cui insiste l'Ente. La provincia di Cosenza è la più estesa provincia calabrese. Ha una superficie di 6.709,75 Km2. Il modo in cui la presenza di una Camera di commercio efficiente impatta su questo contesto è evidenziato nei paragrafi che seguono. Le categorie interessate, destinatarie degli impatti legati alle attività camerali, sono le più varie, dalle imprese, agli aspiranti imprenditori ai professionisti e ai cittadini in quanto semplici utenti dei servizi camerali.
L'obiettivo della Camera è di massimizzare gli impatti positivi e minimizzare quelli negativi.
Raffrontiamo i numeri della provincia 2020 e 2021:

2020



2021



L'azione della Camera di commercio di Cosenza si rapporta con questi dati del contesto esterno.

Le localizzazioni sono aumentate da 79.853 a 81.243.

RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT GRI 402

Il tema Relazioni tra lavoratori e management è un tema materiale perché ritenuto strategico dagli Organi Politici, nonché dal Personale, come da esiti del Benessere Organizzativo, riportati nell'analisi della materialità.

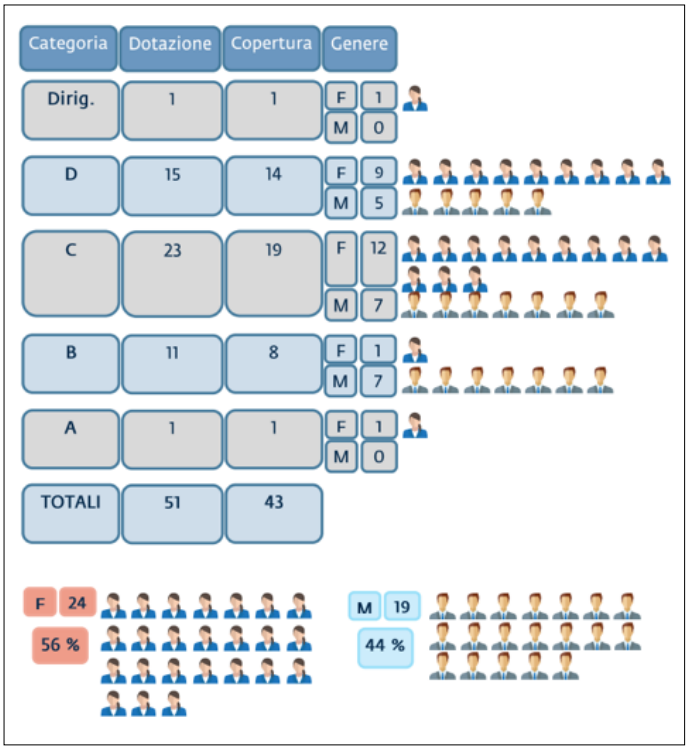
Il Perimetro del tema materiale è dato dalle strutture facenti capo all'Ente camerale Sede centrale di Cosenza, Sede distaccata di Corigliano.

La sostenibilità sociale di un Ente si basa oltre che sull'analisi degli organi politici, dei vertici dell'amministrazione e del personale, sul sistema di relazioni che

interagiscono tra essi.

L'attuale dotazione organica della Camera di commercio di Cosenza è quella prevista dal Piano di razionalizzazione approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M.16/02/2018. La copertura della stessa, al 31.12.2021, è pari a 42 unità, con una leggera prevalenza degli individui di sesso femminile (57,14%).

Di seguito la situazione aggiornata ad oggi.



Come già detto, la Camera di commercio di Cosenza si avvale anche della propria Azienda Speciale PromoCosenza, nata dalla fusione delle due preesistenti Aziende Speciali, PromoCosenza e Calab, avvenuta alla fine del 2012, la quale ha una dotazione di 9 unità.

Il Contesto della Camera di commercio di Cosenza

E' da rilevare che, nel contesto di un territorio provinciale caratterizzato ancora dalla prevalenza maschile relativamente al mercato del lavoro ed al mondo imprenditoriale, dal punto di vista degli organi politici è presente una componente femminile e dal punto di vista del personale interno la situazione si ribalta con una prevalenza di donne che occupano anche posizioni di responsabilità nell'organigramma.
L'organigramma camerale è caratterizzato da una netta prevalenza femminile.
Le donne occupano posizioni elevate all'interno dell'organigramma. E' donna, infatti, il Segretario generale dell'Ente, attualmente unico Dirigente (che dirige sia l'Area 1 sia l'Aera 2).

Dal 2015 la Camera di commercio di Cosenza redige il bilancio sociale e di genere.

Dati sugli organi e sul personale

Nel corso del 2021, il Consiglio e la Giunta della Camera di commercio di Cosenza si sono riuniti, rispettivamente, 4 e 11 volte approvando in totale 95 provvedimenti, di cui 10 da parte del Consiglio e 85 da parte della Giunta.
A fronte di tali atti di indirizzo, il Segretario Generale ha firmato nello stesso periodo 506 determinazioni dirigenziali, di cui 262 per servizi e contributi diretti alle imprese (52%) e 244 per servizi di supporto (48%). In particolare, il 40% dei provvedimenti del primo tipo hanno riguardato l'erogazione di contributi, con una media di 9 atti al mese, ossia il 21% dei 42 provvedimenti adottati mensilmente.

È proseguita nel 2021 l'attività di costruzione della rete interistituzionale avviata nel 2016 con la sottoscrizione di altri sette protocolli di intesa che portano a 40 il totale degli accordi ad oggi vigenti.

Parallelamente, la Camera ha continuato a svolgere una costante attività di ascolto del territorio, non solo attraverso esperienze consolidate come il Parlamento delle

imprese di Cosenza, che nel 2021 ha ospitato il Presidente CNEL, Tiziano Treu, e con gli incontri preparatori alla programmazione, che hanno coinvolto le principali associazioni di categoria, ma anche con un interessamento diretto dei principali stakeholder in attività sperimentali di valutazione partecipativa e di misurazione della creazione del valore pubblico, avviate con Unioncamere nazionale come progetti pilota.

Il 2021 è stato anche l'anno di avvio del progetto di trasformazione digitale, incluso nella community di Repubblica Digitale, che prevede un forte impegno nella digitalizzazione dei processi e nella formazione del personale, allo scopo di rendere la Camera protagonista nella transizione digitale delle imprese del territorio. Nell'ambito del progetto, in particolare, l'iniziativa di knowledge sharing "Diamoci una mano" è valsa all'ente la finale nel Premio Agenda Digitale 2021, dell'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano.
A dicembre 2021, inoltre, il Presidente Algieri ha ritirato il "Premio 100 Eccellenze Italiane - VII edizione", conferito alla Camera di Cosenza nella categoria "Camere di Commercio italiane", come esempio di efficienza ed efficacia, non solo nel sistema camerale.
Per quanto riguarda le attività di comunicazione, la Camera ha diffuso 38 comunicati stampa che hanno fatto registrare 227 ricorrenze in ambito nazionale e locale sul tag "Camera di commercio di Cosenza" e 301 sul tag "Algieri" (fonte: rilevazioni "Rassegna stampa Unioncamere").
Nel periodo considerato, il sito web istituzionale www.cs.camcom.gov.it ha ottenuto 486.075 visualizzazioni. Tra le pagine più visualizzate, quella dei comunicati stampa (39.113 – 8,05%), avvisi e bandi della camera (24.403 – 5,02%), IGF Italia (13.173 – 2,71%) e bando voucher digitali (13.181 – 2,71%). Su quest'ultima pagina, in particolare, si è registrata una delle permanenze medie più lunghe (13 minuti e 7 secondi). I periodi di punta nelle visualizzazioni sono stati quelli tra ottobre e novembre
Sul canale Facebook istituzionale sono stati veicolati 963 post (una media di 2,6 post al giorno) con una copertura massima di 9.446 persone (picco tra 8 e 11 novembre, in occasione di IGF Italia) e una copertura complessiva di 341.264 persone raggiunte e 51.086 interazioni. La pagina è seguita da 11.253 persone e la fascia di età più presente (30% del totale) è quella tra i 35-44 anni, equamente distribuita per genere. Le visite alla pagina sono state 7.911 (in calo del 54,4% rispetto all'anno precedente).
Per quanto riguarda Twitter, a fronte di 147 tweet nell'anno, si sono ottenute 70.083 visualizzazioni, 3.915 visite al profilo, 138 menzioni e 37 nuovi follower con un incremento del 11,5% rispetto all'anno precedente, che porta il totale dei follower a 359.

Tabella Presenze ORGANI CAMERALI

Di seguito presenze e assenze dei Consiglieri camerali nell'anno 2020.

N.	Componente	Settore/ambito rappresentanza	CONSIGLIO 2020 sedute 3	GIUNTA 2020 Sedute 8
1	ALGIERI Klaus	COMMERCIO	PRESENZE 3 ASSENZE 0	PRESENZE 8 ASSENZE 0
2	ACETO Franco	COOPERAZIONE	PRESENZE 3 ASSENZE 0	
3	BALDINO Salvatore	ARTIGIANATO	PRESENZE 3 ASSENZE 0	
4	BLASI Giovanna	INDUSTRIA	PRESENZE 3 ASSENZE 0	
5	COSENTINI Francesco	AGRICOLTURA	PRESENZE 3 ASSENZE 0	PRESENZE 8 ASSENZE 0
6	GALLUCCI Vittorio	LIBERE PROFESSIONI	PRESENZE 3 ASSENZE 0	
7	GALLO Anna	SERVIZI ALLE IMPRESE	PRESENZE 3 ASSENZE 0	
8	INDRIERI Cristina	CONSUMATORI	PRESENZE 3 ASSENZE 0	
9	LAVIA Giuseppe	ORGANIZZAZIONI SINDACALI	PRESENZE 3 ASSENZE 0	
10	MANNA Andrea	INDUSTRIA	PRESENZE 3 ASSENZE 0	
11	NOLA Luigi	INDUSTRIA	PRESENZE 3 ASSENZE 0	PRESENZE 8 ASSENZE 0
12	PIGNATARO Luca	AGRICOLTURA	PRESENZE 3 ASSENZE 0	
13	PALDINO Nicola	BANCHE E ASSICURAZIONI	PRESENZE 2 ASSENZE 1	
14	POLITANO Giuseppe	COMMERCIO	PRESENZE 3 ASSENZE 0	PRESENZE 8 ASSENZE 0
15	ROSA Francesco	ARTIGIANATO	PRESENZE 3 ASSENZE 0	PRESENZE 8 ASSENZE 0
16	SANTAGADA Maria	COMMERCIO	PRESENZE 3 ASSENZE 0	PRESENZE 8 ASSENZE 0
17	RINALDI Maria Domenica	COMMERCIO	PRESENZE 3 ASSENZE 0	
18	TARSITANO Antonella	TURISMO	PRESENZE 3 ASSENZE 0	
19	VENTURA Maria Antonietta	TRASPORTI E SPEDIZIONI	PRESENZE 3 ASSENZE 0	

La percentuale della presenza di tutti i componenti della Giunta è pari al 100%. La percentuale della presenza di tutti i consiglieri è pari al 100%, tranne per un solo consigliere che è stato assente in una sola seduta.

Di seguito presenze e assenze dei Consiglieri camerali nell'anno 2021

N.	Componente	Settore/ambito rappresentanza	CONSIGLIO 2021 sedute 4	GIUNTA 2021 Sedute 11
1	ALGIERI Klaus	COMMERCIO	PRESENZE 4 ASSENZE 0	PRESENZE 11 ASSENZE 0
2	ACETO Franco	COOPERAZIONE	PRESENZE 0 ASSENZE 4	
3	BALDINO Salvatore	ARTIGIANATO	PRESENZE 4 ASSENZE 0	
4	BLASI Giovanna	INDUSTRIA	PRESENZE 4 ASSENZE 0	
5	COSENTINI Francesco	AGRICOLTURA	PRESENZE 4 ASSENZE 0	PRESENZE 10 ASSENZE 1
6	GALLUCCI Vittorio	LIBERE PROFESSIONI	PRESENZE 3 ASSENZE 1	
7	GALLO Anna	SERVIZI ALLE IMPRESE	PRESENZE 4 ASSENZE 0	
8	INDRIERI Cristina	CONSUMATORI	PRESENZE 0 ASSENZE 4	
9	LAVIA Giuseppe	ORGANIZZAZIONI SINDACALI	PRESENZE 3 ASSENZE 1	
10	MANNA Andrea	INDUSTRIA	PRESENZE 4 ASSENZE 0	
11	NOLA Luigi	INDUSTRIA	PRESENZE 4 ASSENZE 0	PRESENZE 11 ASSENZE 0
12	PIGNATARO Luca	AGRICOLTURA	PRESENZE 3 ASSENZE 1	
13	PALDINO Nicola	BANCHE E ASSICURAZIONI	PRESENZE 1 ASSENZE 3	
14	POLITANO Giuseppe	COMMERCIO	PRESENZE 4 ASSENZE 0	PRESENZE 10 ASSENZE 1
15	ROSA Francesco	ARTIGIANATO	PRESENZE 2 ASSENZE 2	PRESENZE 9 ASSENZE 2
16	SANTAGADA Maria	COMMERCIO	PRESENZE 4 ASSENZE 0	PRESENZE 11 ASSENZE 0
17	RINALDI Maria Domenica	COMMERCIO	PRESENZE 3 ASSENZE 1	
18	TARSITANO Antonella	TURISMO	PRESENZE 3 ASSENZE 1	
19	VENTURA Maria Antonietta	TRASPORTI E SPEDIZIONI	PRESENZE 4 ASSENZE 0	

La percentuale della presenza dei componenti della Giunta è pari al 70%. La percentuale della presenza dei consiglieri è pari al 60%.

COSTI MISSIONI ORGANI CAMERALI GRI 102-35 GRI 102-38

Dal 2017 i compensi degli organi politici dell'ente sono stati eliminati.

Tab. – Costi organi di governo della Camera di commercio di Cosenza (2018/2019)

Indicatore	Valore (€)	Valore %
Rimborsi missioni Consiglio Camerale	3.631,55	7.50%
Rimborsi Giunta Camerale	2.389,65	5.00%
Rimborsi del Presidente	8.799,50	18.00%
Compenso rimborsi e gettoni del Collegio dei Revisori	33.664,56	69,50%
Totale	**48.485,26**	**100**

Tab. – Costi organi di governo della Camera di commercio di Cosenza (2019/2020)

Indicatore	Valore (€)	Valore %
Rimborsi missioni Consiglio Camerale	0	0%
Rimborsi Giunta Camerale	524,13	5.00%
Rimborsi del Presidente	2.505,06	18.00%
Compenso rimborsi e gettoni del Collegio dei Revisori	19.393,32	69,50%
Totale	**22.422,51**	**100**

Costi del personale GRI 102-35 GRI 102-38

Nel 2020 la quota media di retribuzione annua va da **21.635,31 euro della categoria A a 29.321,73 euro della categoria D.**

Suddivisione del personale per retribuzione

CATEGORIA	QUOTA MEDIA RETRIBUZIONE ANNUA
D	€ 29.321,73
C	€ 25.182,76
B	€ 24.841,65
A	€ 21.635,31

Dirigenti

Nel **2020** l'unico dirigente camerale ha svolto le funzioni di Segretario generale. La retribuzione annua lorda erogata per il 2020 è stata pari ad €108.625,66 di cui €43.622,66 di stipendio tabellare ed € 65.000,00 di retribuzione di posizione.

Il **personale** della Camera di commercio di Cosenza è stato riorganizzato nel 2018 in base ad un modello innovativo orizzontale, non verticale.

Nel 2021 la quota media di retribuzione annua va **da 21.961,00 euro della categoria A a 29.501,98 euro della categoria D**

Suddivisione del personale per retribuzione

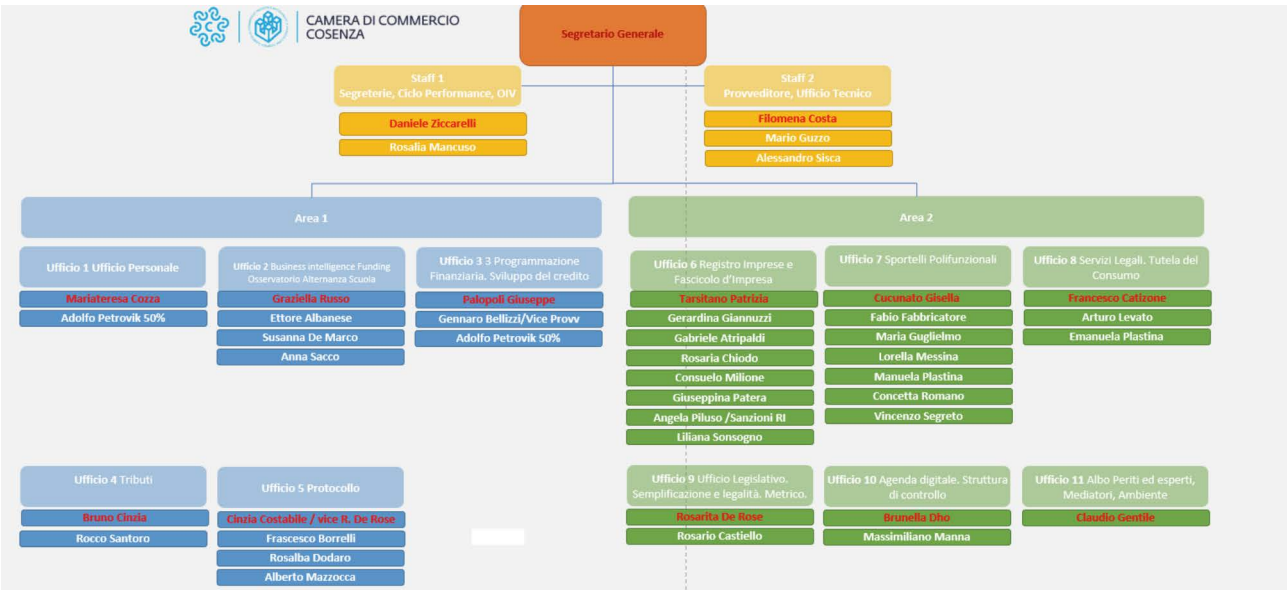
CATEGORIA	QUOTA MEDIA RETRIBUZIONE ANNUA
D	€ 29.501,98
C	€ 25.080,34
B	€ 23.908,69
A	€ 21.961,00

Dirigenti

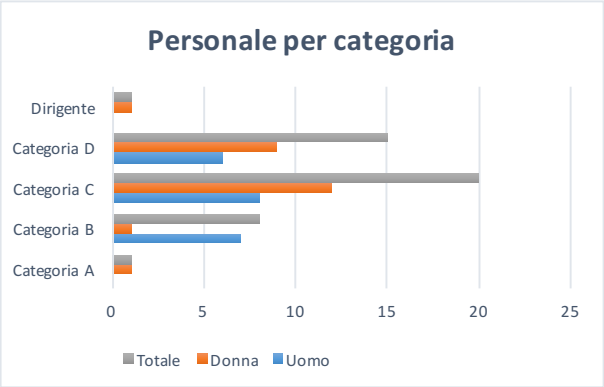
Nel **2021** l'unico dirigente camerale ha svolto le funzioni di Segretario generale. La retribuzione annua lorda erogata per il 2021 è stata pari ad € 121.670,22 di cui € 45.260,77 di stipendio tabellare ed € 76.409,45 di retribuzione di posizione.

Il **personale** della Camera di commercio di Cosenza è stato riorganizzato nel 2018 in base ad un modello innovativo **orizzontale**, non verticale.

ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE GRI 102-8



L'età media è di 54 anni con il 51% dei dipendenti che si colloca nella fascia di età tra i 51 e i 60 anni e un'anzianità di servizio media pari a 25 anni, tenuto conto anche dei periodi maturati presso altri datori di lavoro, dei riscatti e delle ricongiunzioni.
Il 44% del personale rientra nella categoria contrattuale C e il **55% ha un titolo di studio superiore al diploma** (laurea, master, dottorato di ricerca)



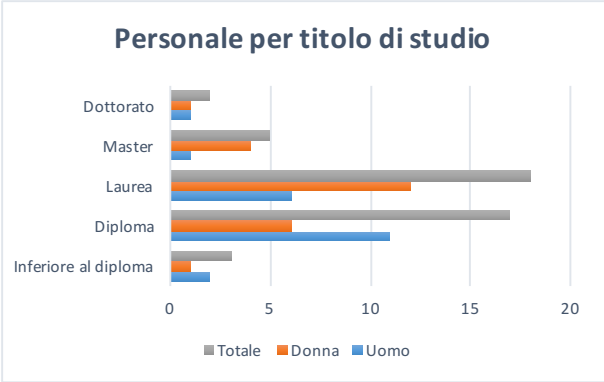
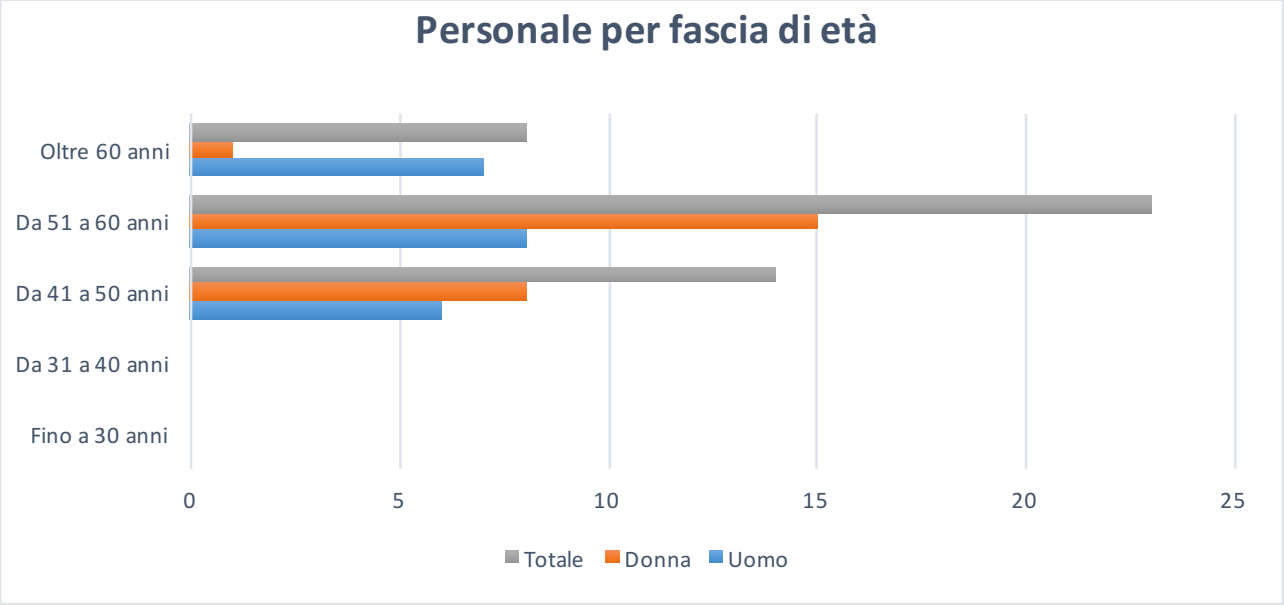


TABELLA 1.1. – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER ETÀ



Classi età / Inquadramento	UOMINI					DONNE				
CCNL Funzioni Locali	**<30**	**da 31 a 40**	**da 41 a 50**	**da 51 a 60**	**> di 60**	**<30**	**da 31 a 40**	**da 41 a 50**	**da 51 a 60**	**> di 60**
Categoria D		0	3	2	0	0	0	3	4	2
Categoria C				6	1			5	6	1
Categoria B			1	2	4				1	0
Categoria A										1
Totale personale		0	4	10	5			8	11	4
Totale personale		0	4	10	5			8	11	4

Classi età / Inquadramento	UOMINI					DONNE				
CCNL Funzioni Locali	**<30**	**da 31 a 40**	**da 41 a 50**	**da 51 a 60**	**> di 60**	**<30**	**da 31 a 40**	**da 41 a 50**	**da 51 a 60**	**> di 60**
Dirigente/ Segretario Generale									1	
Totale personale									1	100,00%

Nota Metodologica – In tabella è presente il numero delle persone in servizio aggiornato al 31/12 del 2020 per tipo di contratto (ad esempio tempo determinato/indeterminato e/o relativo livello o accorpamento di riferimento)

TABELLA 1.2 – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE, ETA' E TIPO DI PRESENZA

	UOMINI							DONNE						
Classi età / **Tipo Presenza**	**<30**	**da 31 a 40**	**da 41 a 50**	**da 51 a 60**	**> di 60**	**Tot**	**%**	**<30**	**da 31 a 40**	**da 41 a 50**	**da 51 a 60**	**> di 60**	**Tot**	**%**
Tempo Pieno		0	4	10	5	19				6	12	4	22	
Part Time >50%										1			1	
Part Time <50%										1			1	
Totale						19							24	

Nota metodologica – la modalità di rappresentazione dei dati è quella individuata da RGS che si trova al link https://www.contoannuale.mef.gov.it/struttura-personale/occupazione

TABELLA 1.3 - ANZIANITA' PROFILI E LIVELLI NON DIRIGENZIALI, PER ETA' E PER GENERE

	UOMINI							DONNE						
Classi età / **Permanenza nel profilo e livello**	**<30**	**da 31 a 40**	**da 41 a 50**	**da 51 a 60**	**> di 60**	**Tot**	**%**	**<30**	**da 31 a 40**	**da 41 a 50**	**da 51 a 60**	**> di 60**	**Tot**	**%**
Inferiore a 3 anni														
Tra 3 e 5 anni														
Tra 5 e 10 anni														
Superiore a 10 anni		0	6	8	7	21				7	15	1	23	
Totale		1	7	8	5	21							24	
Totale %						46%								54%

Nota Metodologica – Il numero di persone è inserito per classi di anzianità di permanenza per ciascun profilo e classe di età

TABELLA 1.4 - PERSONALE DIRIGENZIALE SUDDIVISO PER LIVELLO E TITOLO DI STUDIO

		UOMINI		DONNE		TOTALE	
Inquadramento	**Titolo di studio**	**Valori assoluti**	**%**	**Valori assoluti**	**%**	**Valori assoluti**	**%**
	Laurea						
Dirigente/Segretario Generale	Laurea magistrale						
	Master di I livello						
	Master di II livello			1	100,00%	1	100,00%
	Dottorato di ricerca						
	Totale personale			1		1	
	% sul personale						100%
	% sul personale						100%

Nota Metodologica - Tabella standard compilata per ciascun profilo e livello di inquadramento (es. 1°, 2° fascia, ecc)

TABELLA 1.5 - PERSONALE NON DIRIGENZIALE SUDDIVISO PER LIVELLO E TITOLO DI STUDIO

		UOMINI		DONNE		TOTALE	
Inquadramento	**Titolo di studio**	**Valori assoluti**	**%**	**Valori assoluti**	**%**	**Valori assoluti**	**%**
Categoria D	Inferiore al Diploma superiore						
	Diploma di scuola superiore	1	17%	1	11%	2	
	Laurea						
	Laurea magistrale	4	66%	5	56%	9	
	Master di I livello						
	Master di II livello			2	22%	2	
	Dottorato di ricerca	1	17%	1	11%	2	
	Totale personale	**6**		**9**		**15**	**34%**
	% sul personale complessivo		100%		100%		

		UOMINI		DONNE		TOTALE	
Inquadramento	**Titolo di studio**	**Valori assoluti**	**%**	**Valori assoluti**	**%**	**Valori assoluti**	**%**
Categoria C	Inferiore al Diploma superiore						
	Diploma di scuola superiore	5	62%	4	33%	9	
	Laurea						
	Laurea magistrale	2	25%	7	58%	9	
	Master di I livello						
	Master di II livello	1	13%	1	9%	2	
	Dottorato di ricerca						
	Totale personale	**8**		**12**		**20**	**45%**
	% sul personale complessivo		100%		100%		

		UOMINI		DONNE		TOTALE	
Inquadramento	**Titolo di studio**	**Valori assoluti**	**%**	**Valori assoluti**	**%**	**Valori assoluti**	**%**
Categoria B	Inferiore al Diploma superiore	2	29%			2	
	Diploma di scuola superiore	5	71%	1	100%	6	
	Totale personale	**7**		**1**		**8**	**19%**
	% sul personale complessivo		**100%**		**100%**		

		UOMINI		DONNE		TOTALE	
Inquadramento	**Titolo di studio**	**Valori assoluti**	**%**	**Valori assoluti**	**%**	**Valori assoluti**	**%**
Categoria A	Inferiore al Diploma superiore			1	100%	1	
	Diploma di scuola superiore						
	Totale personale						
	% sul personale complessivo				**100%**		**2%**

Nota Metodologica - Tabella standard compilata per ciascun profilo e livello di inquadramento

TABELLA 1.6 - COMPOSIZIONE DI GENERE DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO

Tipo di Commissione	UOMINI	DONNE		TOTALE		Presidente (D/U)	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	
0							
Totale personale						**100,00%**	
% sul personale							

Nota Metodologica – Dati per ciascuna commissione di concorso nominata nell'anno (per procedure di reclutamento di personale, assegni di ricerca, collaborazioni, ecc.)

TABELLA 1.7 – FRUIZIONE DELLE MISURE DI CONCILIAZIONE PER GENERE ED ETA'

	UOMINI							DONNE						
Classi età / Tipo Misura conciliazione	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Personale che fruisce di part time a richiesta Part-time verticale 50%										1			1	5%
Personale che fruisce di part time a richiesta Part-time al verticale 83,30%										1			1	5%
Personale che fruisce di telelavoro														
Personale che fruisce del lavoro agile														
Personale che fruisce di orari flessibili			1			1	5%			1			1	5%
Altro (specificare eventualmente aggiungendo una riga per ogni tipo di misura attivata)														
Totale		**1**				**1**				**3**				
Totale %							**4%**							**12%**

Nota Metodologica: Sono indicati i dipendenti che fruiscono delle singole misure di conciliazione nell'anno. Per il part-time è specificato il tipo: orizzontale/verticale/misto e relativa percentuale aggiungendo una riga per ciascun tipo

TABELLA 1.8 – FRUIZIONE DEI CONGEDI PARENTALI E PERMESSI L.104/1992 PER GENERE

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	**%**	**Valori assoluti**	**%**	**Valori assoluti**	**%**
Numero permessi giornalieri L.104/1992 fruiti	51	18.8%	0	0%	49	10%
Numero permessi orari L.104/1992 (n.ore) fruiti						
Numero permessi giornalieri per congedi parentali fruiti	28	4%	160	15%	188	10%
Numero permessi orari per congedi parentali fruiti			23	4%	23	2%
Totale	77		183		260	17%
% sul personale complessivo		**22.8%**		**19%**		

TABELLA 1.9 - FRUIZIONE DELLA FORMAZIONE SUDDIVISO PER GENERE, LIVELLO ED ETA'

	UOMINI							DONNE						
Classi età / **Tipo Formazione**	**<30**	**da 31 a 40**	**da 41 a 50**	**da 51 a 60**	**> di 60**	**Tot**	**%**	**<30**	**da 31 a 40**	**da 41 a 50**	**da 51 a 60**	**> di 60**	**Tot**	**%**
Obbligatoria (sicurezza)														
Aggiornamento professionale			94	124	110	328				120	255	76	451	
Competenze manageriali/ Relazionali														
Tematiche CUG														
Violenza di genere														
Altro (specificare) Formazione obbligatoria Anticorruzione/ Privacy			36	48	42	126				42	90	30	162	
Totale ore						**454**							**613**	

Nota Metodologica – E' indicata la somma delle ore di formazione fruite per i tipi di formazione: obbligatoria (sicurezza), aggiornamento professionale (comprese competenze digitali), competenze manageriali/relazionali (lavoro di gruppo, public speaking, project work, ecc). Nel conteggio sono considerati tutti i tipi di intervento formativo la cui partecipazione sia stata attestata dall'ente formatore (sia per la formazione interna che esterna, compresa la formazione a distanza come webinar qualora attestati

POLA - PROGRAMMAZIONE DEL LAVORO AGILE E SUE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E SVILUPPO. PRIME INDICAZIONI

SITUAZIONE ESISTENTE

L'ente ha adottato in periodo di emergenza una **soluzione di tipo trasversale**, salvo i periodi di zona rossa in cui si rendono in presenza solo le attività indifferibili, con presenze giornaliere in tutti gli uffici e alternanza del personale adibito agli stessi. A tal fine, il calcolo del limite del 50% prima e del 75% poi del personale in servizio da utilizzare in modalità di lavoro a distanza è da intendersi cumulativamente riferito alle unità di personale camerale dirigente e non dirigente attualmente in servizio.

È altresì consentito, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti ed il loro contemperamento con il permanere della fase di emergenza, quindi, con gli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo al c.d. distanziamento sociale, che il rispetto del limite % di cui sopra venga garantito quale valore medio nel periodo di volta in volta considerato (generalmente posto pari al mese); per effetto di tale criterio, potranno darsi, quindi, giornate nelle quali la percentuale di lavoratori in remoto sia inferiore al limite %, in altre invece superiore; il tutto sempre nel rispetto delle misure di garanzia di cui al protocollo sulla sicurezza richiamato in premessa e diffuso tra il personale all'atto della sua adozione;

Il ricevimento del pubblico è in linea generale ammesso solo previo appuntamento e nei seguenti orari:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:30;
- il lunedì e il giovedì, anche nel pomeriggio, dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

L'utenza priva di appuntamento è messa in contatto con il personale dell'ufficio interessato, anche ove non presente in sede, cui è demandata la valutazione della richiesta. E'cura dei dipendenti assicurare l'osservanza delle norme di sicurezza e delle soluzioni logistiche a tal fine predisposte dal provveditorato, secondo il Protocollo di sicurezza.

I Responsabili degli uffici devono programmare le attività lavorative secondo le seguenti regole generali:

1) i Responsabili degli uffici programmano il lavoro garantendo la presenza quotidiana in sede delle unità di personale nei numeri individuati per ogni ufficio e per ciascun giorno della settimana in base ad un prospetto di sintesi diffuso dall'ufficio personale;
2) nell'ambito di ciascun ufficio, i Responsabili individuano i relativi dipendenti secondo il principio della rotazione di tutto il personale assegnato, salvo esigenze particolari da sottoporre all'approvazione del Segretario Generale;
3) le assenze dalla sede per missioni o servizio, ferie, congedi, sono conteggiate ai fini del lavoro non effettuato in presenza, al pari delle giornate lavorate da remoto.
4) l'Ufficio Personale verifica che siano rispettati i limiti per la programmazione del periodo.
5) il Segretario Generale, anche su proposta del Responsabile d'ufficio, può disporre modifiche alla programmazione, dandone comunicazione in tempi adeguati e garantendo in ogni caso che la media del personale impiegato nelle attività lavorative da remoto nell'ambito dello stesso periodo, sia non inferiore al 75%:
   I. in ragione di esigenze organizzative, quali picchi di lavoro su blocchi di attività, che rendono necessario

l'incremento delle presenze su una o più linee di attività;

II. a causa di esigenze lavorative (quali missioni o servizi esterni) o concomitanza di periodi di ferie o congedi su più uffici, che producono un decremento delle presenze su una o più linee di attività.

Il lavoro agile del prossimo futuro non sarà certo una misura per arginare il contagio (se deve essere ancor così, restano le norme maturate nel periodo emergenziale, come sembra , del resto, che sarà ancora per un po'), né un benefit accordato ad alcuni, quanto piuttosto una modalità di lavoro che lega individuo ed organizzazione su basi diverse da quelle del resto della popolazione lavorativa (e, forse, più impegnative e responsabilizzanti, alla luce dei contenuti che ad essa dovranno essere dati).

Criteri che vengono adottati per individuare i processi

1.A) I criteri riguardo alle attività.

La mappatura dovrà innanzitutto tenere conto della Policy della Camera che si fonda sul capitale umano, sulla comunità organizzata e, quindi, sulla "presenza" finalizzata alla comunicazione ed interazione verbale e paraverbale, da cui discende come nessuna attività sia, potenzialmente, totalmente smartabile in periodi diversi da quelli emergenziali.

Più in generale, andranno escluse, o limitate, le attività la cui esecuzione da remoto implica comunque scostamenti "in negativo" della produzione lavorativa che risultino determinabili, rispetto alla loro cura in presenza.

Ad esempio, potrà ritenersi che le caratteristiche di fondo delle attività da svolgere riguardano compiti di natura individuale e creativa che possono far ritenere preferibile un contesto lontano dall'ufficio e dalle sue tensioni; compiti che richiedono frequenti interazioni con colleghi o altri uffici sono più agevolmente svolti tra le mura dell'ente; viceversa, potrà valutarsi come attività che richiedono un ricorso frequente ad applicativi, banche dati e repository, l'accesso ai quali da remoto rallenta il processo produttivo, non sono favorite dal lavoro a distanza, come non lo sono le attività per lo svolgimento delle quali è richiesta una consultazione continua di documenti cartacei.

La mappatura avverrà **in coerenza con il progetto di Trasformazione digitale** che la Camera intende portare avanti come da propria Relazione previsionale e programmatica a partire dal 2021 e che, per il suo pregio e la sua innovatività, ha già ottenuto la pubblicazione sul manifesto di "Repubblica Digitale" del Ministero dell'Innovazione Tecnologica e Digitale.

https://repubblicadigitale.innovazione.gov.it/iniziativa/trasformazione-digitale-la-pa-apre-la-strada-alle-imprese/

Si terrà quindi anche conto dei processi che possono essere svolti da remoto e gli stessi verranno riletti in ottica **Lean e 4.0.**

La mappatura dovrà, quindi, avvenire interpretando correttamente il lavoro agile, come lavoro "proattivo e non burocratico" e quindi smuovendo il personale verso:

I) il trasferimento delle proprie competenze ai colleghi, nel proprio tempo libero;

II) la concezione della propria "sede" di lavoro non più necessariamente nelle stanze fisiche del proprio Ufficio, ma laddove serva, anche "itinerante" verso le imprese e i territori.

1.B) I criteri che afferiscono alle persone: attengono

- al livello di alfabetizzazione e di expertise tecnologica ed alla capacità di muoversi con strumenti e su canali digitali;
- all'adeguatezza, almeno in una prima fase (ed in attesa delle scelte di quale livello di supporto sulle dotazioni l'ente vorrà compiere), di pc, software e sistemi di connessione utilizzati fuori ufficio rispetto alle necessità del lavoro da remoto.

Nella prima fase, quella sperimentale, verranno considerate le capacità di "risposta" (in termini di autonomia, produttività, motivazione) rilevate nella fase destrutturata dell'emergenza.

Si terrà altresì conto dei risultati dell'assessesment del Progetto di Trasformazione Digitale (v. Priorità di seguito I. 2021-2023. Mappare le competenze digitali del personale).

A questo riguardo, non va dimenticato che l'ente non si trova in una condizione diversa da quella del passato (ante normativa di emergenza, per intenderci) nel rapporto con il personale; **la scelta appartiene sempre al datore di lavoro, che la effettuerà sulla base di un percorso certamente guidato dai criteri, ma sempre autonomo** e che guarda al miglior risultato per l'organizzazione; esulano da questa vicenda aspetti tipo bandi-domande-graduatorie, che hanno a che fare con assegnazioni di "premi" o "benefici" (come detto, non si è alle prese con una vicenda di questo genere; altra cosa ovviamente, riguarda la verifica delle disponibilità dei singoli).

LE FASCE DI DISTRIBUZIONE DELLE GIORNATE DI PRESENZA E DI LAVORO A DISTANZA ED I RELATIVI RANGE ENTRO I QUALI LA STESSA SARÀ OPERATA, PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI LAVORO AGILE CHE VERRANNO INDIVIDUATE.

Andrà associata ad ogni tipologia l'opzione della fascia e dell'"intervallo" ritenuti più consoni (intervallo e che poi andrà concretamente definito per i singoli dipendenti interessati), potendo la stessa andare, come noto, da un minimo di una giornata ad un massimo di quattro giornate in presenza, se articolata su base settimanale, e così specularmente su base mensile.

I capisaldi del programma formativo che dovrà accompagnare l'introduzione in pianta stabile del lavoro agile.

Si tratta dei principali temi che verranno affrontati, differenziati a seconda delle figure professionali interessate, siano esse i dipendenti in remote working (competenze digitali, inclusa la cybersecurity, soft skills quali autonomia individuale/capacità di governo del piano di lavoro in presenza di contatti e relazioni ridotte con capi e colleghi, etc.), ovvero i capi/responsabili (comunicazione, dialogo/ascolto a distanza, indirizzi ai collaboratori e modalità di verifica a distanza etc.).

Oltre alla formazione tradizionale, verrà attuato il Progetto di Trasformazione digitale come da priorità di seguito III. 2021-2023. Stimolare il trasferimento di competenze digitali all'interno dell'organizzazione.

I DRIVER CHE GUIDERANNO L'ASSESSMENT SULLE TECNOLOGIE E SULLE INFRASTRUTTURE DI CONNETTIVITÀ

L'ambizione è di reinterpretare in ottica lean e 4.0, i processi interni, di accesso ai servizi, di governance, tramite Intelligenza Artificiale (AI) e automazione, Blockchain e DLT, IoT Internet of things.

L'1.12.2020 è stata avviata la sperimentazione del T-vox ed è proseguta fino al 28.02.2021.

Il TVox Unified Communication Client è utilizzato per automatizzare ed estendere le funzionalità del terminale telefonico e si occupa dei seguenti aspetti: permette di gestire il terminale telefonico dal computer ed integra prestazioni telefoniche base ed evolute accessibili dal computer attraverso l'utilizzo del mouse e della tastiera; integra l'accesso alla rubrica aziendale e personale. Le chiamate in ingresso alla postazione telefonica sono presentate all'utente con le informazioni contenute nelle rubriche; Instant Messaging cronologico tra tutti gli utenti TVox e possibilità di inviare chat a gruppi di persone; Stato telefonico e presenza disponibile per tutti gli utenti TVox Client; Cronologia delle chiamate effettuate ricevute e perse suddivise per contatto e cronologia di tutte le sessioni instant messaging; Permette l'impostazione dello stato pronto e non pronto e visualizza

lo stato delle code se l'utente che lo utilizza è un agente di Contact Center. La gestione degli utenti può anche giovarsi dell'implementazione delle potenzialità del CRM Microsoft Dynamics per gestire tutta la vita di relazione tra utente e camera (servizi fruiti, persone contattate, ticket aperti e chiusi, etc.).

Sulla base della sperimentazione verranno evidenziate e risolte eventuali criticità. Successivamente sarà valutata, ad invarianza di spesa, l'estensione a tutti i dipendenti in smart-working con deviazione delle telefonate.

Le tecnologie digitali, quindi, dal cloud alla VPN, alla Mobility, concorrono ad ampliare e rendere virtuale lo spazio di lavoro, abilitando e supportando nuove metodologie di approccio a una complessità e varietà di situazioni inter e intra-aziendali.

La chiave del successo delle tecnologie di Smart Working deve passare attraverso la facilità di utilizzo, elevati standard qualitativi degli strumenti utilizzati e sicurezza certificata. Infatti, non si può costruire un ambiente di smart working efficiente se i tool a disposizione sono complessi, o non si integrano con le piattaforme e gli applicativi aziendali, per rendere il lavoro omogeneo e integrato a livello sistemico.

Le tecnologie a supporto dello Smart Working possono sostanzialmente essere raggruppate sotto il grande "cappello" delle tecnologie di Unified Collaboration & Communication (UCC), le tecnologie che supportano i flussi di comunicazione e promuovono l'interazione tra colleghi in tempo reale, all'interno dell'Ente e da remoto. Parliamo, per esempio, di strumenti di Instant Messaging, chat, videocomunicazione in real time, tecnologia VOIP fissa e in mobilità, accesso ai servizi dell'Ente da remoto. Le tecnologie della UCC contribuiscono a potenziare il livello di comunicazione e di interazione tra persone, aiutando a condividere le informazioni in ogni forma, in modo più flessibile e veloce, e favorendo l'interazione di una pluralità di persone coinvolte nei vari processi di business.

In tal senso la Camera intende valutare, ad invarianza di spesa, gli strumenti che consentano di accedere ad applicazioni e servizi online da diversi Digital Workspace e da reti diverse.

Di seguito si riporta una breve descrizione di tali servizi:

- **Virtual Desktop Infrastructure (VDI):** strumento che consente al dipendente tramite un software installato sul proprio PC di collegarsi al desktop virtuale dell'Ente ed accedere ad applicazioni e risorse di rete dedicate.
- **Virtual Private Network (VPN):** servizio attraverso il quale si crea una connessione privata sicura ed affidabile tra il computer domestico del dipendente e la rete aziendale, che consente di accedere ad applicazione e risorse di rete dedicate.
- **TVOX Softphone:** una estensione del servizio Voice over IP che permette al dipendente di gestire il terminale telefonico dal computer di casa, integrando prestazioni telefoniche di base ed evolute accessibili dal terminale attraverso l'utilizzo del mouse e della tastiera. Tale applicativo integra l'accesso alla rubrica aziendale e personale, mette a disposizione un servizio di Instant Messaging cronologico tra tutti gli utenti TVox, con possibilità di inviare chat a gruppi di persone, fornisce la cronologia delle chiamate effettuate ricevute e perse suddivise per contatto, consente di attivare un audio conferenza in modo semplice e intuitivo e permette l'impostazione della deviazione del proprio interno telefonico verso altra numerazione. le tecnologie di condivisione dati e informazioni sono tutte le soluzioni a supporto della sicurezza e dell'accessibilità, da parte degli utenti, dai dati e alle informazioni da remoto, che devono essere offerte con la stessa efficacia e sicurezza del lavoro svolto presso la sede aziendale.
- **Piattaforma G-SUITE** con licenza business che include strumenti di

collaborazione come, ad esempio, Gmail, Calendar, Meet, Chat, Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites e molti altri.

- Servizi di Webinar e Meeting con **piattaforma ZOOM**, un Sistema interattivo per sessioni di formazione o informative (riunioni, presentazioni) la cui partecipazione avviene in forma remota tramite una connessione a internet e dove i partecipanti possono interagire tra loro e con il coordinatore o relatore. Tale piattaforma è intuitiva, versatile e di facile utilizzo, permette la partecipazione a riunioni o la realizzazione di eventi formativi e informativi tramite tutti i più comuni device (PC, laptop, mobile) e relativi sistemi operativi (Windows, MacOS, iOS, Android). Si ha la possibilità di tenere videoconferenze, lezioni online e corsi didattici senza necessità, per i partecipanti, di acquisire licenze sw o particolari apparati hw dedicati e di registrare tali eventi.

Attraverso questi strumenti l'Ente potrebbe ottimizzare l'acquisto di nuovo hardware e ridurre i costi di manutenzione, migliorare la sicurezza, controllare l'utilizzo delle licenze Software, facilitare la mobilità dei dipendenti.

Attualmente la dotazione hardware della Camera è basata su Pc fissi con Sistema operativo Windows 7 e n. 1 con Windows Xp obsoleti che nell'arco del triennio dovranno essere dismessi e sostituiti, ove obsoleti.

Si inizierà con un censimento delle postazioni e una volta avuta la mappatura a cura del Provveditore, sarà programmata la sostituzione nel triennio, eventualmente con pc portatili dotati di lucchetto, nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

Volendo e dovendo dare la giusta lettura critica del cd lavoro agile, va evidenziato come siano stati realizzati finora solo risparmi su consumo di Energia Elettrica (circa il 17%). Per quanto riguarda gli oneri telefonici, sarà possibile quantificare il risparmio solo una volta che il T-vox sarà a regime. Questi risparmi sono pero' ampiamente compensati dai maggiori costi per sanificazione e acquisti resisi necessari per le dotazioni nel rispetto del Protocollo per la sicurezza anti-Covid.

LE LOGICHE DI FONDO CHE ISPIRERANNO IL RIDISEGNO DEGLI SPAZI FISICI

L'Ente, nell'ottica di ridefinizione degli spazi di lavoro, nel periodo emergenziale ha dedicato appositi spazi alla ricezione dell'utenza al piano terra della sede camerale appositamente schermati con plexiglass. In particolare i servizi del Front office vengono resi esclusivamente agli sportelli dedicati. I servizi degli altri uffici vengono gestiti su appuntamento in 3 postazioni comuni poste nell'atrio del piano terra della sede camerali appositamente schermati con plexiglass.

La Camera ha recentemente installato un impianto fotovoltaico, in fase di collaudo e messa in funzione; ciò, unitamente alla partecipazione al programma Elena con la BEI dovrebbe contribuire a neutralizzare i costi di energia elettrica indipendentemente dalla presenza o meno di personale in sede.

Se alcuni dipendenti lavoreranno da luoghi diversi, una **delle funzioni dell'ufficio sarà**, pertanto, quella di **stimolarne l'incontro umano.**

L'ultimo piano della sede camerale, attualmente in disuso, sarà oggetto di lavori che hanno lo scopo di creare degli spazi open-space oltre a spazi dedicati alle imprese.

Ciò allo scopo di mantenere e implementare il senso di comunità organizzata, sviluppando anche apposita stanza relax dedicata al personale ed in "autogestione" basata sul valore della "fiducia".

LE PRIORITÀ NEL TRADURRE OPERATIVAMENTE LE STRATEGIE, CON LE FASI ATTUATIVE

I diversi assi strategici di cui sopra, tendono ad interpretare il lavoro agile non più necessariamente come lavoro "nel" palazzo camerale ma in vista del seguente obiettivo verso l'esterno, che rappresenta l'outcome e valore pubblico che vuole generare il POLA della Camera di commercio di Cosenza, descritto di seguito e inserito, come detto, nel Manifesto della repubblica digitale del Ministero dell'Innovazione Tecnologica.

2021-2023. Mappare le competenze digitali del personale.

Il diverso livello di competenze digitali all'interno del sistema comporta che non è sufficiente mettere a disposizione dei dipendenti i dispositivi informatici e digitali ritenuti necessari, ma occorre utilizzare le risorse finanziarie disponibili (a legislazione vigente) anche per realizzare una "mappatura delle competenze digitali", da affiancare alla "mappatura delle attività" che possono essere svolte in modalità agile, per ottenere una visione completa delle "potenzialità digitali" dell'organizzazione.

Risultati attesi nel triennio.

2021-2023. Mappare le competenze digitali del personale e le attività che possono essere svolte in modalità agile.

- Percentuale di attività mappate ai fini dell'individuazione di quelle che più si prestano allo svolgimento in modalità agile: 100%;

- Percentuale di personale mappato: 100%;

- Digital Assessment interno:

  - anno 2021, creazione di uno strumento/procedure reiterabile;
  - anno 2021, completamento della prima rilevazione con individuazione di un sistema di indicatori di sintesi per misurare il livello di competenze digitali del personale;
  - anno 2022, reiterazione della rilevazione: miglioramento nel valore degli indicatori di sintesi rilevati in media superiore al 50%;

2021. Rendere "agile" "il Lavoro": adeguamento del sistema di valutazione.

- Aggiornamento del sistema di valutazione: ampliamento della declaratoria dei comportamenti oggetti di valutazione con inserimento di voci specifiche riferite al lavoro agile e a percorsi di knowledge sharing;

2021-2023. Stimolare il trasferimento di competenze digitali all'interno dell'organizzazione.

- Anno 2021: implementazione di una piattaforma online per agevolare la creazione di occasioni di knowledge sharing;
- Anno 2021: regolamentare modalità di svolgimento delle attività di knowledge sharing ed eventuali strumenti premianti;
- Anno 2021: Attivazione specifiche iniziative formative;
- Anno 2021: Numero di dipendenti coinvolti in attività di knowledge sharing: almeno il 25%;
- Anno 2022: Numero di dipendenti coinvolti in attività di knowledge sharing: almeno il 50%;
- Anno 2023: Numero di dipendenti coinvolti in attività di knowledge sharing: almeno il 70%;

Ottobre 2021 – dicembre 2023. Trasferire competenze digitali all'esterno: andare incontro alle imprese sulla strada della digitalizzazione

- Digital Assessment presso le imprese:

  - entro ottobre anno 2021, creazione di uno strumento/procedure reiterabile;
  - entro marzo 2022, completamento della prima rilevazione con

individuazione di un sistema di indicatori di sintesi per misurare il livello di competenze digitali/ conoscenza dei servizi digitali offerti dall'ente, di un campione rappresentativo di imprese (articolato o meno su di uno o più settori specifici);
- entro dicembre 2022, reiterazione della rilevazione: miglioramento nel valore degli indicatori di sintesi rilevati sul medesimo campione, in media superiore al 25%;
- entro dicembre 2023, rilettura dei processi in ottica LEAN e attivazione di sportelli digitali verso le imprese attraverso percorsi di intelligenza artificiale e 4.0;
- entro dicembre 2023, reiterazione della rilevazione: miglioramento nel valore degli indicatori di sintesi rilevati sul medesimo campione, in media superiore al 40%.

SALUTE E SICUREZZA SU LAVORO GRI 403

Lavori di Ristrutturazione e adeguamento alla normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro
Sede principale
GRI 400

Questa Amministrazione ha inteso realizzare alcune importanti opere di adeguamento alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e abbattimento delle barriere architettoniche, e importanti opere di ammodernamento per una migliore vivibilità degli ambienti:

- realizzazione delle rampe per disabili, due adiacenti alle due ali dell'edificio principale, la terza, in continuità a quella prevista su via Alimena, per consentire l'accesso ai disabili anche alla sala Mancini;
- realizzazione e sistemazione del marciapiede antistante la gradinata principale;
- rifacimento della tinteggiatura interna nelle zone più deteriorate, dando priorità alle aree aperte al pubblico ed a quelle dove risulta presente il personale;
- sostituzione della controsoffittatura obsoleta con altra moderna ed a norma;
- levigatura di alcune zone delle pavimentazioni interne per poterne migliorare il decoro;
- realizzazione di alcuni infissi interni necessari alla funzionalità degli uffici;
- rimozione della carta da parati nei piani primo e secondo, rimozione della pavimentazione in materiale plastico posta agli stessi piani e conseguente arrotatura del pavimento lapideo sottostante.

All'interno del cortile di pertinenza dell'edificio camerale, esiste l'archivio dove si prevede il risanamento della pavimentazione soprastante la copertura mediante rimozione di quella presente, regolarizzazione delle pendenze, stesa di strato impermeabile e rifacimento della pavimentazione a terrazzo.
Al disopra di tale superficie si prevede una struttura in acciaio amovibile atta ad ospitare i cicli ed i motocicli che sostano all'interno dell'area di pertinenza.

Altre opere:

- nella sala Petraglia è stato realizzato un parapetto per rendere sicura la zona riservata ai relatori;
- nella scala interna sita su via Alimena, è prevista la realizzazione di un corrimano ad altezza adeguata per rendere a norma la sicurezza dei parapetti di tale manufatto;
- in base alle esigenze emerse nei vari uffici ai piani terra primo e secondo, per quanto riguarda gli impianti, è stato realizzato:

- l'aggiornamento dell'illuminazione di emergenza secondo normativa vigente;

- la realizzazione del centralino di allarme automatico per quanto riguarda l'emergenza incendi;

- la sostituzione di buona parte dei corpi illuminanti esistenti all'interno dei corridoi, con particolare riferimento ai piani ove vengono sostituiti i controsoffitti, con altri a basso consumo (LED).

Sala Mancini

Particolare attenzione è stata dedicata alla Sala Mancini, essendo molto utilizzata sia per gli eventi interni sia per quelli esterni:

- è stata apposta una lastra in cartongesso per tutto il perimetro della sala a copertura delle perline in legno e inserimento led sul perimetro;

- è stata effettuata la pitturazione di tutti gli ambienti (corridoi, bagni, guardaroba, ingresso, scale); e l'apposizione di pannelli intercambiabili.

Sede decentrata di Cantinelle

Non poteva non essere al centro dell'attenzione la sede camerale decentrata di Cantinelle, cuore pulsante delle attività economiche della provincia. In particolare oggi, con la città Rossano-Corigliano, questa diventa una fetta importante dell'economica provinciale che merita di avere come punto di riferimento delle imprese una struttura adeguata. In particolare gli interventi riguardano:

- il ripristino degli intonaci esterni, attualmente rimossi in più parti;

- la pitturazione interna per il ripristino della salubrità degli ambienti di lavoro;

- la Sala Riunioni posta al 1° piano.

Nel 2021, continua il Restyling Sala Petraglia: una volta completati i lavori subito prima del collaudo finale la Sala Petraglia è stata chiusa per dei lavori in messa in sicurezza. I lavori di restyling della Sala Petraglia prevedevano il rifacimento completo delle attrezzature multimediali, l'installazione di tende a rullo brandizzate, rivestimento delle sedute a ampliamento del numero totale di sedute.

Tende uffici: sono state sostituite le tende interne a tutti gli uffici della camera per migliorare le condizioni delle postazioni di lavoro.

Conclusione lavori di manutenzione straordinaria sede centrale: fra gli interventi eseguiti troviamo:

- rifacimento della tinteggiatura interna nelle zone più deteriorate, con priorità alle aree aperte al pubblico ed a quelle con presenza di personale;

- sostituzione di porzioni ammalorate del controsoffitto;

- levigatura di parte delle pavimentazioni interne al fine di migliorare il decoro;

- rimozione della carta da parati nei locali dei piani primo e secondo;

- rimozione della pavimentazione in materiale plastico posta dei piani primo e secondo ed arrotatura del pavimento lapideo sottostante.

FORMAZIONE E ISTRUZIONE GRI 404

Il piano di formazione 2021 è stato redatto sulla base di un'indagine sui fabbisogni formativi svolta in collaborazione tra Responsabili d'ufficio e il Segretario generale.

Le iniziative formative previste dal piano comprendono l'approfondimento e, in qualche caso, l'acquisizione di nuove competenze.

Il Piano è stato integrato con numerosi corsi di formazione in e-learning volti al rafforzamento delle competenze informatiche.

Principali indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Ore di formazione	2959	2179	1580	1103	1067	1771
Ore di formazione (media per dipendenti)	51,91	42,72	31,58	22,51	22.70	41,18

Tab. – Formazione del personale della Camera di commercio di Cosenza

	UOMINI							**DONNE**						
Classi età / **Tipo Formazione**	**<30**	**da 31 a 40**	**da 41 a 50**	**da 51 a 60**	**> di 60**	**Tot**	**%**	**<30**	**da 31 a 40**	**da 41 a 50**	**da 51 a 60**	**> di 60**	**Tot**	**%**
Obbligatoria (sicurezza)														
Aggiornamento professionale			191	272	78	541				324	519	51	894	
Competenze manageriali/ Relazionali														
Tematiche CUG														
Violenza di genere														
Altro (specificare) Formazione obbligatoria Anticorruzione/ Privacy			24	80	40	144				64	96	32	192	
Totale ore						**685**							**1086**	

FRUIZIONE DELLA FORMAZIONE SUDDIVISO PER GENERE, LIVELLO ED ETA'

Nota Metodologica – E' indicata la somma delle ore di formazione fruite per i tipi di formazione: Obbligatoria (sicurezza), aggiornamento professionale (comprese competenze digitali), competenze manageriali/relazionali (lavoro di gruppo, public speaking, project work, ecc). Nel conteggio sono considerati tutti i tipi di intervento formativo la cui partecipazione sia stata attestata dall'ente formatore (sia per la formazione interna che esterna, compresa la formazione a distanza come webinar qualora attestati.

CONCILIAZIONE VITA/LAVORO

Le varie tipologie di misure di conciliazione adottate e i dati circa la concreta fruizione da parte del personale, come riportati nella sezione precedente: flessibilità oraria, part-time, congedi parentali, permessi/ congedi, analizzati per genere, sono stati affiancati da una serie di provvedimenti di cui in questa sezione si dà conto, azioni svolte dall'Amministrazione nel pieno svolgimento dell'emergenza epidemiologica dovuta al diffondersi del CoronaVirus Covid-19 che ha invaso nei primi mesi dell'anno 2020 il nostro intero Paese.

Considerata la situazione di emergenza sul territorio nazionale relativa al rischio di diffondersi del virus COVID-19 decretata

per la durata di 6 mesi con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, sono state adottate misure allo scopo di contrastare la diffusione del virus di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati in data 8 e 9 marzo 2020, al fine di limitare gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari, e visto il DL n.18 del 17 marzo 2020, dove l'epidemia da COVID-19 è stata formalmente riconosciuta come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, sono state intraprese azioni "straordinarie" a tutela delle imprese locali e dei lavoratori.

L'introduzione con Ordine di Servizio OdS n.9 del 12.03.2020 del lavoro agile come misura di contenimento e gestione dell'emergenza Covid 19, in linea con il DPCM dell'11.03.2020.
L'OdS è stato condiviso con il CUG, il Medico competente, l'RSPP e il RLS.

E' stato assicurato il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di lavoro, secondo le regole semplificate e in linea con il suddetto DPCM. L'ente nell'arco della stessa giornata, con DD 88 del 12.03.2020 si è dotato dei sistemi VPN necessari allo svolgimento in sicurezza del lavoro agile, fornendo le necessarie e dovute informative.

E' stato altresì garantito il presidio delle attività prima indifferibili, poi essenziali, attraverso le turnazioni e la digitalizzazione dei servizi.

E' stato anche istituito uno sportello digitale di ascolto delle imprese per raccogliere le proposte di supporto e di aiuto nei confronti degli utenti in questo periodo di emergenza e crisi.

Al mese di aprile in poi, con l'attenuarsi dell'emergenza epidemiologica e conseguentemente delle misure interdittive l'Ente ha proceduto ad incrementare la percentuale del lavoro in presenza.

Si sono succeduti gli Ordini di Servizio n.11 del 29.04.2020, n.12 del 09.09.2020, n.15 del 13.10.2020.
L'ultimo Ordine di servizio, n.17 del 5.11.2020 ha riportato il restringimento del lavoro in presenza in seguito all'entrata in vigore del DM del 3.11.2020 e dell'ordinanza del 4.11.2020 che ha dichiarato la Calabria zona Rossa.

Nel corso del 2021 sono state adottate specifiche misure organizzative – con cadenza periodica in funzione dei provvedimenti governativi che si sono susseguiti - conformi alle disposizioni normative che hanno disposto l'utilizzo del lavoro agile nella forma dello smartworking quale conseguenza della pandemia da Covid19.

La revisione organizzativa dell'Ente comporta la necessità di rivedere anche il fabbisogno di personale. A tale proposito si ricorda che la legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019) non ha modificato il regime delle facoltà assunzionali delle Camere di Commercio, che resta regolato dall'art. 3 commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 219/2016. In particolare il comma 9-bis aveva introdotto, a partire dall'anno 2019, una deroga al divieto assoluto di assumere nuovo personale fino al completamento della mobilità prevista dal D.Lgs. 219/2016, che la Camera potrebbe sfruttare nel prossimo Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2021-2023, per far fronte alla carenza di personale, salvo che non vengano introdotti nuovi e diversi limiti con la prossima legge di bilancio 2021.

Nel Piano assunzionale 2021 è stata inserita la copertura dei posti vacanti al 31.12.2020.

Le procedure per la copertura sono state avviate nel corso del 2021 e si concluderanno nel 2022, fatta eccezione per la procedura con cui è stato coperto il posto riservato alle categorie protette ex legge 68/99 , conclusa a dicembre 2021.
Nel Pano triennale del Fabbisogno 2022-2024 la rimodulazione della dotazione organica e del conseguente fabbisogno per il triennio 2022-2024, è stata individuata come segue:

Categoria	Nuova Dotazione Organica
Dirigenti	2
D1	16
C	22
B3	7
B1	2
A	0
Totali	49

Nel piano assunzionale 2022 sono state previste nuove assunzioni che, dovranno tener conto di due obblighi:

- Copertura di posti liberi nella dotazione organica;
- Contenimento della spesa entro i limiti individuati nello stesso Piano del Fabbisogno.

La Formazione 2021 del personale, al fine di valorizzare sempre più le risorse umane a disposizione si è particolarmente concentrata sulle Soft Skill cruciali per i processi di smart working quali l'empowerment personale, l'autodisciplina, il teamworking e la proattività.

A tal fine nel 2021 è stata avviata la mappatura delle competenze digitali del personale camerale.

Anche per il 2021 è stata assicurata la partecipazione del personale alle linee formative gestite dall'Unioncamere nazionale e dalle altre società del sistema, dalla SDA Bocconi nell'ambito del Network NETCAP di cui fa parte la Camera di commercio di Cosenza.

WELFARE

Anche per l'annualità 2021 sono stati contrattati i benefici per il Welfare integrativo.
Con Delibera di Giunta n. 73 del 26.11.2020 sugli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per l'accordo annuale sul Welfare integrativo 2020, la Giunta camerale ha dato mandato al Segretario Generale, per l'annualità 2021 di avviare le procedure necessarie per valutare la stipula di apposita polizza sanitaria per i dipendenti camerali, secondo le indicazioni di Unioncamere.

In data 6.09.2021 la delegazione trattante di parte pubblica e sindacale ha definito l'ipotesi di Accordo annuale sul Welfare integrativo – Annualità 20201 e di Accordo collettivo per l'istituzione di in trattamento di assistenza sanitaria integrativa, con Poste Vita.

L'ipotesi, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, è stata inviata al Collegio dei Revisori dei conti dell'ente camerale in data 6.09.2021 come disposto dall'art. 8 comma 6 del CCNL Funzioni locali 2016/2018, per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001.

Il Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 10 del 22.09.2021, relativamente alla documentazione trasmessa, ha rilasciato parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della ipotesi di accordo per il welfare integrativo annualità 2021 e per l'istituzione di un trattamento di assistenza sanitaria integrativa.

Il Segretario Generale ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali l'Accordo annuale sul Welfare integrativo – Annualità 2021 e l'Accordo collettivo per l'istituzione di un trattamento di assistenza sanitaria integrativa, con Poste Vita in data 4.10.2021.

Tra i benefici concessi per il Welfare integrativo la Camera di commercio di Cosenza ha stipulato per tutti i dipendenti camerali, nel 2021, una polizza Salute COVID-19.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ GRI 405

Le misure adottate per la tutela della parità e la promozione delle pari opportunità e i risultati di tali misure sono descritte nel Piano Triennale di Azioni Positive.

Dal 2021 questo piano è integrato nel piano Performance adottato con deliberazione di giunta camerale n.4 del 28 gennaio 2021 e aggiornato con delibera n. 49 del 12 luglio 2021.

Il Piano è altresì pubblicato sul sito istituzionale:

http://www.cs.camcom.gov.it/sites/default/files/uploaded/Amministrazione_Trasparente/CUG/bozza_piano_azioni_positive_2021_2023.pdf

In particolare, si sintetizzano di seguito le principali azioni 2020 realizzate nel 2021.

Tra le principali azioni svolte dall'Ente camerale negli anni precedenti e in particolare nel 2021, specificatamente per favorire la conciliazione della vita lavorativa e familiare, nonché per promuovere le pari opportunità, al proprio interno, ricordiamo:

Iniziativa n. 1

Obiettivo: Informazione pari opportunità sul sito istituzionale della Camera

Azioni: azioni svolte per la realizzazione dell'obiettivo ampliamento sezione del sito istituzionale e rinnovo della composizione del CUG

Attori Coinvolti: ufficio 1 personale; Ufficio 2 – Business Intelligence; Ufficio Task Force

Misurazione: Indicatori completezza della sezione – Fonte del dato sito isituzionale
Beneficiari: incidenza in termini di genere personale e utenza

Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate - nessuna risorsa aggiuntiva

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in acronimo CUG, è stato istituito in Camera di commercio di Cosenza con Delibera della Giunta Camerale n. 9 del 11 settembre 2013, che contestualmente ha soppresso il Comitato di Pari Opportunità precedentemente istituito con Delibera della Giunta Camerale n. 110 del 2 ottobre 2009.
Il primo CUG è stato nominato con Determinazione Dirigenziale n. 78/2014.
Il CUG attualmente in carica, 2018-2022, è stato nominato con Determinazione Dirigenziale n. 264/2018.
Al fine di promuovere la comunicazione e la diffusione di informazioni sul tema delle pari opportunità e nel rispetto della Direttiva, è stata realizzata sul sito istituzionale della Camera un'apposita area dedicata alle attività del CUG, periodicamente aggiornata a cura dello stesso. Nell'apposita sezione del sito istituzionale www.cs.camcom.it/amministrazionetrasparente/cug (http://www.cs.camcom.gov.it/content/service/comitato-unico-di-garanzia-cug) sono pubblicati:

- √ i riferimenti normativi;
- √ i compiti;
- √ la composizione;
- √ il Regolamento;
- √ le Relazioni del CUG dal 2013 ad oggi.

Nell'esercizio dei propri compiti il CUG opera in stretto raccordo con il vertice dell'Amministrazione, avvalendosi delle risorse umane e degli strumenti operativi messi a disposizione dallo stesso Ente. Stretta è quindi la collaborazione con l'Amministrazione nell'ambito dell'individuazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni positive, nonché per un confronto utile sulla valutazione dei rischi e sulle condizioni di sicurezza sul lavoro.

L'incertezza relativa all'evoluzione del sistema camerale, unitamente al permanere del blocco delle assunzioni non ha consentito all'Ente di agire con molte leve per migliorare gli aspetti di insoddisfazione del personale rilevati dal CUG.

Nel mese di maggio 2018 è stato siglato il CCNL Funzioni Locali per il biennio 2016-2018.

Nel mese di giugno 2018 le retribuzioni dei dipendenti camerali sono state adeguate ai nuovi importi contrattuali.

Nel corso del 2021 il CUG ha predisposto la relazione annuale relativa all'anno 2020 contenente, tra l'altro, alcune proposte di azioni per favorire ulteriormente le pari opportunità.

Iniziativa n. 2

Obiettivo: Evoluzione analisi del benessere organizzativo esigenza emersa dalle fonti normative e iniziativa del Dirigente.

Azioni: azioni svolte per la realizzazione dell'obiettivo – digitalizzazione indagini presso il personale.

Attori Coinvolti: Ufficio 1 personale, Ufficio 2 Business Intelligence

Misurazione: Indicatori – report indagine.

Beneficiari: incidenza in termini di genere – tutto il personale

Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate - nessuna risorsa aggiuntiva

Scopo dell'indagine sul benessere organizzativo è quello di conoscere il grado di soddisfazione del personale dipendente e attraverso l'analisi del risultato capire i punti di forza sui quali contare e i punti deboli sui quali intervenire.
Nella sezione del sito istituzionale della Camera di commercio di Cosenza dedicata al Benessere Organizzativo
http://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/benessere-organizzativo
sono state pubblicate:

- √ le fonti normative;
- √ le indagini periodiche svolte dal 2013 ad oggi.

Le indagini periodiche svolte dall'ente camerale rilevano il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché la rilevazione della valutazione dei propri superiori. Le indagini consentono di analizzare le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni sul luogo di lavoro, in modo da indirizzare le scelte dell'Ente verso una maggiore valorizzazione delle risorse umane, accrescere il senso di soddisfazione dei lavoratori, migliorare l'immagine interna ed esterna dell'Ente.

I dati sono raccolti in forma anonima ed elaborati dall'Ente.

Nel 2021 l'indagine è stata svolta attraverso modalitá digitale.

L'ultima indagine sul benessere organizzativo è stata realizzata nei mesi di **novembre e dicembre 2021.**

Iniziativa n. 3

Obiettivo: Formazione - esigenza emersa dalle indagini sul benessere organizzativo.

Azioni: azioni svolte per la realizzazione dell'obiettivo – individuazione criteri agevolativi e integrazione Piano Formativo.

Attori Coinvolti: ufficio 1 personale
Misurazione: Indicatori – presenza criteri nel Piano di Formazione.

Beneficiari: incidenza in termini di genere – tutto il personale

Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate - nessuna risorsa aggiuntiva

L'ente attribuisce alla formazione un valore strategico per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane. Ogni anno è approvato un piano di formazione che tiene conto delle esigenze formative necessarie per raggiungere gli obiettivi dell'ente, indipendentemente dal genere di appartenenza dei dipendenti coinvolti ed in funzione del ruolo svolto dagli stessi. Alla luce delle limitazioni alle riunioni, agli spostamenti e alla circolazione determinate dalle misure antiCovid19, sono state realizzate le attività di formazione nella modalità a distanza, sia in web conference che in differita al fine di agevolare il più possibile la partecipazione dei dipendenti e la conciliazione con i tempi di vita e lavoro.

Iniziativa n. 4

Obiettivo: aumentare la flessibilità dell'orario di lavoro esigenza emersa dalle Relazioni del CUG.

Azioni: azioni svolte per la realizzazione dell'obiettivo – individuazione esigenze e adozione atti.
Attori Coinvolti: ufficio 1 personale

Misurazione: Indicatori – atti amministrativi adottati.

Beneficiari: incidenza in termini di genere – personale in situazione di particolari necessità

Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate - nessuna risorsa aggiuntiva

Nel corso del 2021 sono state adottate specifiche misure organizzative – con cadenza periodica in funzione dei provvedimenti governativi che si sono susseguiti - conformi alle disposizioni normative che hanno disposto l'utilizzo del lavoro agile nella forma dello Smart working quale conseguenza della pandemia da Covid19.

Iniziativa n. 5

Obiettivo: Miglioramento della qualità dei luoghi di lavoro esigenza emersa dalle indagini sul benessere organizzativo.
Azioni: azioni svolte per la realizzazione dell'obiettivo – **Sala Relax e lavori di ristrutturazione**

Attori Coinvolti: ufficio 1 personale, Ufficio provveditorato

Misurazione: Indicatori – atti amministrativi adottati.

Beneficiari: incidenza in termini di genere – tutto il personale

Sala relax: E' in corso di presentazione il progetto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Cosenza per l'approvazione.
Lavori svolti e in corso: sono state realizzate alcune opere di ammodernamento e di adeguamento alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
I lavori di restyling della Sala Petraglia che erano quasi completati sono stati interrotti per effettuare dei lavori attualmente in corso per la messa in sicurezza della stessa.
Dalle esigenze emerse nei vari uffici ai piani terra primo e secondo per quanto riguarda gli impianti, è stata realizzato la sostituzione di buona parte dei corpi illuminanti esistenti all'interno dei corridoi, con particolare riferimento ai piani ove vengono sostituiti i controsoffitti, con altri a basso consumo (LED).

Iniziativa n. 6

Obiettivo: Sistema di valutazione del personale e Welfare integrativo - esigenza emersa dalle Relazione CUG.

Azioni: azioni svolte per la realizzazione dell'obiettivo – appendice al CDI

Attori Coinvolti: ufficio 1 personale, RSU

Misurazione: Indicatori – firma appendice. Beneficiari: incidenza in termini di genere – personale con specifiche esigenze

Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate – Welfare integrativo Euro 17.714,47

Al fine di rendere sempre più trasparenti e conformi alla normativa vigente i criteri di valutazione del personale, negli ultimi anni l'Ente ha proceduto con l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione sulla base delle novità normative previste dal D. Lgs. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni.
Il Sistema è stato aggiornato nel 2021 per l'annualità 2022, considerato che in base alle novità normative, il documento deve essere aggiornato annualmente.
A seguito delle novità introdotte dal D.lgs. n. 74/2017, che ha modificato il D.lgs. n. 150/2009, con Deliberazione n. 71 del 3.12.2019 la Giunta ha approvato il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Camera di commercio.
Secondo il processo di aggiornamento del Sistema, previsto al paragrafo 4 del documento, all'atto dell'avvio di un nuovo ciclo di pianificazione, il Segretario generale in raccordo con l'OIV e con il supporto dell'Ufficio Ciclo di gestione della performance provvede a verificare la necessità di aggiornare il SMVP alla luce delle eventuali variazioni intervenute nel contesto interno ed esterno.
Qualora il contesto non presenti novità sostanziali e tali da indurre l'esigenza di rimettere mano al Sistema, l'ente esplicita tale circostanza, attraverso una Delibera di Giunta, con la quale si conferma il Sistema già vigente.
L'OIV, con verbale n. 6 del 13.12.2021, acquisito al protocollo camerale n. 21763 del 14.12.2021,alla luce della normativa vigente, oltre che delle linee guida, predisposte da Unioncamere con la collaborazione del Dipartimento della Funzione pubblica – nell'ambito del Laboratorio sul ciclo della performance attivato nell'Aprile del 2018 – le quali sostituiscono, per le Camere di commercio, le Delibere CiVIT/ANAC n. 89/2010, n. 104/2010, n. 114/2010, n. 1/2012, paragrafi 3 e 4,ha rilasciato parere favorevole rispetto alla proposta di aggiornamento del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2022.
Anche per l'annualità 2021 sono stati contrattati i benefici per il Welfare integrativo.
Con Delibera di Giunta n. 73 del 26.11.2020 sugli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per l'accordo annuale sul Welfare integrativo 2020, la Giunta camerale ha dato mandato al Segretario Generale, per l'annualità 2021 di avviare le procedure necessarie per valutare la stipula di apposita polizza sanitaria per i dipendenti camerali, secondo le indicazioni di Unioncamere.
In data 6.09.2021 la delegazione trattante di parte pubblica e sindacale ha definito l'ipotesi di Accordo annuale sul Welfare integrativo – Annualità 20201 e di Accordo collettivo per l'istituzione di in trattamento di assistenza sanitaria integrativa, con Poste Vita.
L'ipotesi, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, è stata inviata al Collegio dei Revisori dei conti dell'ente camerale in data 6.09.2021 come disposto dall'art. 8 comma 6 del CCNL Funzioni locali 2016/2018, per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001.
Il Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 10 del 22.09.2021, relativamente alla documentazione trasmessa, ha rilasciato parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della ipotesi di accordo per il welfare integrativo annualità 2021 e per l'istituzione di un trattamento di assistenza sanitaria integrativa.
Il Segretario Generale ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali l'Accordo annuale sul Welfare integrativo – Annualità 2021 e l'Accordo collettivo per l'istituzione di in trattamento di assistenza sanitaria integrativa, con Poste Vita in data 4.10.2021.
Tra i benefici concessi per il Welfare integrativo la Camera di commercio di Cosenza ha stipulato per tutti i dipendenti

camerali, nel 2021, una polizza Salute COVID-19.

Iniziativa n. 7 – Attivazione della figura del Comitato per l'imprenditoria femminile quale sportello di ascolto.

Obiettivo: PROMOZIONE PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE DISCRIMINAZIONI

Azioni: NOMINA IN CONSIGLIO CAMERALE

Attori Coinvolti: Task Force 1 / tutti i dipendenti

Misurazione: Indicatori: SI/NO – Base Line – Target – Fonte del dato: ELENCO DELIBERE CONSIGLIO

Beneficiari: tutti i dipendenti

Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate – NO

E' stato attivato lo Sportello di Ascolto delle imprese femminili del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Cosenza. Lo Sportello è stato approvato nella riunione del Comitato del 10 giugno 2021 e nella riunione del Consiglio camerale del 28 luglio 2021. Questa iniziativa, come previsto anche nel Piano Azioni positive della Camera di commercio di Cosenza, attua uno strumento di pari opportunità tra generi, dedicato alle aspiranti imprenditrici donne della provincia di Cosenza, le quali troveranno nella Referente dello Sportello un valido supporto alle loro richieste di assistenza in materia di imprenditorialità. La Referente nominata in seno al Comitato è Marcella INFUSINO, rappresentante della associazione di categoria UECOOP e componente del Comitato. Le aspiranti imprenditrici potranno rivolgersi alla responsabile della segreteria del Comitato per le richieste di assistenza.

Iniziativa n. 8 – Sperimentazione di sistemi di certificazione di genere, nell'ambito del Comitato per l'imprenditoria femminile.

Obiettivo: PROMOZIONE CULTURA PARI OPPORTUNITA'

Azioni: INTEGRAZIONE BANDI CAMERALI CONTRIBUTI

Attori Coinvolti: - Task Force

Misurazione: Indicatori: SI/NO – Base Line – Target – Fonte del dato: BANDI CONTRIBUTI Beneficiari: tutti i I CITTADINI

Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate – NO

Nei bandi di concessione dei contributi alle imprese: per la certificazione di qualità e per incentivare formazione, lavoro e sicurezza nel settore ristorazione e turismo post emergenza, è stata inserita una premialità per le imprese femminili di euro 250,00 nel limite del 60% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

Iniziativa n. 9 – OSSERVARE IL PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITA' NELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO

Obiettivo: assicurare la non discriminazione nelle assunzioni, allargato anche alle collaborazioni e agli incarichi

Attori Coinvolti: Ufficio Personale / CUG/ Dirigente /Commissioni

Misurazione: Indicatori: SI/NO –Fonte del dato: regolamenti / Bandi di assunzione, incarichi etc.

Beneficiari: tutti i cittadini aspiranti collaboratori, futuri collaboratori e dipendenti.

Azioni: Nel corso del triennio 2020-2022 la Camera ha garantito:

- l'esame preventivo sui bandi di selezione pubblica di personale, al fine di prevenire un eventuale impatto discriminatorio degli atti dell'amministrazione; l'Avviso di selezione è stato pubblicato sulla GU n. 82 del 15.10.2021;
- il monitoraggio sulla costituzione delle Commissioni di concorso

secondo quanto stabilito dall'art 57 del D. Lgs. 165/2001 ai sensi del quale le devono riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso fermo restando quanto disposto dall'art. 35 comma 3 lettera e del citato decreto:

- La Commissione per le selezioni è stata nominata con Determinazione dirigenziale n. 77 del 1.3.2021 ed integrata con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 19.10.2021. Nella sua composizione si fa presente che il Presidente è una donna e che nella prima composizione sono presenti n. 2 donne e n. 2 uomini; nell'integrazione sono presenti n. 2 donna e n. 3 uomini.

L'attività di segretario verbalizzante è stata svolta da due dipendenti donne e da un dipendente uomo.

Iniziativa n. 10 – ADESIONE DEL CUG CAMERALE ALLA RETE NAZIONALE DEI COMITATI UNICI DI GARANZIA

Obiettivo: favorire il dialogo e la progettazione comune tra più amministrazioni con l'intento di valorizzare il ruolo che i Comitati Unici di Garanzia possono avere per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e realizzare ambienti di lavoro improntati, al tempo stesso, al benessere organizzativo ed alla efficienza nei risultati

Attori Coinvolti: CUG/ Dirigente

Misurazione: Indicatori: SI/NO –Fonte del dato: Segreteria CUG

Beneficiari: tutto il personale camerale

Azioni: E' stata avviata la procedura per l'adesione alla Rete Nazionale dei CUG mediante il contatto con i referenti Nazionale e la valutazione della documentazione necessaria per procedere all'adesione che sarà formalizzata nel 2022.

BENESSERE DEL PERSONALE

In questa sezione si analizzano i dati raccolti con le indagini sul benessere organizzativo e si esaminano anche le azioni messe in campo a seguito delle indagini/valutazioni e la loro efficacia.
Scopo dell'indagine sul benessere organizzativo è quello di conoscere il grado di soddisfazione del personale dipendente e attraverso l'analisi del risultato capire i punti di forza sui quali contare e i punti deboli sui quali intervenire.
Nella sezione del sito istituzionale della Camera di commercio di Cosenza dedicata al Benessere Organizzativo http://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/benessere-organizzativo

sono state pubblicate:

√ le fonti normative;
√ le indagini periodiche svolte dal 2013 al 2021.

Le indagini periodiche svolte dall'ente camerale rilevano il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché la rilevazione della valutazione dei propri superiori.
Le indagini consentono di analizzare le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni sul luogo di lavoro, in modo da indirizzare le scelte dell'Ente verso una maggiore valorizzazione delle risorse umane, accrescere il senso di soddisfazione dei lavoratori, migliorare l'immagine interna ed esterna dell'Ente.
I dati sono raccolti in forma anonima ed elaborati dall'Ente.
Dal 2019 l'indagine è stata **digitalizzata,** attraverso la creazione di moduli google.

INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO 2021

RISULTATI

	Annualità 2020	Annualità 2021
Somministrazione	47 dipendenti	42 dipendenti
Questionari compilati	37 (37 completi)	37 (37 completi)
Redemption (su questionari con risposte)	79%	**88%**
Media	- ***12 risposte hanno un valore superiore a 4*** - ***Solo 3 risposte hanno una media inferiore al 4***	- ***11 risposte hanno un valore superiore a 4*** - ***Solo 3 risposte hanno una media inferiore al 4***
Proposte di miglioramento	Tutti i questionari risultano correttamente compilati	Tutti i questionari risultano correttamente compilati

L'ultima indagine sul benessere organizzativo è stata realizzata nei mesi di **novembre e dicembre 2021.**
Il questionario è composto da 14 domande che garantiscono l'analisi degli ambiti di interesse più significativi:

1. Percezione di sé (ruolo, competenze) rispetto all'ambiente di lavoro;
2. Condivisione politiche e obiettivi organizzativi ;
3. Collaborazione con il management dell'Ente e riconoscimento professionale. La scala del questionario va da 1 (non sono d'accordo) a 6 (completamente d'accordo)

A queste si aggiunge una domanda specifica sulle «proposte di miglioramento» del personale sull'organizzazione e due quesiti relativi alle misure di sicurezza AntiCovid19 e sullo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

Il questionario è stato somministrato a tutti i dipendenti (42 al 17/12/2021) e i questionari restituiti sono stati 37. La redemption è stata del 88%.

Di seguito un'analisi dei risultati del benessere organizzativo 2021:

- **11 risposte hanno un valore superiore a 4**
- **3 risposte hanno una media inferiore al 4**

I dipendenti ritengono che L'IDENTITÀ DI GENERE NON COSTITUISCA UN OSTACOLO alla propria valorizzazione professionale. Nel 2021 la percezione di questo ostacolo è rimasta pressoché stabile con una media di 2.60 (2.68 nel 2020).

La CONCILIAZIONE tempi di lavoro e sfera personale evidenzia una leggera riduzione nel 2021 con un valore di 4,27 rispetto al 4,46 del 2020.

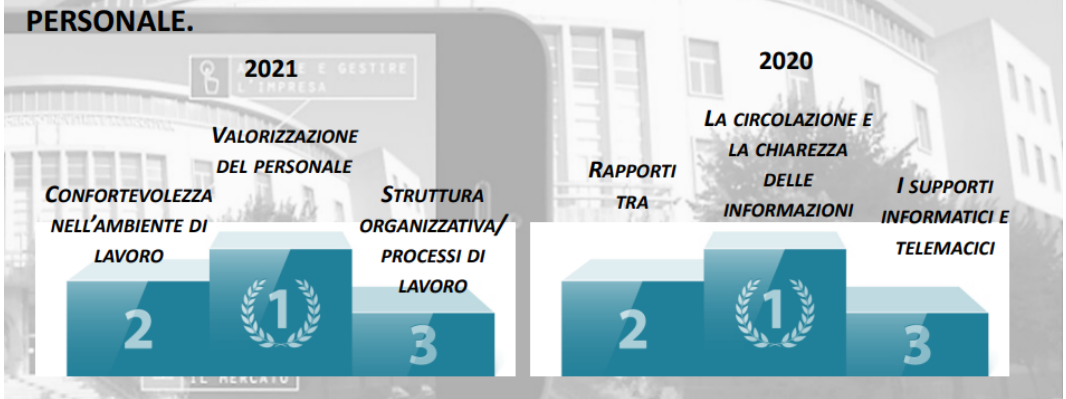
Per i dipendenti la Camera di commercio è un LUOGO SICURO e questa valutazione positiva aumenta nel 2021 passando da 4,73 a 5.

Si conferma positivo il LIVELLO DI SODDISFAZIONE sulle azioni adottate dalla GOVERNANCE per favorire la COLLABORAZIONE tra dipendenti come anche il dato dei dipendenti che ritengono di essere INFORMATI IN MODO CORRETTO sulle modalità di valutazione delle proprie attività, e la percezione dei dipendenti rispetto alla CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE.

Diminuisce il dato relativo al NON ritenere EQUILIBRATO il rapporto TRA IMPEGNO RICHIESTO E RETRIBUZIONE, rimane pressoché invariata la percezione negativa di avere un RUOLO ADEGUATO AL PROPRIO PROFILO PROFESSIONALE con

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO[1]

Si riporta di seguito la graduatoria, ordinata in base alla scala di importanza (dal 1 a 3), delle PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO segnalate dal personale. Sale al primo posto il LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE.



Viene indicata quale ulteriore proposta l'adeguamento dello stipendio al costo della vita, comparato con altri enti locali

un valore di 3,80 nel 2021. I dipendenti ritengono le loro COMPETENZE ADEGUATE AL LAVORO SVOLTO, con un incremento da 5, 4 a 5,65.

Il LIVELLO DI SODDISFAZIONE del personale rispetto ai criteri di PREMIALITA' adottati per chi raggiunge gli obiettivi cresce rispetto all'anno precedente: 4,38 rispetto a 4,16 dell'anno precedente.

Aumenta la valutazione dei dipendenti nei confronti delle COMPETENZE DEI PROPRI RESPONSABILI che dal 5,57 del 2021 scende al 4,81 del 2020 mentre rimane stabile la valutazione dei dipendenti nei confronti dei propri RESPONSABILI in merito al RICONOSCIMENTO DEL LAVORO SVOLTO, con un valore medio del 5,05 (5,00 del 2020).

In merito alle proposte di miglioramento organizzativo segnalate dal personale: al primo posto viene richiesto un miglioramento nella VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE seguita da *confortevolezza dell'ambiente di lavoro e struttura organizzativa o dei processi di lavoro.*

In merito alla domanda relativa alle MISURE ANTICOVID19: *L'ente ha predisposto le misure di prevenzione e sicurezza per contenere i contagi da Covid 19. Ritieni complete suddette misure?*: il 94,6% le considera complete.

Alla domanda relativa al LAVORO AGILE *In via strutturata e non emergenziale , ti piacerebbe lavorare in sw o preferisci il lavoro in presenza:* il 54,1% (59,5% nel 2020) sceglie un sistema misto, il 40,5% (37,8% nel 2020) in presenza e il 5,4% (8,1% nel 2020) in Smart working.

I risultati dell'indagine sono pubblicati sul sito camerale alla pagina dedicata e trasmessi al personale camerale.

Come già riferito nella sezione precedente anche nel 2021 l'Ente ha provveduto a migliorare la sicurezza dell'ambiente di lavoro, attraverso una serie di lavori, opere di ammodernamento e di adeguamento alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e abbattimento delle barriere architettoniche.

I supporti informatici e tecnologici sono stati implementati attraverso la formazione specialistica sui sistemi informativi e informatici utili allo svolgimento delle funzioni camerali come da Piano di Formazione svolto nell'anno di riferimento. Questi sono stati ulteriormente migliorati attraverso le strumentazioni VPN (Virtual Private Network) e VDI (Virtual Desktop Infrastructure) di cui l'Ente si è dotato con Determinazione Dirigenziale n.88 del 12.03.2020 per il lavoro agile avviato con

OdS 9 del 12.03.2020.
La confortevolezza dell'ambiente di lavoro è stata migliorata sia attraverso i lavori sopra citati sia attraverso la predisposizione della Sala Relax di cui si è già detto, per venire incontro alle esigenze dei dipendenti e per agevolare momenti di scambio durante la pausa. Tale sala come detto sarà ulteriormente attrezzata.

Adozione del codice di comportamento

Già con D.G. 62/2013, era stato adottato il Codice di comportamento ad integrazione e specifica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001, e volto a definire i doveri minimi di diligenza, imparzialità, e buona condotta.
Il Codice di comportamento, con la relativa relazione illustrativa, è stato aggiornato poi con determinazione di Giunta N. 31 del 11.11.2014.

Lo stesso, tra i principi generali, riporta chiaramente la non discriminazione e le pari opportunità, stabilendo che i destinatari del Codice di comportamento "assicurano la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui soggetti coinvolti nell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori".

Nel 2018 è stato approvato il Codice disciplinare adottato con determinazione n. 146 del 17.05.2018 a seguito delle modifiche apportate dal d.lgs. 75/2017 al d.lgs. 165/2001 in materia di responsabilità disciplinare.
Pertanto, non è stato necessario intervenire su detti codici nell'anno di riferimento.

Non sono state rilevate situazioni di discriminazione/mobbing nel corso dell'anno di riferimento.

Azione del Comitato Unico di Garanzia CUG

Questa sezione è dedicata all'analisi del rapporto tra il Comitato e i vertici dell'Amministrazione da cui emerge il grado di operatività e rappresentatività del Comitato all'interno dell'organizzazione. In questa sezione trova spazio anche una sintesi delle azioni svolte dal Comitato nel periodo di riferimento.

Attività

L'amministrazione ha preso in carico le considerazioni formulate dal CUG nella relazione annuale redatta l'anno precedente.
Nel 2021 sono state attuate le iniziative di cui si è detto nelle sezioni precedenti con i provvedimenti citati.

La valutazione relativa all'attuazione delle proposte di miglioramento dell'anno precedente è pertanto positiva.

Il CUG si è riunito il 29 marzo 2021, nel rispetto delle regole di distanziamento sociale e con i presidi e dispositivi prescritti dalle normative anti-Covid, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Redazione della relazione sulla situazione del personale riferita all'anno precedente, come da allegato 2 alla Direttiva 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei CUG nella PA". Nella sua relazione il CUG perviene ad un'analisi positiva della situazione del personale alla luce dei dati raccolti.

Formula le seguenti proposte di miglioramento.

Data l'analisi dei dati svolta nella sezione 1, si propone all'Amministrazione di adottare soluzioni per eliminare gli unici due dati di non parità riscontrati:

1. Composizione del Collegio dei Revisori: alla scadenza dell'Organismo, si insisterà nel chiedere agli enti designanti (Mise, Mef e Regione

Calabria), così come già chiesto nella lettera di richiesta, di rispettare le pari opportunità nella relativa designazione;
2. Divario retribuzioni medie tra dipendenti uomini e donne della medesima categoria: si chiede di approfondire le ragioni di tale divario economico, sicuramente da attribuire a diverse categorie di anzianità, sebbene tutte superiori a 10 anni e di adottare, ove possibile, soluzioni al fine di eliminare eventuali non parità.

Si sottolineano le modalità e la celerità dell'adeguamento dell'Ente alle normative anti-Covid e in particolare sul lavoro agile, dall'ods n.9 del 12 marzo 2020 all'ods n.17 del 6 novembre 2020 e le strumentazioni messe in atto, che hanno consentito a tutto il personale camerale di continuare a lavorare a supporto delle imprese, nelle migliori condizioni di sicurezza possibile, anche in un periodo di emergenza mondiale dovuto alla pandemia in cui stiamo vivendo.

Piano triennale Azioni Positive 2020-2022

Oltre alle iniziative già realizzate negli anni precedenti e nel corso dell'anno 2021, nel piano azioni positive approvato dall'ente camerale sono previste le seguenti ulteriori iniziative da adottare entro il 2022.

PERFORMANCE

A partire dal Piano della performance 2020-2022, la Camera di commercio individua e rileva anche in chiave di genere alcuni indicatori associati ad obiettivi operativi come, ad esempio nel Piano 2020-2022, quelli relativi all'obiettivo operativo "OP4.2.1 Aumentare il benessere organizzativo e la produttività" all'interno dell'Ambito Strategico 4 – Efficienza e ottimizzazione delle risorse.
Nel Piano delle Performance 2021-2023, approvato con delibera n.4 del 28/01/2021, l'analisi delle dinamiche di genere è presente nell'analisi più ampia del contesto organizzativo della Camera di commercio e il suddetto piano recepisce al suo interno il Piano Triennale di Azioni Positive per il 2021-2023.

GRI 408: LAVORO MINORILE

In ogni procedura del codice appalti, come previsto dall'art. 80 nelle motivazioni di esclusione viene inserita la motivazione: il lavoro minorile e altre forme di tratta di

SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI GRI 416

essere umani.
In attuazione delle normative sotto elencate:

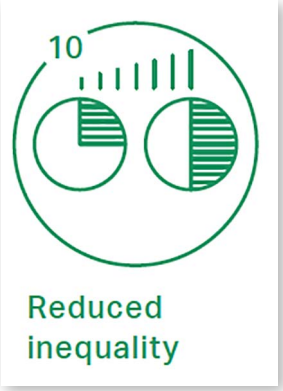
- art. 18 del regolamento (CE) n. 765/2008, che impone agli Stati Membri di dotarsi di programmi generali e settoriali di vigilanza del mercato al fine di garantire la circolazione, nel mercato europeo, di prodotti conformi ai requisiti stabiliti nelle pertinenti normative comunitarie di armonizzazione e che non pregiudichino la salute, la sicurezza o qualsiasi altro aspetto della protezione del pubblico interesse;
- art. 29 del decreto legislativo 11 aprile 2011, n. 54, che assegna le funzioni di autorità di vigilanza per il controllo della conformità dei giocattoli al Ministero dello sviluppo economico (di seguito Ministero) il quale si avvale, in particolare, della collaborazione delle Camere di commercio, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e dell'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, s.m.i.;
- art. 7 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, che affida ad Unioncamere il compito di curare e rappresentare gli interessi generali delle Camere di commercio e degli altri organismi del Sistema camerale italiano;

la Camera di commercio è impegnata a svolgere le ispezioni delle seguenti tipologie di controlli:

- visivo/formale;
- documentale;
- prove di laboratorio rientranti

nell'ambito di applicazione della norma tecnica UNI EN 71-1 e del Regolamento comunitario n. 1907/2006 (REACH),

INCLUSIVITÀ PROGRAMMA FUTURAE – IMPRENDITORIA DI MIGRANTI



affidati a laboratori accreditati.
Al fine di sostenere la creazione, lo sviluppo e il consolidamento dell'imprenditoria migrante, la Camera di commercio di Cosenza partecipa al programma FUTURAE - Imprenditoria di migranti.

Il progetto FUTURAE è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la collaborazione di Unioncamere e prevede: un'attività di informazione per aspiranti imprenditori e imprenditrici con background migratorio, la selezione dei futuri imprenditori, l'erogazione dei servizi di formazione mirati a migliorare le conoscenze e le competenze operative e manageriali per la realizzazione dei progetti imprenditoriali (inclusa la conoscenza dei prodotti finanziari disponibili), l'assistenza alla predisposizione del business plan e la fase di accompagnamento al credito.

I destinatari diretti sono persone con background migratorio, comprese le seconde generazioni, senza limiti di età, anche occupate, regolarmente presenti in Italia e motivate ad un percorso imprenditoriale e di auto-impiego.

Le attività.

Il progetto si articola nel corso del triennio 2020/2021/2022 e prevede l'erogazione dei seguenti servizi gratuiti:

- l'organizzazione di eventi informativi presso le Camere di Commercio;
- colloqui di orientamento e valutazione della propensione imprenditoriale personale;
- corsi di formazione finalizzati all'accrescimento delle competenze tecniche, organizzative, commerciali e normative rispetto al contesto economico-imprenditoriale italiano;
- percorsi di accompagnamento alla definizione del business plan;
- il sostegno alla creazione di nuove aziende a titolarità migrante/titolarità mista o seconde generazione.

Tra le attività offerte dalla Camera di commercio di Cosenza, nell'ambito del progetto FUTURAE si possono annoverare:

- Seminari di orientamento all'imprenditorialità. Hanno l'obiettivo di delineare una panoramica sul tessuto economico del territorio e fornire metodi e strumenti per la definizione dell'idea imprenditoriale. Durante l'incontro si parla di: dinamica imprenditoriale (il quadro generale delle imprese), elementi utili per trasformare la propria idea imprenditoriale in progetto e per valutare la fattibilità della propria idea imprenditoriale, principali indicazioni per l'avvio attività d'impresa e lavoro autonomo (forme giuridiche, procedure burocratiche...), agevolazioni pubbliche per l'avvio di impresa.
- Colloqui individuali informativi e orientativi. Hanno lo scopo di fornire informazioni di carattere normativo, mettere a fuoco l'idea imprenditoriale, consentire all'aspirante imprenditore di valutare i propri punti di forza e di debolezza. Nello specifico durante l'appuntamento sono trattati i seguenti temi: normativa di settore, definizione dell'idea imprenditoriale, agevolazioni pubbliche coerenti con il progetto imprenditoriale.
- Corsi di formazione all'avvio di impresa. Hanno l'obiettivo di trasferire contenuti e metodologie di sviluppo del progetto imprenditoriale. I docenti guideranno i partecipanti nella definizione del proprio business, fornendo strumenti necessari per analizzare il proprio mercato, sviluppare un corretto piano economico finanziario, scegliere la

forma giuridica più adatta e valutare forme di accesso al credito.

Attività di assistenza individuale, in funzione dei fabbisogni individuali rispetto al progetto d'impresa.

Per rafforzare i risultati di questo progetto la Camera di commercio ha siglato un'apposita convenzione con l'Università della Calabria.

Tra i risultati del 2021 annoveriamo già la creazione di 2 nuove imprese, in seguito ad un corso di formazione interno, tenuto dal personale del Registro imprese e dal Referente del progetto.

Inoltre, sarà operato nell'ultima annualità 2022 del progetto un collegamento importante con Resto al Sud al fine di poter finanziare le attività economiche che risulteranno dall'attività di affiancamento e redazione dei business plan.

NOTE CONCLUSIVE

Al di là delle attività riferite e dei risultati emersi nel presente Rapporto, l'intenzione per il 2022 è quella di proseguire ad offrire servizi efficienti alle imprese del territorio cosentino, servizi caratterizzati dalla massima semplificazione amministrativa e dalla digitalizzazione.

Come dice il Presidente nella sua lettera alle imprese "Pensavamo di aver quasi superato una pandemia mondiale e invece non è stato così. In più nei primi mesi del 2022 si è aggiunto il conflitto Russo-Ucraino, i cui tempi e modi di conclusione sono ancora ignoti". Tutto questo, impatta gravemente non solo sulla politica, sulla società e sull'economia. Le imprese che stanno soffrendo di più sono quelle di piccole dimensioni, del terziario, del turismo. Abbiamo capito quanto sia essenziale la sicurezza e l'autonomia, l'approvvigionamento e la diversificazione delle fonti energetiche. Ma la Camera di commercio deve infondere fiducia nelle imprese. Il PNRR e i Fondi Strutturali sono dedicati per la maggior parte al sud Italia. Questa opportunità non deve essere persa. In questo contesto la Camera di commercio deve svolgere il suo ruolo e far conoscere le opportunità di finanziamento alle imprese del territorio e può rappresentare quel centro di riferimento di cui si parla nel PNRR perché ne ha le caratteristiche di rapidità di azione e prossimità alle imprese, in conformità al principio di sussidiarietà.

Ogni Camera dovrebbe aprire uno "Sportello Green" che insieme ai Punti di digitalizzazione c.d. PID assistano le imprese verso la transizione ecologica, sostenibile e digitale.

Democraticità, collegialità e condivisione, saranno ancora i cardini del funzionamento dell'Ente e costituiranno il presupposto fondamentale di ogni attività di programmazione strategica e operativa, caratteristica imprescindibile del percorso di cambiamento che, con #OpenCameraCosenza, ha portato l'Ente a diventare un esempio di buona amministrazione e volano di crescita, un vero e proprio #ModelloCameraCosenza.
.
Concludiamo quindi anche il nostro Secondo Rapporto di sostenibilità Economica, Ambientale e sociale rinnovando l'invito del Presidente nella lettera alle imprese:

"insieme possiamo costruire un mondo più sostenibile ed essere al contempo più competitivi"
#CCIAACosenzaGREEN#.

E aggiungiamo l'invito di Kofi Annan: "Vi invito, individualmente con le vostre imprese e collettivamente attraverso le vostre associazioni di categoria, ad abbracciare, supportare e implementare un insieme di valori chiave nelle aree dei diritti umani, standard del lavoro e pratiche ambientali".

(Kofi Annan - Segretario Generale, Nazioni Unite World Economic Forum, 31 gennaio 1999, Davos).

GRUPPO DI LAVORO

Il presente documento è redatto in aggiornamento al primo Rapporto di sostenibilità economica, ambientale e sociale della Camera di commercio di Cosenza, fortemente voluto dal Presidente della Camera Klaus Algieri. È stato supervisionato dal Segretario generale Erminia Giorno, curato dalla Responsabile Task Force Rosarita De Rose, con il contributo da parte dei Responsabili degli uffici e delle varie attività camerali: Ettore Albanese, Gennaro Bellizzi, Francesco Catizone, Filomena Costa, Adriana Costabile, Mariateresa Cozza, Brunella Dho, Claudio Gentile, Massimiliano Manna, Giuseppe Palopoli, Graziella Russo, Anna Sacco, Giuseppe Spizzirri, Patrizia Tarsitano, Daniele Ziccarelli. Hanno contribuito al lavoro i collaboratori Alessandra Sposato nella grafica e Domenico Liguori nei contenuti.

Il Rapporto di sostenibilità segue un processo che parte dall'engagement degli stakeholder e dalla elaborazione della matrice di materialità e approda alla redazione della versione finale del documento, passando attraverso una raccolta dati operata da tutti gli uffici. Il processo di redazione del presente Rapporto di Sostenibilità è stato condiviso con il vertice politico, la Giunta camerale, e coordinato dall'Ufficio Task Force, sotto la guida diretta del Segretario generale. La predisposizione della prima bozza del documento, è stata validata dall'Organo politico di Giunta e la versione definita è stata approvata dall'organo politico di Consiglio.

Il Rapporto di Sostenibilità economica, sociale e ambientale della Camera di commercio di Cosenza è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente www.cs.camcom.gov.it .

Comunicato stampa

La Camera di Commercio di Cosenza parteciperà all'edizione europea dell'Internet Governance Forum.

Cosenza – 8 gennaio 2021. Dopo aver ospitato con enorme successo la versione italiana di IGF (Internet Governance Forum) ad ottobre 2020 – la piattaforma di dibattito multi-stakeholder sui temi e le priorità Internet Governance condotta in conformità ai principi internazionali indicati dalle Nazioni Unite – la Camera di commercio di Cosenza si appresta a partecipare alla sessione europea del forum (EURODIG 2021).

Si è da poco conclusa, infatti, la call of proposal, la possibilità per tutti gli stakeholder di inviare una proposta di argomento da discutere all'interno dell'edizione 2021 di Eurodig. La Camera di commercio di Cosenza, unica Camera di commercio italiana ad aver partecipato, ha proposto due interventi di assoluto interesse per l'economia del territorio e per il forum. Infatti, l'Ente cosentino discuterà insieme ad altri portatori di interesse europei a necessità di innovare, attraverso gli strumenti digitali, la Pubblica Amministrazione, affinché questa sia capace di diffondere e supportare il processo di digitalizzazione anche dei suoi utenti e, nel caso specifico, delle imprese. All'interno della sessione dedicata, la Camera di commercio di Cosenza discuterà inoltre della fondamentale esigenza per gli Enti e le imprese di raccogliere la sfida della costruzione post-covid di un nuovo modello economicamente e socialmente più sostenibile anche attraverso l'utilizzo di tecnologie abilitanti.

Il presidente della Camera di commercio di Cosenza Klaus Algieri esprime soddisfazione per la partecipazione dell'Ente ad Eurodig – "Dopo i risultati da record registrati da IGF Italia 2020 non potevamo esimerci dalla partecipazione all'edizione europea dell'Internet Governance Forum. L'Ente camerale ha profondamente a cuore il tema della digitalizzazione e vede ne l futuro del territorio e delle imprese le potenzialità economiche e di sostenibilità connesse all'utolizzo di internet. Le nostre imprese sono diventate le protagoniste del forum italiano; le loro istanze ed il loro peso quali stakeholder qualificati devono essere concretamente rappresentati anche all'interno della discussione europea sulla governance di internet".

Appuntamento dunque a Giugno 2021 a Trieste per l'edizione 2021 di Eurodig dal titolo "Next Generation Internet" nella speranza di poter seguire i lavori oltre che sulle piattaforme web anche in presenza.

Comunicato stampa

La Camera di commercio lancia 9 bandi per le imprese

Con uno stanziamento iniziale di 1 milione di euro l'Ente dà inizio alle attività programmate per il 2022

Cosenza – 3 febbraio 2022. L'ente camerale destina un milione di euro a imprese, associazioni di categoria ed ordini professionali in un ventaglio di 9 iniziative varate dalla Giunta nella prima riunione dell'anno dello scoro 31 gennaio. Valorizzazione del territorio, delle produzioni artigianali ed agroalimentari, transizione ecologia e digitale, questi in sintesi gli interventi che la Camera di Cosenza finanzia con l'erogazione di contributi da 5.000 a 10.000 euro.

Nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi in Camera di Commercio alla presenza di componenti di Giunta e del Consiglio, è stato anche presentato il premio imprese storiche e fedeltà al lavoro, attraverso il quale la Camera intende celebrare le imprese appartenenti

ai settori industria, artigianato, agricoltura e commercio che operano sul territorio da almeno 25 anni. Per questa edizione l'Ente ha previsto anche un premio per quei collaboratori che sono in servizio presso la stessa impresa sempre per un periodo ininterrotto di almeno 25 anni.

Tra le iniziative per il 2022, anche l'istituzione di un Premio intitolato all'economista "Antonio Serra" destinato a valorizzare personalità del nostro territorio che si sono distinte nel corso degli anni. "La scelta della figura Antonio Serra non è casuale - commenta il Presidente dell'ente Klaus Algieri -. Nato a Dipignano nel XVI secolo, l'economista calabrese è considerato il primo scrittore di economia politica in Italia ed uno dei primi in Europa e con l'istituzione di questo premio intendiamo dare il giusto riconoscimento a nostri conterranei che abbiano offerto un contributo speciale nel proprio settore di attività. Ma la Camera vuole essere al fianco del territorio e delle sue imprese anche cofinanziando alcuni dei loro investimenti. In questo senso la Giunta camerale ha svolto un lavoro corale, impegnandosi ad approvare 9 bandi dalle procedure snelle. La concessione, così come la liquidazione del contributo, avverrà a sportello ogni settimana, rendendo così disponibili fin da subito le risorse alle imprese che ne fanno richiesta, sempre nell'ottica di una burocrazia semplice e aperta."

Per tutti i bandi sarà possibile presentare domanda di partecipazione a partire dalle ore 09.00 del 17 febbraio e fino alle 23.00 del 31 ottobre 2022.
Tutte le informazioni di dettaglio sono disponibili al link www.cs.camcom.it/bandi-2022 e per eventuali approfondimenti è possibile contattare gli uffici all'indirizzo di posta elettronica versoleimprese@cs.camcom.it.

Comunicato stampa

Camera di Commercio di Cosenza. Nasce la rete dei parchi del Centro- Sud Italia.

Cosenza – 16 febbraio 2021. Ieri, alle ore 15:30, presso la sala incontri della sede camerale, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa denominato "Parchi del Centro-Sud" tra la Camera di commercio di Cosenza, il Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco dell'Appennino Lucano, Val d'Agri-Lagonegrese, il Parco Nazionale del Pollino ed il Parco Nazionale della Sila.

Oltre al Presidente della Camera di commercio, Klaus Algieri, erano presenti, il Presidente Giovanni Cannata – Parco Abruzzo, Lazio, Molise, il Commissario Giuseppe Priore del Parco Lucano, Val d'Agri-Lagonegrese, il Presidente Domenico Pappaterra – Parco Pollino ed il Presidente Francesco Curcio – Parco Sila.

"La Camera e i Parchi firmatari dell'accordo – sottolinea il Presidente Algieri – condividono l'intento di rimarcare l'importanza e la necessità d'innescare percorsi di animazione territoriale di interesse, di svolgere eventi culturali, oltre che turistici, legati alla valorizzazione di tutte le risorse di beni e di luoghi, che favoriscano una stretta collaborazione tra tutte le Istituzioni coinvolte, per programmare, in seguito, attività formative e di sviluppo socio-economico e turistico, tese ad un fattivo sviluppo di produzione e diffusione artistico – culturale – ambientale. Grazie alla collaborazione dei Parchi e alla loro conoscenza della potenzialità delle nostre zone interne, ci proponiamo di approvare al più presto, misure specificamente dirette a sostenere le imprese e i territori che ricadono nel loro perimetro, consapevoli dell'importanza del loro contributo alla crescita dell'intero meridione."

Tutti i partecipanti ritengono importante condurre una precisa analisi tramite strumenti micro e macro economici, capaci di prevedere l'impatto delle norme turistico – incentivanti e di valutarne i punti di forza locali, per ottenere una situazione di allocazione efficiente delle risorse, così da giungere al punto d'incontro dove migliorare il benessere (utilità) di un soggetto non porti a peggiorare il benessere degli altri soggetti, ricercando i più validi strumenti per il perseguimento di fini superiori, quali quello del recupero e della salvaguardia del nostro patrimonio

paesaggistico, ambientale, artistico, storico e culturale.

Per il Prof Cannata, "si tratta di una cooperazione istituzionale che integra il ruolo dei parchi e quello delle Camere di commercio, con le loro importantissime funzioni per l'economia dei territori e una grande responsabilità nel settore dell'ospitalità e del turismo. L'obiettivo è quello di lavorare insieme per la costruzione di una proposta di sviluppo comune fondata, contemporaneamente, sulla conservazione delle risorse naturali e sulla sostenibilità delle iniziative economiche, sociali ed istituzionali locali."

Dello stesso parere anche Giuseppe Priore, per il quale l'accordo riveste un aspetto ulteriore: "nel parco Lucano, infatti, - sostiene il commissario – si assiste alla presenza contraddittoria di un importante giacimento petrolifero che rischia spesso di spostare il baricentro dell'attenzione in senso opposto a quello che è il più comune orientamento in tema di conservazione. La partecipazione all'accordo consente di mantenere vivo lo spirito che è proprio delle aree protette e di poter riprendere più agevolmente, si spera a breve, il cammino della loro valorizzazione, anche grazie all'appoggio del mondo produttivo rappresentato dalle Camere di commercio."

"La mission dei parchi si unisce a quella della Camera di commercio – afferma il presidente Curcio – per dare valore ai territori attraverso un sistema in cui lo scambio di attività e di buone pratiche produca ricadute positive a favore delle popolazioni che vivono all'interno dei parchi, che nella tutela del patrimonio naturalistico e nel turismo sostenibile possono sicuramente trovare importanti occasioni di sviluppo.

Come sottolinea il presidente Pappaterra, "i parchi che hanno aderito all'accordo sono tra i più significativi e antropizzati in Italia e, in quanto tali, devono necessariamente affiancare alla loro missione di tutela e conservazione anche la necessità di far sopravvivere un sistema economico che altrimenti rischia di scomparire. Chiederemo l'adesione all'accordo anche ai Parchi nazionali dell'Aspromonte, del Cilento e Valle di Diano. Questo tipo di cooperazione tra istituzioni diverse rappresenta un messaggio al Paese: oggi che i temi dell'ambiente e della c.d. transizione ecologica assumono una centralità straordinaria, le aree protette italiane, e quelle del Sud in particolare, possono rappresentare un grande punto di riferimento sul quale costruire azioni di forte concretezza, ma anche di grande crescita economica.

Comunicato stampa

Concluse le attività di tutela e valorizzazione del patrimonio viticolo del cosentino.

Cosenza – 26 febbraio 2021. Alcuni tra i più importanti vitigni storicamente presenti del cosentino, e non solo, sono stati iscritti nel Registro nazionale delle varietà di vite grazie alle modifiche ed integrazioni apportate con il Decreto 10 febbraio 2021 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, da poco pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Con questa ultima iscrizione si concludono le attività avviate nel 2016, aventi l'obiettivo di tutelare e garantire alla viticoltura del cosentino l'utilizzo dei vitigni storicamente presenti sul territorio provinciale, come già fatto con il **Magliocco Dolce** e il **Brettio Nero.**

"Le attività sono andate oltre i risultati previsti e la Camera di Commercio di Cosenza, che da sempre è impegnata attivamente nella tutela e valorizzazione dei prodotti di qualità, è lieta di aver contribuito, sostenendo fin dall'inizio tale iniziativa, che ha portato ad una proficua collaborazione tra il Consorzio di Tutela della DOP Terre di Cosenza, associazioni di categoria, enti di ricerca, comune di Verbicaro, Altomonte e Dipartimento di Agricoltura della Regione Calabria come mai si era fatto fino ad ora", afferma Klaus Algieri, Presidente della Camera di Commercio di Cosenza.

Le attività realizzate dal gruppo di ricerca

costituito dal CRSFA "Basile Caramia", dall'ARSAC e dal Sinagri srl (spin-off dell'università degli studi di Bari), hanno portato all'iscrizione del **Lagario Nero** presente nell'alto Jonio cosentino, del **Grecarese Nero** coltivato nell'alto tirreno cosentino ed in particolare a Verbicaro, dove è localmente denominato "Greco Nero di Verbicaro", del **Negrellone Nero** presente nelle antiche vigne dei comuni di Montepaone e Gasperina ed in conservazione presso i campi collezione dell'ARSAC. Si è giunti, inoltre, al riconoscimento di importanti denominazioni tra cui il **Vujino** coltivato a Verbicaro e la **Duraca** presente nei vigneti delle zone rurali di Verbicaro e Saracena, dove contribuisce all'ottenimento di prodotti identitari di alta qualità.

Si conclude anche il lavoro di recupero dell'antico vitigno citato da Plinio il Vecchio nella sua "Naturalis Historia", il famoso **Balbino di Altomonte**. "Tale vitigno è già stato avviato a delicate fase di miglioramento sanitario per la produzione di materiale di moltiplicazione in linea con le normative fitosanitarie vigenti, in modo da garantire la futura fornitura di barbatelle certe sia dal punto di vista genetico che sanitario", aggiunge il Dott. Vincenzo Roseti, referente del gruppo di ricerca pugliese ma calabrese di origine.

Comunicato stampa

Il silenzio assenso della PA. In Camera di commercio, giornata formativa gratuita per imprese, professionisti e dipendenti pubblici.

Cosenza – 2 marzo 2021. Il silenzio assenso della Pubblica Amministrazione è un importante strumento di semplificazione, particolarmente utile, nel contesto attuale, per agevolare e velocizzare i procedimenti amministrativi, dal momento che attribuisce un preciso significato giuridico al silenzio dell'amministrazione configurandolo, ad esempio, come equivalente all'assenso, al rigetto, oppure all'inadempimento, a seconda dei casi.
Questo il tema affrontato ieri dal Consigliere Nicola Durante, Presidente di sezione TAR, nell'evento formativo gratuito, organizzato online dalla Camera di Commercio di Cosenza, anche alla luce delle numerose pronunce giurisprudenziali che hanno riguardato il comportamento omissivo della pubblica amministrazione rispetto al dovere di emanare un atto, di provvedere, e di concludere il procedimento nei termini stabiliti. Ha moderato i lavori, a cui hanno partecipato più di 70 persone tra dipendenti pubblici, professionisti e imprenditori, il Segretario Generale della Camera di Commercio, Avv. Erminia Giorno.

"È sempre più evidente l'importanza di uno stretto raccordo tra enti pubblici, imprese e professionisti – afferma il Presidente Klaus Algieri – e la Camera di commercio, in un'ottica di sostegno e supporto all'innalzamento della qualità dei servizi pubblici locali, oltre che di diffusione dei principi di trasparenza e legalità, sostiene tali iniziative nell'ambito delle sue nuove competenze di sviluppo dei livelli qualitativi della pubblica amministrazione."

Comunicato stampa

Protocollo di intesa con il WWF e avvio della collaborazione con Promos Italia. L'impegno della Camera su sostenibilità e internazionalizzazione.

Cosenza – 26 marzo 2021. La Camera di Commercio ha sottoscritto ieri un Protocollo d'intesa con il WWF della provincia di Cosenza, "O.A. COSENZA SILA POLLINO" e O.A. "CALABRIA CITRA" e, nella riunione di Giunta che ha preceduto l'accordo, ha inoltre presentato il "Piano di Sviluppo per l'Internazionalizzazione delle Imprese del territorio della provincia di Cosenza", con l'intervento del Direttore di Promos Italia, Alessandro Gelli.

"Valorizzazione delle risorse ambientali e promozione internazionale del nostro territorio sono due aspetti complementari e fondamentali del nostro programma – afferma il Presidente Klaus Algieri –. La sinergia con il WWF rappresenta un ulteriore tassello nelle politiche di sostenibilità dell'ente, con l'obiettivo

di mettere a sistema le reciproche competenze per costruire un'attività di promozione più coerente con le reali esigenze del territorio. Parallelamente, la collaborazione con Promos Italia, di cui la Camera di Commercio è recentemente diventata socia, mette in campo un sistema strutturato di obiettivi strategici e operativi che siamo sicuri potrà apportare un contributo importante al processo di internazionalizzazione delle nostre imprese e di valorizzazione dell'immenso patrimonio naturalistico e culturale cosentino. Dalla natura, verrebbe da dire, cogliamo l'esempio positivo dei lupi e della loro struttura sociale, in cui il successo del gruppo dipende dalla capacità dei singoli di collaborare per il raggiungimento di un fine comune".

"Il nostro obiettivo – spiega Alessandro Gelli, Direttore di Promos Italia – è mettere a disposizione di imprenditrici e imprenditori di Cosenza e provincia i migliori strumenti per rafforzare o sviluppare i loro processi di internazionalizzazione e per valorizzare al meglio le numerose eccellenze del territorio. Per farlo, insieme alla Camera di commercio di Cosenza, abbiamo identificato una serie di azioni specifiche che siamo certi contribuiranno a rendere il territorio cosentino più competitivo, attrattivo e internazionale".

Oltre al Presidente della Camera di Commercio, Klaus Algieri, erano presenti alla firma dell'accordo con il WWF locale, la dott.ssa Nicoletta Boldrini, Presidente "O.A. Cosenza, Sila e Pollino" ed il dott. Giuseppe Rogato, Presidente "O.A. Calabria Citra".

Per il Presidente Rogato, "il WWF O.A. Calabria Citra è pronto a raccogliere gli stimoli che provengono dalla Camera di Commercio per un lavoro partecipe e propositivo. In un'epoca in cui la circolarità è fondamentale non solo nell'economia, anche gli interessi dei singoli e delle formazioni sociali devono intersecarsi a tutti i livelli se si vuole migliorare e amplificare la portata delle risposte alle sfide che ci vengono poste dalla transizione ecologica e dalla necessità, sempre più impellente, di rivedere in nostro impatto sull'ambiente."

"L'idea di perseguire linee di sviluppo sostenibile – aggiunge la Presidente Boldrini – impone la costruzione di una rete tra tutti gli attori. Una rete che non sia un semplice confronto a posteriori di iniziative portate avanti singolarmente, ma che renda tutti, fin dall'inizio, partecipi e proattivi nei processi che a tal fine bisogna innescare. Come O.A. Cosenza, Sila e Pollino, siamo sicuri che i lavori che porteremo avanti insieme contribuiranno in modo importante ad una crescita sana e positiva del nostro territorio."

Comunicato stampa

La Camera approva il bilancio 2020: risultati oltre ogni aspettativa

Klaus Algieri: questa fiducia dimostrataci dalle imprese è il nostro vero patrimonio

Cosenza – 26 aprile 2021. Il Consiglio della Camera di Commercio di Cosenza, riunitosi oggi, ha approvato il Bilancio consuntivo 2020 con risultati che evidenziano nettamente la portata anticiclica delle misure adottate dall'Ente in risposta a quello che è stato un anno segnato da accadimenti senza precedenti nella storia recente.

"Nell'anno più difficile dal dopoguerra ad oggi – dichiara il presidente Klaus Algieri – le nostre imprese ci hanno dimostrato tutta la loro fiducia continuando a vedere nella Camera di Commercio un punto di riferimento, una voce capace di fornire risposte alle loro richieste di aiuto, presente con continuità nei momenti in cui essere anche solo ascoltati ha rappresentato già di per sé un sostegno importante. Una **fiducia che è il nostro vero patrimonio** e che le imprese ci hanno espresso in modo tangibile, nonostante le enormi difficoltà economiche, contribuendo al bilancio dell'ente in misura addirittura superiore a quanto accaduto nell'anno precedente, con un incremento del +3% nel versamento del diritto annuale e, addirittura, del +7% nei diritti di segreteria. Sono numeri che vanno in assoluta **controtendenza rispetto a quanto si è registrato nel resto del**

Paese e che ci hanno permesso di dare risposte efficaci, nonostante il blocco della riscossione abbia ridotto del -6,5% le entrate da ruoli. Questo è un successo di tutti, del Consiglio, dei dipendenti ma, principalmente, delle imprese e delle indicazioni che loro stesse ci hanno dato."

"Una fiducia che non poteva non essere ricambiata – continua il presidente Algieri – e che ha spinto tutti noi, la parte politica, il Segretario Generale e ogni singolo dipendente, a dare il massimo per organizzare in modo ancora più efficiente il nostro lavoro. Lo abbiamo fatto riducendo i costi (-5,6%, quelli del personale e -2,4%, quelli di funzionamento), continuando a rispondere ininterrottamente alle richieste di servizi (sono state oltre 55.000, nonostante il lockdown) e concentrando quante più risorse finanziarie possibili in un ventaglio di iniziative differenziate, con oltre 3,7 milioni di Euro erogati a più di 1.500 imprese di tutti i settori economici, e un impatto economico complessivo stimato in oltre 31 milioni di Euro. È un risultato che va **oltre ogni aspettativa** e che ci muove a fare sempre di più. Questa fiducia in noi riposta dalle imprese ci impone di ricambiare con nuovi standard che come Camera stiamo ridisegnando. Lo facciamo non solo perché questo è il motivo per cui le Camere di commercio esistono, ma perché siamo realmente convinti che sia ciò che le imprese meritano e il modo migliore per dire loro grazie."

Il commitment politico è stato raccolto dall'intera struttura come una "chiamata alle armi", nel senso più positivo del termine, e il cui effetto è espresso in modo emblematico dall'iniziativa #RipartiamoInsieme, il bando pubblicato dall'Ente il primo sabato di aprile 2020, nei primissimi giorni della chiusura generalizzata, e che ha sostenuto migliaia di imprenditori nel sopportare le spese per interessi a fronte delle richieste di liquidità presentate al sistema bancario. Già pochi giorni dopo la pubblicazione, e per 36 settimane, ogni lunedì la Camera di commercio ha distribuito alle imprese partecipanti le risorse stanziate, istruendo centinaia di pratiche senza interrompere neanche per un giorno il lavoro sugli altri bandi e l'erogazione dei servizi all'utenza, transitati pressoché totalmente, ed in tempo reale, dalle modalità tradizionali a quelle digitali più evolute.

Comunicato stampa

Klaus Algieri eletto nel nuovo CdA di Promos Italia, l'agenzia nazionale del sistema camerale per l'internazionalizzazione delle imprese.

Cosenza – 30 aprile 2021. Il Presidente della Camera di Commercio di Cosenza, Klaus Algieri, è stato eletto oggi membro del Consiglio di Amministrazione di Promos Italia, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e affianca le istituzioni nello sviluppo dell'economia locale e nella valorizzazione del territorio. Gli altri componenti del CdA nominati oggi per affiancare il Presidente Giovanni Da Pozzo, Presidente Camera di Commercio di Pordenone Udine, sono i consiglieri Francesca Federzoni, membro di Giunta della Camera di Commercio di Modena, Massimo Giacchetta, vice presidente della Camera di Commercio di Genova, Carlo Edoardo Valli, vice presidente della Camera di commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi.

Promos Italia, con sede legale a Milano e unità locali a Cosenza, presso Promocosenza, l'azienda speciale della Camera di commercio, Genova, Modena, Ravenna, Roma e Udine, offre servizi di informazione, formazione, primo orientamento a supporto delle attività di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, dalla strategia per un export di successo fino all'incontro con potenziali controparti estere.

Si tratta della più importante realtà del sistema camerale, e fra i principali attori nazionali, nel campo dell'internazionalizzazione che, grazie alle competenze e alla presenza sui territori, è in grado di intercettare le necessità delle imprese e fornire un supporto concreto per il loro sviluppo commerciale sui mercati esteri, direttamente o attraverso

una rete consolidata di relazioni, contribuendo a rendere il Made in Italy un marchio universalmente riconosciuto come sinonimo di eccellenza, stile e innovazione.

In questo contesto, Promos Italia dà ogni giorno impulso all'export di nuove imprese, amplia il business internazionale delle realtà già attive nei mercati esteri e favorisce lo sviluppo dei territori con politiche di attrazione di investimenti e di promozione turistica. Ciò avviene sia supportando direttamente le imprese, sia fungendo da service per le principali istituzioni italiane e mettendo loro a disposizione l'expertise sviluppata negli anni.

Comunicato stampa

Mediatori immobiliari: Protocollo di intesa tra Camera di Commercio di Cosenza e ANAMA, FIAIP, FIMAA.

Cosenza – 10 Maggio 2021. La Camera di Commercio ha sottoscritto oggi un Protocollo d'intesa con le Associazioni di mediatori ANAMA, FIAIP, FIMAA, per il contrasto all'abusivismo e allo svolgimento irregolare dell'attività di intermediazione immobiliare.
Obiettivo comune dell'accordo, **che rappresenta la prima esperienza di questo tipo in Calabria**, è quello di collaborare con le associazioni maggiormente rappresentative per contrastare l'esercizio irregolare o, peggio ancora, abusivo di un'attività di grande importanza per l'intero settore immobiliare.

"Il fenomeno dell'abusivismo e delle irregolarità nell'esercizio dell'attività di intermediazione presenta dimensioni significative – afferma il Presidente Klaus Algieri -. Con il protocollo appena firmato, ci poniamo l'obiettivo non solo di contrastare in modo forte questo fenomeno, che può determinare distorsioni di mercato, evasione fiscale, screditare gli operatori professionali e generare nei consumatori incertezza e sfiducia, ma anche di **istituire una Borsa Immobiliare**, con finalità di osservatorio sulle dinamiche e sui prezzi di mercato, con evidenti ricadute positive in termini di correttezza e trasparenza dello stesso."

Oltre al Presidente della Camera di Commercio, Klaus Algieri, erano presenti alla firma dell'accordo con i Mediatori, la Dott.ssa Simona Gallo, Presidente Provinciale di Cosenza per la F.I.M.A.A. Federazione Italiana Agenti d'Affari, il Delegato Regionale per i rapporti con la CCIAA, Dott. Francesco Bonavita per la F.I.A.I.P. Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali, e il Dott. Vitaliano Mongiardo, Presidente Regionale della Calabria per L'A.N.A.M.A. Associazione Nazionale Agenti e Mediatori d'Affari.

Comunicato stampa

Klaus Algieri eletto nel Consiglio Direttivo di AIC, il Forum internazionale delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio.

Cosenza – 11 giugno 2021. Il Presidente della Camera di Commercio di Cosenza, Klaus Algieri, è stato eletto oggi membro del Consiglio Direttivo di AIC, il Forum delleCamere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, per affiancare con gli altri componenti il Presidente Joze Tomas, della Camera dell'Economia di Split (Croazia) nella guida dell'associazione internazionale per il prossimo biennio.

Il Forum è nato nel 2001 ed unisce le Camere di Commercio appartenenti alle regioni costiere del bacino dell'Adriatico e dello Ionio. Il suo scopo è quello di promuovere lo sviluppo economico dell'area adriatica e ionica, rafforzare le relazioni fra gli enti camerali dei Paesi transfrontalieri, favorire la cooperazione giuridica e amministrativa armonizzando le procedure tra Paesi, diffondere la cultura di impresa, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio.

Nel corso degli ultimi anni, il Forum si è adoperato in un'attività di progettazione europea su bandi ed iniziative che hanno visto come beneficiario diretto o il Forum AIC stesso o alcune Camere associate alla rete indirettamente coinvolte grazie all'intermediazione dell'Associazione.

Sono state dunque attivate risorse finanziarie che hanno consentito di realizzare azioni concrete su diversi temi come in particolare il turismo, l'innovazione, la tutela della proprietà intellettuale, e su numerose altre attività a favore dello sviluppo delle PMI.

Comunicato stampa

La Camera di Commercio presenta il 1° Rapporto sull'imprenditoria sanitaria e il Codice delle ASL: doppio appuntamento in diretta dalla Camera dei Deputati il prossimo 15 giugno.

Cosenza – La Camera di Commercio presenterà il prossimo 15 giugno, alle ore 16:00, in diretta dalla Camera di Deputati e in collegamento con il Salone Mancini dell'ente, il Codice delle Aziende Sanitarie Locali, curato da Quirino Lorelli, e il Primo Rapporto Nazionale sull'imprenditoria sanitaria, realizzato in collaborazione con il Centro Studi delle Camere di Commercio, Guglielmo Tagliacarne, con un focus sulla provincia di Cosenza.
Un doppio appuntamento dedicato ad un settore strategico, di cui la pandemia ha drammaticamente evidenziato la centralità e le fragilità, con una riflessione organica che tiene conto sia degli aspetti normativi e di regolazione sia del concetto di Filiera della Salute che, in termini economici e produttivi, rappresenta un sistema integrato nelle sue componenti pubbliche e private.
Parteciperanno all'evento, che sarà trasmesso in diretta streaming sulla web tv della Camera dei Deputati, il Presidente Klaus Algieri, il Segretario Generale della Camera di Commercio, Avv. Erminia Giorno, la giornalista Rai, Giancarla Rondinelli, il Professore Ordinario dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, On. Antonio Viscomi, il Generale di Brigata Roberto Rosetti, Consigliere medico in rappresentanza del Commissario per l'emergenza Covid, il Magistrato della Corte dei Conti, Quirino Lorelli, e il Direttore Centro Studi Camere di Commercio G. Tagliacarne, Gaetano Fausto Esposito.

Comunicato stampa

L'Oro dei Bruzi 2021. I migliori oli extravergini della provincia di Cosenza premiati dalla Camera di Commercio.

Cosenza, 22 giugno 2021 – La Camera di Commercio di Cosenza ha premiato ieri sera i migliori oli extravergini della provincia di Cosenza nella selezione 2021 de "L'Oro dei Bruzi", il premio istituito dall'ente per valorizzare le eccellenze olearie del territorio, giunto alla sua ottava edizione.
Il Laboratorio chimico di Promocosenza, Azienda speciale della Camera di Commercio, con le analisi sull'olio accreditate ACCREDIA e il suo comitato di assaggio interprofessionale riconosciuto dal MIPAAF, ha analizzato gli oli provenienti dalle cultivar della nostra provincia, apprezzandone le qualità analitiche, gustative e olfattive, sintetizzate in questa "Selezione 2021", che è già di per sé la conferma di una qualità certificata per le aziende che hanno partecipato e che è racchiusa in una pubblicazione dedicata al Premio.
Nella categoria "Fruttato Intenso" si è classificato al primo posto il Frantoio Santa Lucia (Roggiano Gravina) con l'Olio Extravergine di Oliva "Frantoio Santa Lucia", seguito dall'Azienda Madreterra (Calopezzati) e dall'Azienda Agricola Parisi Donato (Corigliano-Rossano).
Nella categoria "Fruttato Medio" vince l'Olio Extravergine di Oliva Biologico dei Marchesi Gallo dell'Azienda Agricola dei Marchesi Gallo (Castrovillari). Il Frantolio Acri di Acri Giovanni (Corigliano-Rossano) e l'Azienda Agricola Diana (Saracena), conquistano il secondo e terzo posto.
Nella categoria "Fruttato Leggero" vince "Talarico", l'Olio Extravergine di Oliva Biologico Italiano dell'Azienda Agricola di Piro Adriana e Luciana (Altomonte); seconda e terza classificata, rispettivamente, l'Azienda Agricola Le Conche di Sposato Vincenzo (Bisignano) e l'Azienda Agricola Capparelli Gianluca (Acquaformosa).
"La Selezione dei migliori oli extravergini della provincia di Cosenza 2021 – dichiara il Presidente Algieri – racchiude quest'anno un messaggio ulteriore rispetto alle

precedenti edizioni. Un messaggio di apertura verso il futuro, che incoraggi le nostre imprese ad essere protagoniste e testimoni delle eccellenze della nostra terra per ripartire con fiducia e speranza. Un premio per le imprese e i loro collaboratori ma anche per noi stessi, per questa terra ricca di una così grande varietà che non ha nulla da invidiare a nessuno ma che ha bisogno del nostro gioco di squadra e della nostra disponibilità a fare rete, per poter competere ed essere vincente."

Comunicato stampa

Tiziano Treu, Presidente del CNEL, al Parlamento delle imprese di Cosenza.

Cosenza – Il presidente del CNEL Tiziano Treu interverrà in presenza alla prima seduta del 2021 del Parlamento delle Imprese che si terrà a Cosenza venerdì 25 giugno (ore 17) nel Salone Mancini della Camera di Commercio (via Calabria, 33). La partecipazione del presidente Treu sarà l'occasione per discutere del ruolo dei corpi intermedi nell'attuazione dei dieci principi dell'UN Global Compact, il Patto delle Nazioni Unite, a cui la Camera ha aderito nel 2020, per incoraggiare le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia globale sana e sostenibile che garantisca a tutti l'opportunità di condividerne i benefici.
Lavoro, diritti umani, ambiente e lotta alla corruzione: sono questi i temi che saranno affrontati dai 10 rappresentanti delle realtà produttive locali che, per il tramite delle associazioni di Categoria, si sono candidate per intervenire al dibattito che si preannuncia ricco di spunti per la futura programmazione strategica delle imprese, della Camera di Commercio e degli altri corpi intermedi del territorio.

Comunicato stampa

Lectio Magistralis del Presidente del CNEL, Tiziano Treu, al Parlamento delle Imprese di Cosenza.

Cosenza – Il Parlamento delle imprese di Cosenza ha ospitato ieri sera il presidente del CNEL Tiziano Treu, nella prima seduta del 2021 in modalità ibrida, in presenza e online.

In questa edizione la discussione si è concentrata sul ruolo dei corpi intermedi nell'attuazione dei dieci principi dell'UN Global Compact, il Patto delle Nazioni Unite, a cui la Camera di ha aderito nel 2020, per incoraggiare le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia globale sana e sostenibile, attenta al lavoro, ai diritti umani, all'ambiente e impegnata nella lotta alla corruzione, per garantire a tutti l'opportunità di condividerne i benefici.
"Lo sviluppo deve essere sostenibile sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale. Questa triplice sostenibilità – afferma il Presidente Treu – è alla base di quello che già sta scritto nel PNRR e che noi tutti dovremo rendere operativo. Per farlo occorre, innanzitutto, colmare quei divari territoriali, generazionali e di genere che si sono prodotti fino ad ora. Per le imprese, in particolare, questo significa cambiare approccio, capire che di fronte ad un tale cambiamento è necessario pensare a nuovi strumenti, intraprendere profondi processi di innovazione, altrimenti il declino è inarrestabile."

Per il Presidente Klaus Algieri "quella della sostenibilità è una sfida che vede in prima linea i corpi intermedi quali soggetti capaci di aggregare le istanze dei singoli, componendone i diversi interessi in richieste coerenti e omogenee nei confronti delle istituzioni. Un ruolo fondamentale che la Camera di Commercio di Cosenza sta già interpretando, anche ponendosi come modello nell'attuazione di politiche organizzative attente al lavoro, ai diritti, all'ambiante e al rispetto quotidiano della legalità. È un ruolo che ci impone di ripensare in modo dinamico alla nostra missione istituzionale – prosegue Algieri – e che intendiamo interpretare anche attraverso l'adozione di nuovi standard nei rapporti con le imprese del territorio, nostro punto di riferimento e destinatari naturali di ogni nostra attività."

Sono intervenuti ai lavori di questa prima seduta, moderata dal Segretario Generale

della Camera di Commercio, Avv. Erminia Giorno, i "parlamentari": Domenico Nigro Imperiale (Confcommercio); Enrico Parisi (Coldiretti); Luigi Nola (Confindustria); Franco Mazzei (CIA); Vittorio Gallucci (Presidente Ordine Avvocati CS); Cristina Indrieri (Consumatori); Gerardo Calabria (Sindacati); Eugenio Corcioni (Presidente Ordine Medici); Fausto Sposato (Presidente Ordine Infermieri).

Comunicato stampa

La Camera di commercio di Cosenza tra i 10 finalisti del Premio Forum PA - PA Sostenibile e Resiliente.

Roma – La Camera di Commercio di Cosenza è stata selezionata tra i 10 finalisti del Premio PA Sostenibile e Resiliente 2021, la competizione per una Pubblica Amministrazione che funziona, promossa da FORUM PA 2021 in collaborazione con ASviS per la ricerca e la valorizzazione di esperienze, soluzioni e progetti orientati a promuovere la crescita sostenibile e solidale del Paese, nell'ambito del più grande evento nazionale sull'innovazione della pubblica amministrazione che si è tenuto dal 21 al 25 giugno.

Il Primo Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale, realizzato dalla Camera di Commercio è stato infatti giudicato come una delle 10 migliori soluzioni tra 200 candidature per altrettante iniziative che puntano a misurare, comunicare, formare e fare rete sui temi dello sviluppo sostenibile. Tra i finalisti anche il Ministero delle infrastrutture e della mobilità, l'Agenzia per l'energia Alto Adige, la Regione Puglia e la Regione Sardegna.

"La Pubblica Amministrazione "deve" essere sostenibile e resiliente – afferma il Presidente Klaus Algieri – e come Camera di Commercio questo significa per noi, innanzitutto, attuare politiche organizzative che ci consentano di stare al fianco delle imprese nei momenti di crisi, dando impulso alla ripresa economica locale, ma significa anche dare conto di tutta la nostra attività e dei suoi impatti sul territorio, ponendoci come modello per le stesse imprese nella ricerca di uno sviluppo economico e sociale equo e sostenibile."

Fortemente voluto dal Presidente Klaus Algieri, il primo Rapporto di sostenibilità dell'ente camerale cosentino ha rappresentato un obiettivo sfidante e attuale, che ha richiesto una formazione specialistica di alto livello sui temi della sostenibilità, sposando la missione di essere trasparenti e assumersi la responsabilità dei propri impatti, anche approcciando standard di sostenibilità riconosciuti a livello internazionale (GRI standard).

Il Rapporto di sostenibilità economica, sociale e ambientale, che sarà pubblicato a breve anche sul sito web dell'ente (www.cs.camcom.gov.it) è il primo redatto da una Camera di commercio a livello nazionale e tra i primi Rapporti di Enti Pubblici e, in un momento storico particolarmente delicato e difficile come quello attuale, si rivolge alle imprese anche come esempio di ottimismo e fiducia nel futuro, perché da ogni crisi nascono nuove opportunità.

Comunicato stampa

Protocollo d'Intesa tra la Camera di Commercio di Cosenza e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza.

Cosenza – La Camera di Commercio di Cosenza e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza hanno sottoscritto ieri un Protocollo di intesa per predisporre programmi e progetti legati alla valorizzazione dei settori archeologico, storico-artistico, monumentale e paesaggistico della provincia.

Oltre ai rappresentati dei due Enti, il Presidente Klaus Algieri ed il Direttore Fabrizio Sudàno, erano presenti per la CCIAA il Segretario generale avv. Erminia Giorno, mentre per la Soprintendenza l'arch. Nicola Ruggieri.

L'accordo nasce dalla volontà dei

sottoscrittori di fondere le proprie energie e le proprie risorse al fine di predisporre programmi comuni con forti ricadute turistiche e produttive sul territorio della provincia di Cosenza. I due Enti si propongono, quindi, d'innescare percorsi di animazione territoriale, eventi culturali, oltre che turistici, legati alla valorizzazione di tutte le risorse di beni e di luoghi, che favoriscano una stretta collaborazione tra le due istituzioni, per programmare attività formative e di sviluppo socio-economico e turistico, dirette allo sviluppo di produzione e diffusione artistico-culturale-ambientale.

A tale proposito, il programma condiviso per la realizzazione di specifiche azioni sarà in primis quello della valorizzazione dei beni culturali partendo da un'attività di censimento e monitoraggio che conduca ad un'elencazione ragionata dell'entità e dello stato di conservazione del patrimonio, quale passo iniziale per la sua fruibilità e futura valorizzazione.

Comunicato stampa

Klaus Algieri eletto Vicepresidente di Unioncamere nazionale, l'Unione italiana delle Camere di Commercio.

Roma, 21 luglio 2021 – Klaus Algieri è stato eletto oggi Vicepresidente di Unioncamere nazionale, l'Unione italiana delle Camere di Commercio.

Imprenditore da più generazioni, Klaus Algieri è presidente della Camera di Commercio di Cosenza, di Unioncamere Calabria, di Confcommercio Cosenza e di Confcommercio Calabria, ed è il primo presidente del sistema camerale calabrese ad essere stato eletto alla carica di Vicepresidente di Unioncamere, l'ente pubblico che unisce e rappresenta istituzionalmente il sistema camerale italiano.

Fondata nel 1901, Unioncamere realizza e gestisce servizi e attività di interesse delle Camere di commercio e delle categorie economiche, coordinando le iniziative del Sistema attraverso direttive e indirizzi agli organismi che ne fanno parte.

Per l'esercizio delle funzioni e dei compiti affidati dalla legge agli enti camerali, Unioncamere stipula con le amministrazioni centrali dello Stato, enti pubblici nazionali o locali, accordi di programma, intese e convenzioni promuovendo e sostenendo il raccordo del Sistema camerale con le organizzazioni imprenditoriali, dei consumatori e dei lavoratori.

A livello europeo assicura la rappresentanza delle Camere di commercio italiane in seno a Eurochambres, l'associazione che riunisce i sistemi camerali d'Europa.

Comunicato stampa

La Camera di Commercio approva l'aggiornamento al bilancio di previsione 2021

Klaus Algieri: le imprese continuano a confermarci la loro fiducia

Cosenza – 29 luglio 2021 Il Consiglio della Camera di Commercio di Cosenza ha approvato ieri l'assestamento annuale al bilancio di previsione 2021, il documento con il quale l'ente aggiorna la sua programmazione economica sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale disposti in corso d'anno.

Anche in questa occasione, come già rilevato per il Bilancio 2020, si conferma la tendenza al rialzo nel volume complessivo delle risorse che le imprese affidano alla Camera attraverso il pagamento del diritto annuale, con una variazione dei proventi in aumento dello 0,7% rispetto alle previsioni, che sale a +1,5%, se si considerano anche i contributi per trasferimenti e altre entrate e i proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi.

Una variazione in aumento che la Camera programma di riversare interamente sugli interventi economici, per la parte riferita al diritto annuale, con un incremento di circa l'1% sulle risorse che saranno impiegate

direttamente a favore delle imprese, il cui valore aggiornato è ora pari a 5.043.000 euro.

"Al di là del valore assoluto degli incrementi, questi numeri hanno per noi un immenso significato in termini di fiducia da parte delle imprese – dichiara il presidente Klaus Algieri – in un contesto che per gran parte ha prodotto in altre pubbliche amministrazioni risultati di segno decisamente opposto. Continuiamo ad assistere con grande soddisfazione ad una dimostrazione di crescente affidamento, da parte degli imprenditori di questo territorio, all'Istituzione Camera di Commercio che è ormai diventata un simbolo e, come tale e come ente governato dalle imprese per le imprese, questo non può che spingerci ancora di più a lavorare perché le loro aspettative non siano disattese."

Comunicato stampa

Cerimonia di premiazione per la II edizione del "Premio giornalistico internazionale "Terre di Calabria".

Cosenza – 4 settembre 2021 Si è tenuta ieri sera, presso il Salone Mancini della Camera di Commercio di Cosenza, la cerimonia di premiazione della seconda edizione del "Premio giornalistico internazionale Terre di Calabria".

Istituito dalla Camera di Commercio di Cosenza nel 2017, il premio ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza di un territorio che ha sempre più bisogno di "essere raccontato" per le sue tradizioni e per le realtà produttive poco note al grande pubblico internazionale.

Questa seconda edizione ha visto confrontarsi oltre 30 candidati provenienti da Albania, Austria, Australia, Brasile, Inghilterra, Iran, Olanda, Russia, Slovenia, Spagna, Svizzera e Romania, oltre che dall'Italia, che hanno risposto all'avviso di partecipazione pubblicato nel 2019, cui è seguito un press tour di tre giorni durante il quale 15 giornalisti stranieri hanno raccolto spunti e suggestioni per articoli e video destinati ad importanti riviste e televisioni dei vari paesi di origine.
La cerimonia di premiazione, che doveva svolgersi in aprile 2020, è stata posticipata a settembre 2021 a causa della pandemia da Covid19 e si è potuta finalmente svolgere ieri sera, nel pieno rispetto delle norme di contenimento della pandemia.

A Gina de Azvedo Marques (Brasile) è andato il premio per il "Miglior articolo foto- giornalistico apparso sulla stampa estera" mentre a Isa Grassano il premio per il "Miglior articolo foto-giornalistico apparso sulla stampa italiana".

Per la categoria "Miglior servizio radio – TV", si sono invece aggiudicati il premio Hamid Masoumi Nejad (Iran) per la stampa estera e Bruno Gambacorta per la stampa italiana.

Christina Hofferer (Austria) e Vincenzo Petraglia (Italia), infine, hanno vinto i due "Premi della Giuria".

"Il Premio Terre di Calabria è, innanzitutto, un premio al racconto delle altre verità – dichiara il Presidente Klaus Algieri -. Sono quelle verità fatte di bellezza, cultura, natura, eccellenza, che facilmente soccombono ad una narrativa troppo spesso concentrata, anche consapevolmente, sugli aspetti negativi, che pure esistono ma che non bastano, da soli, a descrivere la realtà. Si tratta di una semplificazione che alimenta un circolo vizioso e che finisce per distorcere la percezione che si ha della Calabria, soprattutto al di fuori dei suoi confini. Abbiamo il dovere di correggere e superare questa distorsione, ma per farlo occorre un richiamo forte alla responsabilità dei media, in primis, e poi di tutti noi, nel raccontare in modo diverso la nostra terra."

Comunicato stampa

Presentazione dell'aggiornamento 2020 alla Raccolta provinciale degli usi di Cosenza.

Cosenza – 14 settembre 2021 La Camera di Commercio di Cosenza ha presentato ieri sera la Revisione 2020 della Raccolta

provinciale degli Usi.
L'attività di accertamento degli usi e delle consuetudini locali, pratiche indispensabili per un corretto svolgimento delle transazioni economiche, rientra tra le funzioni che competono storicamente agli enti camerali nell'ambito dell'attività di regolazione del mercato e si affiancano ad altre, del tutto nuove, che attengono sia alla fase della contrattazione, come l'accertamento della presenza di clausole vessatorie nei contratti di adesione e la predisposizione di contratti tipo, sia alla più generale tutela della concorrenza e al contrasto dei delitti contro l'economica pubblica, l'industria e il commercio. L'aggiornamento 2020 è frutto di un'analisi approfondita della raccolta vigente, in seguito alla quale sono state registrate anche nuove regole consuetudinarie in ambiti già disciplinati dagli usi locali, immobili urbani, e ne sono state inserite di nuove con riferimento al settore del Turismo, non disciplinato in precedenza.

"Si tratta di uno strumento – spiega il Presidente Klaus Algieri - che dà certezza ad una fonte autonoma di diritto riconosciuta dal nostro ordinamento e che sarà di sicura utilità per tutti gli operatori economici nella regolazione dei loro rapporti. Erano 35 anni che l'accertamento degli usi e delle consuetudini provinciali non era stato oggetto di aggiornamento. Oggi, grazie al lavoro della Commissione appositamente istituita dalla Camera di commercio di Cosenza a fine 2016 e durato tre anni, possiamo dire di avere finalmente aggiunto un ulteriore tassello nell'impegno che l'ente sta portando avanti a favore dell'equilibrio e della correttezza del mercato, così come già accaduto per lo sviluppo delle forme alternative di risoluzione delle controversie e, più di recente, con l'OCRI."

Ai saluti del presidente Algieri, sono seguiti gli interventi di approfondimento tenuti dal Presidente dell'ordine degli avvocati di Cosenza e consigliere camerale, Avv. Vittorio Gallucci, dalla Presidente della Commissione di revisione degli usi, dott. ssa Beatrice Magarò, magistrato designato dal Presidente del Tribunale di Cosenza, dott.ssa Maria Luisa Mingrone, dal Vicepresidente, Prof. Avv. Vincenzo Ferrari, docente universitario in materie giuridiche e avvocato designato dalla Consulta dei Professionisti e dal segretario della Commissione, dott. Giuseppe Spizzirri, funzionario della Camera di commercio.

Comunicato stampa

Cittadinanza digitale e Cyber security: in "IGF ITALIA 2021" un percorso

Cosenza – Dopo l'edizione 2020, anche quest'anno la Camera di Commercio di Cosenza è localhost dell'internet Governance Forum Italia, organizzato in collaborazione con Unioncamere e Infocamere, sotto l'egida dell'ONU, alla presenza di personalità di spicco del panorama nazionale e internazionale.

Un'occasione colta con molto interesse anche dal Ministero dell'Istruzione che, il 14 ottobre scorso, ha siglato un Protocollo di intesa con Unioncamere e Infocamere per la "Promozione di iniziative volte a potenziare la cultura digitale degli studenti" e, in attuazione del quale, le stesse Unioncamere e Infocamere hanno proposto l'erogazione di un **corso gratuito in modalità e-learning rivolto agli studenti delle classi quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado** che, su base volontaria, potranno aderirvi.

Le scuole interessate a far partecipare i propri studenti al Corso, promosso anche sul sito del Ministero dell'Istruzione www.miur.gov.it, dovranno registrarsi a IGF2021 su www.infocamere.it/igfitalia2021 e poi comunicare l'avvenuta registrazione e gli elenchi degli alunni minorenni all'indirizzo email igf2021@cs.camcom.it entro l'8 novembre. Entro la stessa data, gli studenti maggiorenni devono invece iscriversi autonomamente.

Oltre alla partecipazione obbligatoria all'IGF, che sarà certificata per le scuole calabresi come Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), il corso prevede un saluto introduttivo del Ministro dell'Istruzione, una sezione dedicata alla cittadinanza digitale e una alla Cybersecurity, con dei

video di approfondimento e case study. Tutti gli studenti che supereranno il test finale otterranno un attestato in formato Open badge di certificazione delle competenze digitali acquisite mentre, per le scuole che saranno collegate on line, oltre che per un campione di studenti, e in particolare per coloro che avranno superato il test prima del 9 novembre, è prevista una menzione durante l'evento in Camera di commercio di Cosenza, alla presenza del Capo di gabinetto del Ministero istruzione oltre che dei vertici del sistema camerale italiano, il Presidente di Unioncamere, Andrea Prete, il Presidente di Infocamere, Lorenzo Tagliavanti e il Presidente della Camera di commercio di Cittadinanza digitale e Cyber security: in "IGF ITALIA 2021" un percorso formativo per le scuole.

Cosenza, Klaus Algieri.

L'evento vanta il patrocinio anche del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero dell'Innovazione, di Agid e di numerosi Ordini professionali, con conseguente riconoscimento dei rispettivi crediti formativi.

Comunicato stampa

Covid-19: La Camera di Commercio di Cosenza devolve in beneficenza mascherine sequestrate durante l'emergenza

Cosenza – 15 Ottobre 2021. Il lavoro di sinergia tra la Camera di Commercio di Cosenza e i Comandi della Guardia di Finanza di Paola, Cetraro e Scalea, ha reso possibile la donazione alla collettività di mascherine sequestrate dai reparti operanti durante il periodo di emergenza Covid 19.

I prodotti sottoposti a sequestro venivano commercializzati in divieto dell'art 11 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206) in base al quale "E' vietato il commercio sul territorio nazionale di qualsiasi prodotto o confezione di prodotto che non riporti, in forme chiaramente visibili e leggibili, le indicazioni di cui agli articoli 6, 7 e 9 del medesimo decreto".
Le mascherine sequestrate, sottoposte ad analisi dall'Asp di Cosenza e alle verifiche della Guardia di Finanza, sono risultate tuttavia utilizzabili ai sensi del Decreto Legge "Cura Italia", per la riduzione del pericolo da contagio da Covid-19".

A conclusione delle attività istruttorie, pertanto, la Camera di Commercio di Cosenza ha ritenuto di disporne la devoluzione gratuita agli Enti operanti sul territorio, tra i quali ad esempio, la Croce Rossa Italiana.

"L'operazione condotta dalla Camera di Commercio e dalla Guardia di Finanza – dichiara il Presidente Klaus Algieri – rappresenta un duplice motivo di soddisfazione. Se da un lato, infatti, abbiamo la conferma che la collaborazione tra istituzioni è sempre un fenomeno positivo per la collettività, dall'altro, il segnale che si dà al territorio è quello di un impegno costante per il rispetto delle regole, restituendo proprio a chi più degli altri ha sofferto momenti di grande fragilità, ciò che è stato recuperato da chi su tali fragilità voleva lucrare indebitamente."

Comunicato stampa

Programma 2022, Report di sostenibilità e due nuovi protocolli di intesa: l'impegno di Giunta e Consiglio per le imprese.

Cosenza, 29 ottobre 2021– Due riunioni particolarmente fruttuose quelle di Giunta e Consiglio tenutesi ieri in Camera di Commercio, durante le quali l'ente ha presentato il suo primo report di sostenibilità, approvato la programmazione 2022 e firmato due protocolli di intesa, rispettivamente con la Fondazione San Francesco di Paola Onlus e con INAIL – Direzione regionale per la Calabria.

"Programmare, agire e rendicontare sono momenti fondamentali per ogni organizzazione – afferma il presidente Klaus Algieri – distinti sì da un punto di vista logico ma così strettamente interdipendenti sul piano operativo da

coesistere quotidianamente. Gli eventi di oggi ne sono una dimostrazione. Le decisioni di programmazione che abbiamo preso per il 2022 con l'apporto di tutte le Associazioni di categoria e professionali che hanno partecipato ai lavori preparatori, prendono spunto da ciò che fini qui abbiamo fatto e rendicontato, per costruire una più solida proposta di futuro per le nostre imprese. E poiché questa proposta, a sua volta, ha tra i suoi pilastri la collaborazione con gli altri attori del territorio, ci è sembrato naturale che nella stessa sede si stringessero due nuove intese, che vanno ad estendere la rete di rapporti istituzionali creata negli ultimi anni e da più parti considerata un modello".

Il primo degli accordi cui il Presidente Algieri fa riferimento è quello con la Fondazione San Francesco di Paola Onlus, rappresentata dall'Amministratore Delegato P. Antonio Casciaro, e alla presenza del Correttore Provinciale dei Minimi P. Francesco Trebisonda e dei membri della Fondazione del Santuario.

Il Protocollo si inserisce tra le iniziative dell'Anno Santo della Basilica di Paola e nasce dalla necessità di approfondire il proficuo dialogo già instaurato tra i due Enti, promuovendo varie attività di collaborazione, nel nome di San Francesco di Paola, uno dei santi più venerati al mondo, e dal desiderio di potenziare il flusso già ben avviato del turismo religioso, i cui benefici economici potrebbero avere una maggiore ricaduta non solo a vantaggio del territorio della Provincia ma di tutta la Regione.

"L'Intesa tra i due Enti - dichiara il Presidente della Fondazione P. Francesco Trebisonda - si propone di sviluppare un'azione coordinata di informazione,
Programma 2022, Report di sostenibilità e due nuovi protocolli di intesa:
l'impegno di Giunta e Consiglio per le imprese.

assistenza, consulenza, formazione, educazione e promozione in materia culturale, ma anche di mettere in atto percorsi di animazione territoriale, eventi culturali per la valorizzazione dei nostri beni e dei nostri luoghi."

Di diversa natura, ma altrettanto importante, l'accordo con l'INAIL - Direzione regionale per la Calabria, nato da una profonda sensibilità nei confronti della sicurezza degli ambienti di lavoro. Con l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, rappresentato dal Direttore regionale per la Calabria, dr.ssa Caterina Crupi, e con l'intervento in Consiglio camerale del direttore provinciale, dr.ssa Alessandra Baffa Tasci, la Camera di Commercio intende avviare, infatti, un'intensa attività finalizzata, ad esempio, a migliorare la conoscenza dei rischi nello svolgimento delle attività lavorative, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese; a condividere prodotti informativi da diffondere anche con l'organizzazione di workshop e seminari tematici; a scambiare informazioni su materie di reciproco interesse con finalità di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Comunicato stampa

IGF ITALIA 2021 – L'Internet Governance Forum torna alla Camera di Commercio di Cosenza dal 9 all'11 novembre

Cosenza – Prenderanno il via il 9 novembre prossimo i lavori delle 3 giornate dell'Internet Governance Forum (IGF) ITALIA 2021.
IGF è un processo globale condotto sotto l'egida dell'ONU, promotore e facilitatore, che favorisce il confronto e il dibattitto tra tutte le parti interessate permettendo di discutere, scambiare informazioni e condividere iniziative inerenti alla governance di Internet.

IGF ITALIA 2021 si svolgerà in modalità ibrida, virtuale e in presenza, a Cosenza, presso il Salone Mancini della Camera di Commercio che, con il Comitato di programma, di cui fanno parte, tra gli altri, AGID, MITD, Ministero dell'Istruzione e MISE, organizza l'edizione congiuntamente all'Unione Nazionale delle Camere di Commercio, a Infocamere e con il supporto delle Camere di Commercio d'Italia, e

prevede la partecipazione di nomi di alto spessore nazionale e internazionale. Per seguire l'evento è necessario registrarsi su http://www.infocamere.it/igfitalia2021

Sud, Giovani e Digitale, i temi centrali di questa edizione, con approfondimenti sulle competenze digitali richieste dal mondo del lavoro, in un programma ricco ed in continuo aggiornamento che è possibile consultare al link: https://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/programma-igf-italia-2021-0

L'obiettivo di IGF è quello di massimizzare le opportunità di dialogo e di scambio di idee tra tutti gli stakeholder su aspetti non solamente tecnici, ma anche economici e sociali della governance di Internet, rendendo possibile la condivisione di esperienze e l'identificazione di questioni emergenti relative alla gestione e al governo della Rete, e portandole così all'attenzione dei più rilevanti organismi, governativi e non.

Le due sessioni organizzate dal Sistema Camerale prevedono, in particolare, l'intervento del Ministro della PA, **Renato Brunetta**, del Direttore Generale CONNECT - Commissione Europea, **Roberto Viola**, del Capo di Gabinetto - Ministero Istruzione, **Luigi Fiorentino** e delle più alte cariche del Sistema Camerale: **Andrea Prete**, Presidente di Unioncamere Nazionale, **Klaus Algieri**, Presidente della Camera di Commercio di Cosenza, **Lorenzo Tagliavanti**, Presidente di Infocamere, **Giuseppe Tripoli**, Segretario Generale di Unioncamere, **Paolo Ghezzi**, Direttore Generale Infocamere. Interverranno anche **Mattia Fantinati**, Presidente IGF Italia, dell'intergruppo parlamentare della trasformazione digitale e dell'internet governance, **Nello Iacono**, Coordinatore programma Repubblica Digitale - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, **Giulio Mario Donato**, Repubblica Digitale – Mise, **Pier Andrea Chevallard**, Amministratore delegato di Tinnexta, **Danilo Iervolino**, Presidente Unimercatorum, **Riccardo Monti**, CEO of Triboo.
IGF ITALIA 2021 si svolge con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, del Ministero dell'Istruzione e di AGID. La partecipazione agli eventi di IGF Italia 2021 è riconosciuta, inoltre, da parte di numerosi Ordini e Collegi professionali cosentini ai fini dell'ottenimento dei crediti formativi necessari per l'adempimento annuale dell'obbligo di formazione dei propri iscritti.

Comunicato stampa

IGF Italia 2021: premiati 5 campioni del digitale

Cosenza, 11 novembre 2021 - Tecnologie 4.0 che si piegano a un utilizzo ottimale dell'acqua nelle colture, un ecosistema intelligente di purificazione dell'aria negli ambienti di lavoro, robot che manovrano attrezzi agricoli, un sistema innovativo per la tracciabilità e certificazione dei prodotti agroalimentari e una app di supporto per le persone con disabilità.
Alcuni dei campioni dell'innovazione digitale e della creatività italiana si fermano oggi a Cosenza nella giornata conclusiva dell'**Internet Governance Forum Italia 2021**, per ricevere il premio "Top of the PID - IGF 2021", l'iniziativa promossa dai PID delle Camere di commercio d'Italia e da Unioncamere per dare visibilità alle imprese che stanno realizzando o che hanno realizzato progetti, prodotti o servizi digitali e innovativi.
La premiazione avverrà questo pomeriggio nell'ambito di IGF 2021, l'evento condotto sotto l'egida delle Nazioni Unite, che favorisce il confronto e il dibattito tra tutte le parti interessate alla Governance di Internet. IGF è stato organizzato per il secondo anno consecutivo
Alla premiazione partecipano il presidente della **Camera di commercio di Cosenza, Klaus Algieri**, e il segretario generale di **Unioncamere, Giuseppe Tripoli.**

*"Anche in questa edizione del Forum – ha dichiarato il presidente della **Camera di commercio di Cosenza, Klaus Algieri** – abbiamo voluto riconoscere l'impegno delle imprese italiane nell'innovazione, attraverso la premiazione simbolica di cinque realtà imprenditoriali che si sono*

distinte nell'applicazione concreta delle tecnologie digitali. Lo abbiamo fatto nell'ambito di IGF ITALIA perché pensiamo che le imprese, accanto ai giovani, siano interlocutori cruciali quando si discute di internet e digitalizzazione ed è solo con il loro coinvoglimento che si può disegnare una governance in grado di sfruttarne al meglio le opportunità per creare occasioni di sviluppo che siano realmente per tutti".

"La premiazione di oggi mostra chiaramente come le tecnologie digitali innovano l'attività delle imprese anche di settori tradizionali e migliorano la vita dei cittadini", ha sottolineato il segretario generale di ***Unioncamere, Giuseppe Tripoli.*** *"Imprese, pubblica amministrazione, cittadini, a partire dai giovani, sono oggi investiti da questa grande trasformazione. Il sistema camerale è impegnato su due fronti: il sostegno alle imprese nei percorsi di digitalizzazione, con 400mila aziende che già si sono avvalse dei Pid delle Camere di commercio, e l'obiettivo di raggiungerne un milione nei prossimi anni; la semplificazione amministrativa. Il digitale può contribuire infatti a cambiare il rapporto tra imprese, cittadini e pubblica amministrazione, riducendo e snellendo adempimenti, obblighi e procedure".*

Cinque le categorie individuate per la selezione dei premi, coerenti con i principali temi oggetto di IGF Italia 2021: Sostenibilità e ICT; Inclusione e diritti umani; Fiducia e Sicurezza; Future Tecnologie e Nuove Tecnologie; Governance dei dati.

Categoria IGF: Sostenibilità e ICT
Nome impresa/Provincia: Società Agricola Abim srl (Caserta)
Titolo progetto: Farm Intelligente: Ortomami 4.0
Abstract: La piattaforma digitale "Ortomami 4.0" impiega la tecnologia 4.0 per rilevare ed elaborare i dati ambientali utili alle colture con lo scopo principale di monitorare digitalmente i campi coltivati. La tecnologia 4.0 abbinata ad una biostimolazione delle colture con onde sonore-ultrasuoni, ha puntato ad innovare il processo produttivo, ottimizzando l'uso della risorsa idrica, riducendo notevolmente lo spreco d'acqua e favorendo la transizione verso un modello produttivo più sostenibile sotto l'aspetto dell'impatto ambientale ed ecologico.
Motivazioni della Commissione Nazionale: è un esempio concreto di come realizzare la doppia transizione (digitale ed ecologica) attraverso un utilizzo consapevole di internet e delle tecnologie 4.0.
Categoria IGF: Inclusione e diritti umani
Nome impresa/Provincia: MARGHERITA SOC. COOP SOCIALE ONLUS (Vicenza)
Titolo progetto: Mind Inclusion 2.0
Abstract: Il Mind Inclusion è un'APP che supporta le persone con disabilità nell'accedere ai luoghi pubblici e a valutare il loro grado di accessibilità. Quindi rappresenta uno strumento molto utile per l'inclusività delle persone con disabilità di diverso tipo e le aiuta a mettersi in relazione con imprese ed operatori in grado di rispondere adeguatamente alle loro necessità.
Motivazioni della Commissione Nazionale: servizi rivolti all'inclusione di persone con disabilità attraverso l'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali 4.0.

Categoria IGF: Fiducia e Sicurezza
Nome impresa/Provincia: BEFREEST Srl (Taranto)
Titolo progetto: Nose 4.0: l'ecosistema IoT per la qualità dell'aria indoor
Abstract: Nose 4.0 è un progetto per salvaguardare la salubrità degli ambienti indoor in cui trascorriamo il 90% del nostro tempo producendo benessere e riducendo il rischio di contagio da Covid-19. Si basa su un ecosistema intelligente IoT che gestisce la qualità dell'aria indoor misurando gli inquinanti presenti e calcolando i rischi di aggressione di agenti patogeni e inquinanti negli edifici, controllando, in caso di rischio, sistemi di ventilazione meccanizzati per il ricambio dell'aria.
Motivazioni della Commissione Nazionale: aver garantito la sicurezza negli ambienti di lavoro attraverso l'utilizzo di una tecnologia innovativa che sfrutta le tecnologie 4.0 come IoT e l'utilizzo e l'analisi dei big data.
Categoria IGF: Future Tecnologies e

Nuove Tecnologie
Nome impresa/Provincia:
EARTHAUTOMATIONS Srl (Cosenza)
Titolo progetto: Dood - Il tuo aiutante agricolo.
Abstract: La EarthAutomations S.r.l. è una start up innovativa che ha come principali attività la progettazione e produzione di AGBOT (Robot per l'agricoltura) e lo sviluppo di applicativi software di intelligenza artificiale per la movimentazione e per l'analisi dei dati. La società ha sviluppato un prodotto innovativo, il "DOOD", un robot autonomo in grado di utilizzare gli attrezzi agricoli da 3 tonnellate e 75 CV di potenza. Il DOOD utilizza il sistema GNSS e l'Intelligenza Artificiale per compiere in autonomia i task assegnati e automatizzare le operazioni di routine di manutenzione del campo.
Motivazioni della Commissione Nazionale: aver applicato una tecnologia altamente innovativa ad un settore tipicamente tradizionale quale quello agricolo.

Categoria IGF: Governance dei dati
Nome impresa/Provincia: EZ LAB Srl (Padova)
Titolo progetto: AgriOpenData: Blockchain for food by EZ Lab.
Abstract: EZ Lab, una PMI innovativa specializzata in blockchain e soluzioni digitali avanzate, ha creato AgriOpenData, la piattaforma digitale che utilizza la tecnologia Blockchain e Smart Contracts per la tracciabilità e la certificazione dei prodotti agricoli come sistema di sicurezza a tutela dell'origine, della sostenibilità ambientale e dei valori etici. Grazie a questa tecnologia si valorizza la produzione agricola di qualità, si riducono i consumi energetici, si garantisce la sicurezza alimentare e la trasparenza delle informazioni, dal produttore al consumatore finale. Il protocollo blockchain diventa un vero e proprio passaporto elettronico agroalimentare.
Motivazioni della Commissione Nazionale: Per aver utilizzato la tecnologia della Blockchain nella realizzazione di un servizio che garantisse la qualità e la sicurezza in ambito agro-alimentare.

Comunicato stampa

IGF Italia 2021, ieri sera l'evento conclusivo in Camera di Commercio di Cosenza

Cosenza, 12 novembre 2021 – Si è chiusa ieri la tre giorni italiana dedicata all'Internet Governance Forum Italia, organizzato per la seconda volta dalla Camera di Commercio di Cosenza, in collaborazione con Unioncamere e Infocamere, sotto l'egida delle Nazioni Unite.

Sono stati tre giorni ricchi di incontri e di momenti di riflessione che andranno a costruire la proposta italiana all'IGF mondiale, in programma in Polonia, a Katowice, il prossimo dicembre.

L'edizione di quest'anno si è aperta martedì scorso con il saluto del **Presidente del Consiglio, Mario Draghi**, in una lettera inviata alla Camera di Commercio di Cosenza.

Sono stati 26 incontri e 13 sessioni parallele con collegamenti in contemporanea da tutta Italia ed anche dall'estero, all'insegna del rapporto giovani-internet- imprese.

Un'attenzione ai giovani, in particolare, che ha portato ad organizzare all'interno di IGF ITALIA, quest'anno, anche un'innovativa esperienza formativa sul digitale, frutto del Protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione, Unioncamere e Infocamere per la "Promozione di iniziative volte a potenziare la cultura digitale degli studenti". Un corso pensato per tutte le scuole d'Italia, e quindi diretto ad oltre 500mila ragazzi, che si è aperto con il messaggio del Ministro Patrizio Bianchi e ha raccolto 10.300 partecipazioni.

Ma IGF ITALIA 2021 ha registrato numeri importanti lungo tutti i tre giorni del Forum, a conferma di quanto sia diffuso e trasversale l'interesse verso i temi trattati, con un coinvolgimento complessivo stimato in oltre 48.000 presenze, tra eventi seguiti di persona e online sui canali Infocamere e Camera di Commercio di Cosenza, senza contare la copertura social di tutte le sessioni.

Si è parlato di giovani e digitale, infrastrutture, lotta alla disinformazione, digitalizzazione e trasformazione della PA, sicurezza e bullismo digitale, comunicazione digitale, big data, città e territorio di nuova generazione.

"Come evidenziato dal Presidente Draghi nella sua lettera – ha sottolineato il presidente della **Camera di Commercio di Cosenza, Klaus Algieri** – si tratta di temi di grande rilevanza per i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. Il Governo prevede di investire per la digitalizzazione, l'innovazione e la sicurezza circa 40 miliardi di euro. Sono progetti necessari a rendere l'Italia più competitiva e inclusiva, anche dal punto di vista territoriale e sui quali è necessario puntare non solo per recuperare i ritardi esistenti ma per migliorare realmente le prospettive di crescita per tutti i cittadini".

"Le Camere di commercio sono una delle pubbliche amministrazioni più digitalizzate e che più crede nelle grandi opportunità che Internet e le tecnologie offrono ai cittadini e alle imprese per migliorare la propria vita quotidiana", ha sottolineato il presidente di **Unioncamere, Andrea Prete**. "La pandemia ha mostrato quanto l'utilizzo diffuso del digitale abbia consentito alle persone di continuare a lavorare, ai giovani a studiare, alle imprese ad operare. Questo impone una riflessione attenta e allargata a tutti gli attori pubblici e privati sulla necessità che la digitalizzazione sia un processo inclusivo e sia esteso in maniera omogenea nel Paese, in maniera da consentire a tutti, a partire dai giovani, di acquisire le competenze e le abilità oggi sempre più necessarie".

Dopo l'evento inaugurale, con gli interventi del Sindaco di Cosenza, Franz Caruso, del Presidente Algieri, del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Maria Stella Gelmini, del Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, del Presidente di Unioncamere nazionale, Andrea Prete, del Presidente di Infocamere, Lorenzo Tagliavanti, del Direttore Generale Connect – Commissione Europea, Roberto Viola, del Capo di Gabinetto – Ministero Istruzione, Luigi Fiorentino, del Presidente IGF Italia, Mattia Fantinati, i lavori del Forum sono proseguiti raccogliendo tantissime proposte e riflessioni da tutti i partecipanti che, come nella scorsa edizione, sono andati ben oltre i soliti addetti ai lavori: imprese, giovani e scuole, soprattutto, oltre che università, istituti di ricerca, esperti del settore, giornalisti, agenzie specializzate, associazioni rappresentative, organizzazioni, nazionali e internazionali.

Nell'ultima giornata, infine, oltre al contributo, tra gli altri, del sottosegretario MISE, Anna Ascani e del Garante Privacy, Guido Scorza, la discussione si è focalizzata sul ruolo cruciale delle PMI per la crescita dell'Italia, con l'intervento del Ministro della PA, Renato Brunetta, del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giuseppe Moles, dell'AD di Tinexta, Pier Andrea Chevallard, del Segretario Generale di Unioncamere Nazionale, Giuseppe Tripoli, del Presidente dell'Università Unimercatorum, Danilo Iervolino, del Direttore Generale Infocamere, Paolo Ghezzi e del CEO di Triboo, Riccardo Monti.

Comunicato stampa

Nella Camera di commercio di Cosenza il punto informativo regionale di Cassa Depositi e Prestiti.

Cosenza – 3 dicembre 2021. È già operativo in Camera di Commercio di Cosenza il primo punto informativo territoriale calabrese di Cassa Depositi e Prestiti per le imprese e le pubbliche amministrazioni. Nello spazio inaugurato questa settimana è infatti possibile, fin da subito, incontrare i referenti di CDP prenotando un appuntamento tramite la sezione contatti del sito cdp.it.

L'apertura dello spazio di Cosenza nasce dall'accordo di collaborazione territoriale tra la Camera di Commercio di Cosenza e Cassa Depositi e Prestiti con l'obiettivo di sostenere sempre di più i soggetti sia pubblici sia privati facendo sistema delle diverse esigenze e aumentando la coesione con il territorio. Una collaborazione finalizzata alla promozione

e al sostegno dello sviluppo economico e sociale, che potrà prevedere anche progetti congiunti a beneficio delle comunità locali ed eventuali iniziative di investimento in diversi ambiti: innovazione, crescita e internazionalizzazione delle imprese, progetti infrastrutturali per il rilancio dei territori; opere pubbliche; progetti di filiera; housing sociale; ricerca tecnologica.

"Abbiamo sollecitato fin da subito una collaborazione effettiva e propositiva di Cassa Depositi e Prestiti nell'avvio di iniziative a favore delle imprese e degli Enti Locali – dichiara Klaus Algieri, Presidente della Camera di Commercio di Cosenza – e pensiamo che l'apertura del punto informativo nella nostra sede rappresenti una reale opportunità per lo sviluppo dell'intero territorio regionale. La collaborazione con la CDP è un chiaro esempio di dialogo costruttivo tra istituzioni e costituisce un ulteriore elemento di quella rete di relazioni con altri enti che la Camera sta costruendo e rafforzando negli ultimi anni, nella direzione tracciata dal #ModelloCameraCosenza, che può contare oggi su 40 protocolli di intesa."
Dal 2019 ad oggi CDP ha sostenuto 283 enti territoriali della regione erogando risorse per un valore superiore a 1,4 miliardi di euro. Gli enti del territorio hanno rinegoziato nel 2020 uno stock di debito residuo di oltre 1,7 miliardi di euro per un totale di risorse liberate nel corso dello scorso anno pari a circa 60 milioni di euro. Nello stesso periodo, inoltre, ha sostenuto circa 6.000 imprese calabresi per un totale di circa 216 milioni di euro di risorse erogate a sostegno di progetti di innovazione e crescita.

Comunicato stampa

Bandi: liquidazione dei contributi per il 95% delle richieste rendicontate.

Cosenza – 10 dicembre 2021. A poche settimane dalla fine dell'anno, si avviano alla conclusione le procedure di liquidazione dei contributi alle imprese che hanno partecipato ai bandi 2021 della Camera di commercio di Cosenza e che hanno concluso le operazioni di rendicontazione.

Più in dettaglio, le iniziative di sostegno diretto hanno riguardato: la concessione di contributi diretti al risparmio energetico e riuso dei materiali; l'erogazione di contributi alle micro e piccole imprese della provincia di Cosenza aderenti ai sistemi di certificazione DOP e IGP; la concessione di contributi alle imprese che ottengono l'attestazione SOA; l'erogazione di voucher digitali 4.0; il supporto al turismo e alla formazione lavoro; contributi diretti per la prevenzione della crisi d'impresa Anno 2021.

Sei bandi approvati nel mese di febbraio in una riunione di Giunta interamente dedicata alle imprese e al territorio, per supportare direttamente la transazione digitale ed ecologica, incentivare le produzioni di qualità, sostenere la promozione del made in Calabria e la sicurezza, con uno stanziamento totale di circa 1,5 milioni di euro.

"A meno di nove mesi dal via alla presentazione delle domande – dichiara il presidente Klaus Algieri – La Camera di commercio ha utilizzato la maggior parte dell'importo stanziato (oltre un milione di euro) e concluso le attività di liquidazione dei contributi per più del 95% degli imprenditori che hanno completato l'iter di rendicontazione, procedendo con costanza nel lavoro di istruttoria ed evasione delle richieste, con oltre 30 liquidazioni settimanali, e garantendo continuità nel processo di erogazione delle risorse di aventi diritto. È un esempio innovativo di burocrazia semplice e snella, un impegno che abbiamo preso nei confronti del territorio e che stiamo dimostrando di saper mantenere contribuendo, anche in questo, a dare più certezze alle nostre imprese."

Comunicato stampa

La Camera di commercio di Cosenza sempre a fianco delle imprese del territorio.

Cosenza – 14 dicembre 2021. Tempo e denaro sono risorse sempre più preziose,

soprattutto per gli operatori economici che devono fronteggiare le sfide inedite determinate dalla pandemia. Per essere sempre al fianco delle imprese e delle loro esigenze, la Camera di Commercio di Cosenza presenta il servizio di **Richiesta online per il rinnovo o rilascio della Firma Digitale e CNS**, la Carta Nazionale dei Servizi.

Con la richiesta online gli imprenditori non hanno più bisogno di recarsi fisicamente in Camera di Commercio per la procedura di identificazione necessaria all'ottenimento della CNS. Anzi, è la Camera che li raggiunge – a casa, in ufficio, in viaggio o ovunque vogliano - grazie a una procedura breve, semplice e sicura.

"Le esigenze degli imprenditori stanno rapidamente cambiando e, giustamente, chiedono di ricevere i servizi di sempre ma con la comodità degli strumenti di oggi" ha detto il **Presidente della Camera di Commercio, Klaus Algieri**. "Soddisfare questa aspettativa deve essere un obiettivo prioritario delle istituzioni che vogliono stare davvero al fianco delle imprese del territorio. Ecco perché, come Camera di Commercio, abbiamo deciso di puntare sul servizio di richiesta online per il rinnovo o rilascio della CNS con Firma Digitale – È un servizio che testimonia il nostro impegno nell'innovazione e nella semplificazione in risposta all'esigenza crescente che avvertiamo negli utenti e che punta a migliorare la relazione con i nostri imprenditori".

Strumenti come la firma digitale e la CNS non sono solo indispensabili all'imprenditore per semplificare i rapporti con la PA, ma lo accompagnano anche nella quotidianità di cittadino e consumatore. Con l'e-commerce ormai parte integrante delle abitudini di un numero crescente di italiani, persino chi ha meno dimestichezza con le nuove tecnologie – come molti piccoli imprenditori - si attende esperienze analoghe per facilità e gratificazione anche in ambito professionale.

Come funzionano il rilascio e il rinnovo online

La modalità online - ancora più semplice, rapida e comoda - di rinnovo o rilascio della Firma Digitale e CNS offerta dalla Camera di Commercio è infatti in linea con la caratteristica principale dell'economia digitale, da cui l'imprenditore si attende maggiore efficacia ed efficienza, meno ritardi, meno sprechi e meno stress.

Per chi ha già la firma digitale e CNS e intende rinnovarla, occorreranno soltanto un dispositivo connesso al web e la CNS con Firma Digitale in scadenza purché ancora valida. In caso di nuovo rilascio, grazie alla possibilità del video-riconoscimento online, basteranno un dispositivo (pc, tablet o smartphone) connesso a internet e dotato di videocamera, un documento d'identità e il codice fiscale. Dopo pochi giorni, la Firma Digitale con CNS - anche su Token wireless - verrà consegnata presso il recapito indicato dall'utente.

A cosa servono Firma Digitale e CNS

Oltre a poter accedere a molti servizi delle altre Pubbliche amministrazioni, con la CNS l'imprenditore può accedere a un mondo di servizi digitali pensati dalla Camera di Commercio per facilitare la sua attività: il cassetto digitale impresa.italia.it, la fatturazione elettronica, i libri digitali, le ricerche sul Registro delle Imprese, la richiesta del codice LEI (Legal Entity Identifier), l'accesso all'Albo Pretorio, il deposito dei bilanci, l'invio di istanze al Registro delle Imprese, la verifica delle pratiche aperte allo Sportello unico per le attività produttive o per l'edilizia (SUAP/SUE), l'invio di documenti d'impresa a INPS, Agenzia Entrate, INAIL.

Con la Firma digitale, invece, si sottoscrivono gli adempimenti per Registro Imprese e Camera di Commercio, le richieste di voucher e di partecipazione a bandi, tutti i documenti previsti dal SUAP/SUE, capitolati e offerte per gare di appalto, contratti e accordi tra privati o imprese e ogni comunicazione formale, interna o esterna, dell'impresa.

Per dettagli o chiarimenti sul servizio di richiesta online di Firma Digitale e CNS, si può visitare il sito web www.cs.camcom.

gov.it oppure contattare il servizio assistenza al numero 049.2030328.

Comunicato stampa

La Camera di commercio di Cosenza tra le 100 eccellenze italiane

Il Presidente Klaus Algieri ha ritirato ieri il Premio a Roma, nella Sala della Protomoteca, in Campidoglio

Cosenza – 17 dicembre 2021. Ieri sera a Roma, il Presidente Klaus Algieri ha ritirato il "Premio 100 Eccellenze Italiane - VII edizione", conferito alla Camera di Commercio di Cosenza nella categoria "Camere di Commercio italiane", come esempio di efficienza ed efficacia, una #OpenCameraCosenza Istituzione aperta e trasparente, che è oggi un vero e proprio #ModelloCameraCosenza.

La cerimonia di premiazione si è tenuta in Campidoglio, nella Sala della Protomoteca, alla presenza di tutti i protagonisti, autorità e ospiti illustri del mondo accademico e istituzionale, oltre che dello spettacolo e dello sport, cui è stato conferito il Riconoscimento "Storie di Eccellenza - 100 Eccellenze Italiane" in rappresentanza di vari settori: personaggi, enti, aziende, che disegnano il volto dell'Italia migliore e che, con il loro lavoro, contribuiscono a valorizzare l'idea del Made in Italy come marchio distintivo riconosciuto in tutto il mondo.

Tra i cento protagonisti di questa edizione, oltre alla Camera di Commercio di Cosenza, premiata quale esempio di eccellenza nella sezione dedicata alle "Camere di commercio italiane", personaggi come Carlo Verdone, Tosca D'Aquino, Simona Cavallari, per il mondo dello spettacolo, il campione di Formula 1, Giancarlo Fisichella e gli atleti medaglie d'oro alle ultime Olimpiadi, per lo sport, Danilo Iervolino, Presidente di Universitas Mercatorum, Antonella Polimeni, Rettore dell'Università la Sapienza di Roma, per il mondo accademico, solo per citarne alcuni.

"Il Premio 100 eccellenze italiane – sottolinea il Presidente Klaus Algieri – è certamente un riconoscimento importante all'impegno della Camera di Commercio di Cosenza quale esponente del sistema camerale italiano, ma è soprattutto un premio ad una storia di successo calabrese e, in quanto tale, voglio dedicarlo alle 240.000 imprese calabresi che lavorano ogni giorno per fare della nostra terra un luogo di eccellenze."

I premi sono stati conferiti da un Comitato d'Onore presieduto dal Dott. Angelo Canale, Procuratore Generale della Corte dei Conti, che ha operato una scelta accurata al fine di individuare le "storie" che meglio rappresentano il concetto fondante del progetto e che più esprimono gli aspetti migliori dell'italianità, intesa come tratto peculiare e distintivo, alla base di un crescente successo.

Comunicato stampa

Preventivo 2022: dal digitale all'imprenditoria giovanile, contributi e servizi alle imprese per 9,3 milioni di euro.

Gli auguri del Presidente Klaus Algieri alle imprese.

Cosenza – 23 dicembre 2021. Il Consiglio della Camera di Commercio di Cosenza ha approvato ieri il bilancio preventivo per il 2022 programmando il suo impegno economico per il prossimo anno a favore delle imprese e del territorio.

9,3 milioni di euro, di cui 5 milioni per interventi economici e servizi di promozione e sviluppo, che si affiancheranno ai più istituzionali servizi di trasparenza, semplificazione e tutela del mercato, come il "Registro delle Imprese", l'"Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti", la "Tutela della proprietà industriale", solo per citarne alcuni.

L'indirizzo dato alla programmazione e condiviso dall'intero Consiglio continua ad essere quello di una burocrazia semplice, consapevole e responsabile, che vuole andare verso le imprese

per creare valore. Un'idea di pubblica amministrazione che negli ultimi sette anni ha consentito all'ente di riappropriarsi appieno di quella fondamentale funzione di collegamento tra istituzioni e comunità che contraddistingue i migliori corpi intermedi.

L'approvazione del Bilancio di Previsione 2022 è stata l'occasione anche per una prima riflessione sulle azioni realizzate nel corso dell'anno che sta per concludersi. L'attenzione verso i temi della trasformazione digitale, con il progetto "**La PA apre le porte alle imprese**"; l'adesione a Coalizione nazionale per le competenze digitali (**Repubblica Digitale**); la partecipazione ad **EuroDig**; l'organizzazione, per il secondo anno consecutivo a Cosenza, dell'edizione nazionale dell'Internet Governance Forum Italia (IGFItalia 2021) e la candidatura ad ospitare IGF mondiale 2024.

Il coinvolgimento attivo degli stakeholder, con i laboratori nazionali di sperimentazione della **Valutazione partecipativa** e della **Creazione di valore pubblico**; l'intervento di **Tiziano Treu**, Presidente CNEL, al **Parlamento delle imprese**; la presentazione dei dati sull'imprenditoria sanitaria e il supporto alla realizzazione di un **Codice delle ASL**; o, ancora, nei premi diretti a valorizzare il territorio, come il **"Premio imprese storiche"**, il **"Premio giornalistico internazionale Terre di Calabria"** o il **"Premio Oro dei Bruzi"**, per non parlare dell'ampliamento della rete di accordi istituzionali che nel 2021 arriva a contare **40 protocolli di intesa** e si estende ad altri sette soggetti; l'evoluzione dell'esperienza di rendicontazione, dal Bilancio sociale e di genere alla realizzazione del primo **"Report di sostenibilità sociale, economica e ambientale"**, tra i primi in Italia ad essere realizzata da una PA secondo gli standard internazionali GRI.

Un intenso lavoro per una "una nuova scuola di pensiero" che non ha però rallentato attività istituzionali già consolidate come, ad esempio, le iniziative di intervento diretto a sostegno delle imprese, con l'erogazione di risorse per circa 2 milioni di euro ed **effetti sull'economia locale stimati in 5,5 milioni euro**; l'efficientamento dei servizi agli utenti, con il **99,9% delle pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni e il pagamento dei fornitori con un anticipo medio di 17 giorni** rispetto alle date di scadenza delle fatture; l'impegno per la tutela del mercato, anche attraverso l'aggiornamento di un strumento come la **"Raccolta provinciale degli usi"**, la cui ultima revisione risaliva ormai a più di 35 anni fa.

Un altro anno decisamente verso le imprese, insomma, che si è concluso con il **"Premio 100 Eccellenze Italiane"**, attribuito all'ente nel mese di dicembre in segno di riconoscimento dell'impegno della Camera di Commercio di Cosenza quale esponente del sistema camerale italiano.
Un anno in cui tutti noi speravamo di lasciarci la pandemia alle spalle ma che, anche se così purtroppo non è stato, ci ha insegnato quanto sia importante essere uniti di fronte alle crisi e quanto sia necessario poter contare sui corpi intermedi per governare il Paese. È un ruolo di cui siamo consapevoli e che, come Camera di Commercio, interpretiamo con grande responsabilità. Sappiamo quanto sia importante per le imprese poter avere dei punti di riferimento ed è questo quello che vogliamo essere. Auguro a tutte loro e a tutti noi di trascorrere serenamente queste festività e di poter avere sempre qualcuno su cui contare.

Klaus Algieri

Comunicato stampa

"L'economia digitale e il cambiamento del modello sociale" - Al Parlamento delle imprese di Cosenza il Segretario generale CISL, Luigi Sbarra

Cosenza – 31 dicembre 2021. Il prossimo 4 gennaio 2022, il Parlamento delle imprese di Cosenza ospiterà l'intervento del Segretario Generale CISL, Luigi Sbarra.

Al centro di questa prima seduta del 2022, "L'economia digitale e il cambiamento del

modello sociale".

La pandemia ha accelerato enormemente il processo di innovazione digitale rendendo evidente che non si tratta solo di una leva economica cruciale ma anche di un presupposto imprescindibile dell'inclusione sociale e lavorativa. È altrettanto vero, tuttavia, che esiste un problema di grande differenziazione nelle possibilità di accesso al digitale tra le aree del nostro Paese, alcune delle quali, come il Mezzogiorno, sperimentano un alto tasso di esclusione. Disuguaglianza sociale e divario digitale si alimentano l'un l'altro, e se la prima incrementa il secondo, l'arretratezza digitale è uno dei fattori sempre più rilevanti nella crescita delle diseguaglianze sociali, soprattutto quando si aggiunge a quelle territoriali, come accade nel Sud Italia.

La via della trasformazione digitale è quindi giustamente al centro del PNRR come uno degli assi strategici per lo sviluppo della nostra economia e questo è il momento giusto per far fare un salto di qualità al nostro Paese.

Se è vero, però, che le tecnologie digitali sono fattori abilitanti rispetto ad un processo di cambiamento che porta a ridisegnare i rapporti di lavoro nell'ottica di un maggiore coinvolgimento e una maggiore responsabilizzazione del lavoratore, non ci si può tuttavia limitare ad una lettura del fenomeno che sia solo positiva. In questo senso bisogna agire per scongiurare la contrazione dei livelli di impiego che potrebbe derivare, ad esempio, dalla sostituzione del lavoro umano con quello delle macchine, oppure dalla frenetica obsolescenza professionale, con il rischio di assistere ad una progressiva emarginazione delle fasce di lavoratori più vulnerabili da questo punto di vista.

Sono questi i temi su cui dieci parlamentari individuati dalle associazioni di categoria del territorio porteranno il loro contributo. Un dibattito che si preannuncia particolarmente interessante grazie alla presenza di un protagonista di primo piano nel mondo del lavoro, come il Segretario CISL Luigi Sbarra, per cercare di capire insieme se e in che modo le tecnologie digitali possono davvero essere gestite in modo da condurre verso un nuovo contratto sociale e uno sviluppo che sia per tutti.

INDICE GRI

LETTERA DEL PRESIDENTE ALLE IMPRESE 7
PREMESSA 9
Introduzione e motivazione 16
Metodologia Standard GRI 18
Principi generali del processo di Reporting GRI 101 20
Interrelazione tra i contenuti, GRI E SDGs 21
NOTA METODOLOGICA GRI 102-45 GRI 102-54 23
LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA' GRI 101 GRI 102-15 GRI 102-47 27
Tipologia e Analisi della Materialità 29
Global Compact 38
STAKEHOLDERS DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA E PERIMETRO DEL REPORT GRI 101-102 GRI 102-40 GRI 102-44 41
L'IDENTITA' E LA GOVERNANCE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA GRI 102-44 46
Identità GRI 102-1 GRI 102-16 46
Governance GRI 102-18 – GRI 102-24 47
Comitati Camerali GRI 102-22 52
Partecipazioni e Partenariati GRI 102-13 55
LE ATTIVITA' GRI 100 73
SOSTENIBILITA' ECONOMICA GRI 200 119
Performance economiche GRI 201 121
Impatti economici indiretti GRI 203 126
Anticorruzione GRI 205 148
Imposte GRI 207 150
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE GRI 300 151
Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani GRI 306 155
Consumo di carta 156
Energia GRI 302 156
Valutazione ambientale dei fornitori GRI 308 156
Ambiente 156
SOSTENIBILITA SOCIALE GRI 400 159
Relazioni tra lavoratori e management GRI 402 161
Costi missioni Organi Camerali GRI 102-35 GRI 102-38 166
Analisi socio-economica degli organi politici e del personale GRI 102-8 167
Salute e Sicurezza su lavoro GRI 403 180
Formazione e Istruzione GRI 404 181
Conciliazione vita/lavoro 182
Diversità e pari opportunità GRI 405 185
Salute e sicurezza dei clienti GRI 416 194